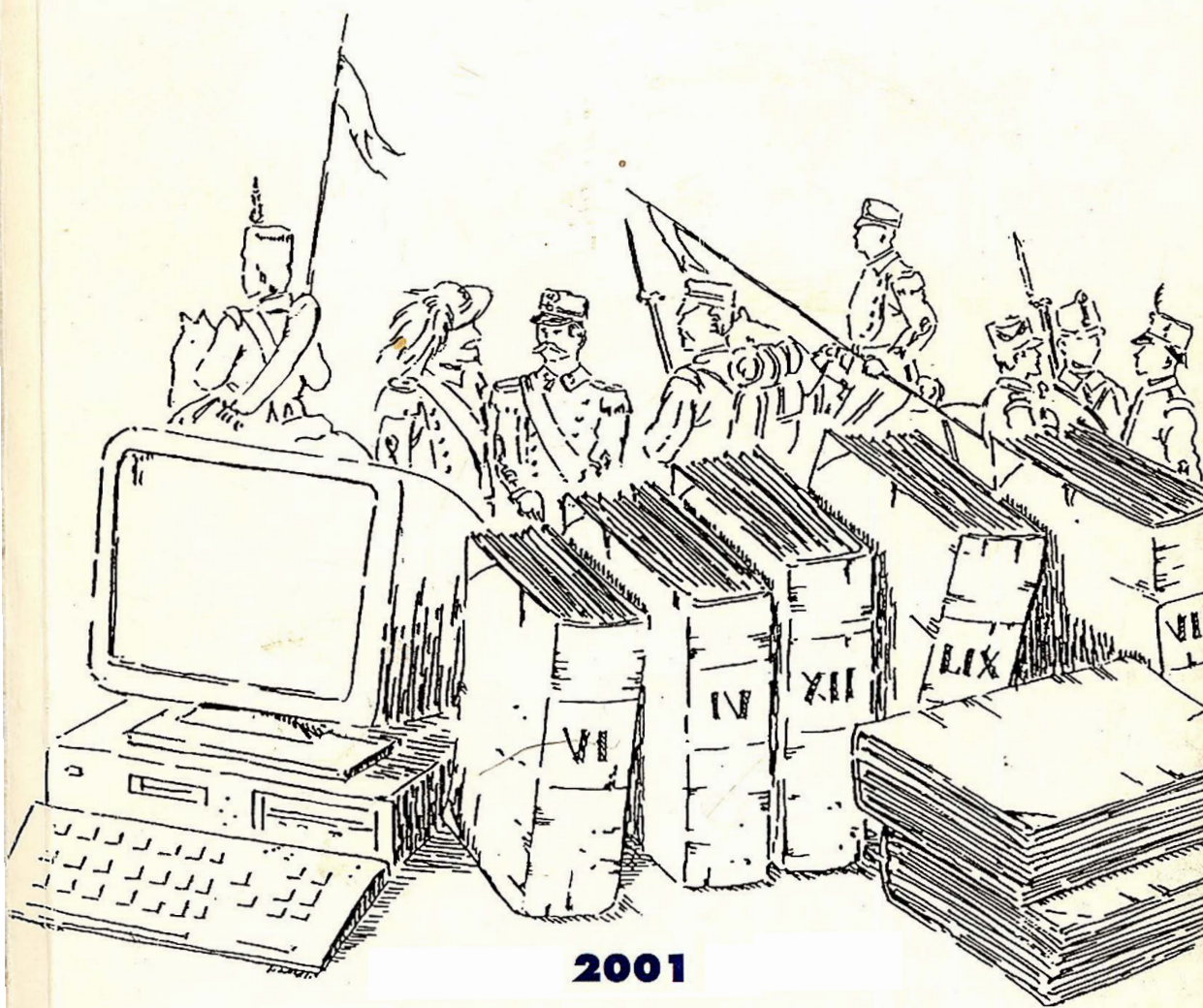


STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

Bollettino dell'Archivio dell'Ufficio Storico

2014



2001

STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

***Bollettino dell'Archivio
dell'Ufficio Storico***

Numero I / 1

Finito di stampare il mese di giugno 2001
presso lo Stabilimento Grafico Militare di Gaeta

INDICE

Presentazione a cura del Col. a.s.SM Enrico PINO	pag. 5
Introduzione a cura del Gen. Nicola DELLA VOLPE	pag. 7
Premessa a cura del Prof. Elio LODOLINI	pag. 11
Gli archivi	
Silvia TRANI - <i>Le fonti documentarie conservate presso i musei dell'Esercito in Roma</i>	pag. 21
Alessandro GIONFRIDA - <i>Censimento sommario dell'archivio dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito</i>	pag. 31
Gli inventari	
Raffaella CROCIANI - <i>Inventario del fondo G-13 "Carteggio confidenziale del Ministro"</i>	pag. 73
I fondi iconografici	
Maurizio SAPORITI - <i>L'archivio fotografico dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito</i>	pag. 303
Varie	
Elio LODOLINI - <i>L'Istituto Storico del Volontarismo Italiano di Guerra (ISVIG)</i>	pag. 329
Salvatore ORLANDO - <i>Decreto Ministeriale del 1° giugno 1990 relativo alla consultazione dei documenti custoditi negli archivi degli uffici storici</i>	pag. 331
Regolamento per l'accesso e la consultazione in sala studio	pag. 367

PRESENTAZIONE

L'Ufficio Storico, con la pubblicazione del bollettino dell'archivio, avvia una nuova collana, quella della pubblicazione di un periodico dedicato esclusivamente all'archivistica.

Mancava, infatti, nelle edizioni e nella politica editoriale dell'ufficio, una pubblicazione dedicata esclusivamente all'archivio, ai fondi d'archivio, agli archivi militari in genere ed ai problemi connessi, sia dal punto di vista teorico, sia dal punto di vista pratico, ovvero di quello dell'esperienza sul campo.

Una lacuna che faceva torto all'ingente patrimonio documentale custodito ed in continua crescita, nonché alle funzioni stesse dell'archivio, che in fondo è il centro motore dell'Ufficio Storico e ne consente, quindi, tutte le attività istituzionali.

Una necessità, infine, che certamente soddisfa le richieste di diffusione e di conoscenza più volte rappresentate dal mondo degli studiosi.

*Il Capo Ufficio Storico
Direttore Responsabile
Col. Enrico PINO*

Editoriale

L'archivio documentale è definito il cuore pulsante dell'Ufficio Storico. Sono infatti i documenti motore e fulcro vivo di tutte le attività dell'ufficio. Tanto per citarne alcune, da quella istituzionale, relativa alla storia dei corpi, che è fondamentale per la storia dell'Esercito e delle discipline ad essa collegate, quali la vessillologia, l'araldica, l'uniformologia; all'attività editoriale, che permette di tradurre in opere storiche le carte custodite; a quella di consultazione, per le ricerche e gli studi che hanno consentito non soltanto a studiosi militari, ma a storici, a docenti, a studenti, di portare a termine saggi, pubblicazioni, dottorati, tesi di laurea.

Fino a quella di consulenza, sempre più richiesta, per motivi molto distanti fra di loro. Richiesta dalla magistratura, per inchieste che affondano le loro radici nel passato bellico; dai mass-media, per finalità informative e divulgative legate alla storia patria ed alla conservazione della memoria; dai privati cittadini, per approfondire conoscenze sui trascorsi guerrieri degli avi, spesso tramandati aneddoticamente in famiglia; dal cinema e dal teatro, per ricostruire particolari avvenimenti, allestire sceneggiature, preparare costumi.

Per non parlare di altre attività, poco conosciute, ma importantissime, quali le attribuzioni dei cicli operativi ai reparti. Una funzione, questa, con risvolti sociali, poiché l'applicazione dei cicli operativi consente la concessione di benefici economici ai cittadini che hanno prestato servizio, durante le guerre, in quei reparti che combatterono in Italia e all'estero. Oppure benefici a quei cittadini che, indossando l'uniforme, hanno sofferto la condizione più umiliante che un uomo possa sopportare: la prigionia.

Un cuore -ritornando al nostro d'archivio- che negli ultimi tempi mostrava evidenti segni di affanno, di disagio e di sofferenza. Non pochi avvenimenti, nel corso dei tempi, avevano, infatti, causato danni alle carte ed ai fondi archivistici. Continue mutazioni ordinarie della forza armata avevano avuto -succede ancora oggi- riflessi negativi sulla conservazione dei documenti; dottrine archivistiche desuete avevano portato a riordinamenti e ricondizionamenti dei fondi, basati su criteri di ripartizione per materia (non sempre, inoltre, del tutto razionali), fatto che aveva portato alla distruzione dell'ordinamento dei fondi stessi, improntato in origine sulla conservazione per ente produttore.

A tali sofferenze, e a maggior danno, si sono assommate altre vicende nefaste: la collocazione e la dispersione delle carte in più località, dovute a repentini traslochi imposti dalle guerre; le perdite dovute agli stessi conflitti; improvvise operazioni di scarto, operate sia presso l'Ufficio Storico sia presso i Comandi produttori delle carte, da personale non esperto in materia di selezione e conservazione.

L'assenza, infine, di personale specializzato in archivistica, negli organici dell'ufficio degli ultimi cinquant'anni, ha fatto il resto. Non che in passato l'Ufficio Storico avesse tali qualifiche professionali tra il personale; ma, almeno fino alla seconda

guerra mondiale, nei vari livelli impiegatizi del dicastero della Guerra erano previsti archivisti negli organi centrali e periferici. In tal modo, le carte che giungevano all'Ufficio Storico erano in genere ordinate, in partenza, sulla scorta di direttive, norme e procedure standardizzate, operate da personale orientato sulla materia; e, soprattutto, le pratiche erano ripartite e archiviate con sani criteri grazie alla disponibilità di titolari unificati.

Un problema quest'ultimo, quello dei titolari, che dovrà essere affrontato con determinazione quanto prima, in quanto essi oggi mancano, ed è impensabile che in una Istituzione dello Stato la raccolta e la conservazione delle pratiche sia affidata all'improvvisazione, all'estro del personale addetto al protocollo ed agli archivi correnti, oppure alle esigenze momentanee di archiviazione delle pratiche dei singoli uffici.

Ad ogni buon conto, per quanto attiene al personale, grazie a continue pressioni, operate anche dall'Ufficio Storico, di recente nell'ultimo ordinamento degli impiegati civili della difesa, sono stati inseriti i profili professionali degli archivisti. Assolutamente inadeguati, però, i limiti numerici fissati, poiché per tutte le forze armate sono stati collocati, negli organici della difesa, soltanto 3 archivisti.

Se alle vicende subite dalle carte, al fatto che il personale dell'archivio è stato per decenni "specializzato" soltanto in disponibilità e buona volontà, e che quasi inesistenti sono gli strumenti di corredo dei fondi, specialmente quelli coevi, si riesce a comprendere a quante aritmie non salutari fossero continuamente soggette le pulsazioni del "cuore" dell'Ufficio Storico.

E come fosse giunto il momento di affrontare con decisione una situazione preoccupante, al limite del punto di non ritorno. Non era, infatti, più possibile ignorare le moderne dottrine archivistiche, e rinunciare ad avere come modello di riordinamento il metodo storico. Né, tantomeno, era possibile procrastinare ulteriormente le richieste del bacino d'utenza esterno, costituito da studiosi sempre più attenti ed esigenti per quanto attiene alla fruibilità delle carte ed alla scientificità degli strumenti di consultazione.

Né era più possibile reggere il confronto con gli altri archivi dello Stato, nonostante l'unicità, la ricchezza e la preziosità del patrimonio documentale gestito. La disponibilità e l'esperienza del personale d'archivio non bastava più a sopperire alle carenze tecniche e dottrinali di base, anche se l'encomiabile buona volontà profusa, ed interpretazioni poco restrittive delle norme stabilite per la frequenza degli studiosi in sala studio, consentivano di fornire adeguata assistenza ed una disponibilità delle carte non inferiore a quelle offerte dagli altri archivi. Sotto tale aspetto, il personale dell'archivio ha ben meritato i benevoli riconoscimenti più volte espressi da quanti frequentano l'Ufficio Storico.

Prendere provvedimenti drastici e prescrivere pesanti terapie intensive, quattro anni or sono, non è stato semplice. Ovviamente, non è stata soltanto una presa di coscienza dei limiti annotati che ha consentito di richiedere, di perseguire e di ottenere soluzioni innovative e radicali. Come spesso accade nelle grandi "rivoluzioni", c'è stata anche una serie di circostanze favorevoli e fortunate, tutte concomitanti in

pari modo. La presenza di personale sensibile a tali problemi, gregari che hanno proposto e capi che hanno saputo ascoltare; l'assegnazione -e per la prima volta nella storia dell'ufficio- di personale specializzato in archivistica, a cui si va aggiungendo altro che si sta specializzando; l'adesione ed il consenso ad un vasto piano di riordinamento dell'archivio, avallato da illustri personalità cattedratiche ed istituzionali della materia (gli stessi che hanno dato la loro adesione al comitato scientifico del bollettino: Antonello Biagini, Paola Carucci, Antonio Dentoni Litta, Renato Grispo, Elio Lodolini); la disponibilità di risorse economiche, indispensabili per l'attività di riordino dell'archivio: tutte queste coincidenze, ed altre ancora, hanno avuto il loro peso nella svolta.

Né è da dimenticare il ruolo che hanno avuto i collaboratori esterni, gli archivisti "arruolati" dall'Ufficio Storico per la bisogna. Quando, infatti, è stato avviato il progetto di riordino dell'archivio, non era pensabile che l'unico archivista dell'ufficio ne potesse sostenere il ciclopico onere, per cui è stato selezionato un team tra i nominativi segnalati dalle scuole di archivistica, per rendere concreto il progetto stesso. E occorre riconoscere il loro impegno ed il ruolo che anche essi hanno avuto. Ricordiamo in particolare, per tutti, uno di essi, la dottoressa Silvia Trani, "pioniera" nello studio dei fondi dell'Ufficio, e non soltanto per il primo incarico di riordino affidato ad una archivista esterna, o le lunghe -e spesso animate- discussioni teoriche, ma anche per la professionalità e la prodigalità con cui ha consigliato e indirizzato gli altri collaboratori/collaboratrici, chiamati dall'Ufficio Storico per il riordino dei fondi.

Occorre, infatti, ricordare che pratiche e carte militari sono atipiche in confronto a quelle che normalmente si ritrovano nei fondi degli altri archivi, per la loro peculiarità e per il linguaggio utilizzato. E che gli archivisti chiamati a riordinare i fondi, non avvezzi alla loro peculiarità, alla storia militare e alla storia istituzionale di enti e comandi dell'Esercito -la cui conoscenza è ovviamente indispensabile per il riordino dei documenti militari-, devono essere inizialmente guidati nella loro attività.

Il notevole impegno assunto, peraltro, nel progetto di riordino dell'archivio, le energie e le risorse ad esso dedicate, non potevano restare un fatto interno. Non avrebbe infatti avuto senso impegnare allo spasimo tanto personale e tante risorse economiche e, allo stesso tempo, non divulgare il faticosissimo lavoro messo in atto, poiché era necessario far conoscere quanto andava accadendo, diffondere le proprie esperienze, confrontarsi sul piano professionale con il variegato mondo dell'archivistica.

E' sorta così naturale, spontanea e consequenziale l'idea di dotare l'Ufficio di uno strumento di divulgazione, che facesse conoscere il progetto, l'imponente attività in atto, lo stesso archivio dell'Ufficio Storico e gli altri archivi dell'Esercito. E tale strumento di divulgazione non poteva essere che un bollettino periodico. Al momento edito a stampa; per poi valutare, in seguito, l'opportunità di una diffusione attraverso quello strumento di comunicazione mediatica globale, rappresentato dall'informatica e da internet.

Scelto lo strumento, occorre fissarne le caratteristiche.

Il punto fermo, nell'ideazione e nell'articolazione del bollettino, è stato individuato nella sua stessa ragion d'essere: come strumento informativo di un archivio militare, esso avrebbe trattato soltanto ed esclusivamente di archivistica e degli archivi dell'Esercito, senza nessuna concessione a saggi e articoli di natura diversa.

E' stato perciò pensato ripartito in sezioni estremamente rigide, nelle quali:

-il comitato scientifico affronterà problematiche e argomenti di archivistica, sia teorici sia pratici;

-saranno descritti l'archivio dell'Ufficio Storico o gli altri archivi e gli istituti di conservazione dell'Esercito;

-saranno pubblicati gli inventari realizzati nel progetto di riordino dei fondi dell'archivio;

-saranno presenti saggi relativi ad altri archivi che custodiscono fondi e carte dell'Esercito;

-saranno presentati i cospicui fondi iconografici in possesso degli archivi, militari e civili, relativi all'Esercito;

-si daranno notizie, in una apposita rubrica, dell'archivio dell'Ufficio Storico e di quanto avviene in ambito archivistico (studi, pubblicazioni, convegni, seminari, informatizzazione, corsi di formazione, ecc.).

Nei primi due numeri, pur rispettando tali principi, alcuni articoli e saggi avranno carattere introduttivo, perché serviranno a rendere familiari ai lettori i poco noti archivi in ...uniforme! Il seguito, ovviamente, sarà sempre più specialistico e ove occorra, attagliato anche alle esigenze che potranno avanzare i lettori.

A questo punto, ogni ulteriore indicazione rischia di essere monotona e/o superflua. Meglio lasciare la parola ai saggi, agli inventari, agli articoli: niente può essere più efficace che mostrare gli *exercitus tabularia*.

Nicola della Volpe

Primo approccio all'Archivistica

1. Diversità di opinioni sul momento della nascita e sull'ampiezza del concetto di archivio

Nel dare inizio, grazie alla felice iniziativa dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito, ad una nuova pubblicazione che prende posto fra le non molte riviste archivistiche ed è destinata sia agli archivisti di professione sia a chi archivista non è ma ha a che fare con gli archivi perché vi lavora o perché li consulta, è forse opportuno richiamare (per gli archivisti) o introdurre (per chi archivista non è) alcuni concetti di base della disciplina che regge gli archivi: l'archivistica.

I principi fondamentali della quale sono noti e condivisi, mentre meno condivisi sono alcuni aspetti circa i confini di essa, in conseguenza della diversa concezione che si ha dell'ampiezza del termine "archivio", nella fondamentale accezione di complesso organico di documenti (altre accezioni dello stesso termine si riferiscono all'istituto, al luogo di conservazione, ai depositi del materiale documentario, ecc. e qui le tralasciamo).

E cominciamo dagli aspetti su cui c'è differenza di opinioni, e che riguardano il momento della nascita dell'archivio e l'ampiezza stessa di questo concetto.

Sul momento della nascita le opinioni sono essenzialmente due: secondo l'una l'archivio nasce nel momento stesso in cui i documenti vengono posti in essere dall'ente produttore per i fini della propria attività, secondo l'altra l'archivio nasce quando è completamente esaurita la fase della utilizzazione dei documenti ai fini dell'attività stessa, ed i documenti vengono conservati a fini di studio e di ricerca scientifica, per lo più presso un istituto di conservazione e di studio (Archivio nazionale, Archivio di Stato), diverso da quello di produzione delle carte, ovvero presso un settore specializzato di quest'ultimo (archivio storico di una Regione, di un Comune o di un ente qualsiasi; nel caso che qui ci riguarda più da vicino Archivio storico dello Stato Maggiore dell'Esercito).

La prima opinione è prevalente in Italia e nei Paesi latini in genere; la seconda è quella propria dell'archivistica tedesca, degli Stati Uniti e di altri Paesi, ed assolutamente minoritaria in Italia (è, però, fra gli altri, l'opinione di Antonio Panella e di chi scrive).

Circa l'ampiezza del concetto di archivio, è assolutamente prevalente l'opinione secondo cui l'archivio è formato dalle forme di registrazione ordinata della memoria di un'attività amministrativa, o meglio di gestione in genere, qualunque essa sia, dalla gestione di uno Stato a quella di una famiglia, di una chiesa, di un esercito, di un ospedale, qualunque sia la forma dei relativi documenti ed il loro supporto, dai graffiti dell'uomo primitivo sulle pareti delle caverne (anzi, addirittura dalla trasmissione orale della memoria e dalla organizzazione archivistica di segni mnemonici) alla disposizione dei fori in una scheda perforata, dai punti e linee dell'alfabeto

Morse alla scrittura con i vari alfabeti - compreso quello latino con cui sono tracciate queste parole - ed agli impulsi magnetici di un elaboratore elettronico.

Si può esattamente indicare la concezione di questa ampiezza con la definizione datane già nel Congresso internazionale di Statistica tenuto a Firenze nel lontano 1867, e recepita sin dalla più antica legislazione positiva italiana dopo l'Unità. Quel Congresso affermò che agli archivi appartengono "tutti i documenti che hanno carattere di atti pubblici o privati nel senso diplomatico e giuridico del termine" ed alle biblioteche "tutti gli altri scritti", cioè quelli non costituenti "documento". In accoglimento di quel voto, l'art. 4 del R.D. 27 maggio 1875, n. 2552, stabilì - addirittura con la stessa formulazione - che negli archivi dovessero conservarsi "tutti gli atti che hanno carattere di documento nel senso giuridico e diplomatico della parola", mentre dall'art. 74 dello stesso decreto si rileva come fosse compito delle biblioteche e dei musei conservare "le scritture che non hanno tale carattere", cioè il carattere di "documento". E l'affermazione secondo cui è compito degli Archivi di Stato conservare tutti gli archivi e persino i singoli documenti dello Stato è stata sempre ripetuta, e la si trova, ad esempio, nell'art. 1 del D.P.R. 30 sett. 1963, n. 1409, come nell'art. 15 del D.P.R. 29 dicembre 2000, n. 441, sull'organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività culturali, mentre il testo unico sui beni culturali (decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490), all'art. 2, comma 4, indica come "beni archivistici" gli archivi ed i singoli documenti dello Stato, degli enti pubblici e dei privati, questi ultimi soltanto quando rivestano notevole interesse storico (con ciò volendo forse intendere che un archivio privato privo di notevole interesse storico non costituisca un "bene" archivistico, pur se è indubitabile che esso sia un "archivio")..

Nel mondo antico e medievale, ed in parte ancora nell'Età moderna, "archivi" erano soltanto quelli pubblici; anzi, poiché l'archivio è un "attributo di comando", nel Medioevo soltanto l'autorità suprema - imperatore o pontefice - e chi ne aveva da essa ottenuta delega, godeva dello *jus archivi*, cioè aveva il diritto di costituire archivi.

Per contro, secondo un'accezione di segno opposto, farebbero parte degli archivi anche i manoscritti di opere letterarie e scientifiche. Si tratta di un'accezione già propria dell'ex Unione Sovietica e degli altri Paesi comunisti, nei quali vigeva una concezione dello Stato secondo cui l'artista, il letterato, lo scienziato, scrivendo un'opera letteraria o scientifica svolgeva un'attività a servizio dello Stato, e quindi rientrando nella "gestione" della cosa pubblica. Concetto che, singolarmente, trova un lontano precedente addirittura nell'antica Grecia, nella quale i drammi dei grandi tragici quali Eschilo, Sofocle, Euripide, erano conservati negli archivi (ad Atene nel Metròon), perché - come ha scritto Brenneke - "il dramma greco era un affare di Stato".

2. Venticinque punti per l'archivistica

Mentre sui due temi sopra indicati esistono quindi diversità di opinioni, su altri non ve ne sono, o forse è più esatto dire che non ve ne dovrebbero essere.

E per richiamare in maniera succinta e mnemonicamente agevole quelli che a mio avviso sono i concetti fondamentali dell'archivistica, li ho da tempo concentrati in una serie di punti¹, che qui ripropongo con altri, in numero di venticinque complessivi.

Ricordiamo quindi:

1. che l'archivio costituisce la registrazione della memoria, senza la quale nessuna società, gruppo sociale, collettività o singolo individuo potrebbe operare, ed è dunque la base e la premessa di ogni attività umana;

2. che l'archivio è stato a ragione definito "un attributo di comando", come è attestato anche dalla sua stessa etimologia in tutte le lingue occidentali, derivata dalla radice greca *ark-*, la stessa di "arconte", alto magistrato dotato di potere di imperio;

3. che l'archivio serve tanto per indagare il passato, quanto per programmare l'azione futura di uno Stato, di un ente, di una collettività qualsiasi ed anche di una singola persona fisica. Per questo motivo l'Organizzazione mondiale degli Archivi (Consiglio internazionale degli Archivi) ha adottato come proprio simbolo Giano bifronte, volto verso il passato e verso l'avvenire;

4. che la registrazione della memoria deve essere ordinata: se ricordassimo avvenimenti e persone, senza collocarli nello spazio e nel tempo, la memoria sarebbe inutile ed incontrollabile;

5. che l'archivio nasce "involontariamente", quale conseguenza di un'attività di gestione, qualsiasi ne sia l'ampiezza ed il campo di applicazione, dalla gestione di uno Stato a quella di un ente, di una famiglia, di un singolo individuo, e costituisce la sedimentazione documentaria di quella attività;

6. e che pertanto non è possibile costituire volontariamente un archivio;

7. che il documento singolo, isolato dal suo contesto, perde gran parte del proprio valore (secondo Giorgio Cencetti, anzi, non ha alcun valore);

8. che un archivio è formato da due elementi, ugualmente importanti e fondamentali, e cioè il complesso dei documenti che lo compongono ed il complesso delle relazioni che esistono, sin dall'origine, fra quei documenti;

9. che una raccolta o collezione di documenti non potranno mai trasformarsi in archivio od in una parte di un archivio;

¹ Una prima e meno completa stesura di questi punti è apparsa già in altre sedi, e da ultimo in *L'archivio da ieri a domani. L'archivistica fra tradizione e innovazione*, negli "Atti del XVIII Congresso degli Archivistici ecclesiastici, Napoli, 5-8 ottobre 1993", a cura di Vincenzo Monachino, in "Archiva Ecclesiae", anni 38-39 (1995-1996), Città del Vaticano, 1996, pp. 35-53.

10. che l'ordine dato ai documenti di un ente al momento della loro produzione dipende dalle competenze, dalla struttura, dalla prassi amministrativa e dal modo di essere e di funzionare dell'ente stesso, che nel corso della vita dell'ente possono altresì mutare, con conseguente mutamento, da quel momento in poi, nel modo di organizzare all'origine i documenti;

11. e che, per conseguenza, l'ordine dato ai documenti da chi li gestisce e li organizza all'origine è un ordine definitivo;

12. ed è quindi opportuno che l'archivista sovrintenda all'attività, o meglio all'impostazione dell'attività, del gestore di documenti presso ciascun ufficio;

13. che l'archivistica non si occupa dei documenti singoli, ma dei complessi organici di documenti, cioè degli archivi;

14. che l'archivistica è una scienza che presuppone la preliminare conoscenza del diritto e della storia, ed in particolare della storia del diritto (già per Francesco Bonaini - sec. XIX - gli archivisti dovevano conoscere "le leggi, le istituzioni, la finanza");

15. che la storia delle istituzioni, non astrattamente considerate, ma vista nell'ottica della traduzione della loro attività in serie e fondi di archivio, è talmente connessa con l'archivistica, che ne diviene una parte integrante con la denominazione di "archivistica speciale", e come tale è insegnata nelle Università e nelle Scuole di Archivio;

16. che il riordinamento di un archivio statale costituisce "l'applicazione del diritto pubblico di uno Stato" [quale era vigente nel momento in cui le carte sono state prodotte] "ai documenti di quello Stato" (Bonaini, secondo la formulazione di Antonio Panella), ed altrettanto dicasi per il riordinamento dell'archivio di qualsiasi ente o di qualsiasi famiglia o persona fisica;

17. che unico modo per riordinare un archivio è quello di ricostituire l'ordine originario, dato ai propri documenti dall'ente produttore in base alla propria struttura, alle proprie competenze, alla propria organizzazione, alla propria prassi amministrativa o gestionale, qualunque sia quell'ordine, e cioè non solo tenere separati fra loro i documenti costituenti ciascun fondo ("rispetto dei fondi"), ma, all'interno di ogni fondo, riportare i documenti all'ordine ad essi dato dall'ufficio produttore nel momento in cui quell'ufficio li ha posti in essere ("metodo storico" o "principio di provenienza" o meglio "principio della registratura");

18. e che pertanto l'archivista nel riordinare un archivio non ha alcuna discrezionalità, ed in questo difficilissimo compito deve lasciarsi guidare dai documenti su cui opera, tanto che se un archivio fosse messo cento volte in disordine ed ogni volta fosse affidato ad un diverso archivista per il riordinamento, il risultato finale dovrebbe essere sempre identico;

19. che lo scopo della ricerca (il quale, in realtà, è un falso scopo) non deve mai avere influenza sull'ordinamento di un archivio;

20. e che qualunque tipo di ordinamento che si proponesse di "facilitare le ricerche" dando alle carte un ordine diverso da quello originario (come ad esempio l'or-

dinamento "per materia" o secondo il "principio di pertinenza"), cioè sulla base del contenuto dei documenti, costituirebbe in realtà un danno anche per il ricercatore, perché gli permetterebbe - forse - di reperire questo o quel documento, su questo o su quel tema di ricerca, ma di reperirli come documenti singoli, isolati dal loro contesto, e quindi privi di quella pienezza di significato che è data esclusivamente dal complesso organico dei documenti;

21. che quindi non ha alcuna importanza, per l'archivistica, l'"informazione" contenuta nel documento, mentre è fondamentale la "provenienza" (forse sarebbe più chiaro dire l'"appartenenza" ad un determinato istituto, fondo e serie) del documento stesso;

22. che questo principio è stato affermato in Italia addirittura in un testo legislativo sin dal sec. XIX dal R. D. n. 2552 del 27 maggio 1875, il quale prescrive di ordinare gli archivi "secondo l'ordine storico", ed è stato ulteriormente chiarito dalla relazione ministeriale a quel decreto, nella quale si precisa che nei documenti non si debbono fare "né novità, né separazioni altro che storiche, bandito ogni diverso ordinamento, affinché al beneficio di serbare le cose come spontaneamente crebbero e si svolsero non prevalga la volontà mutabile degli archivisti", cioè che i documenti debbono essere conservati secondo l'ordine originario; ciò che significa, ovviamente, anche ripristinare quell'ordine quando esso, come era quasi sempre avvenuto in passato e come non di rado avviene anche ai nostri giorni, è stato alterato o sconvolto da successivi rimaneggiamenti;

23. che anche l'utente il quale si rivolge ad un archivio per le proprie ricerche vi deve cercare "non le materie, ma le istituzioni" (Bonaini);

24. che l'inventario non è un semplice elenco di fascicoli, buste, filze, registri, volumi; ma, al contrario, che esso è soprattutto la storia interna dell'istituto od ente che ha prodotto quella documentazione, della sua struttura, delle sue competenze, della sua prassi amministrativa, e del mutare di esse nel tempo, con conseguente mutamento nel modo di produrre ed organizzare, nei diversi momenti, i propri documenti. A questa prima e fondamentale parte dell'inventario (nell'uso, per lo più indicata con il modesto nome di "introduzione" o simile) segue una seconda parte con l'elencazione di fascicoli, volumi, registri, ecc.; seconda parte che chi consulta l'inventario non può esattamente comprendere se non ha studiato ed assimilato la prima;

25. che archivio e biblioteca sono istituti completamente diversi, che richiedono metodologie "antitetiche" (l'affermazione è di Giorgio Cencetti) l'una all'altra e che non è possibile avvicinare concettualmente fra loro, così come diversissime sono l'archivistica e la biblioteconomia; e che pertanto non sono assolutamente applicabili all'archivio metodologie (o programmi informatici) validi per la biblioteca.

3. Il grande progetto dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito

L'Archivio dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito presenta caratteristiche particolari, che rendono particolarmente arduo il suo riordinamento. Difatti, sino a data recente nell'Archivio non aveva mai prestato servizio personale con una formazione archivistica, e tutti i lavori di ordinamento vi erano stati eseguiti da personale indubbiamente intelligente e capace, ma privo di una competenza di carattere specifico.

Pertanto, nella maggior parte dei casi, il materiale documentario via via versato, nell'arco di un secolo e mezzo, è stato disposto (non si può dire "ordinato") sulla base del contenuto, e come appariva più adatto per la ricerca; sostanzialmente, quindi, per materia.

Il "Censimento sommario dell'Archivio dell'Ufficio Storico dello S.M.E.", effettuata da Alessandro Gionfrida e pubblicata in questo stesso numero della rivista, dà un'idea della complessità del lavoro intrapreso dall'Ufficio Storico.

La decisione dell'Ufficio Storico di procedere ad un riordinamento dell'intero Archivio sulla base della corretta metodologia archivistica e ad opera di archivisti è una decisione coraggiosa, in quanto occorreranno moltissimi anni perché l'intera opera venga completata, e soltanto a lavoro integralmente compiuto sarà possibile identificare la documentazione proveniente da ciascun Ente, Comando, Ufficio, Reparto e riportarla, per quanto possibile, all'ordine originario.

Attendere il completamento del lavoro, però, avrebbe significato - per un lasso di tempo non quantificabile a priori - non dare agli studiosi che sempre più numerosi frequentano l'Archivio per le loro ricerche gli strumenti necessari per le ricerche stesse.

È stato perciò deciso di effettuare un riordinamento provvisorio dei vari fondi dell'Archivio - che in realtà non sono tali, perché spesso conservano materiale di altri fondi, nei quali, reciprocamente, si trova materiale ad essi pertinente, ovvero sono semplici serie di fondi più ampi - ed una provvisoria inventariazione.

Già nel fondo "G 13. Carteggio confidenziale del Ministro della Guerra", il cui inventario, redatto da Raffaella Crociani, è pubblicato nel primo numero di questa rivista, nel corso del riordinamento è stato identificato materiale documentario appartenente al fondo "Dipartimenti militari", che è stato ad esso trasferito.

In un prossimo numero della rivista sarà invece pubblicato l'inventario derivante dalla riunificazione di due fondi (continuo ad adoperare questo termine per brevità, anche se esso è del tutto improprio), denominati "G 14. Risorgimento. Dipartimenti militari", e "G 18. Guardia nazionale", affidati per il riordinamento e la inventariazione rispettivamente a Roberta Rampa e ad Alessandra Merigliano.

Ciò in quanto durante il lavoro di riordinamento è risultato che il fondo "Guardia nazionale" è un realtà parte di quello "Dipartimenti militari", poiché la voce "Guardia nazionale" costituiva uno dei titoli del titolario dei singoli Dipartimenti militari. Pertanto, il materiale documentario costituente ciascuna voce del fondo

“Guardia nazionale” è stato reinserito fra quello del Dipartimento militare cui apparteneva, al pari di quello riportatovi dal fondo “Carteggio confidenziale del Ministro”.

Questa circostanza merita di essere sottolineata perché mostra tangibilmente l'opportunità e l'utilità del lavoro iniziato dall'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito. La ricostituzione del fondo “Dipartimenti militari” dovrà essere ulteriormente proseguita, in quanto, come detto più ampiamente nello stesso inventario, altro materiale appartenente a questo fondo è stato da esso smembrato in passato e si trova tuttora in fondi diversi, fra cui è stato sinora identificato, oltre a quelli, già detti, della “Guardia nazionale” e del “Carteggio confidenziale del Ministro”, anche quello del Brigantaggio.

Gli inventari pubblicati sono quindi da considerare provvisori e dovranno essere sostituiti, a riordinamento generale concluso, in un tempo che non è possibile determinare preventivamente, da riordinamenti ed inventari definitivi. Frattanto, essi potranno dare una prima guida per le ricerche, sia pur tenendo sempre presente la summenzionata circostanza.

Elio Lodolini

Gli Archivi

Le fonti documentarie conservate presso i musei dell'Esercito in Roma

Il presente articolo ha come obiettivo quello di presentare parte dei risultati di un censimento delle fonti documentarie d'interesse storico conservate presso i musei dell'Esercito in Roma, censimento inserito all'interno di un progetto¹ più generale finalizzato all'elaborazione di una guida archivistica degli archivi degli organi centrali e territoriali, dei reparti e degli istituti culturali², situati nella città di Roma e dipendenti direttamente dall'Esercito.

In particolare si cercherà di fornire un primo panorama, anche se parziale, sul patrimonio documentario di grande valore, ma poco conosciuto, attualmente custodito dai musei d'arma e di specialità d'arma dipendenti, dal 1986³, direttamente dal Ministero della difesa-Esercito⁴ e dal Museo storico nazionale dei carristi, gestito dall'Associazione nazionale carristi d'Italia.

Precisiamo infine, che, in ragione dell'elevazione dell'arma dei carabinieri a rango di forza armata⁵, non è stato inserito il Museo storico dell'arma dei carabinieri.

ISTITUTO STORICO E DI CULTURA DELL'ARMA DEL GENIO

(lungotevere della Vittoria 31, 00195 - Roma)

L'origine dell'Istituto si ricollega all'idea concepita nel 1890 da Luigi Durand de la Penne, ufficiale del genio militare, di trasformare Castel S. Angelo da caserma, da alloggio e da carcere cui da tempo era adibito a museo delle armi, sistemandovi il prezioso materiale allora giacente nell'Arsenale di Torino. Per realizzare tale proget-

¹ Il progetto, in fase di realizzazione dal settembre 1999 grazie ad una convenzione tra la Divisione studi e pubblicazioni dell'Ufficio centrale per i beni archivistici e il Centro interuniversitario per gli studi ungheresi in Italia, vede la partecipazione, come ricercatori, oltre di chi scrive, anche di Filippo Cappellano e di Alessandro Gionfrida.

² Si veda, sempre su questo numero, anche l'articolo di Alessandro Gionfrida *Censimento sommario dell'Archivio dell'Ufficio storico*.

³ Con d.p.r. 28 giu. 1986, n. 526, sono state estinte le personalità giuridiche di alcuni musei militari tra i quali il Museo storico dei bersaglieri, il Museo storico dei granatieri di *Sardegna*, il Museo storico della fanteria e il Museo storico della motorizzazione militare e sono stati devoluti al Ministero della difesa-Esercito i beni costituenti il loro patrimonio. Successivamente anche l'Istituto storico e di cultura dell'arma del genio è passato alle dipendenze del Ministero della difesa tramite la Scuola del genio.

⁴ Per uno sguardo d'insieme su tutti i musei militari italiani dipendenti dall'Esercito, cfr. STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO, Ufficio storico, *Musei, sacrari e monumenti militari*, a cura di A. DI CANGI-A. BALDO-G. RAVETTO, Roma, Ufficio storico SME, 1989; *Musei storici dell'Esercito*, Roma, Rivista militare, s.d.

⁵ Cfr. l. 31 mar. 2000, n. 78, e dd.lgg. 5 ott. 2000, n. 297 e n. 298.

to de La Penne, nominato ispettore dell'arma del genio, scelse come collaboratore l'allora capitano del genio militare Mariano Borgatti. Soltanto nel 1901 Borgatti e de La Penne poterono iniziare i lavori di restauro e di adattamento di Castel S. Angelo. Nel frattempo però il Municipio di Torino aveva sistemato nel Maschio della cittadella quel materiale che si era pensato di raccogliere in Castel S. Angelo. Svanita così la possibilità di attuazione del progettato museo delle armi, fu deciso di creare il Museo dell'ingegneria militare italiana dandogli sede nel Castello. Il Museo fu inaugurato nel febbraio 1906.

Nel 1911, in occasione delle celebrazioni del cinquantesimo anniversario della proclamazione di Roma a capitale d'Italia, volendo destinare il Maschio di Castel S. Angelo a sede delle varie mostre, fu deciso di trasferire il Museo nelle casermette di Urbano VIII, situate entro la cinta pentagonale bastionata di Castel S. Angelo. Con il trasferimento il Museo assunse la nuova denominazione di Museo storico del genio militare, la cui esistenza fu ufficialmente riconosciuta con un regio decreto del 5 febbraio 1911. Nel 1927, con sede nei locali del Museo e in stretto collegamento con quest'ultimo, fu costituito l'Istituto di architettura militare italiana, a cui fu affidato il compito di valorizzare gli aspetti storico-artistici dell'architettura militare anche tramite la raccolta di disegni e di stampe riguardanti opere di fortificazione e di fabbricati militari. Nel 1933 la sistemazione a parco pubblico della zona adiacente Castel S. Angelo comportò la demolizione delle casermette di Urbano VIII e, di conseguenza, il trasferimento del Museo e dell'Istituto nell'ex caserma "Piave" di Roma. Nel giugno dell'anno successivo fu sancita la fusione del Museo storico del genio con l'Istituto di architettura militare in un unico ente che assunse l'attuale denominazione di Istituto storico e di cultura dell'arma del genio. Contemporaneamente fu deciso di dare al nuovo istituto una sua propria e definitiva sede, completata nel 1939.

I compiti attuali dell'Istituto, rimasti pressoché invariati nel corso degli anni, sono: provvedere alla raccolta, custodia e valorizzazione della documentazione, dei cimeli e dei ricordi relativi alla storia dell'arma del genio⁶ e all'architettura militare; cooperare alla divulgazione degli studi di architettura militare; funzionare da centro di cultura storica e tecnica sia per gli ufficiali dell'arma sia per gli studiosi⁷.

⁶ Sulla storia dell'arma del genio e delle sue specialità, cfr. M. BORGATTI, *Storia dell'arma del genio dalle origini al 1914*, Roma, Ed. Rivista artiglieria e genio, 1931, voll. 4; MINISTERO DELLA GUERRA, ISPETTORATO DELL'ARMA DEL GENIO, *L'arma del genio nella grande guerra 1915-1918*, a cura di L. LASTRICO, Roma, Tipografia regionale, 1940; *L'arma del genio nella guerra 1940-1945*, Roma, Ispettorato dell'arma del genio, 1953. Inoltre cfr. i numerosi articoli pubblicati, fra il 1935 e il 1982, sul "Bollettino dell'Istituto storico e di cultura dell'arma del genio".

⁷ Sull'Istituto, cfr. ISPETTORATO GENERALE DEL GENIO, *Catalogo generale del Museo storico del genio militare*, Roma, Tipografia editrice "Roma", 1911; M. BORGATTI, *Il Museo del genio*, in "Bollettino dell'Ufficio storico", (1926), pp. 245-248; E. MORELLI, *Il Museo storico dell'aeronautica*, in "Rivista aeronautica", IV (1928), 6, pp. 3-15; *Atti relativi alla costituzione ed al funzionamento dell'Istituto*, in "Bollettino dell'Istituto storico e di cultura dell'arma del genio", I (1935), 1, pp. 91 sgg.; *Attività dell'Istituto nei riguardi dell'architettura militare*, in "Bollettino dell'Istituto storico e di cultura dell'arma del genio", II (1936), 2, pp. 1-10.

Particolarmente complessa l'articolazione interna dell'Istituto che inquadra ben due musei (Museo storico dell'architettura militare e Museo storico dell'arma del genio), l'Archivio storico documentale, l'Archivio fotografico, l'Archivio storico iconografico e la Biblioteca.

Del consistente materiale archivistico (oltre 3.000 pezzi tra buste, fascicoli, scatole, volumi, pacchi e registri, a partire dall'inizio dell'Ottocento) solo la parte conservata presso la sala che ospita l'**Archivio storico documentale** è consultabile da parte dei ricercatori esterni. Tale complesso documentario, riordinato soprattutto per argomento, risulta essere composto dalle seguenti raccolte e miscellanee: *Ricompense al valor militare* individuali e collettive (1 busta, 2 fascicoli e 1 schedario, dal 1848 al 1946); *Ruolino ufficiali* (65 buste e 1 registro, dal 1915 al 1920); *Rapporti informativi su ufficiali* (1 pacco, dal 1917 al 1919); *Quadri reparto* di ufficiali, sottufficiali e impiegati civili (50 buste, dal 1926 al 1944); *Diari storici della seconda guerra mondiale* prodotti da comandi, direzioni del genio presso grandi unità, specialità e servizi dell'arma del genio (10 buste, 1 fascicolo e 1 album fotografico, dal 1940 al 1944, con documenti a partire dal 1934); *Guerra italo-austriaca* (oltre 800 buste, dal 1915 al 1919); *Occupazione dell'Albania* (3 buste, dal 1916 al 1919, con documenti a partire dal 1914); *Guerra italo-etiopica* (8 buste, dal 1935 al 1936, con documenti a partire dal 1934 e fino al 1938); *Seconda guerra mondiale* (266 buste, 2 fascicoli e 7 registri, dal 1940 al 1945, con documentazione dal 1917 e fino al 1950 circa).

L'**Archivio fotografico**, non accessibile all'utenza esterna al momento del censimento a causa dell'assenza di strumenti di ricerca, custodisce una *Raccolta fotografica* prodotta direttamente dall'Istituto nello svolgimento delle sue attività (183 album) e una *Miscellanea fotografica* composta soprattutto da immagini sull'attività dell'arma del genio e delle sue specialità in tempo di pace e in guerra, su mezzi e materiali, ritratti di ufficiali e cerimonie (8 buste, 4 fascicoli, 2 volumi, 425 album ed

ra dell'arma del genio", XX (1941), 14, pp. 89-95; S. MARABOTTI, *Sul riordinamento del Museo del genio e delle trasmissioni*, in "Bollettino dell'Istituto storico e di cultura dell'arma del genio", XIX (1953), 3-4, pp. 103-112; *I musei d'arma e in particolare il museo del nostro Istituto*, in "Bollettino dell'Istituto storico e di cultura dell'arma del genio" XXVII (1961), 4, pp. 677 sgg.; M. TIRELLI, *Costituzione e attività dell'Istituto storico e di cultura dell'arma del genio*, in MINISTERO DELLA DIFESA, *Atti del primo Convegno nazionale di storia militare* (Roma, 17-19 marzo 1969), Roma, Stato maggiore dell'Esercito, Ufficio pubblicazioni militari, 1969, pp. 263-273; E. VIGNES, *L'Istituto storico e di cultura dell'arma del genio*, in *Le fonti per la storia militare italiana in età contemporanea. Atti del III seminario*, Roma, 16-17 dicembre 1988, Roma, Ministero per i beni culturali e ambientali, Ufficio centrale per i beni archivistici, 1993, (Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Saggi, 25), pp. 29-32; M. L. D'AUTILIA-M. DE NICOLÒ-M. GALLORO, *Roma e Lazio 1930-1950. Guida per le ricerche. Fascismo, antifascismo, guerra, resistenza, dopoguerra*, a cura di A. PARISELLA, Milano, Franco Angeli, 1994, pp. 277-281; *L'Istituto storico e di cultura dell'arma del genio*, a cura di G. BALDINI, Roma, ISGAG, 1996; M. FRANCI, *Istituto storico e di cultura dell'arma del genio (ISGAG)*, in "Risorse Tevere. Prospettive, piani, progetti", Roma, Comune di Roma, Circoscrizione XVII, 2000, (Quaderni circoscrizionali, 6), pp. 83-88.

Inoltre, cfr. http://www.esercito.difesa.it/storia/museo_genio.htm.

oltre 35.000 pezzi tra negativi, lastre e diapositive, a partire dall'Ottocento). Inoltre sono presenti nuclei documentari di altra natura: una *Raccolta cartografica* composta principalmente da carte militari (oltre 5 metri lineari, a partire dall'Ottocento); una *Raccolta di cartoline militari* (1915-1918 circa); una *Raccolta di materiale filmico* (circa 40 pizze).

L'**Archivio storico iconografico** raccoglie sia disegni e stampe, relative alle opere di fortificazione e agli edifici militari, sia carte militari con scala dal 25.000 in poi (oltre 20.000 pezzi, a partire dal Quattrocento fino al 1938)⁸.

Infine tra i 24.000 volumi della **Biblioteca**, specializzata sulla storia dell'arma del genio, sull'architettura e sull'ingegneria militare, segnaliamo la presenza di una raccolta di *Istruzioni* a stampa e manoscritte (oltre 1.000 volumi, con manoscritti a partire dal Cinquecento) e una raccolta di *Manoscritti e dattiloscritti* prevalentemente composta da studi e relazioni su fortificazioni, itinerari, ricognizioni, mezzi e materiali, infrastrutture ed operazioni militari (oltre 400 pezzi tra fascicoli, volumi e album, a partire dal Cinquecento).

MUSEO STORICO DEI BERSAGLIERI

(Porta Pia, via XX Settembre, 00187 - Roma)

Il Museo storico dei bersaglieri, inaugurato nel giugno 1904 con sede presso la caserma "La Marmora" di Roma, raccolse, nel corso degli anni, documenti e cimeli grazie alle donazioni da parte dei reggimenti del corpo, delle società di mutuo soccorso tra bersaglieri, dei bersaglieri stessi e dei loro familiari; materiale che fu oggetto di incremento soprattutto dopo la guerra italo-turca e la prima guerra mondiale.

Costituito come ente di fatto nel maggio 1909 ed eretto ente morale con r. d. 27 nov. 1921, n. 1879, il Museo fu successivamente trasferito nei locali di Porta Pia, ove fu inaugurato nel settembre 1932.

Presso l'istituto, chiuso al pubblico al momento del censimento, sono conservati cimeli, documenti e ricordi relativi all'istituzione, all'evoluzione e alla storia dei bersaglieri⁹, dalle guerre del Risorgimento fino ai nostri giorni¹⁰.

⁸ Cfr. L. A. MAGGIOROTTI, *L'archivio di fortificazione nel Museo del genio*, in "Bollettino dell'Ufficio storico", (1926), pp. 389-399.

⁹ Sui bersaglieri, specialità dell'arma di fanteria istituita nel 1836 ad opera di Alessandro Ferrero della Marmora, cfr. E. SCALA, *I bersaglieri*, in *Storia delle fanterie italiane*, VII, Roma, Stato maggiore dell'Esercito, Ispettorato dell'arma di fanteria, 1954; F. ROGGIANI, *Storia dei bersaglieri d'Italia*, con presentazione di C. C. SECCHI, Milano, Cavalotti, 1973; *Cronaca e storia del corpo dei bersaglieri: 1836-1986*, Torino, D. Piazza, 1986.

¹⁰ Sul Museo, cfr. C. MANFRONI, *Il Museo storico dei bersaglieri*, in "Bollettino dell'Ufficio storico", (1926), pp. 330-335; *Il Museo dei bersaglieri*, in *Almanacco delle forze armate 1928*, Roma, Tipografia del Senato del dott. G. Bardi, 1928, pp. 404-409; *Il nuovo Museo del corpo dei bersaglieri*, in "Bollettino dell'Ufficio storico", (1932), pp. 631-636; E. SCALA, *I bersaglieri...cit.*, pp. 656-673; C. CACCIÒ, *A Porta Pia. Il Museo storico dei bersaglieri*, Roma, Arti grafiche Jasillo, 1981.

Inoltre, cfr. http://www.esercito.difesa.it/storia/museo_bersaglieri.htm.

I nuclei documentari conservati nell'**Archivio storico** del Museo sono composti da una *Miscellanea* di documenti di primaria importanza per chi voglia ricostruire la storia del corpo, a partire dalla sua istituzione nel 1836, e la sua partecipazione a fatti d'armi (206 buste, 5 fascicoli, 10 volumi, 2 registri e 2 rubriche, a partire dalla metà dell'Ottocento); una *Raccolta fotografica* composta principalmente da immagini sui teatri operativi, sulla partecipazione del corpo alle recenti missioni di pace in Somalia e nei Balcani e da ritratti di ufficiali (negativi e positivi conservati in 5 fascicoli, 4 scatole, 2 volumi, 36 pacchi, 99 album ed oltre 2.500 fotografie sciolte, a partire dall'Ottocento); una *Raccolta iconografica* di calendari e cartoline militari, stampe e disegni, avente come soggetto sia il corpo dei bersaglieri sia le altre armi e specialità dell'Esercito (6 buste, 3 scatole, 3 volumi, 19 album e circa 160 cartoline sciolte, a partire dalla fine dell'Ottocento). Inoltre parte della documentazione, oltre ad essere disposta alla stessa stregua dei cimeli nelle sale espositive del Museo, risulta essere conservata tra gli oltre 4.000 volumi a stampa della **Biblioteca**. In particolare segnaliamo la presenza di alcuni volumi, manoscritti e dattiloscritti, sull'opera di Alessandro Ferrero della Marmora e sulla storia del corpo dei bersaglieri; una raccolta, a partire dal 1836, di decreti e di circolari relative ai bersaglieri e, infine, una raccolta di carte topografiche e geografiche sui teatri operativi e sulle esercitazioni militari.

MUSEO STORICO DELLA FANTERIA

(piazza S. Croce in Gerusalemme 9, 00185 - Roma)

L'idea di costituire un museo della fanteria che testimoniassse la storia dell'arma¹¹ risale alla fine della prima guerra mondiale. Ma mentre si istituirono, negli anni posteriori alla grande guerra, altri musei militari, nulla venne realizzato concretamente per il museo della fanteria, anche se presso i reggimenti dell'arma furono costituiti piccoli sacrari, con la raccolta e la conservazione di cimeli e documenti sulle tradizioni dei reggimenti stessi.

Solo nel 1948, nella fase di ricostruzione delle forze armate italiane, lo Stato maggiore dell'Esercito affidava al generale Edoardo Scala l'incarico di raccogliere il materiale ancora reperibile per costituire il Museo di fanteria che venne eretto in ente morale nel 1955 ed inaugurato nel 1959¹².

¹¹ Sull'arma di fanteria italiana, cfr. E. SCALA, *Storia delle fanterie*, Roma, Ispettorato dell'arma di fanteria, Roma, 1950-1956, 10 voll.

¹² Sul Museo, cfr. *Museo storico della fanteria*, Roma, s.e., 1959; Roma: *il Museo storico della fanteria*, Roma, s.e., 1975; STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO, UFFICIO STORICO, *Musei, sacrari...*cit., pp. 16-17; O. BOVIO, *Storia dell'Esercito italiano (1861-1990)*, Roma, Stato maggiore dell'Esercito, Ufficio storico, 1996, pp. 707-708; SCUOLA DI FANTERIA E CAVALLERIA, *Museo storico della fanteria*, Roma, Scuola di fanteria e cavalleria, s.d.; SCUOLA DI FANTERIA, *Museo di fanteria*, Roma, Scuola di fanteria, s.d.; *Musei storici dell'Esercito...*cit., pp. 12-15.

Inoltre, cfr. http://www.esercito.difesa.it/storia/museo_fanteria.htm.

Sebbene sancito sia dallo statuto del 1955 sia dal regolamento interno del 1963¹³, non è mai stato costituito il settore dell'Archivio storico cosicché, oltre alla documentazione disposta nelle sale espositive, risultano essere accessibili all'utenza esterna solo le fonti documentarie conservate nella **Biblioteca**, tra le quali segnaliamo le seguenti raccolte: *Storia della fanteria* composta da manoscritti e dattiloscritti sulle vicende dei vari reparti della fanteria dal Seicento fino al primo conflitto mondiale (11 volumi, a partire dall'Ottocento); *Sinossi* elaborate per i corsi della Scuola di guerra e della Scuola allievi ufficiali di complemento di fanteria (10 volumi, dal 1910 al 1941); *Miscellanea fotografica* con immagini sulle due guerre mondiali, sulla vita militare e sul Museo (15 album, dal 1915 al 1943, con fotografie fino al 1991); *Cartoline militari* (570 cartoline circa, dall'inizio dell'Ottocento al 1934).

Per la parte documentaria non consultabile al momento del censimento, perché non ordinata e priva di qualsiasi strumento di ricerca, di particolare interesse risultano essere l'archivio del *Museo storico della fanteria*, prodotto dalla Direzione e dagli uffici dell'istituto nello svolgimento delle loro funzioni scientifiche e amministrative (44 buste, a partire dal 1940); il carteggio prodotto dal *Comando del regio corpo di truppe coloniali della Somalia italiana*, composto da disposizioni e direttive, relazioni e studi sui lavori, sulle occupazioni dei territori e sulle operazioni (38 fascicoli, dal 1908 al 1923); una *Raccolta di archivi di famiglie e di persone* composta da documenti personali di ufficiali di fanteria (ruolini, diplomi, promozioni, encomi, stati di servizio e onorificenze) e da relazioni elaborate da quest'ultimi su fatti d'armi (8 buste, 10 fascicoli, 1 quaderno e 1 album, dal 1859 al 1974); una *Miscellanea* composta da ordini di operazione, istruzioni, diari di guerra, proclami, encomi, fogli di viaggio, documenti sull'addestramento e su cerimonie militari (9 buste, 30 fascicoli, 2 volumi e 1 album, dal 1810 al 1923, dal 1936 al 1958 e dal 1982 al 1984); una *Miscellanea fotografica* con immagini relative soprattutto all'attività dell'arma di fanteria durante i due conflitti mondiali (4 scatole, dal 1910 al 1945) e infine una *Miscellanea iconografica* di cartine e cartoline militari, disegni e manifesti propagandistici (6 fascicoli e 1 scatola, dal 1849 al 1960 circa).

MUSEO STORICO DEI GRANATIERI DI SARDEGNA

(piazza S. Croce in Gerusalemme 9, 00185 - Roma)

La prima idea di un museo storico dei granatieri risale al 1903 allorché alcuni ufficiali dei due reggimenti della brigata granatieri di *Sardegna* si riunirono nella sala

¹³ Cfr. STATO MAGGIORE ESERCITO, ISPETTORATO ARMA DI FANTERIA, MUSEO STORICO DELLA FANTERIA, *Statuto* (approvato con decreto del presidente della Repubblica in data 9 dicembre 1955, n. 1423), Roma, s.e., 1957; MUSEO STORICO DELLA FANTERIA, *Regolamento interno* (art. 17 dello Statuto). Approvato dallo S.M.E. - Ispettorato delle armi di fanteria e di cavalleria in data 13 marzo 1963, Roma, s.e., 1963.

dei ricordi storici della caserma "Ferdinando di Savoia" in Roma e decisero di raccogliere, in quella sede, cimeli, documenti e dati storici al fine di perpetuare la memoria delle glorie e delle tradizioni del corpo¹⁴. L'iniziativa ottenne ampi consensi e presso il piccolo museo cominciò a confluire una consistente quantità di documenti e di cimeli. Ciò fece nascere l'esigenza di una nuova e più idonea sede. Nel novembre 1920 il Comune di Roma cedeva, presso Santa Croce in Gerusalemme, un'area per la costruzione del Museo che, nel 1921, venne costituito come ente di fatto e inaugurato nel 1924 alla presenza della famiglia reale. Successivamente, con r.d. 4 set. 1927, n. 2109, il Museo venne eretto in ente morale¹⁵.

Benché predisposto dall'art. 5 del regolamento interno del 1950¹⁶, non è mai stato costituito l'Archivio storico e risultano essere accessibili all'utenza esterna solo le fonti documentarie ubicate nel settore espositivo e quelle conservate nella **Biblioteca** (3 volumi manoscritti e dattiloscritti sulla storia dei granatieri di *Sardegna*; 1 busta di documenti relativi a Carl Fredrik Hylltén Cavallius, ufficiale dei granatieri; e 10 album fotografici).

Per quanto concerne il resto del materiale documentario, conservato in stato di completo disordine in alcune sale poste all'ultimo piano dell'istituto, un primo censimento ha permesso l'individuazione di alcuni fondi archivistici quali, per esempio, l'archivio del *Museo storico dei granatieri di Sardegna* composto dalla documentazione prodotta dalla Direzione e dagli uffici dell'istituto nello svolgimento delle loro funzioni scientifiche e amministrative-contabili (8 buste, 761 fascicoli, 19 scatole, 10 volumi, 1 pacco, 103 registri, 4 rubriche e 8 metri lineari, dal 1903 al 1992, con documenti a partire dalla metà dell'Ottocento); l'archivio del *Comando brigata granatieri di Sardegna* formato da ordini del giorno, da documentazione su operazioni e personale militare e da materiale di natura contabile (2 buste, 158 fascicoli, 4 pacchi, 60

¹⁴ Sui granatieri di *Sardegna*, specialità dell'arma di fanteria, cfr. E. SCALA, *I granatieri di Sardegna*, in *Storia delle fanterie italiane*, VI, Roma, Stato maggiore dell'Esercito, Ispettorato dell'arma di fanteria, 1954; E. CATALDI, *Storia dei granatieri di Sardegna*, Roma, Associazione nazionale granatieri di *Sardegna*, 1990.

¹⁵ Per la storia del Museo, cfr. *Museo storico della brigata granatieri di Sardegna 1659-1924*, Roma, Tip. Novissima, 1924; U. BIGNAMI, *Il Museo storico della brigata granatieri di Sardegna*, estratto da "Bollettino dell'Ufficio storico", (1926), 3, pp. 3-6; *Almanacco delle forze armate 1928*, Roma, Tipografia del Senato, 1928, pp. 238-243; 3° REGGIMENTO GRANATIERI DI SARDEGNA, *Il libro del Granatiere*, Viterbo, 1935, pp. 39-40; E. SCALA, *Granatieri di Sardegna*, estratto da "Le vie d'Italia", (1943), giu., pp. 8-10; ID., *I granatieri di Sardegna...cit.*, pp. 499-519; E. CATALDI, *Storia dei granatieri di Sardegna...cit.*, pp. 212-214; T. BROLIS, *Museo storico dei granatieri di Sardegna*, in "OggiHobby e...", (1991), 1, pp. 7-10; O. BOVIO, *Storia dell'Esercito (1861-1990)*, Roma, Stato maggiore dell'Esercito, Ufficio storico, 1996, p. 708; *Museo storico dei granatieri di Sardegna*, Roma, Effidue, s.d.

Inoltre, cfr. http://www.esercito.difesa.it/storia/museo_granatieri.htm.

¹⁶ Approvato dal Ministero della difesa-Esercito con dispaccio 8005/224 DGPCAG del 7 dicembre 1950. Cfr., MUSEO STORICO DEI GRANATIERI DI SARDEGNA, *Regolamento interno (Articolo 13 Statuto organico)*, Roma, Arti grafiche Ruiz, 1950.

registri e 1 taccuino, dal 1915 al 1977 circa); l'archivio del *Comando 1° reggimento granatieri di Sardegna* con ordini del giorno e documentazione su operazioni e personale militare (71 buste, 11 fascicoli, 1 registro e 3 cartine sciolte, dal 1913 al 1983); l'archivio del *Comando 2° reggimento granatieri di Sardegna* con ordini del giorno e documentazione relativa alle operazioni e al personale militare (17 buste, 104 fascicoli, 1 registro e 1 rubrica, dal 1912 al 1944); l'archivio del *Comando 3° reggimento granatieri di Sardegna* composto da ordini del giorno (8 buste, dal 1916 al 1943).

Sempre tra il consistente materiale documentario non ordinato segnaliamo la presenza delle seguenti raccolte e miscellanee per le quali, a causa dell'assenza di segnature archivistiche, non è stato possibile risalire sempre al soggetto produttore: *Memorie e diari storici* della brigata e del 1° e 2° reggimento granatieri di Sardegna (2 metri lineari, dal 1861 al 1944); *Norme e istruzioni* anche a stampa (2 metri lineari, dall'inizio dell'Ottocento al 1943); *Medaglie al valor militare e ricompense* ai granatieri relativamente alla prima guerra mondiale (15 pacchi e oltre 2.000 schede); *Fascicoli su granatieri* composti da documenti personali quali, per esempio, brevetti, diplomi e stati di servizio (2 metri lineari, dalla fine dell'Ottocento al 1970 circa); *Archivio di guerra* con documenti sulla partecipazione dei granatieri ai due conflitti mondiali e alla guerra di Spagna (2 buste, 26 fascicoli, 2 volumi e 6 metri lineari, dal 1915 al 1945); *Miscellanea fotografica* con immagini su operazioni militari, su cerimonie, ritratti di ufficiali e sui materiali conservati nel Museo (3 fascicoli, 2 registri relativi ai negativi, 15 album e 6 metri lineari, dalla fine dell'Ottocento al 1957 circa); *Miscellanea cartografica* formata principalmente da carte geografiche, topografiche e militari (oltre 64 volumi e 2 metri lineari, dall'inizio dell'Ottocento al 1943 circa) e infine una *Miscellanea iconografica* con calendari militari e manifesti (1 metro lineare).

MUSEO STORICO DELLA MOTORIZZAZIONE MILITARE

(viale dell'Esercito 170, 00143 – Roma-Cecchignola)

Istituito nel 1955, il Museo fu poi eretto in ente morale con il d.p.r. 4 feb. 1957, n. 199, e sottoposto alla vigilanza del Ministero della difesa; provvedimento con il quale fu anche mutata la sua denominazione da Museo storico della motorizzazione in Museo storico della motorizzazione militare e approvato lo statuto. In base a quest'ultimo l'ente fu indicato come depositario di cimeli, ricordi e documenti che testimoniassero le gesta compiute in tempo di pace e in tempo di guerra dagli appartenenti al servizio automobilistico e al servizio tecnico della motorizzazione dell'Esercito¹⁷ ed assunse i seguenti compiti, rimasti invariati nel tempo: raccogliere

¹⁷ Sul corpo automobilistico istituito con d. l. 27 dic. 1935, n. 2171, ma le cui origini risalgono al Nucleo di sottufficiali automobilisti costituito nel 1903 presso la brigata ferrovieri del genio, cfr. A. PUGNAMI, *Storia della motorizzazione militare italiana*, Torino, Roggero Tortia, 1951; E. VERZOLINI, *1903-1943. Quaranta anni di storia degli autieri*, Roma, Associazione nazionale autieri d'Italia, 1984;

cimeli, ricordi e documenti e curarne la esposizione al pubblico; valorizzare le glorie e le tradizioni dei servizi della motorizzazione militare; far conoscere le finalità del Museo stesso e promuovere gli studi storici relativi alla motorizzazione militare¹⁸.

Presso la **Biblioteca-archivio**, intitolata al generale Luciano Severini, è conservato sia materiale librario sia materiale documentario, entrambi non accessibili all'utenza esterna al momento del censimento perché in disordine e non dotati di strumenti di ricerca.

Tra le fonti archivistiche di maggiore rilevanza segnaliamo quelle inerenti al *Laboratorio pirotecnico di Bologna* con documentazione sull'edificio e sul personale militare e civile (79 volumi e 39 pezzi tra registri e rubriche, dal 1879 al 1963 circa); al *Gruppo automobilistico della Cirenaica* (8 fascicoli, 1932); il fondo *Ugo Pavesi* composto soprattutto da documentazione, anche di natura fotografica, delle varie società costituite dall'ingegnere torinese e diventate note, a livello nazionale e internazionale, per la produzione di trattori sia per usi agricoli sia militari¹⁹ (8 metri lineari, dal 1910 al 1937 circa); una raccolta di *Memorie storiche* prodotte da enti e da reparti del servizio automobilistico (circa 10 metri lineari, dal 1951 al 1996, con documenti in copia dal 1903); *Schede tecniche automezzi e mezzi militari* (oltre 50 metri lineari, dal 1930 al 1950 circa); una raccolta di *Sinossi* elaborate per corsi tenuti presso le scuole militari (oltre 10 metri lineari, dal 1923 al 1967 circa); una *Miscellanea fotografica* con immagini aventi come soggetti maggiormente ricorrenti i mezzi e gli equipaggiamenti militari, le infrastrutture militari, le guerre coloniali e i conflitti mondiali, le cerimonie, i ritratti dei comandanti degli enti della motorizzazione militare e i materiali esposti nel Museo.

Infine, sebbene non di natura archivistica, segnaliamo la presenza di una raccolta

ASSOCIAZIONE NAZIONALE AUTIERI D'ITALIA, *Storia degli autieri*, Roma, ANAI, 1992; COMANDO TRASPORTI E MATERIALI DELL'ESERCITO, *Immagini ed evoluzione del corpo automobilistico*, Roma, Comando trasporti e materiali dell'Esercito, 1994-1995, voll.3.

¹⁸ Sul Museo, cfr. CENTRO ITALIANO DI RICERCHE E D'INFORMAZIONE SULL'ECONOMIA DELLE IMPRESE PUBBLICHE E DI PUBBLICO INTERESSE, *Gli enti pubblici italiani. Anagrafe, legislazione e giurisprudenza dal 1861 al 1970*, a cura di A. MORTARA, Milano, Franco Angeli, 1972, (Studi e documenti sul settore pubblico dell'economia, Collana a cura di S. LOMBARDINI-A. MORTARA-P. ZICCARDI), p. 974; MUSEO STORICO DELLA MOTORIZZAZIONE MILITARE, *Museo storico della motorizzazione militare. Catalogo generale*, Roma, C. Cervai, 1987; ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO-ENTE EUR, *Guida degli istituti culturali*, Milano, Leonardo Arte, 1995, pp. 149-151; "Iasga Difesa", VII (1993), 38, (n. mon.: *Museo storico della motorizzazione militare*), pp. 4-82; COMANDO TRASPORTI E MATERIALI DELL'ESERCITO, *Immagini ed evoluzione...cit.*, III, 1945-1995, Roma, Comando trasporti e materiali dell'Esercito, 1995, pp. 276-280; *Musei storici dell'Esercito...cit.*, pp. 46-49.

Inoltre, cfr. http://www.esercito.difesa.it/storia/museo_motorizzazione.htm.

¹⁹ Cfr., per esempio, A. COSTANTINO, *Storia del geniale pioniere dei veicoli fuoristrada Pavesi e delle sue realizzazioni*, in "Fuoristrada", (1974), mag., pp. 38-40; Id., I "Pavesi" a quattro ruote motrici. *Storia dei fuoristrada Pavesi (parte seconda)*, in "Fuoristrada", (1975), mag., pp. 48-52; Id., I "Pavesi" prodotti dalla Fiat. *Storia dei fuoristrada Pavesi (parte terza)*, in "Fuoristrada", (1975), ott., pp. 48-50.

di istruzioni, regolamenti e norme a stampa di grande interesse per la ricostruzione dell'evoluzione storica della motorizzazione militare anche dal punto di vista tecnico (oltre 90 metri lineari, a partire dalla fine dell'Ottocento).

MUSEO STORICO NAZIONALE DEI CARRISTI

(ospitato negli spazi del Museo storico di fanteria, piazza S. Croce in Gerusalemme 9, 00185 - Roma)

L'idea di costituire un museo dei carristi emerse al termine della seconda guerra mondiale quando, nel 1952, nacque l'Associazione nazionale carristi d'Italia²⁰, i cui membri iniziarono a ricercare e a raccogliere documenti, cimeli e ricordi che potessero testimoniare la storia e le tradizioni della specialità, recentemente entrata a far parte dell'arma di cavalleria²¹.

Il 7 giugno 1986 venne inaugurato, presso i giardini del Museo della fanteria, il Museo storico nazionale dei carristi composto da una piccola costruzione (con all'interno ricordi, cimeli, documenti, fotografie e disegni) e da un'area esterna con esposti carri armati d'epoca²².

Di scarsa consistenza la documentazione conservata nell'area interna del Museo, costituita da un'unica sala dove, accanto ad alcuni cimeli (come le medaglie d'oro al valor militare, le drappelle, i crest e i simulacri di bandiere), sono presenti una raccolta di fotografie e ritagli stampa sul primo equipaggiamento carri, decorato alla medaglia d'oro al valor militare per le operazioni in Africa orientale italiana; una raccolta di fotografie sulla divisione corazzata *Ariete* e sull'inaugurazione del Museo (5 album e 1 fotografia, dal 1940 al 1986 circa) e una raccolta di calendari militari e di disegni riproducenti gli stemmi araldici dei battaglioni e dei reggimenti carristi.

Silvia Trani

²⁰ L'Associazione venne ufficialmente riconosciuta con d.p.r. 22 nov. 1953, n. 1055, che regolamentò la sua esistenza di fatto risalente al 1947.

²¹ Nel 1927 venne costituita, ufficialmente, la specialità di fanteria carrista anche se le sue origini risalgono, in Italia, al 1918 allorché venne istituita, presso il reparto di marcia del 1° parco trattori d'artiglieria di Verona, una sezione speciale di carri armati. Per la storia della specialità dei carristi cfr. F. DELL'UOMO-R. PULETTI, *L'Esercito italiano verso il 2000. Storia dei corpi dal 1861*, Roma, Stato maggiore dell'Esercito, Ufficio storico, I/1, 1998, pp. 525-557.

²² Sul Museo, cfr. F. GIULIANI, *Il Museo storico dei carristi*, in "Rivista militare", (1989), 1, pp. 127-129.

Inoltre, cfr. http://www.esercito.difesa.it/storia/museo_fanteria.htm.

Censimento sommario dell'Archivio dell'Ufficio storico dello Stato Maggiore dell'Esercito

L'Ufficio storico¹ dello Stato Maggiore dell'Esercito trae origini dall'Ufficio militare del Regio Corpo di Stato Maggiore dell'Armata sarda, costituito a sua volta, con ordine del giorno n.712, il 16 luglio 1854 a Torino². L'Ufficio militare aveva il compito di "raccolgere" e conservare nel suo archivio documentazione di particolare interesse al fine di elaborare, utilizzando i medesimi documenti raccolti e non solo quelli, la storia delle istituzioni militari del Regno e la storia delle campagne militari³. Queste sue competenze sono sostanzialmente rimaste immutate nel tempo. In pratica, dalla sua costituzione ad oggi, l'Ufficio storico ha avuto la duplice funzione di un centro di studi di storia militare e di un archivio di stato⁴.

Nel 1999 il capo dell'Ufficio storico ha chiesto la collaborazione dei principali studiosi di archivistica⁵, formando una commissione con il compito di sovrintendere

¹ Sull'Ufficio storico e il suo archivio:

MINISTERO DELLA GUERRA – COMANDO DEL CORPO DI STATO MAGGIORE-UFFICIO STORICO, *Guida – indice dell'archivio storico – per la conoscenza del materiale d'archivio e per una traccia nelle varie ricerche*, edizione fuori commercio, Roma maggio 1927; C. CESARI, *L'Ufficio storico – cenni monografici*, Roma, Ministero della guerra- Comando del Corpo di Stato Maggiore, 1930; O. BOVIO, *L'Ufficio storico – un secolo di storiografia militare*, Roma, Stato Maggiore Esercito, 1989; A. BRUGIONI-M. SAPORITI, *Manuale delle ricerche nell'Ufficio storico dello Stato Maggiore dell'Esercito*, Roma 1989; E. LODOLINI, *Organizzazione e legislazione archivistica italiana*, Bologna, Patron, 1989, pp.155-159; P. BERTINARIA, *L'Ufficio storico dello Stato maggiore dell'Esercito*, in MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI-UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHIVISTICI, *Le fonti per la storia militare italiana in età contemporanea*, Atti del III seminario, Roma 16-7 dicembre 1988, Città di Castello 1993, pp. 33-36; A. GIONFRIDA, *Le fonti dell'Ufficio storico relative alla campagna del 1895-1896 in Eritrea*, in "Studi Storico- militari 1998", Roma, Stato Maggiore dell'Esercito-Ufficio storico, 1998, pp. 139-192 e dello stesso autore, *Le fonti archivistiche relative alla prima guerra mondiale conservate presso l'Ufficio storico*, in "Studi Storico- militari 1998", Roma, Stato Maggiore dell'Esercito- Ufficio storico, 2000, pp.49-87.

² A. BRUGIONI – M. SAPORITI, cit., p. 9.

³ P. BERTINARIA, cit. p. 33. L'articolo 1 dell'Ordine del giorno n.712, *Istruzione sull'Ufficio militare del Regio Corpo di Stato Maggiore e sull'ordinamento dell'archivio del medesimo*, dispose che l'Ufficio militare dovesse "... raccogliere ed ordinare i documenti e le notizie atte a presentare una conoscenza esatta e completa dello stato dell'Armata e delle istituzioni militari del regno e di compilare, dietro i documenti autentici raccolti nell'archivio del corpo od altrove, la storia delle campagne degli avvenimenti militari del paese oppure anche memorie relative alle guerre contemporanee".

⁴ Il professore Lodolini ha definito l'archivio di ciascuno degli uffici storici dei tre stati maggiori come: "un archivio di atti scelti sia dell'amministrazione centrale che di enti periferici (per esempio, i diari storici dei reparti combattenti o delle navi da guerra)": E. LODOLINI, *Organizzazione e legislazione archivistica* cit., p.158.

⁵ La commissione è costituita dal professore Antonello Biagini, dalla professoressa Paola Carucci, dal dottor Antonio Dentoni-Litta, dal professore Renato Grispo e dal professore Elio Lodolini, oltre che dal capo dell'Ufficio storico e dal capo della 2ª Sezione di quest'ultimo ufficio. La medesima commissione ora funziona come comitato scientifico dello stesso "Bollettino dell'archivio dell'Ufficio Storico".

al lavoro di riordino dell'archivio. Una delle prime esigenze, segnalate dalla medesima commissione, durante le sue riunioni, è stata quella di procedere ad un censimento sommario dei fondi consultabili, conservati nell'archivio, allo scopo di acquisire una conoscenza generale, almeno approssimativa, della situazione esistente nell'archivio dell'Ufficio storico. Il presente lavoro⁶, quindi, nasce, da quell'esigenza⁷. Il censimento, infatti, è:

“lo strumento di ricognizione in grado di fornire un primo livello di accertamento; è cioè un rilevamento di dati riferito ad archivi dello stesso tipo o a una determinata tipologia di fonti documentarie conservate anche in archivi diversi (...). Per ciò stesso, esso fornisce risultati non definitivi, ma aperti a successivi aggiornamenti, ampliamenti e verifiche”⁸.

Il suo obiettivo è quello di fornire una panoramica generale di uno o più archivi, di cui non si conosce la situazione reale, al fine di determinare la consistenza, anche approssimativa, lo stato di conservazione, la datazione, i mezzi di corredo e, fin dove è possibile, la natura archivistica dei fondi. Il censimento non presuppone necessariamente un preventivo ordinamento degli archivi da esaminare, anzi, come lavoro di ricognizione, è piuttosto il primo strumento da approntare per procedere correttamente al riordino ed alla successiva inventariazione⁹. Preliminare per la riuscita di un censimento è l'elaborazione di una scheda di rilevazione che possa raccogliere, in forma sintetica tutti i dati necessari alla descrizione del materiale documentario conservato nell'archivio da censire.

Nel censimento sommario dell'archivio dell'Ufficio storico è stato necessario procedere attraverso una schedatura a campione delle buste componenti i singoli fondi. Da questo rilevamento, come vedremo avanti, è emerso che i complessi docu-

⁶ Questo lavoro è stato terminato il 24 febbraio 2000.

⁷ Questo lavoro, per quanto riguarda l'archivio dell'Ufficio storico, è anche il punto di partenza per una più approfondita ricerca, in corso di svolgimento, finalizzata alla realizzazione di una guida alle fonti militari di interesse storico, conservate presso gli archivi degli organi centrali e territoriali, dei reparti, degli istituti e associazioni culturali dell'Esercito presenti a Roma, in vista di una loro eventuale pubblicazione nell'ambito delle collane editoriali degli Archivi di stato. Infatti, in data 22 luglio 1999, è stata firmata una apposita convenzione tra il Ministero dei beni culturali e il Centro interuniversitario per gli studi ungheresi in Italia, con la formazione di un apposito Comitato scientifico formato dal direttore della Divisione V dell'Ufficio centrale per i beni archivistici, dal capo dell'Ufficio storico e dal direttore del predetto centro interuniversitario.

⁸ R. DE BENEDITTIS, *I censimenti*, in “Archivi per la storia”, 1994, 1, pp.13-21, in particolare p.13.

⁹ *Ibid.*, p.17:

“Diversamente dagli altri strumenti di ricerca, il censimento non presuppone un preventivo ordinamento degli archivi presi in considerazione. Se è vero che esso è soltanto un primo stadio di conoscenza di uno o più complessi archivistici, suo obiettivo primario è quello di fotografare l'esistente, cioè, i dati essenziali di identificazione rapportati alla reale collocazione che, in un determinato periodo, i documenti hanno in un certo luogo. Ne vale la pena in questa fase, di ricostruire, anche soltanto sulla carta, l'ordine storico istituzionale dei fondi e quello logico-archivistico delle serie descritte; gli uni e le altre vanno segnalati senza eccessivi scrupoli e perplessità, anche se confluiti, in maniera imperfetta e artificiosa, in riordinamenti per materie.”.

mentari conservati presso l'Ufficio storico sono quasi tutte delle miscellanee, molto complesse. Si ribadisce quindi che il presente lavoro deve essere considerato un primo censimento sommario, soggetto a successivi aggiornamenti, ampliamenti e verifiche. Si precisa, infine, che viene presa in considerazione esclusivamente la documentazione consultabile secondo i termini di legge, fatta eccezione per alcuni fondi non ancora consultabili ma citati nel *Manuale delle ricerche nell'Ufficio storico dello Stato Maggiore dell'Esercito*¹⁰.

I fondi esaminati, per un ulteriore elemento di distinzione, sono stati provvisoriamente enumerati da 1 a 103 e per ognuno di essi è stata data una serie di elementi:

1) Sigla per l'identificazione, costituita da una lettera dell'alfabeto e da un numero, e titolo tradizionale del singolo fondo, in uso come segnatura archivistica nell'Ufficio storico, indicati in carattere maiuscolo¹¹.

2) Tipologia del fondo¹²: a questo riguardo, dalla casistica esaminata, attraverso una notevole ma necessaria semplificazione, sono state individuate essenzialmente due categorie di complessi documentari. La prima comprende il fondo costituito da un unico soggetto produttore dell'archivio, anche se ha variato denominazione nel tempo, conservando però le stesse competenze, in pratica, quando al fondo corrisponde sostanzialmente un archivio. La seconda categoria, invece, riguarda i "fondi" formati da più soggetti produttori, cioè quei complessi documentari che si presentano spesso come miscellanee e raccolte¹³.

3) consistenza in buste e volumi¹⁴.

4) date estreme.

5) mezzi di corredo: inventario, inventario sommario, elenco ed elenco di versamento¹⁵.

6) Denominazione dei soggetti produttori degli archivi (uffici dello stato maggiore e del Comando supremo, comandi, servizi, enti militari, ecc.), i quali vengono indicati in carattere corsivo con i riferimenti delle buste e tipologia documentaria, fin dove è stato possibile individuare questi elementi.

¹⁰ A. BRUGIONI-M. SAPORITI, cit.

¹¹ Per i titoli tradizionali si intendono i nomi dei singoli fondi utilizzati in A. BRUGIONI - M. SAPORITI, cit., pp.27-35, che rimane ancora adesso uno strumento utilissimo per la consultazione e il punto di partenza del presente lavoro. In questa pubblicazione, appunto, sono stati utilizzati i caratteri maiuscoli per i nomi di ogni fondo.

¹² Cfr. MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI - UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHIVISTICI, *Guida Generale degli Archivi di Stato italiani*, Roma, 1981, vol. I (A-E), pp. 20-22. Per la definizione di fondo si veda P. CARUCCI, *Le fonti archivistiche: ordinamento e inventariazione*, Roma, Carocci, 1998 (1ª edizione aprile 1983, La Nuova Italia), p. 201.

¹³ P. CARUCCI, *Le fonti archivistiche* cit., p. 216.

¹⁴ Nel testo viene usata l'abbreviazione b./bb. per busta/buste, vol./voll. per volume/volumi, fasc./fasc. per fascicolo/fascicoli, doc./docc. per documento/documenti.

¹⁵ MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI - UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHIVISTICI, *Guida Generale degli Archivi di Stato italiani* cit., vol. I, p. 23.

Archivio dell'Ufficio Storico:

1) A-1, MEMORIE STORICHE.

Raccolta delle memorie storiche di comandi, corpi, servizi ed enti dell'Esercito italiano (con notizie storiche di alcuni corpi dell'Armata Sarda), bb.5200, voll.50 (1862 - oggi, con docc., in copia, del 1881, datati dalla seconda metà del XVII). Elenco 1990.

La memoria storica è la relazione annuale sulla propria attività svolta in tempo di pace che ogni reparto ed ente dell'Esercito, dal 1872 ad oggi, deve compilare e versare all'Ufficio storico per la conservazione permanente.

2) B-1, DIARI PRIMA GUERRA MONDIALE.

Raccolta di diari storici degli uffici del Comando Supremo, dei comandi di grandi e minori unità, dei corpi, dei servizi e degli enti mobilitati del Regio Esercito Italiano; situazioni della forza, relazioni, formazioni e dislocazioni, bollettini. Voll. 11.200, (1915 - 1919, con diari dal 1914 e del 1920-1927). Elenco 1968.

Secondo il Servizio di guerra del 1912, tutti i comandi fino a quello di reggimento, comprese le intendenze, dovevano tenere un diario-storico militare in cui erano riportati gli avvenimenti svoltisi giorno per giorno¹⁶. La circolare del Comando Supremo, n.274, in data 26 giugno 1915 dispose che i diari fossero inviati alla sezione storica presso l'Ufficio affari vari del Comando Supremo, per essere poi, a guerra finita, versati all'Ufficio Storico del ricostituito Stato Maggiore del Regio Esercito.

3) B-2, 1ª GUERRA MONDIALE-CORPO D'OCCUPAZIONE INTERALLEATO DI FIUME E ATTIVITA' 3ª ARMATA FINO AL SUO SCIoglimento: 2 Lu. 1919.

Fondo con unico soggetto produttore: *Comando 3ª Armata-stato maggiore*, bb.126 di carte non ordinate (1915-1919). Elenco dattiloscritto a cura del Museo storico della 3ª Armata, *cenni monografici ed inventario*, Padova 1956.

Il fondo originariamente era in possesso del generale Nino Villa Santa, segretario particolare di Emanuele Filiberto duca d'Aosta, nel 1956 fu donato al Museo della 3ª Armata e infine fu versato all'Ufficio Storico. Quasi tutta la documentazione, dopo il versamento, è stata raggruppata per anno e, all'interno di ciascuna serie annuale, è stata ulteriormente suddivisa, secondo la tipologia documentaria, in diari, allegati, ordini di battaglia, notizie delle armate e dei corpi d'armata, comunicati e bollettini, schizzi e cartografia.

¹⁶ A. GIONFRIDA, *Le fonti archivistiche relative alla prima guerra mondiale conservate presso l'Ufficio storico cit.*, pp. 65-67.

4) B-3, INTENDENZA GENERALE E INTENDENZA ARMATE.

Miscellanea, bb.76 di carte non ordinate (1913-1919). Elenco senza data.

Carte dell'*Intendenza generale dell'Esercito*, poi *Intendenza zona retrovie* (bb.1-37, 76), comprende diari storici e documentazione sul servizio veterinario, tappe e trasporti, genio, automobilistico, commissariato, sanità, artiglieria. Carte dell'*Intendenza 2ª Armata* (b.38). Carte dell'*Intendenza 3ª Armata* con carte dell'*Intendenza 4ª Armata* unite insieme (bb.39-42). Carte dell'*Intendenza 4ª Armata*, poi, *Intendenza 4ª e 6ª Armata*, poi *Intendenza Armata Grappa e Altopiani* poi *Intendenza 6ª Armata*, infine *Intendenza Zona Retrovie* (b.30, bb.43-64, bb.66-70 e b.76). Carte dell'*Intendenza 5ª Armata* (b.65). Carte dell'*Intendenza 8ª Armata*, con frammiste carte dell'*Intendenza 4ª Armata* e *Intendenza 7ª Armata* (b.71). Carte dell'*Intendenza Corpi a Disposizione* (bb.72-75).

5) B-4, CARTEGGIO SUSSIDIARIO DIVISIONI.

Miscellanea, bb. 615 di carte non ordinate (1914-1920, con docc. antecedenti del 1912 e posteriori del 1923 e 1934), elenco senza data.

Il comando di una divisione era costituito dallo stato maggiore divisionale, a sua volta formato da una serie di sezioni, dal comando artiglieria, dall'ufficio superiore del genio, dall'ufficio di sanità, dall'ufficio di commissariato, dall'ufficio veterinario ed altri enti. Carte dei *Comandi 1ª, 2ª, 3ª, 4ª, 5ª, 6ª, 7ª, 8ª, 9ª, 10ª, 11ª, 12ª, 13ª, 14ª, 15ª, 16ª, 17ª, 18ª, 19ª, 20ª, 21ª, 22ª, 23ª, 24ª, 25ª, 26ª, 27ª, 28ª, 29ª, 30ª, 31ª, 32ª, 33ª, 34ª, 35ª, 36ª, 37ª, 38ª, 43ª, 44ª, 45ª, 46ª, 47ª, 48ª, 49ª, 50ª, 51ª, 52ª, 53ª, 54ª, 55ª, 56ª, 57ª, 58ª, 59ª, 60ª, 61ª, 62ª, 63ª, 64ª, 65ª, 66ª, 67ª, 68ª, 69ª, 70ª, 75ª, 78ª, 80ª Divisione di fanteria*; carte del *Comando 1ª e 2ª Divisione d'assalto*; carte del *Comando generale dell'arma di cavalleria* e dei *Comandi 2ª e 4ª Divisione di cavalleria*. Comprende, fra l'altro, corrispondenza con i comandi superiori e dipendenti, relazioni sulle operazioni, studi relativi alla pianificazione operativa, documentazione sulla situazione della forza propria e nemica, schizzi e cartografia.

6) D-1, CARTEGGIO SUSSIDIARIO A.O.I GUERRA ITALO-ETIOPICA.

Miscellanea, bb.254 di carte non ordinate (1931-41, con docc. del 1944-1945). Elenco senza data.

Carte del *Ministero della guerra-Gabinetto del ministro* (bb.1-114, bb. 234 e 245), con documentazione del 1934-1938 relativa alla preparazione militare e alla guerra contro l'impero etiopico; riguarda anche la guerra civile spagnola, l'Albania e la Libia. Carte del *Servizio Informazioni Militari-Sezione Africa Orientale* (bb.115-133/7), con documentazione del 1934-1936 relativa alle forniture di armi da parte di altri stati, alla situazione politico-militare dell'Etiopia, all'incidente di Ual Ual. Carte del *Ministero delle Colonie-Direzione generale per le colonie dell'Africa orientale-I Ufficio Affari politici* (bb.134-136), con documentazione relativa all'incidente di Ual Ual. Carte del *Comando del Corpo di Stato Maggiore - Ufficio Ordinamento e Mobilitazione* (bb.137-237), con documentazione sull'organizzazione militare e, in

particolare, sulla costituzione di unità per la guerra. Comprende anche carte dell'*Ufficio Colonie* poi dell'*Ufficio Operazioni II*, sempre del Comando del Corpo di Stato Maggiore.

Raccolta di carte di diversi comandi ed enti (bb.235-251) e altre 4 bb. ("Eritrea - A.O.": bb.1-3, una b. senza numerazione e 3 fasc.).

7) D-2, CARTEGGIO OPERATIVO E RELAZIONI VARIE DEL COMANDO FORZE ARMATE SOMALIA.

Miscellanea, bb.40 di carte non ordinate¹⁷ (1931-1937, con alcuni docc. 1909-1911). Elenco senza data.

Carte del *Comando del Corpo di spedizione in Somalia* (costituito dall'Ufficio di stato maggiore ed altri uffici), poi *Comando Forze Armate della Somalia* (bb.1-19), con documentazione relativa alla preparazione della campagna contro l'Etiopia e alle successive operazioni dalla Somalia italiana. Comprende anche carte del *Governo della Somalia*. Carte del *Regio Corpo Truppe Coloniali della Somalia-stato maggiore* (bb.20-22bis). Carte del *Servizio Informazioni Militare-Ufficio I "Mogadiscio"* (bb.23-36). Raccolta di Pubblicazioni di vari comandi (bb.37-38).

8) D-3, SOMALIA.

Miscellanea, bb. 28 di carte non ordinate¹⁸, (1885-1935, 1939). Elenco, dic. 1967.

Carte, riunite insieme per materia, del *Ministero della Guerra-Segretariato generale-Divisione stato maggiore-Ufficio Africa* (1885-1910); carte del *Comando del Corpo di Stato Maggiore-Ufficio Coloniale, Ufficio trasporti* ed altri uffici dello stesso corpo (1890-1920), poi, *Stato Maggiore Regio Esercito-Ufficio Colonie* (1924-25), poi *Comando del Corpo di Stato Maggiore-Ufficio Operazioni II- Sezione Colonie* (1930-1935); carte del *Regio Corpo Truppe Coloniali - Stato Maggiore* (Archivio Storico). Comprende studi geografici, atti parlamentari, documentazione relativa alla situazione politica della Somalia, allo sbarco inglese ad Obbia, alla delimitazione confini tra Somalia ed Etiopia, alla sistemazione difensiva ed operazioni in Somalia; rapporti annuali e memorie storiche del *Regio Corpo Truppe Coloniali della Somalia*.

9) D-4, VOLUMI ERITREA-DIARI STORICI DEL M.G. E DEL COMANDANTE SUPERIORE IN AFRICA.

Raccolta di carte, la maggior parte rilegati in volumi, del *Ministero della Guerra - Segretariato generale - Divisione stato maggiore- Ufficio Africa*, bb.2, voll.54 (1879-1913, con docc. del 1920 e del 1934-1936). Elenco senza data.

¹⁷ Questo complesso documentario è in fase di riordino a cura della dottoressa Alessandra Merigliano.

¹⁸ Questo complesso documentario è in fase di riordino a cura della dottoressa Chiara Bartolini.

Diari, cronache settimanali e relazioni con allegati dei Presidi sul Mar Rosso e del Comando superiore in Africa, poi governatore della colonia Eritrea (1885-1887). Relazioni del generale Ricci (1885), del generale Saletta (1887) e del generale San Marzano (1887-1888); relazioni e rapporti sulle operazioni dell'Amba Alagi, Macallè, Mai Maret, Macallè, Amba Salama e sulla battaglia di Adua (1895-96). Registri dei telegrammi spediti e ricevuti dal Comandante superiore in Africa, poi Governatore della colonia. Ruolo degli ufficiali ed impiegati d'Africa. Documenti diplomatici e militari del Ministero della Guerra, degli Affari esteri, del Comando superiore in Africa sui territori nel Mar Rosso (1885-87). Manoscritti del professore Sapeto.

10) D-5, CARTEGGIO SUSSIDIARIO CORPI D'ARMATA IN AFRICA ORIENTALE.

Miscellanea, bb.238 di carte non ordinate (1934-37). Elenco 1969.

Carte del comando artiglieria, di uffici e sezioni del *Comando I Corpo d'armata* (bb.1-66). Carte del comando artiglieria e del comando genio, di uffici e sezioni del *Comando II Corpo d'armata* (bb.67-149). Carte del comando artiglieria e del comando genio, di uffici e sezioni del *Comando del III Corpo d'armata* (bb.150-189). Carte del comando artiglieria e del comando genio, di uffici e sezioni del *Comando IV Corpo d'Armata* (bb.190-238). Comprende documentazione riguardante le operazioni condotte dall'Eritrea contro le armate abissine.

11) D-6, DIARI STORICI GUERRA ITALO-ETIOPICA.

Raccolta dei diari storici dei comandi superiori e corpi di spedizione, intendenze, corpi di armata, divisioni, brigate, comandi tattici e di zona, reggimenti, battaglioni, unità minori e relativi servizi, voll.837 (1934-39). Elenco del 1968.

Secondo la circolare del Gabinetto del ministero della guerra n.1180, in data 9 marzo 1935, tutti i comandi mobilitati per la guerra contro l'Etiopia dovevano tenere il diario storico militare che la termine di ogni bimestre doveva essere versati all'Ufficio storico del Comando del Corpo di Stato Maggiore.

12) D-7, COMMISSIONE ITALIANA PER L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA (C.I.A.F.).

Miscellanea, bb.85 di carte non ordinate (1940-1945). Elenco senza data.

Carte della presidenza e delle sottocommissioni (affari giuridici, affari generali, scambi commerciali, armamenti, Marina, affari economici e finanziari, esercito) della *Commissione Italiana di Armistizio con la Francia*. Comprende diari storici e documentazione riguardante la convenzione di armistizio, l'organizzazione e l'attività della stessa commissione, la situazione dei territori francesi metropolitani e d'oltremare, il controllo delle industrie belliche francesi e il controllo del traffico aeronavale, i convegni tra rappresentanti francesi, italiani e tedeschi. Riguarda anche personalità francesi, ufficiali italiani componenti la stessa commissione d'armistizio.

Carte, spesso unite a quelle della C.I.A.F., dello *Stato Maggiore Regio Esercito-Ufficio operazioni* e carte del *Comando Supremo-Ufficio operazioni esercito-scacchiere occidentale*. Comprende essenzialmente la corrispondenza con la stessa commissione d'armistizio.

13) D-8, CARTOGRAFIA ITALIANA ED ESTERA.

Raccolta di carte geografiche, corografiche, topografiche, planimetrie, disegni, schizzi dell'Italia e di stati esteri; rotoli 367, album 141, bb. 64 (1700-1970). Indice topomastico 1995, elenco parziale della cartografia antica a cura del maggiore Salvatore Orlando.

Comprende anche 21 album di carte dell'*Ufficio operazioni* del Comando Supremo (1915-1919)¹⁹, carte della 3^a Armata nella 1^a guerra mondiale, carte austriache dell'Istria e situazioni grafiche delle unità italiane nei diversi fronti nella 2^a guerra mondiale²⁰.

14) E-1, CARTEGGIO SUSSIDIARIO ARMATE.

Miscellanea, bb.281 di carte non ordinate (1898-1919, con alcuni docc.1883, 1886, 1889, 1894). Elenco 1969.

Il comando di armata era costituito da uno stato maggiore, formato a sua volta da un complesso di uffici, dal comando d'artiglieria, dal comando genio, dal comando aeronautica ed altri enti.

Carte di uffici dello stato maggiore, dei comandi artiglieria e genio e altri enti del *Comando 1^a Armata*, con piccole serie residue del *Comando Designato d'Armata di Milano* (bb.1-59). Carte di uffici dello stato maggiore, dei comandi artiglieria e genio e altri enti del *Comando 2^a Armata*, poi *8^a Armata*, poi *Comando Regie Truppe della Venezia Giulia*, con piccole serie residue del *Comando Designato d'Armata di Genova* (bb.70-130). Carte di uffici dello stato maggiore, dei comandi artiglieria e genio e altri enti del *Comando 3^a Armata*, con piccole serie residue del *Comando Designato d'Armata di Firenze*, (bb.140-227); comprende, fra l'altro, documentazione sui fatti di Fiume. Carte di uffici dello stato maggiore, dei comandi artiglieria e genio e altri enti del *Comando 4^a Armata*, con piccole serie residue del *Comando Designato d'Armata di Bologna* (bb.250-316). Carte di uffici dello stato maggiore, dei comandi artiglieria e genio e altri enti del *Comando 5^a Armata* poi *Comando 9^a Armata* (bb.340-348), con carte del *Comando 7^a Armata*.

¹⁹ Esiste un elenco analitico parziale fino al giugno 1916 a cura di A. Gionfrida.

²⁰ Questa piccola serie di carte è stata donata dal professor Elio Lodolini all'Ufficio storico nel 1995. Esse appartenevano al defunto padre Armando Lodolini, ufficiale italiano del Servizio informazioni Militare.

15) E-2, COMANDO CORPO DI STATO MAGGIORE- CARTEGGIO GUERRA MONDIALE.

Fondo con unico soggetto produttore, bb.128 di carte non ordinate (1914-1918). Elenco senza data.

Carte del *Comando Supremo-capo di Stato Maggiore-Ufficio segreteria*, poi, *Ufficio Operazioni di guerra e Affari generali*, poi, nel febbraio 1918, diviso in due uffici distinti, *Ufficio Segreteria* e *Ufficio Operazioni*. Le carte dell'Ufficio segreteria (con esigui nuclei documentari dell'Ufficio Operazioni nei primi mesi del 1918), suddivise per materia (40 voci per ordine alfabetico), riguardano l'azione nel campo strategico, tattico, logistico, disciplinare e i rapporti con gli alleati dell'alto comando italiano, durante il periodo in cui ne era titolare il generale Cadorna.

16) E-3, CORPI DI SPEDIZIONE E DI OCCUPAZIONE.

Miscellanea, bb. 214 di carte non ordinate (1895-1924). Elenco 1976.

Carte del *Comando Regio Corpo di spedizione italiano nel mediterraneo orientale* e carte del *Comando corpo d'occupazione italiano a Costantinopoli* unite alle carte corrispondenti dello *Stato Maggiore Regio Esercito-Ufficio operazioni* del 1919-1924 (bb.1-39); comprende documentazione riguardante la situazione politico-militare della Turchia Kemalista e la situazione delle zone dell'Anatolia occupate dalle truppe italiane. Carte del *Comando Regie Truppe italiane in Estremo oriente* (poi Cina), poi *Distretto militare di Napoli-Deposito delle Regie truppe in Estremo oriente*, unite alle carte corrispondenti del *Comando del Corpo di Stato Maggiore-Ufficio coloniale* e del *Ministero della guerra - Segretariato generale-Divisione stato maggiore* del 1895-1913 (bb.46-56). Carte del *Comando 35^a Divisione fanteria* in Macedonia, unite alle carte corrispondenti del *Ministero della guerra-Segretariato generale-Divisione stato maggiore* nel 1917-1920 (bb.60-97). Carte del *Ministero della guerra-Segretariato generale-Divisione stato maggiore* unite a carte del *Comando del Corpo di Stato Maggiore-Ufficio coloniale* riguardante l'occupazione dell'Isola di Creta da parte di un contingente italiano inquadrato in un corpo di occupazione internazionale nel 1897-1913 (bb.105-110). Carte del *Comando truppe Albania meridionale*, del *Comando Zona Argirocastro-Berat* e del *Comando 36^a Divisione fanteria* in Albania, unite a carte del *Comando Supremo-Ufficio situazione ed operazioni di guerra* nel 1917-1920 (bb.115-125). Carte del *Comando del Corpo di occupazione interalleato di Fiume- stato maggiore* e del *Comando del XXVI Corpo d'armata*, unite alle serie corrispondenti del *Comando Supremo-Ufficio operazioni*, nel 1918-1919 (bb.130-146 e 9 bb. non numerate). Carte del *Comando supremo-Ufficio situazione ed operazioni di Guerra* e del *Ministero della guerra segretariato generale-Divisione stato maggiore*, riguardanti il Corpo di spedizione Italiano in Palestina contro gli ottomani nel 1916-1919 (b.151). Carte del *Governo della Dalmazia e delle Isole dalmate e curzolane-Ufficio Esercito* e del *Comando truppe della Dalmazia* con esigue carte corrispondenti del *Comando supremo-Ufficio operazioni*, nel 1918-1920 (bb.155-175). Carte dell'*Ufficio servizi italiani in Francia*

e dell'*Ispettorato generale truppe italiane in Francia* unite alle carte corrispondenti del *Comando supremo-Ufficio operazioni* e di altri enti nel 1915-1921; la documentazione riguarda i lavoratori militarizzati e le operazioni sul fronte occidentale durante la 1^a guerra mondiale (bb.180-197). Carte dell'*Ispettorato generale Truppe ausiliarie in Francia* nel 1918-20 (bb.205-208). Carte del *Comando truppe italiane in Alta Slesia* unite a poche carte corrispondenti dello *Stato Maggiore Regio Esercito-Ufficio operazioni*, nel 1920-1922 (bb.215-246); la documentazione riguarda l'azione di polizia internazionale svolta dal contingente italiano nelle zone dell'Alta Slesia, sottoposte a plebiscito.

17) E-4, CARTEGGIO G.M. DEL COMANDO SUPREMO – 1^a G.M.

Raccolta di documenti rilegati in volumi del *Comando supremo-Ufficio segreteria*, poi *Ufficio operazioni di guerra e affari generali*; voll.25 (1917-1918). Elenco senza data.

Documentazione relativa alle operazioni del 1917, in particolare alla ritirata dall'Isonzo al Piave dell'autunno dello stesso anno, alla conferenza di Rapallo e all'invio di unità anglo-francesi in Italia.

18) E-5, CARTEGGIO SUSSIDIARIO DEI CORPI D'ARMATA. Miscellanea, bb.266 di carte non ordinate (1914-1919). Elenco 1952.

Il comando di corpo di armata era costituito da uno stato maggiore, a sua volta formato da una serie di sezioni, da un comando artiglieria, da un comando genio, da servizi ed altri enti. Sono conservate le carte dei *Comandi II* (bb.6), *VI* (bb.11), *VII* (bb.6), *VIII* (bb.6), *IX* (bb.6), *X* (bb.7), *XI* (bb.11), *XII* (bb.15), *XIII* (bb.18), *XIV* (bb.10), *XVIII* (bb.6), *XX* (bb.20), *XXI* (bb.2), *XXII* (bb.11), *XXIII* (bb.13), *XXV* (bb.12), *XXVI* (bb.12), *XXVII* (bb.21), *XXVIII* (bb.12), *XXIX* (bb.10), *XXX Corpo d'Armata* (bb.11), del *Comando Corpo d'armata assalto* (bb.2) e del *Comando Corpo d'armata cecoslovacco* (bb.33).

19) E-6, CARTEGGIO DEL COMANDO ARTIGLIERIA-UFFICIO TECNICO-BOMBARDIERI.

Miscellanea, bb.98 di carte non ordinate (1908-1919). Elenco senza data.

Carte del *Comando Supremo-Ufficio tecnico* (con alcune serie residue del *Comando del Corpo di Stato Maggiore-Ufficio per la difesa dello Stato*) e carte del *Comando supremo-Ispettorato generale d'artiglieria*, poi, *Comando generale d'artiglieria* del 1908-1919; la documentazione riguarda l'impiego di materiale e operazioni condotte dalle unità d'artiglieria (bb.1-70). Carte del *Comando Artiglieria del II Settore* inquadrato nel III Corpo d'armata del 1916-1918 (bb.71-79). Carte del 2° *Comando Artiglieria a Disposizione* nel 1918. Carte della *Scuola di Tiro per Bombardieri*; comprende diari storici e relazioni sui vari raggruppamenti bombardieri del 1916-1919 (bb. 80-98).

20) E-7, CARTEGGIO SANITARIO 1ª GUERRA MONDIALE.

Miscellanea, bb.65 di carte non ordinate (1915-1919).

Carte di ospedali militari e altri enti sanitari militari dei servizi di intendenza al fronte. Le buste non hanno enumerazione²¹.

21) E-8, COMMISSIONE INTERALLEATA DI PARIGI.

Fondo con unico soggetto produttore, bb.299 di carte non ordinate (1917-1935). Elenco 1970.

Carte del *Consiglio Supremo di Guerra - Sezione Italiana* confluita nel 1919 nel *Comitato Militare alleato di Versailles - Sezione Italiana*, la quale funzionava anche come *Sezione Militare* della Delegazione Italiana alla conferenza della pace di Parigi, poi, alla conferenza degli ambasciatori sempre a Parigi. Comprende documentazione (soprattutto verbali e risoluzioni delle sedute e riunioni varie) sul Consiglio supremo di guerra, sulla conferenza della pace di Parigi e su quella degli ambasciatori, sul Comitato militare alleato di Versailles, sulle commissioni di controllo interalleati e delimitazioni confini, sulle commissioni prigionieri e sulla Società delle nazioni. Riguarda anche l'assetto post-bellico dell'Albania, Bulgaria, Romania, Grecia, Jugoslavia, Turchia, Montenegro; Russia, Paesi baltici, Polonia, Ungheria, Austria, Germania, Cecoslovacchia, Belgio, Italia.

22) E-9, CONSIGLIO SUPREMO ECONOMICO.

Miscellanea, bb.25 di carte non ordinate (1918-1922). Elenco 1969.

Carte del *Consiglio supremo di guerra-Sezione Italiana*, del *Consiglio interalleato dei trasporti-sezione italiana* (bb.7-12). Carte del *Comitato interalleato degli approvvigionamenti-Sezione italiana* (bb.13-15). Carte della *Delegazione italiana alla conferenza della pace-Commissione economico finanziaria e Sezione militare*. Comprende diari storici della sezione italiana del Comitato interalleato approvvigionamenti, verbali di riunioni del Consiglio supremo economico e di vari consigli e comitati interalleati; documentazione relativa ai trasporti terrestri, fluviali, marittimi, agli approvvigionamenti e consumi per le truppe e le popolazioni civili (soprattutto per l'Italia), alle missioni "Relief", a materie prime per l'industria, al blocco economico contro gli imperi centrali, varie questioni economico-finanziarie dell'immediato dopoguerra (prestiti finanziari per l'Italia, danni di guerra e le relative riparazioni, ecc.).

23) E-10, MONOGRAFIE STATI ESTERI.

Raccolta di monografie di geografia militare, a stampa e dattiloscritte, relative a vari stati, a territori coloniali e ad eventuali teatri di operazioni, bb.79 (1900-1943). Elenco senza data.

²¹ questo complesso documentario non è menzionato in A. BRUGIONI - M. SAPORITI, cit.

24) E-11, MISSIONI MILITARI VARIE PRESSO GLI ALLEATI E MISSIONI MILITARI ITALIANE ALL'ESTERO.

Miscellanea, bb.131, di cui 119 bb. di carte non ordinate, (1913-1925, 1937-1943). Elenco senza data.

Carte della *Missione militare italiana in Francia* e della *Missione militare italiana presso lo stato maggiore del maresciallo Foch* del 1915-1919 (bb.36-41, bb.129-130). Carte della *Missione militare italiana presso il gran quartier generale anglo-belga* in Francia del 1915-1919 (bb.5-7). Carte della *Missione militare italiana presso il gran quartier generale americano in Francia* del 1918-1919 (bb.16-24). Carte della *Missione militare italiana a Londra* del 1915-1919 (bb.25-35). Carte della *Missione militare italiana di controllo in Grecia* del 1917 (bb.42-44). Carte della *Missione militare italiana a Corfù presso il governo serbo* del 1915-1918 (bb. 45-56). Carte della *Missione militare italiana in Russia* del 1915-1917 (bb. 83-105, bb.120 -124).In tutte queste buste la documentazione delle singole missioni citate è spesso unita alle carte corrispondenti del *Comando Supremo-Ufficio situazioni ed operazioni di guerra*, poi, *Ufficio situazioni, comunicati di guerra e missioni all'estero*, poi *Ufficio operazioni*, dai quali, durante la prima guerra mondiale, dipendevano le stesse missioni (b.3, bb.75-78 e nelle altre bb. sopracitate). La documentazione riguarda le operazioni degli eserciti alleati sugli altri fronti e nella penisola balcanica, notizie sugli eserciti degli imperi centrali, il coordinamento strategico tra le forze dell'Intesa, l'attività di tutte le nostre missioni presso gli alti comandi alleati (missione italiana in Romania). Carte del *Comando supremo-Ufficio gruppo missioni eserciti alleati* del 1915-1919 relative alle missioni alleate presso il nostro comando (b.4, bb.75-82). Carte della *Missione militare italiana in Siberia* e carte del *Comando Regie Truppe italiane in Estremo oriente* del 1919-1920 (b.11). Carte del 1919-1925 della *Missione militare italiana per l'armistizio a Vienna*, della *Delegazione di Klagenfurt* (bb.1, 2, 8, 9, 10, bb.12-15) e della *Missione militare italiana in Innsbruck* (bb.65-74), gli ultimi due enti dipendevano dalla stessa missione militare per l'armistizio di Vienna. Carte della *Missione militare in Transcaucasia* del 1919-1920. Carte ordinate della *Missione militare Italiana in Polonia* del 1919-1923 (bb.57-62bis e b.63, bb.125-128), inventario analitico a cura di A Gionfrida, 1996²². Carte della *Missione militare italiana nella repubblica di Bolivia* del 1937-1942 e carte della *Missione militare italiana nell'Ecuador* del 1922-1923 e del 1936-1940 (bb.117-119). Tutta questa documentazione prodotta dalle diverse missioni è spesso unita alle carte corrispondenti dello *Stato Maggiore Regio Esercito-Ufficio operazioni* del 1920-1941. Carte del *Comando 2ª Armata* relative alla Missione militare italiana in Croazia nel 1941-1943 (b.130). Serie dei notiziari del *Comando Supremo-Servizio informazioni militare*, relativi alla Missione militare italiana in Spagna nel 1941-1942 (b.131).

²² Cfr. A. GIONFRIDA, *Missioni e addetti militari italiani in Polonia (1919-1923)*, Stato Maggiore Esercito-Ufficio storico, Roma 1996.

25) E-12, DOCUMENTI DEI COMANDI, CORPI ED UNITA' AUSTRUNGARICHE E GERMANICHE.

Raccolta di copie, spesso tradotte, di documenti di comandi, corpi ed unità austrungariche e germaniche (1915-1918 in copie del 1919-30); bb.161, voll.6. Elenco senza data.

Documentazione (diari storici, corrispondenza, relazioni, schizzi, lucidi. ecc.) del Comando Supremo asburgico; documentazione dei Gruppi di armate del generale Rohor, del maresciallo Conrad, del generale Boroevic, del arciduca Eugenio, dell'arciduca Ferdinando; documentazione e diari storici della 1^a, 2^a, 3^a, 4^a, 5^a, 6^a, 10^a, 11^a Armata, dell'Armata dei Balcani e delle unità dipendenti; documenti del comando difesa territoriale del Tirolo e vari settore tattici; pubblicazioni a stampa. Documenti (diari, carteggio, schizzi) della 14^a Armata germanica, del Corpo d'armata alpino tedesco, del Corpo Tutscheck, del III Corpo d'armata bavarese, del VI Corpo di riserva, del LI Corpo d'armata e delle unità da questi dipendenti. I documenti copiati dagli archivi della guerra di Vienna, Budapest e Berlino furono inviati all'Ufficio Storico, subito dopo l'armistizio, dalla missione militare italiana per l'armistizio a Vienna e dalle commissioni militari di controllo in Austria, Ungheria e Germania, secondo una serie di accordi previsti nei trattati di pace²³.

26) E-13, MONOGRAFIE GEOGRAFICHE.

Raccolta di monografie di geografia militare a stampa relative al territorio metropolitano, alle colonie e agli stati confinanti, voll.822 (1872-1944). Elenco senza data.

27) E-15, COMMISSIONI MILITARI INTERALLEATE DI CONTROLLO.

Miscellanea, bb.151 di carte non ordinate (1919-1927, con docc. 1891, 1901-1911, 1913-15). Elenco 1975.

Carte della *Commissione militare interalleata di controllo per l'Austria tedesca* (Presidenza e delegazione italiana), poi *Organo di liquidazione* (distaccato presso l'Addetto militare a Vienna), unite a carte corrispondenti della *Missione militare italiana per l'armistizio (Vienna)*, a carte dello *Stato Maggiore Regio Esercito-Ufficio operazioni*; la documentazione riguarda l'applicazione del trattato di pace del 10 settembre 1919 (Saint Germain) tra le potenze dell'Intesa e l'Austria dopo la 1^a guerra mondiale (bb.1-61/c). Carte della *Commissione delimitazione confini rumeno-ungheresi-delegazione italiana* (bb.62-65). Carte della *Commissione militare interalleata di controllo per l'Ungheria*, carte della *Commissione militare interalleata di Sopron* per il plebiscito nell'Ungheria occidentale nel 1921-22, carte della *Missione militare interalleata a Budapest - delegazione italiana* nel 1919-20, unite a carte corrispondenti dello *Stato Maggiore Regio Esercito-Ufficio operazioni* ed altri enti; la docu-

²³ A. TOSTI, *i documenti storici sulla nostra guerra tratti dagli archivi esteri*, in "Bollettino dell'Ufficio Storico", anno I-1926, pp.31-35. Questo complesso documentario non è menzionato in A. BRUGIONI - M. SAPORITI, cit.

mentazione riguarda l'applicazione delle clausole del trattato di pace del 4 giugno 1920 (Trianon) tra le potenze dell'Intesa e l'Ungheria (bb.62-130). Carte dello *Stato Maggiore Regio Esercito-Ufficio operazioni* unite a carte della *Commissione militare interalleata di controllo per la Germania*; la documentazione riguarda l'applicazione delle clausole del trattato di pace nel 28 giugno 1919 (Versailles) tra l'Intesa e la Germania (bb.131-148).

28) E-16, COMMISSIONE DELIMITAZIONE CONFINI.

Fondo con unico soggetto produttore, bb.22 di carte non ordinate (1920-1926). Elenco 1975.

Carte della *Delegazione italiana delle Commissioni delimitazioni confini austro-cescoslovacchi, rumeno-cescoslovacchi, ungaro-cescoslovacchi, germano-cescoslovacchi, polono-cescoslovacchi*. La delegazione italiana era una sola che funzionava contemporaneamente per tutte e tre le commissioni. La documentazione riguarda la delimitazione, tramite apposite commissioni interalleate, delle frontiere della Repubblica di Cecoslovacchia, stabilite nei trattati di pace con la Germania e l'Austria nel 1919.

29) F-1, COMANDO SUPREMO-VARI UFFICI.

Miscellanea, bb.380 di carte non ordinate (1914-1920, con alcuni docc.1885 e 1911-12). Elenco 1975.

Complesso di documentazione non ordinata prodotta da uffici del *Comando Supremo* del Regio Esercito durante la 1ª guerra mondiale. Carte dell'*Ufficio situazioni ed operazioni di guerra*, poi, *Ufficio situazioni, comunicati di guerra e missioni all'Estero*, poi *Ufficio operazioni* con alcuni esigui nuclei documentari del *Comando del Corpo di Stato Maggiore - Scacchiere Orientale* anteguerra (bb.1-154, 316-380). Carte dell'*Ufficio ordinamento e Mobilitazione* (bb.155-237). Carte dell'*Ufficio Affari vari* poi *Affari Vari e segreteria*, di nuovo *Affari vari*, infine *Affari generali* (bb.238-263). Carte dell'*Ufficio Servizi*, dell'*Ufficio segreterie per la commissione di inchiesta* relativa a Caporetto, dell'*Ufficio Situazione* ed altri enti (bb.264-294). Carte dell'*Ufficio Stampa e Propaganda* (bb.295-308). Carte dell'*Ufficio personale ufficiali* (bb.309-315).

30) F-2, CARTEGGIO SUSSIDIARIO ARMATE.

Miscellanea, bb.402 di carte non ordinate (1914-1919). Elenco 1974.

In questo complesso documentario le carte sono state accorpate per pertinenza non per provenienza. Carte, relative alla 1ª Armata, prodotte da diversi soggetti produttori, tra cui 1 fascicolo dello stesso *Comando 1ª Armata - stato maggiore* (b.335). Carte, relative alla 2ª Armata, di diversi soggetti produttori tra cui lo stesso *Comando 2ª Armata-stato maggiore* (bb.336-337). Carte, relative alla 3ª Armata, prodotte da diversi soggetti produttori tra cui lo *stato maggiore*, il *Comando artiglieria*, l'*Intendenza di armata* dello stesso *Comando 3ª Armata* (bb.1-19, 338). Carte, relative alla 4ª Armata, prodotte da diversi soggetti produttori, soprattutto dello *stato mag-*

giore, *Comando artiglieria, Intendenza di armata dello stesso Comando 4^a Armata* (20-85, 339-364). Carte, relative alla 5^a, 9^a e 8^a Armata, prodotte da diversi soggetti produttori, soprattutto dello *stato maggiore*, del *comando artiglieria* ed altri enti dello stesso *Comando 5^a Armata*, poi *Comando 9^a Armata*, poi *Comando 8^a Armata* (bb.130-254, 371-372, 414-416)). Carte, relative alle Truppe Altopiani e 6^a Armata, di diversi soggetti produttori, soprattutto dello stesso *Comando (stato maggiore, comando artiglieria e comando carabinieri reali) Truppe altopiani* poi *Comando 6^a Armata* (bb.130-254, 365-366). Carte, relative alla 7^a Armata, prodotte da diversi soggetti produttori, soprattutto dello stesso *Comando 7^a Armata (stato maggiore, comando artiglieria, comando genio, intendenza di armata)*. Carte, relative allo scacchiere nord (frontiera italo-svizzera), soprattutto del *Comando Osservazione Avanzata Frontiera Nord - stato maggiore* (bb.376-406). Carte, relative alla linea difensiva Garda-Mincio-Po, di diversi soggetti produttori, tra cui il *Comando artiglieria del settore Basso Adige, Comando artiglieria Castagnano, Comando artiglieria Peschiera, Comando artiglieria Mantova* e l'*Ufficio staccato-lavori difesa del genio di Badia Polesine-Direzione zona di Castagnano* (bb.410-413).

31) F-3, CARTEGGIO SUSSIDIARIO PRIMA GUERRA MONDIALE.

Miscellanea, bb. 432 di carte non ordinate (1900-1926). Elenco 1969.

Carte (diari storici, corrispondenza, carteggio, relazioni, studi) di uffici del Ministero della guerra, di uffici del Comando del Corpo di stato maggiore (1900-1915), del Comando supremo (1915-1918), dello Stato Maggiore Regio Esercito (dal 1919-1926), dei comandi designati d'armata e delle armate, dei corpi d'armata, delle divisioni, delle minori unità, dei corpi di spedizione all'estero e di altri enti nella 1^a guerra mondiale e nell'immediato dopoguerra. La documentazione riguarda la preparazione e mobilitazione e le operazioni nella prima guerra mondiale, riguarda l'Esercito del tempo di pace, situazione politico-militare dell'Europa nell'immediato dopoguerra.

82 bb. non sono state enumerate e non fanno parte dell'elenco del 1969. Ma hanno sulla costola l'indicazione di "Carteggio sussidiario 1^a guerra mondiale".

32) F-4, STUDI, CARTEGGIO, CIRCOLARI DELL'UFFICIO ORDINAMENTO E MOBILITAZIONE.

Miscellanea, bb.423 di carte non ordinate (1866-1963). Elenco senza data.

Carte del *Comando del Corpo di stato maggiore - Ufficio del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito-Ufficio mobilitazione* (1866-1915), con esigui nuclei documentari di altri uffici del Corpo di Stato Maggiore (Ufficio coloniale, Ufficio storico, Ufficio difesa dello Stato, Ufficio servizi) e del Ministero della guerra (bb.1-20, 24-49, 55-93, 99, 112- 116, 122-141, 270-277, 284, 290, 295-300). Carte del *Comando supremo-Ufficio ordinamento e mobilitazione*, poi *Ufficio ordinamento* nel 1915-1919 (bb.9, 22-23, 50, 52-54, 98, 142-266) con un esiguo numero di carte del *Sottosegretariato per le armi e munizioni* (bb.266, 291 e altre). Carte dello *Stato*

Maggiore Regio Esercito-Reparto ordinamento e mobilitazione-Ufficio servizi del 1920-21 (bb.100-112). Carte del *Comando del Corpo di Stato Maggiore-Ufficio operazioni* nel 1920-29 (bb.280-289). Carte del *Comando del Corpo di Stato Maggiore - Ufficio mobilitazione* nel 1930-39 (bb.304-321). Carte dello *Stato Maggiore Regio Esercito-Ufficio ordinamento e mobilitazione* poi *Stato Maggiore Esercito-Ufficio ordinamento e mobilitazione*, poi *Ufficio ordinamento* nel 1944-63 (bb.322-423). La documentazione riguarda la difesa e la mobilitazione, costituzione e ordinamento di unità dell'Esercito.

33) F-6, OLTREMARE SPAGNA.

Miscellanea, bb.333 di carte non ordinate (1936-39). Elenco senza data.

Complesso di carte non ordinate del *Comando corpo truppe volontarie-Reparto operazioni* (bb.1-82), formato dall'*Ufficio operazioni*, dall'*Ufficio situazione*, dall'*Ufficio addestramento*, dall'*Ufficio ordinamento e servizi* e dall'*Ufficio Osservazione aerea*. Sono comprese anche documenti dell'*Ufficio del capo di stato maggiore* dello stesso *Comando corpo truppe volontari* e carte della precedente *Missione Militare Italiana In Spagna*. La documentazione riguarda la battaglia di Malaga, Guadalajara, Bilbao, Santander, Madrid, Aragona, del Levante, organizzazione e impegno unità in Spagna. Complesso di carte non ordinate dell'*Intendenza corpo truppe volontarie*, formato dallo *stato maggiore* della stessa *Intendenza* (bb.83-118), dalla *Direzione di artiglieria* (bb.119-142), dalla *Direzione del genio* (bb.143-145), dalla *Direzione di commissariato* (bb.146-148), dalla *Direzione trasporti e tappe* (bb.149-159). Carte del *Comando 2ª Divisione volontari fiamme nere-stato maggiore* (bb.160-179). Carte del *Comando 2ª Reggimento frecce nere e Comando genio* appartenente alla *Divisione Frecce nere* (bb.180-185). Carte del *Comando 1ª Divisione volontari "Dio lo vuole"-stato maggiore*, carte del *Comando 3ª Divisione Volontari Penne Nere - stato maggiore*, carte del *Comando 3ª Gruppo Banderas* (b.186). Carte del *Comando Divisione volontari fiamme nere XXIII Marzo-stato maggiore* (bb.187-188). Carte del *Comando Divisione mista "Frecce"- stato maggiore* (bb.189-199). Carte del *Comando II Brigata "frecce nere"-stato maggiore* (bb.200-203). Carte del *Comando I Brigata mista "frecce azzurre"-stato maggiore*, poi, *Comando Divisione legionaria "Frecce azzurre"* (bb.204-208). Carte del *Comando Divisione "Frecce verdi"* (bb.209-214). Carte del *Comando Deposito centro istruzioni* (b.214). Carte del *Comando del Corpo di Stato Maggiore-Ufficio ordinamento e mobilitazione* (bb.216-236) relative al rimpatrio e richieste personale, circolari e situazioni delle unità impiegati, elenchi feriti, reparti complementi, carteggio esigenza Oltremare Spagna. Miscellanea, tra cui numerose pubblicazioni, di carte di uffici del *Comando Corpo truppe volontari*, in particolare dell'*Ufficio I*; carte del *Comando artiglieria* e *Comando genio*, carte dell'*Intendenza corpo truppe volontarie*, carte di comandi di grandi e minori unità (bb.215, bb.236-239, bb.241-336). La documentazione riguarda le operazioni e la situazione politico-militare della Spagna nella guerra civile.

34) F-7, DIARI STORICI OLTREMARE SPAGNA.

Raccolta dei diari storici del Comando Corpo Truppe Volontarie, del Comando artiglieria, dell'Ufficio del generale Mancini dell'Intendenza e relative direzioni, delle divisioni, delle brigate, dei reggimenti (fanteria, artiglieria), raggruppamenti e gruppi di artiglieria, battaglioni (fanteria, mitraglieri, genio), dei raggruppamento - battaglioni e compagnie carristi, dei gruppi e comandi "bandera", delle batterie artiglieria, delle compagnie genio; bb. 49 (1936-39). Elenco 1969.

35) F-9, COMMISSIONE DI DIFESA – CONSIGLIO DELL'ESERCITO E VARIE CORPORAZIONI E COMITATI.

Miscellanea, bb.84 di carte non ordinate (1881-1913, 1921-1946). Elenco 1969.

Raccolta di verbali (essenzialmente a stampa) di sedute tra il 1881 e il 1913 di varie commissioni, in particolare della *Commissione suprema per la difesa dello Stato*, poi, *Commissione suprema mista per la difesa dello stato*, riguardanti le sistemazioni difensiva e la radunata nella frontiera nord-ovest, le spedizioni oltremare, le piazze marittime, lavori alla frontiera orientale, artiglieria e munizionamento, l'aeronautica (b.1bis)²⁴. Raccolta di verbali (a stampa) di sedute del Consiglio dell'Esercito e carte del *Ministero della guerra-Gabinetto-Segreteria militare*²⁵ (bb.2-6bis)²⁶ del 1921-1925, del 1934-1936 e del 1939. La documentazione riguarda questioni di organizzazione e ordinamento della forza armata, reclutamento e avanzamento ufficiali e sottufficiali, armamento e mobilitazione. Carte del 1923-1946 della *Commissione mista di difesa*, poi, *Commissione suprema di difesa-Segreteria generale*, con alcuni esigui nuclei documentari del *Ministero della guerra-Gabinetto-Segreteria militare* e del *Ministero delle Colonie-Direzione Africa orientale*, poi *Ministero Africa Italiana-Ufficio Militare* (bb.7-72, 78-82, 88-89). La documentazione comprende verbali e deliberazioni delle sessioni e riguarda l'ordinamento della stessa Commissione suprema di difesa, l'organizzazione della nazione per la guerra (territorio metropolitano e oltremare, colonie), la mobilitazione civile e industriale, verbali di vari comitati, commissioni interministeriali e corporazioni.

36) F-10, TABELLE COMPLESSIVE PERDITE PRIMA GUERRA MIONDIALE.

Fondo con unico soggetto produttore, bb.37 di carte non ordine (1915-1918). Elenco 1975.

Carte del *Comando Supremo-Ufficio ordinamento e mobilitazione*. Il complesso di carte consiste nella serie delle tabelle complessive delle perdite sofferte in un certo periodo di tempo dalle diverse unità mobilitate (armate, corpi armata, divisioni, intendenze e reparti minori sui vari fronti). Queste tabelle, secondo quanto stabilito

²⁴ Manca la b.1.

²⁵ Il Consiglio dell'Esercito aveva un colonnello segretario che si appoggiava alla segreteria militare.

²⁶ Manca la b.6.

dalla circolare n.22750 dell'Ufficio ordinamento e mobilitazione²⁷, in data 21 giu.1916, erano inviate, tramite l'Ufficio situazione ed Operazioni di guerra del Comando supremo, allo stesso Ufficio ordinamento e mobilitazione.

37) F-11, COMMISSIONE PER L'INTERROGATORIO DEI PRIGIONIERI DI GUERRA-VARIO RIGUARDANTE I PRIGIONIERI DI GUERRA DELLA 1ª GUERRA MONDIALE.

Miscellanea, bb.138 non ordinate (1915-41). Elenco senza data.

Complesso di carte del 1917-1919 della *Commissione interrogatrice dei prigionieri rimpatriati*²⁸ (b.1-98); la documentazione riguarda gli interrogatori dei prigionieri italiani (essenzialmente relazioni sulle circostanze della cattura e cartelle d'interrogatorio personali) suddivisa per reparto (alpini, bersaglieri, genio ed aviazione, granatieri, fanteria di linea-di marcia e milizia territoriale, mitraglieri, artiglieria, cavalleria, servizi, marina, unità in Francia e Albania) e singolo militare, comprende anche la serie delle relazioni degli ufficiali generali e colonnelli (b.96-97). Carte del 1915-1941 della *Commissione interrogatrice dei prigionieri rimpatriati*, del *Comando Supremo-Ufficio ordinamento e mobilitazione*, dell'*Intendenza generale-stato maggiore*, del *Comando del Corpo di Stato maggiore-Ufficio storico* e di altri enti (bb.98-137). La documentazione comprende il carteggio dei comandi italiani di alcuni campi di prigionia austro-ungarici consegnato alla Commissione interrogatrice, relazioni sul trattamento verso i prigionieri italiani, documentazione sui prigionieri di guerra degli imperi centrali.

38) F-12, CARTEGGIO 10ª, 11ª, 12ª BATTAGLIA DELL'ISONZO, BATTAGLIE ORTIGARA, PIAVE, VITTORIO VENETO.

Miscellanea, bb.12 (1917-25, anche docc. in copia del 1924-1925). Elenco 1975.

Raccolta di diari storici, documenti e carte (copie e originali) del Comando Supremo e delle unità che parteciparono alla 10ª, 11ª battaglia dell'Isonzo, Caporetto e Vittorio Veneto, carteggio dell'Ufficio storico relativo a ricerche su quelle battaglie, studi e bozze di stampa di lavori del generale Alberti.

39) F-16, CARTEGGIO PRODUZIONE BELLICA.

Miscellanea, bb.22 (1924-1943). Elenco parziale 1974 (bb.1-12), elenco analitico parziale 1996 (bb.12-17).

Questo complesso documentario è stato costituito con le bb.72-77 e 83-87 del fondo F-9, probabilmente nel 1975. Carte della *Commissione Suprema di Difesa-segreteria generale*, con alcuni esigui nuclei documentari del *Ministero della guerra-Gabinetto-Segreteria generale* (b.11, fasc.2) e del *Sottocapo di Stato*

²⁷ Archivio dell'Ufficio storico dello Stato Maggiore Esercito (da adesso in poi AUSSME), fondo M-7, circolari vari uffici, b.27.

²⁸ Creata nel maggio 1917, con sede a Firenze, era strutturata in diverse sottocommissioni.

Maggiore per la difesa del territorio (b.1bis, fasc.3). la documentazione riguarda la mobilitazione industriale, stabilimenti ausiliari, combustibili, materie prime e miniere, relazioni e studi del Ministero della produzione bellica, relazioni di varie corporazioni per il piano autarchico nel 1937-1941, verbali del comitato superiore tecnico per le armi e munizioni, studi su armi e munizioni e relativa produzione.

40) F-17, S.M.R.E.-UFFICIO R. ED UFFICIO I.

Miscellanea, bb.44 di carte non ordinate (1915-1919). Elenco senza data.

Carte del 1915-1919 del *Comando Supremo-Ufficio ordinamento e mobilitazione*, poi *Reparto ordinamento e servizi-Ufficio M.* (mobilitazione) e *Ufficio R.* (Reclutamento), bb.1-33, con un esiguo nucleo documentario del *Comando 6^a Armata-stato maggiore* e del *Comando IV Corpo d'armata - stato maggiore*(b.25). La documentazione riguarda il reclutamento di unità lavoratori, complementi, corsi allievi ufficiali, la costituzione reparti di marcia, il personale della Croce rossa, la situazione delle forze e perdite, la disciplina, i prigionieri di guerra, i mitraglieri, le truppe alleate in Italia, l'avanzamento ufficiali e truppa, sanità, la milizia albanese. Carte del 1915-1919, relative al servizio informazioni, di uffici del *Comando Supremo* (*Ufficio "I"*, *Ufficio situazioni ed operazioni di guerra*, poi *Ufficio situazioni di guerra, comunicati e missioni all'estero*, poi *Ufficio operazioni*, *Ufficio armate*, *Ufficio Affari Vari*), del *Comando 4^a Armata-Ufficio I*, del *Comando truppe altopiani*, poi *Comando 6^a Armata- stato maggiore*, del *Comando genio e Intendenza-stato maggiore* della *3^a Armata* (b.34-44). La documentazione comprende notiziari sulla stampa estera, dislocazione e cartografia relativa a grandi unità e truppe alleate in Italia, documentazione su polizia militare, censura, rapporti con le autorità civili, prede belliche, informazioni sul nemico nei diversi fronti avute dagli alleati (anche dalla missione britannica presso il Comando Supremo), bollettini informazioni degli uffici I di varie armate.

41) F-18, OLTREMARE SPAGNA - GABINETTO.

Fondo con unico soggetto produttore, bb.49 di carte non ordinate (1936-1939). Elenco 1977.

Fascicoli e carte sciolte che costituiscono la serie archivistica²⁹, non ordinata, del *Ministero della Guerra-Gabinetto del ministro*, relativa all'intervento italiano nella guerra civile spagnola. La documentazione riguarda le operazioni, i rapporti dalle varie ambasciate e consolati, l'attività dell'aviazione, i rifornimenti in Spagna, l'attività dell'Intendenza, la giustizia militare, i trasporti marittimi, i servizi (postale, sanitario, commissariato), armi e munizioni, la costituzione e organici grandi unità, personale, materiali, pubblicazioni. Nel fondo si trovano anche esigui nuclei documentari di altri soggetti produttori, tra cui una raccolta di circolari del Ministero della

²⁹ I fascicoli hanno la classifica "S" che presumibilmente significa Spagna.

guerra—Direzione generale servizi amministrativi, inviate direttamente all'*Ufficio Storico* (b.45); 1 registro del *Servizio informazioni militari – Sezione S* con la corrispondenza tra Missione “S” e lo stesso Servizio nel 1936, relazione del generale Roatta (b.49).

42) F-19, GIUSTIZIA MILITARE— SENTENZE, CARTEGGIO.

Miscellanea, bb.107 di carte non ordinate (1901-1946). Schedario alfabetico degli imputati, parziale, senza data.

Complesso documentario versato dalla Procura Generale Militare della Repubblica presso il Tribunale Supremo Militare—Ufficio Tribunali di guerra soppressi³⁰. Comprende essenzialmente sentenze in copia, verbali di dibattimento e atti di processi penali dei Tribunali militari di guerra del corpo di spedizione in Estremo Oriente (1901-1903), delle truppe in Libia (1911-1942), di alcune grandi unità nella 1^a guerra mondiale (fronte italo-austriaco, Macedonia, Francia), del corpo di occupazione di Costantinopoli (1921-1923), delle truppe in Albania (1915-20, 1939-41), delle truppe in Africa Orientale (1936-41), delle truppe in Spagna (1937-39), di alcune grandi unità della 2^a guerra mondiale (1940-43), del Corpo italiano di liberazione, dei gruppi di combattimento (1943-45). Comprende anche sentenze in copia dei tribunali militari territoriali di Bari, Bologna, Firenze, La Spezia, Milano, Napoli, Trieste, della Sardegna (1923-46).

43) G-1, CAMPAGNA DI CRIMEA.

Miscellanea, voll.59 e bb.6 di carte non ordinate (1855-1879). Inventario sommario senza data (2.voll, probabilmente redatti alla fine del XIX secolo).

Diari storici, giornali di viaggio delle truppe imbarcate, corrispondenza, circolari, ordini del giorno, ordini di operazioni, relazioni sulla campagna, diario sull'assedio di Sebastopoli, situazione della forza e perdite, situazione del materiale, ruolini ufficiali, surrogazioni e congedi, documenti contabili, proposte di ricompense dell'*Armata sarda-Comando generale del corpo di spedizione in oriente* e dei comandi e servizi dipendenti (*Comando superiore d'artiglieria, Comando superiore del genio, Comando superiore del treno, Comando 1^a e 2^a Divisione; Comando 1^a, 2^a, 3^a, 4^a, 5^a Brigata; Comando di cavalleria, Intendenza generale d'armata* e minori unità dipendenti) voll.1-59. Registri e rubriche di protocolli con indicazioni del titolo (Comando generale del Corpo di spedizione in oriente: voll.2-3; 1^a Divisione: vol.41; 2^a Brigata: vol.45; 3^a Brigata: vol.47; 2^a Divisione: vol.48; 4^a Brigata: vol.53; 5^a Brigata: vol.55, 1^a Brigata: vol.57). Miscellanea di studi, relazioni e schizzi sulle origini e operazioni della guerra di Crimea, documenti relativi alla ricompense, aggiunti posteriormente, (bb.60-65).

³⁰ MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI – UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHIVISTICI, *Guida Generale degli Archivi di Stato italiani* cit., vol. I, pp. 222-228, voce tribunali militari.

44) G-3, CAMPAGNA 1860-61.

Miscellanea, voll. 69, bb.11 (1860-61, con docc. fino al 1928). Inventario sommario a cura del capitano C.Giberti, 1893.

Diari storici, ordini del giorno, relazioni sulle operazioni e sul funzionamento dei servizi di intendenza, situazione della forza e delle perdite, circolari, nomine e promozioni ufficiali e truppa, ruoli ufficiali, documentazione disciplinare e sull'amministrazione della giustizia, sui prigionieri pontifici del *Comando in capo dell'Armata d'operazione* per la campagna d'Ancona e della Bassa Italia e dei comandi ed unità dipendenti: *Comando IV Corpo d'armata* e *V Corpo d'armata*, *Comando 1^a, 4^a, 7^a, 14^a Divisione*, *Comando Divisione di riserva*, *Comando Divisione di cavalleria*, poi, *Comando generale* di tutta la cavalleria nel territorio napoletano, *Brigata Bologna*, (voll.1-56, tra cui i registri di protocollo: voll.7, 20, 38, 44, 46, 50, 51, 52, 54). Carteggio relativo all'assedio di Civitella del Tronto e repressione del brigantaggio della *Comando Colonna militare dell'Umbria* (generale Pinelli), voll.57-62 (registro di protocollo, vol.57). Diari storici e carteggio relativo all'assedio e resa di Civitella del Tronto e repressione del brigantaggio del *Comando Generale delle truppe italiane nell'Ascolano e negli Abruzzi* (generale Mezzacapo), voll.63-67 (registro di protocollo vol.63). Corrispondenza relative a questioni militari estratte dall'archivio della *Luogotenenza Generale del re nelle Provincie napoletane* e cedute ad altre autorità militari e successivamente versate all'Ufficio Storico (voll.68). Raccolta di documenti (diario storico e rapporti) della *Comando Brigata Eber* dell'esercito meridionale (garibaldino), vol.69. Miscellanea di documenti dell'epoca e di studi successivi bb.76-80, (1862-1928).

45) G-4, ASPROMONTE.

Miscellanea, vol.1, b.1 (1860-1862, con docc. 1849). Elenco, senza data (probabilmente redatto alla fine del XIX secolo).

Miscellanea di carte relative al fatto di Aspromonte del 28 ago.1862, all'attività del partito d'azione, ai prigionieri garibaldini dei *Dipartimenti militari*, in particolare del *Gran Comando del 1° Dipartimento militare* (Torino) e del *Gran Comando del 6° Dipartimento militare* (Napoli), b.2. Carte sequestrate a bande garibaldine e presso loro centri promotori rilegati in volume, vol.1.

46) G-5, MENTANA.

Miscellanea, voll.11 (1867, con docc.1926-1928). Elenco, senza data (probabilmente redatti alla fine del XIX secolo).

Diari storici, ordini del giorno, situazione e ruoli ufficiali, documenti contabili, corrispondenza e relazioni relative alla spedizione di Garibaldi per la liberazione di Roma del *Comando generale delle truppe mobilitate alla frontiera pontificia* dell'esercito italiano e delle unità dipendenti: *Comando brigata mista*, *Comando Brigata Battacco* (voll.1-10, tra cui i registri di protocollo: voll.1,4,6,8). Miscellanea di studi successivi vol.11 (1926-28).

47) G-6, CAMPAGNA DI ROMA.

Miscellanea, voll.33, b.1 (1869-1879, con docc.1909-1910, 1920, 1937, 1954-1955). Inventario sommario³¹, del capitano C.Giberti, 10 dic. 1893.

Diari storici, ordini del giorno, situazione della forza e elenchi nominativi dei morti e feriti, elenchi delle perdite, ruolini ufficiali, documentazione contabile, corrispondenza, memorie e relazioni sulle operazioni relative alla liberazione di Roma del *Comando del Corpo d'osservazione nell'Italia centrale*, poi, *Comando IV Corpo dell'Esercito* e delle divisioni dipendenti: *Comando 2^a, 9^a, 11^a, 12^a, 13^a Divisione*. La maggior parte del carteggio relativo alla campagna per la liberazione di Roma fu versato fra il novembre e il dicembre 1870, in 16 pacchi, nell'archivio dell'Ufficio Storico. Nell'agosto 1892-1893 fu riordinato il carteggio a cura del personale dell'Ufficio Storico e le carte furono rilegate in 33 voll. La corrispondenza di ciascun comando fu riordinata, conservando la stessa ripartizione in categorie, specialità, sezione e pratiche che aveva in origine nel 1870. Miscellanea di docc., originali e in copia, e studi, aggiunti dopo il 1893 (b.1), comprende carte estratte dall'archivio del Comando del corpo d'armata di Roma (1869-79), diario pontificio Rivalta, documentazione sulla capitolazione di Civitavecchia, sull'esercito pontificio, elenchi caduti italiani (1869-79, 1909-10, 1920, 1937, 1954-55).

48) G-8, CAMPAGNA 1866.

Miscellanea, voll.454, bb.9 (1866, con docc.1868-69, 1893, 1902, 1901-1907, 1926). Inventario sommario, senza data (probabilmente redatto alla fine del XIX secolo).

Diari storici, relazioni e rapporti, corrispondenza, con i relativi registri di protocollo, del *Quartier generale principale dell'Esercito italiano mobilitato* e grandi unità dipendenti: *Comando II e III corpo*, *Comando corpo d'armata di riserva generale*, *Comando Truppe a disposizione del Comando generale dell'Esercito*, *Comando Corpo dei volontari italiani* con i rispettivi comandi, unità e servizi dipendenti. Diari storici, relazioni e rapporti, corrispondenza, con i relativi registri di protocollo, del *Comando del corpo di spedizione* e grandi unità dipendenti: *Comando I, IV, V, VI Corpo* e *Corpo di riserva*, con i rispettivi comandi, unità e servizi dipendenti.

49) G-9, MINISTERO GUERRA-DIVISIONE STATO MAGGIORE- CAPO S.M.R.E.

Fondo con unico soggetto produttore, bb.27 (1914-1920). Inventario analitico a cura di M. Carli, 2001.

³¹ L'inventario è stato pubblicato in R. GUEZE e A. PAPA, *Gli archivi del IV Corpo d'esercito e di Roma capitale*, pubblicazioni degli archivi di stato-Archivio centrale dello stato, Roma 1970, pp. 186-213. Si veda anche C. LODOLINI TUPPUTI, *gli archivi delle giunte provvisorie di governo e della luogotenenza generale del re per Roma e le provincie romane*, pubblicazioni degli archivi di stato-Archivio di stato di Roma, Roma 1972.

Complesso di carte del *Ministero della Guerra-Segretariato generale-Divisione stato maggiore*, comprende, tra l'altro, documentazione relativa a provvedimenti sulle armi e i corpi, territori in stato di guerra, polizia militare, spionaggio e censura, situazione internazionale, operazioni navali, trasporti marittimi e porti rifugio, servizi, aeronautica e difesa antiaerea, costituzione di unità (fanteria, artiglieria, genio), battaglioni milizia mobile e territoriale, piazzeforti.

50) G-11, BRIGANTAGGIO.

Miscellanea, bb.144 di carte non ordinate (1860-70). Elenco senza data (probabilmente 1967)³².

Diari storici, circolari, rapporti e relazioni, corrispondenza e registri di protocollo, sentenze dei tribunali, relative alle operazioni militari di repressione del grande brigantaggio nelle provincie meridionali, del *Gran Comando del 6° Dipartimento militare* (Napoli) e dei comandi militari territoriali e unità dipendenti, tra cui il *Comando truppe alla frontiera pontificia* e del *Comando Divisione militare territoriale di Napoli*. Il fondo, versato in due tempi nel 1871 e nel 1892³³ è stato parzialmente sistemato dal personale dell'Ufficio, alla fine del '800, secondo un ordine pseudocronologico e per zone di azione dei vari comandi militari territoriali.

51) G-12, CARTEGGIO GENERALE CIALDINI CIRCA LE CAMPAGNE 1860-66.

Fondo con unico soggetto produttore, bb.5 di carte non ordinate (1860-1870). Elenco senza data.

Complesso di carte, non ordinato, del generale *Enrico Cialdini*, versato dagli eredi del colonnello Minonzi alla Biblioteca Braidenze di Milano e successivamente pervenute all'Ufficio Storico. La documentazione riguarda, tra l'altro, la campagna delle Marche, l'assedio di Messina e Gaeta, la campagna del 1866.

52) G-13, CARTEGGIO CONFIDENZIALE DEL MINISTRO.

Fondo con unico soggetto produttore, bb.32 e 7 registri (1860-87). Inventario analitico del 1999 a cura di R. Crociani³⁴.

Complesso di carte del *Ministero della Guerra-gabinetto del ministro*, carteggio confidenziale. Comprende, fra l'altro, documentazione relativa al brigantaggio, all'attività del partito d'azione e dei gruppi reazionari, ad alcuni generali, ad ufficiali, a missioni militari all'estero, alla campagna del 1866, informazioni sulla situazione politico-militare dell'Austria e corrispondenza privata. Durante il lavoro di riordino sono state trovate carte del protocollo riservato appartenenti all'archivio del *Gran*

³² E' in corso la pubblicazione di una guida alle fonti relative al brigantaggio conservate nell'AUSME a cura di P. Crociani.

³³ C. CESARI, *L'Ufficio storico* cit., p. 20.

³⁴ L'inventario è pubblicato in questo stesso numero del bollettino.

Comando del 3° Dipartimento militare (Parma), con 1 registro, le quali, separate opportunamente dal resto del fondo, sono state accorpate provvisoriamente in un'unica busta (b.33, fasc.1-22)³⁵.

53) G-14, RISORGIMENTO-DIPARTIMENTI MILITARI.

Miscellanea, bb.20 (1860-1870). Inventario parziale di R. Rampa, dic. 1999.

Il fondo è in corso di riordino e inventariazione a cura della stessa R. Rampa e di A. Merigliano³⁶.

Complesso di carte dei diversi dipartimenti militari. Nel 1867 i dipartimenti furono sciolti e versarono parte dei loro archivi all'Ufficio storico, il quale, nel 1875, riunì le carte dei dipartimenti in un unico fondo, lasciando però separati gli archivi dei singoli dipartimenti e procedendo anche ad una nuova e unica classificazione per tutta la documentazione³⁷. Successivamente furono effettuate operazioni di scarto e parziali smembramenti del fondo, di conseguenza le carte dei dipartimenti si trovano anche in altri "fondi" dell'Ufficio Storico.

Carte del 1860-1867 del *Gran comando del 5°*, poi *1° Dipartimento militare di Torino* (bb.1-7). Carte del 1860-1865 del *Gran Comando del 2° Dipartimento militare di Milano* (bb.8-10). Carte del 1860-1865 del *Gran Comando del 3° Dipartimento militare di Parma* (bb.11-12). Carte del 1866-1870 del *Gran Comando del Dipartimento militare di Verona* (b.12). Carte del 1860-1866 del *Gran Comando del 4° Dipartimento militare di Bologna* (bb.13-15). Carte del 1861-1865 del *Gran Comando del 5° Dipartimento militare di Firenze* (b.16). Carte del 1861-1864 del *Gran comando del 6° Dipartimento militare di Napoli* (bb.17-20).

54) G-15, CAMPAGNA 1848-1849.

Miscellanea, voll.73, bb.14 (1848-49, 1848-1865, 1911). Elenco senza data.

Diari storici, corrispondenza (con registri di protocollo), relazioni e rapporti, dispacci ministeriali, proposte di ricompense, ordini del giorno, proclami, ruolini, elenco caduti, manifesti, cartografia del *Quartier generale principale* dell'armata sarda mobilitato e dei corpi e servizi dipendenti: *Truppe a disposizione del comando supremo; 1ª, 2ª, 3ª, 4ª, 5ª Divisione, Divisione di riserva, Brigata d'avanguardia, 3ª Brigata* (voll.72). Le carte furono ordinate e rilegate in volumi probabilmente intorno 1892. Miscellanea di studi, documenti originali e in copia successivi alla camp-

³⁵ Queste carte verranno successivamente inserite nel fondo denominato G-14, che comprende gli archivi dei dipartimenti militari.

³⁶ In questo fondo verranno successivamente inserite le altre carte prodotte dai dipartimenti che costituiscono il complesso documentario denominato G-18, *Guardia nazionale dei dipartimenti*, con la redazione di un unico inventario degli archivi dei dipartimenti a nome delle due ordinatrici: R. Rampa e A. Merigliano, la quale sta curando l'inventariazione dello stesso fondo G-18.

³⁷ Cfr. Inventario parziale del fondo G-14, redatta da R. Rampa nel 1999, pp.10-13, conservato in AUSSME.

gna e aggiunti ai volumi posteriormente, probabilmente per la stesura della relazione ufficiale, bb.14.

55) G-16, TRUPPE DELLE LEGA DELL'ITALIA CENTRALE.

Miscellanea, voll.78 (1859-1860). Elenco senza data.

Corrispondenza (con registri di protocollo), ruoli matricolari, circolari, situazione della forza, formazione delle truppe, carteggio del *Comando in capo delle truppe della Lega dell'Italia centrale* e unità dipendenti: *Divisione Mezzacapo*, *Divisione territoriale modenese e parmense*, *Divisione territoriale di Bologna*, *Divisione territoriale delle Romagne* (generale Roselli), *9ª Divisione* (già *Divisione toscana*), *Divisione della frontiera delle Marche*, *Brigata Forlì*, *Brigata Reggio*, *Brigata Ferrara*.

56) G-17, CAMPAGNA 1859.

Miscellanea, voll.54 bb.14 (1849-1855, 1859, 1877-1878, 1894-1895, 1907, 1911-13, 1922, 1934). Elenco senza data.

Diari storici, corrispondenza (con registri di protocollo), ordini del giorno, istruzioni ministeriali, documentazione contabile, carteggio relativo alle proposte di ricompense, alla giustizia militare, alle operazioni, alle informazioni sul nemico, relazioni e rapporti del *Quartier generale principale dell'Esercito mobilitato dell'Armata sarda* e dei comandi, unità e servizi dipendenti: *1ª, 2ª, 3ª, 4ª, 5ª Divisione* e *Divisione di Cavalleria*, voll.1-54 (1849-55, 1859). Miscellanea di docc. in copia, provenienti da alcuni archivi di stato, studi e memorie, anche a stampa, aggiunti posteriormente, bb.14 (1877-1878, 1894-1895, 1907, 1911-13, 1922, 1934).

57) G-18, GUARDIA NAZIONALE DEI DIPARTIMENTI.

Miscellanea, bb.20 (1860-1867). Inventario analitico parziale a cura di A. Merigliano, dic.1999.

Le carte di questo fondo, che dovranno essere ricollocate nel fondo G-14 dei dipartimenti militari, sono in corso di riordino e inventariazione a cura della stessa A. Merigliano e di R. Rampa³⁸.

Miscellanea di carte dei diversi dipartimenti militari relative alla guardia nazionale. Il fondo dei dipartimenti, costituito nel 1875 con i versamenti di questi ultimi, fatti all'Ufficio Storico, all'atto del loro scioglimento, fu smembrato tra il 1935 e il 1945 e le carte relative alla guardia nazionale costituirono un fondo separato³⁹. Carte del 1861-1867 del *Gran Comando del 1º Dipartimento militare di Torino* (bb.1-2). Carte del 1860-1866 del *Gran Comando del 2º Dipartimento militare di Milano* (bb.3-4, 1 registro). Carte del 1860-1866 del *Gran Comando del 4º Dipartimento di*

³⁸ Vedi sopra, fondo G-14.

³⁹ Cfr. Inventario parziale di A. Merigliano del 1999, pp.9-13, conservato in AUSSME.

Bologna (bb.5-7). Carte del 1860-1867 del *Gran Comando del 5° Dipartimento militare di Firenze* (bb.8-9). Carte del 1860-1867 del *Gran Comando del 6° Dipartimento militare di Napoli* (bb.10-20).

58) G-21, SITUAZIONE MENSILE DELLA FORZA PRESENTE, DELL'ARMAMENTO E DEI MEZZI.

Fondo con un unico soggetto produttore, bb.44 di carte non ordinate (1942). Elenco senza data.

Carte dello *Stato Maggiore Regio Esercito-II Reparto-Ufficio mobilitazione-Sezione statistica*. In questo complesso documentario è possibile rintracciare le serie archivistiche costituite dalle situazioni mensili della forza presente, dalle situazioni mensili dell'armamento e dalle situazioni mensili dei mezzi, relative ai comandi superiori forze armate, alle armate, ai corpi d'armata, alle divisioni, ai comandi delle difese territoriali e ad enti vari dell'esercito.

59) G-22, SCACCHIERE ORIENTALE (FRONTIERA CON L'AUSTRIA).

Miscellanea, bb.61 (1872-1927). Elenco senza data.

Carte del 1872-1915 del *Comando del Corpo di Stato Maggiore - Reparto Operazioni - Ufficio scacchiere orientale* (bb.1-32, 34-42, 47-52, 61). Carte del 1915-1919 del *Comando supremo-Ufficio Situazioni ed Operazioni di guerra*, poi, *Ufficio situazione - comunicati di guerra e missioni all'Estero*, infine *Ufficio Operazioni* (bb.33,43-46). La documentazione comprende studi, relazioni, corrispondenza con gli addetti militari, pubblicazioni e documentazione relativa all'organizzazione, all'addestramento e grandi manovre, alle fortificazioni, in particolare sul confine italiano e sull'adriatico, delle forze armate austrungariche. Comprende anche documentazione relativa alle forze armate russe, tedesche, e di alcuni stati balcanici (bulgare, serbe poi jugoslave). Diari storici e carte della *Delegazione italiana della Commissione delimitazione confini italo - austriaco*, carte della *Delegazione italiana* (unica per tutte e due le commissioni) della *Commissioni delimitazioni confini austro-jugoslavi* e della *Commissioni delimitazioni confini austro-ungheresi*, carte della *Delegazione italiana della Commissione delimitazione confine ungaro-jugoslavi*, bb.53-60 (1919-1924).

60) G-23, SCACCHIERE OCCIDENTALE (FRONTIERA ITALIANA CON LA FRANCIA E LA SVIZZERA).

Miscellanea, bb.47 di carte non ordinate (1884 - 1915, 1924-1936, con docc. dal 1822). Elenco senza data.

Rapporti e studi del 1837-1844 di ufficiali dell'Armata sarda sull'Algeria francese (b.47). Memorie, studi e carteggio del 1872-1915 del *Comando del Corpo di Stato Maggiore-Reparto operazioni-Scacchiere occidentale* unite a carte di altri uffici dello stesso Comando del Corpo di Stato Maggiore (carte scacchiere orientale nella b.6) e carte altri enti militari. La documentazione riguarda le forze armate francesi e

le fortificazioni della Francia al nostro confine, le forze armate del Belgio, l'esercito svizzero, l'esercito spagnolo, l'esercito portoghese, l'esercito olandese. Complesso di carte del 1893-1914 dell'*Archivio della 3^a Armata* depositato presso il *Comando del Corpo di Stato Maggiore – Ufficio Intendenza* (b.2, b.4). Comprende documenti relativi alla mobilitazione e alla radunata alla frontiera nordoccidentale della 3^a Armata contro la Francia, secondo gli accordi della Triplice. Carte del 1928-36 del *Comando designato dell'Armata di Torino* (b.8, b.14).

61) G-24, CORPO DI S. M. – CORRISPONDENZA.

Miscellanea, bb.64 di carte non ordinate (1816-1923). Elenco 1976.

Carte, dal 1816 al 1860, di uffici del *Corpo Reale dello Stato Maggiore dell'Armata Sarda* (bb.1-9, bb.12-13), tra cui l'*Ufficio topografico*. Il Corpo Reale di Stato Maggiore aveva un unico archivio generale, dove probabilmente venivano concentrate le carte dei diversi uffici⁴⁰, in seguito, nel 1853, con la costituzione dell'Ufficio storico e del relativo archivio, che funzionava, in parte anche come archivio generale del Corpo, la corrispondenza degli uffici del Corpo andò a far parte di quel medesimo archivio⁴¹. La documentazione comprende, tra l'altro, carteggio su lavori topografiche, sui campi d'istruzione e esercitazioni, regie patenti, ordini del giorno, bandi militari, corrispondenza con il ministero della guerra e marina, pareri alla superiori autorità, ordini generali e istruzioni sul servizio del Corpo di Stato Maggiore (in particolare relative all'Ufficio Topografico), carte relative alla campagna del 1848-49, alla campagna di Crimea e del 1859. Miscellanea di carte (anche registri) di uffici del *Comando del corpo di Stato maggiore* del R. Esercito italiano: *Ufficio superiore e Segreteria, Ufficio tecnico* (1861-1867), bb.10-11, b.14-15; *Ufficio Militare* (1867-1872), bb.16-23; *Ufficio del capo di Stato Maggiore, Ufficio coloniale, Segreteria del Reparto Operazioni, Segreteria del Reparto Intendenza* (1873-1915), bb.24-65; *Stato Maggiore Centrale – Ufficio d'Amministrazione* (1920-1924), b.66. La documentazione comprende, tra l'altro, ordini del giorno, circolari, carteggio relativo a rilevamenti topografici, a missione e addetti militari all'estero con informazioni su alcuni eserciti stranieri (in particolare della penisola balcanica), alla campagna del 1866 e del 1870, all'ordinamento dell'Esercito, alle opere di difesa dello stato e alla mobilitazione, alle scuole e istituti militari, a manovre ed esercitazioni, ai trasporti militari e organizzazione dei servizi logistici, ad eventuali spedizioni oltremare (Africa e Albania).

62) G-25, STUDI TECNICI.

Raccolta di studi e memorie, redatti da ufficiali di stato maggiore dell'Armata sarda poi dell'Esercito italiano, e di pubblicazioni edita da uffici del Comando del

⁴⁰ MINISTERO DELLA GUERRA-COMANDO DEL CORPO DI STATO MAGGIORE- UFFICIO STORICO, *Annuario Ufficiale delle forze armate del Regno d'Italia, anno 1938- 1° l'Esercito*, Roma 1938, p.12.

⁴¹ AUSSME, L-3, *studi particolari*, b.305\1, fasc.1.

Corpo di Stato Maggiore e altri comandi; bb.19 di carte non ordinate (1831-1920). Elenco 1976.

Studi di organica, logistica, tattica, addestramento, storia militare, sull'impiego di armi e mezzi, sui trasporti militari relativi all'Armata sarda poi esercito italiano, e ad eserciti stranieri (prussiano e tedesco, austriaco, francese, russo, svizzero, portoghese, spagnolo, belga, inglese, statunitense, greco, turco, rumeno, serbo, bulgaro, giapponese e cinese), studi di topografia militare e sulle sistemazioni difensive relative al territorio nazionale ed ad altri stati.

63) G-26, STUDI TOPOGRAFICI.

Raccolta di memorie e studi di ufficiali di stato maggiore dell'Armata sarda poi dell'Esercito italiano e pubblicazioni di diversi comandi militari, bb.20 di carte non ordinate (1808-1927). Elenco 1976.

Il fondo è in corso di riordino e inventariazione a cura di A. G. Petaccia.

Memorie e studi di topografia militare relativi alla difesa dei confini del Regno di Sardegna poi del Regno d'Italia, monografie geografiche e cartografia su regioni e zone del territorio nazionale e di alcuni stati preunitari, studi su sistemazioni difensive italiane e francesi, pubblicazioni della Commissione delimitazione confini italo-austriaca dopo la 1^a guerra mondiale.

64) G-27, ANTICHE DIVISIONI SARDE.

Miscellanea, voll.255 (1859-1863). Elenco 1969.

Volumi costituiti dalla corrispondenza rilegata dei corpi dell'Esercito sardo e della Lega dell'Italia centrale che, con il R.D. del 28 marzo 1860, si fusero nel futuro esercito italiano. Nel 1863, con il decreto del 22 febbraio, queste unità furono sciolte e le loro carte furono versate nell'archivio dell'Ufficio militare a sua volta dipendente dall'Ufficio superiore di stato maggiore (l'attuale archivio dell'Ufficio storico dello Stato Maggiore dell'Esercito). Nel 1893 la documentazione fu ordinata e rilegata in volumi.

Carte del *Comando della divisione di cavalleria di riserva* (voll.1-5), carte del *Comando della 1^a Divisione attiva* (voll.6-10), Carte del della *2^a Divisione attiva* (voll.11-20), carte della *3^a Divisione attiva* (voll.30-56), carte della *4^a Divisione attiva* (voll.57-75), carte della *5^a Divisione attiva* (voll.76-95), carte della *6^a Divisione attiva* (voll.96-129), carte della *7^a Divisione attiva* (voll. 130- 143), carte dell'*8^a Divisione attiva* (voll.144-153), carte della *9^a Divisione attiva* (voll.154-177), carte della *10^a Divisione attiva* (voll.178-189), carte della *11^a Divisione attiva* (voll.190-200), carte della *12^a Divisione attiva* (voll.201-221), carte della *13^a Divisione attiva* (voll.222-236), carte della *14^a Divisione attiva* (voll.237-241). Carte del *Comando della 2^a Brigata cavalleria* (voll.242-248), carte del *Comando brigata di cavalleria del 3° Gran Comando* (vol.249), *diario storico del Corpo misto dell'Etruria* (vol.250), carte del *1° Gran Comando del Dipartimento militare di Alessandria* (vol.251), carte del *Comando della Divisione militare territoriale di Brescia*

(voll.253-257), carte del *Comando della Divisione militare territoriale di Milano* (voll.258-260), carte del *2° Gran Comando del Dipartimento militare di Milano* (voll.270-280), carte del *Comando della 17ª Divisione attiva* (voll.281-283), carte del *Comando della 18ª Divisione attiva* (voll.284), carte del *Comando della Divisione territoriale di Perugia* (già *Comando dei cacciatori del Tevere*, poi *Comando militare dell'Umbria*, vol.285).

65) G-28, CORPO DI S.M. - CAMPI E MANOVRE.

Miscellanea, bb.64 di carte non ordinate (1831-1955). Elenco 1976.

Miscellanea di carte, studi, pubblicazioni di uffici del *Comando del Corpo di Stato Maggiore*, soprattutto l'*Ufficio istruzioni e manovre* poi *Ufficio addestramento* e di *Comandi designati d'armata* e di altri comandi. Comprende, tra l'altro, diari storici di unità dell'Armata sarda, poi dell'Esercito italiano, che parteciparono all'attività addestrativa. Comprende anche relazioni sui viaggi di stato maggiore compilati da vari ufficiali e documentazione relativa ai diversi campi d'istruzione, alle manovre con i quadri, alle grandi manovre dell'Armata sarda poi dell'Esercito italiano nel territorio metropolitano e coloniale, alle grandi manovre dell'esercito austriaco e tedesco.

66) G-29, ADDETTI MILITARI.

Miscellanea, bb.120 di carte non ordinate (1867-1972). Elenco senza data.

Carte di alcuni *addetti militari italiani* e carte di uffici del *Comando del Corpo di Stato Maggiore* (1870-1915), del *Comando Supremo* (1915-1919), dello *Stato Maggiore del Regio Esercito* (dal 1920) e dello *Stato Maggiore Generale* (dal 1927). La documentazione è stata divisa per singolo stato (Argentina, Austria, Belgio, Bolivia, Bulgaria, Cina, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Grecia, Jugoslavia, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Russia e URSS, Serbia e Romania, Spagna, Svezia, Svizzera, Tangeri, Turchia, Ungheria e U.S.A.), ma molto spesso le carte degli archivi dei diversi addetti militari e le carte degli archivi degli uffici dello stato maggiore con cui i primi corrispondevano sono state accorpate insieme. Comprende, essenzialmente, rapporti, relazioni, corrispondenza relativa alla situazione politico - militare e all'organizzazione delle forze armate di alcuni stati esteri. Miscellanea di carte di uffici del *Comando Supremo* e dello *Stato Maggiore Esercito* (1900-1972), relative alle competenze degli addetti militari in generale (bb.4).

67) G-30, COLONNA MILITARE DELL'UMBRIA.

Fondo con unico soggetto produttore: *Colonna Militare dell'Umbria*, voll.28 (1861- 1862). Inventario sommario 1969.

La colonna militare dell'Umbria fu costituita il 1° giugno 1861 e sciolta il 31 luglio dell'anno successivo. Era formata dal comando (generale Brignone), dalle Brigate granatieri di Napoli, dal 5° e 6° Reggimento granatieri, dal 14° e 16° Battaglione bersaglieri, da un reggimento di cavalleria e dalla 7ª batteria dell'8°

Reggimento artiglieria. Diario storico, corrispondenza (con registri di protocollo), carteggio, ordini del giorno, ruolini ufficiali e truppa, situazione della forza, tabelle dislocazioni, elenchi disertori, orari in vigore e licenze del *Comando della Colonna Militare dell'Umbria*.

68) G-31, SITUAZIONE DELLA FORZA E TABELLE COMPLESSIVE DELLE PERDITE.

Fondo con unico soggetto produttore, bb.54 di carte non ordinate (1944-49). Elenco senza data.

Complesso di carte dello *Stato Maggiore Regio Esercito-Ufficio ordinamento e mobilitazione*. In questo fondo, per l'uniformità della loro tipologia documentaria, sembra possibile identificare 4 serie originarie dell'archivio dell'Ufficio ordinamento e mobilitazione. La prima serie risulta costituita dalle situazioni della consistenza organica di comandi e reparti distinta per ufficiali, sottufficiali, truppa e per arma e servizio di appartenenza, dal 1944 al 1949 (bb.32). la seconda serie risulta costituita dalle situazioni della consistenza organica dell'armamento, automezzi, quadrupedi e carteggio dal 1944 al 1946 (bb.5). la terza serie risulta costituita dalle situazioni mensili numerica della forza alle armi dei sottufficiali e truppa, distinta per classe di leva, dal 1944 al 1946 (bb.7). La quarta serie risulta costituita dalle situazioni della forza effettiva, presente e vettovagliata di reparti, comandi ed enti vari dal 1944 al 1946 (bb.10).

69) G-32, SITUAZIONE SETTIMANALE DELLA FORZA E TABELLE COMPLESSIVE DELLE PERDITE.

Fondo con unico soggetto produttore, bb.72 di carte non ordinate (1940-1942). Elenco senza data.

Complesso di carte dello *Stato Maggiore del Regio Esercito-Ufficio ordinamento e mobilitazione (Sezione ordinamento-Gruppo statistica)*. Nell'introduzione dell'elenco viene spiegato che la documentazione è stata suddivisa, nelle varie buste, per settimane o per mesi a seconda dell'entità, in modo tale, a dire degli ignoti ordinatori, che il ricercatore possa consultare, per una battaglia in un dato giorno, le perdite avute da quella unità ricercandole nel periodo di interesse. A noi sembra che questo complesso di carte, per l'uniformità della tipologia documentaria, sembra identificabile con una serie originaria dell'archivio dell'Ufficio Ordinamento e Mobilitazione. Questa serie risulta formata dalle situazioni settimanali della forza di grandi unità e dei comandi, corpi e servizi dipendenti e tabelle complessive delle perdite sofferte dal 1940 al 1942 (bb.63). La documentazione delle ultime 9 bb. è stata suddivisa in seguito secondo i diversi comandi di difesa territoriale.

70) G-33, CARTEGGIO S.M.E.-REPARTO OPERAZIONI-SCACCHIERE MERIDIONALE-UFFICIO COLONIALE.

Miscellanea, bb.54 di carte non ordinate (1876 - 1917, 1920 - 1925). Elenco senza data.

La miscellanea è formato da un complesso di carte del *Comando del Corpo di Stato Maggiore-Riparto Operazioni-Ufficio coloniale* nel 1876-1915 (già *Scacchiere meridionale*) unito a carte di uffici dello stesso Comando del Corpo di Stato Maggiore (*Scacchiere occidentale* e *Scacchiere orientale*), a carte del *Ministero della Guerra-Segretariato generale-Divisione stato maggiore* nel 1915-1916 (b.11) e a carte dello *Stato Maggiore Regio Esercito* (poi *Stato Maggiore centrale*) *Ufficio segreteria* nel 1920-1925 (b.1 fasc.5-7, b.15 fasc.5, b.16 fasc.10). La documentazione comprende la corrispondenza con gli addetti militari, studi e memorie relativi all'organizzazione delle forze armate, alla delimitazione dei confini e alla situazione politico-militare dell'Albania, Bulgaria, Grecia, Montenegro, Romania, Serbia (poi Regno jugoslavo) Turchia, Spagna e del Sud America, territori coloniali italiani (Eritrea, Libia) ed esteri (Egitto, Sudan, Malta, Marocco).

71) H-1, MINISTERO GUERRA-GABINETTO.

Miscellanea, bb.78 di carte non ordinate (1924, 1933 -1945). Elenco 1977.

Miscellanea, essenzialmente, di carte del *Ministero della Guerra-gabinetto del ministro*, unite a carte della *Commissione Supremo di difesa-Segreteria generale*, a carte dell'*Ufficio del capo di Stato Maggiore Generale*, a carte di vari uffici dello *Stato Maggiore Regio Esercito* (tra cui l'*Ufficio operazioni I e II*, l'*Ufficio ordinamento e mobilitazione*, l'*Ufficio difesa contraerei*), a carte del *Servizio Informazioni militari*, a carte del *Comando Gruppo Armate Ovest-Ufficio informazioni* e di altri enti militari. La documentazione riguarda, tra l'altro, l'organizzazione e l'ordinamento dell'Esercito e i principali teatri operativi in Etiopia, Spagna e nella 2^a guerra mondiale, la collaborazione italo-germanica e italo- ungherese negli anni trenta.

72) H-2, FORMAZIONI PARTIGIANE.

Miscellanea, bb.17 di carte non ordinate (1943-48). Elenco parziale 1969.

Raccolta di diari storici, carteggio, pubblicazioni di alcune formazioni partigiane del Piemonte (divisione "Matteotti Marengo"), Val d'Aosta, dell'Italia centrale, Jugoslava e Albania. Carte dell'*Ufficio patrioti* e altri uffici dello *Stato Maggiore Generale*, (bb.1-2, b.11, bb.21-25). Le bb. mancanti sono state versate nel 1989 all'Ufficio Ricompense e Qualifiche partigiani del Ministero Difesa. Carteggio su alcune formazioni garibaldine ricevuto dall'Archivio Storico per la guerra di Liberazione (b.2281, 2290). Complesso documentario della *Divisione d'Assalto Garibaldi "Italia"*, operante in Jugoslavia nel 1943-45, versato il 26 nov.1996 all'Ufficio storico dall'ex comandante Giuseppe Maras, Inventario parziale 1997 a cura di A. Gionfrida (b.26-32). La documentazione comprende diari storici del comando Divisione e unità dipendenti, ruolini, rubriche, documentazione sanitaria, atti di morte.

73) H-3, SERVIZIO INFORMAZIONI MILITARI-NOTIZIARI STATI ESTERI - BOLLETTINI - 2^a GUERRA MONDIALE.

Miscellanea, bb.140 di carte non ordinate (1925-1946, 1948, 1953). Elenco 1969.

Complesso di carte, non ordinato, di uffici e sezioni del *Servizio Informazioni Militare*, con alcuni esigui nuclei documentari dello *Stato Maggiore Regio Esercito-Reparto Informazioni Esercito*. La documentazione comprende, fra l'altro, corrispondenza con gli addetti militari, bollettini e notiziari, memorie e carteggi riguardanti le forniture di armi, l'organizzazione e l'ordinamento delle forze armate di stati esteri del 1925-1939 e notizie sulle forze nemiche e sulla situazione militare sui diversi fronti nel 1940-1945 (b.1-73/bis). Miscellanea di carte di uffici e sezioni del *Servizio Informazioni Militare*, del *Ministero delle colonie-Ufficio Militare* (poi *Ministero Africa Italiana*), del *Ministero Guerra-Gabinetto del ministro*, dello *Stato Maggiore Generale-Ufficio I* nel 1944-1948, del *Comando Supremo-Ufficio staccato Albania*, dello *Stato Maggiore Esercito-Ufficio informazioni*, del *Comando Gruppo armate ovest-Ufficio I*, del *Comando Gruppo armate a disposizione-Ufficio I*, del *Comando superiore forze armate Africa settentrionale-stato maggiore-Ufficio I*, del *Governo generale Africa Orientale Italiana-Comando superiore forze armate-stato maggiore-Ufficio informazioni militari*, di carte del *Comando superiore forze armate Albania-Ufficio I* (bb.74-94), 1934-1948. La documentazione riguarda fra l'altro informazioni sulle operazioni e sul nemico dai vari fronti. Bollettini del *Servizio informazioni militari* e del *Servizio informazioni esercito*, bb.37 (non numerate), 1940-43. Cenni biografici su personalità militari, pubblicazioni a stampa del *Servizio informazioni militari*, bb.3 (non numerate), 1940. Fascicoli contenenti nominativi elencati nelle "proclaimed and statutory list" dello *Stato Maggiore Regio Esercito-Ufficio informazioni*, bb.3 (non numerate), 1946.

74) H-4, COMMISSIONE D'INCHIESTA-CAPORETTO.

Fondo con unico soggetto produttore, bb.102 di carte non ordinate (1917-1919). Elenco del 14 giugno 1943⁴².

Si tratta dell'archivio, non ordinato, della *R. Commissione d'Inchiesta sul ripiegamento dall'Isonzo al Piave* (costituita con regio decreto del 12 gen.1918 n.35), presieduta dal generale Caneva. Nelle prime 31 bb. sono conservate varie deposizioni. Dalla b.32 alla b.102 si trovano documenti (generalmente in copia) del Comando Supremo e delle diverse unità coinvolte nelle operazioni di ripiegamento al Piave. Nelle bb.103-111 si trovano ancora deposizioni. Altre 14 bb. riguardano le carte prodotte dalla Commissione durante la sua attività istituzionale. Le ultime 7 bb. contengono copie delle bozze della relazione finale, poi pubblicata nel 1919⁴³.

⁴² Si tratta del elenco compilato dal colonnello Morandi e dal colonnello Crescenzi, dopo aver aperto le 7 casse contenenti il carteggio di Caporetto nella sala dell'archivio sita nel museo del Duomo di Orvieto.

⁴³ RELAZIONE COMMISSIONE D'INCHIESTA (R.D. 12 GENNAIO 1918), *dall'Isonzo al Piave-24 ottobre -9 novembre 1917*, Roma 1919, stabilimento poligrafico per l'Amministrazione della guerra (voll. I-III).

75) H-5, S.M.R.E.—CLASSIFICATO RR.

Raccolta di documenti, tratti dai vari fondi dell'Ufficio Storico, considerati riservati e di speciale carattere storico, bb.55 (1878-1948). Elenco senza data.

76) H-6, PIANI OPERATIVI.

Miscellanea, bb.44 di carte non ordinate (1905-1913, 1926-1943, 1948, 1955). Elenco senza data.

Carte del 1905-1913 del *Comando del Corpo di Stato Maggiore-Ufficio difesa dello Stato* e del *Comando 3^a Armata - Ufficio del comandante*, (b.1). Comprende carteggio, studi e memorie sulla pianificazione operativa contro la Francia e la difesa delle frontiere.

Carteggio, studi, memorie relativi alla pianificazione operativa e piani di guerra definitivi dello *Comando del Corpo di stato Maggiore*, poi *Stato Maggiore Regio Esercito-Ufficio Operazioni I* e *Ufficio Operazioni II*, uniti a scarsa documentazione di altri uffici degli alti comandi (*Stato Maggiore Regio Esercito-Ufficio Ordinamento e mobilitazione*, *Servizio Informazioni Militari*, *Ufficio del capo di Stato Maggiore Generale*), dei comandi designati d'armata, dei comandi di grandi unità in genere, (bb.2-26, bb.28-44) 1926-1943. Studi e memorie sulla difesa della frontiera orientale dello *Stato Maggiore Esercito- Ufficio Operazioni* e *Ufficio Mobilitazione* (b.279), 1948, 1955.

77) H-7, MOBILITAZIONE.

Miscellanea, bb.3 (1902-1940).

Raccolta di tabelle e indici di mobilitazione dello Stato Maggiore del Regio Esercito (b.1,b.3). Miscellanea di carteggio e memorie per eventuali mobilitazioni parziali e particolari del 1930-1935 di diversi comandi (b.2).

78) H-8, CRIMINI DI GUERRA.

Fondo con unico soggetto produttore, bb.104 di carte non ordinate (1940-1947). Elenco parziale 1998.

Complesso di carte, non ordinato, del *Servizio informazioni militari* poi dello *Stato Maggiore Regio Esercito-Ufficio I*. La documentazione riguarda i presunti crimini di guerra e crimini contro l'umanità perpetrati dalle unità italiane nei territori occupati a danno delle popolazioni locali o contro militari di altri eserciti nella seconda guerra mondiale. Riguarda anche crimini commessi dalle forze armate tedesche e collaborazioniste, titine, alleate e altre a danno di militari e civili italiani nel 1940-1945.

79) H-9, CARTEGGIO DEL CAPO DEL GOVERNO.

Fondo con unico soggetto produttore, bb.12 di carte non ordinate (1926-1943). Elenco analitico senza data (probabilmente del 1989).

Complesso di carte, non ordinato, identificabile, presumibilmente, con una serie

dell'archivio del *Ministero della guerra-gabinetto del ministro*, costituita dal carteggio (promemoria, appunti, telegrammi, memorie, relazioni) passato in visione al capo del governo e restituito successivamente, dalla sua segreteria personale, allo stesso Gabinetto del ministro della guerra. Alcune carte dell'agosto-settembre 1943 (b.12) sono posteriori al governo Mussolini. Si trova anche scarsa documentazione dell'*Ufficio del capo di Stato Maggiore generale* del 1931 e del *Comando Supremo: Ufficio del capo di Stato Maggiore generale e Ufficio operazioni esercito* del 1940-43. Nella b.4 ci sono carte provenienti dalla raccolta dei documenti "IT."⁴⁴. La documentazione riguarda, fra l'altro, la guerra italo-etioptica, la guerra civile spagnola, gli avvenimenti in Austria e in Cecoslovacchia nel 1938, verbali delle riunioni dei sottosegretari di stato alla forze armate e capi di stato maggiore nel 1937 e 1938, l'occupazione dell'Albania nel 1939, la situazione in Polonia nel 1939 e la guerra russo-finlandese, le direttive di Mussolini e situazione sul fronte greco-albanese e in Africa settentrionale nel 1940-1943, la collaborazione militare italo-tedesca.

80) H-10, VERBALI DI RIUNIONE.

Raccolta di verbali di riunioni tra alte autorità militari, presiedute del capo del governo, dal capo di Stato Maggiore generale, dal sottosegretario di Stato alla guerra e altre autorità, bb.11 (1924-1943)⁴⁵. Elenco analitico parziale del 1994 a cura di A.Gionfrida.

81) I-1, REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA.

Miscellanea, bb.70 di carte non ordinate⁴⁶ (1943-1945). Elenco senza data (probabilmente 1967).

Miscellanea di documentazione di uffici del *Ministero delle Forze Armate* (in particolare *Gabinetto, Sottosegretariato per l'Esercito*), dello *Stato Maggiore dell'Esercito* (in particolare *Ufficio operazioni e servizi, Ufficio storico*) e vari comandi. La documentazione comprende diari storici di uffici dello Stato Maggiore Esercito, di Comandi militari regionali e provinciali e altri comandi. Comprende anche relazioni e decreti, corrispondenza divisa per uffici, per comandi ed per enti militari, carteggio diviso per materie.

82) I-2, AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA DELLA SOMALIA.

Miscellanea, bb.298 di carte non ordinato, registri 47 (1949-1960).

Archivio, non ordinato, del *Comando del corpo di sicurezza della Somalia-stato*

⁴⁴ Si veda fondo M-3.

⁴⁵ In parte sono stati pubblicati cfr. A. BIAGINI e F. FRATTOLILLO, *Verbal delle riunioni tenute dal capo di Stato Maggiore generale, Stato Maggiore Esercito-Ufficio storico*, Roma 1983-1987, voll. I-IV; A. BIAGINI e A. GIONFRIDA, *Lo Stato Maggiore generale tra le due guerre - verbali delle riunioni dal 1925 al 1937*, Stato Maggiore Esercito-Ufficio storico, Roma 1997;

⁴⁶ Il fondo è in riordino e inventariazione a cura di A. Sannino.

maggiore, bb.275. Complesso di carte dello *Stato maggiore Esercito-Ufficio operazioni* relative all'amministrazione fiduciaria della Somalia bb.23.

83) I-3, CARTEGGIO VERSATO DALLO STATO MAGGIORE DIFESA.

Miscellanea, bb.237 di carte non ordinate (1940-1948). Elenco 1979.

Miscellanea di carte di vari uffici del *Comando Supremo* (1940-44), poi *Stato Maggiore Generale* (1944-1948), tra cui l'*Ufficio del generale addetto*, l'*Ufficio Segreteria*, l'*Ufficio Operazioni*, l'*Ufficio Informazioni*, dal 1944 anche l'*Ufficio Patrioti*, e altri uffici. Il fondo è stato versato dallo Stato Maggiore Difesa nel 1962 allo Stato Maggiore Esercito-Ufficio Storico. Le carte sono ordinate per materie, nell'elenco, infatti è riportato il relativo indice in ordine alfabetico. La documentazione riguarda, fra l'altro, la situazione militare in Italia e nei diversi scacchieri di guerra, le operazioni sui diversi fronti condotte dalle unità italiane nel 1940-1945, la cobelligeranza, i prigionieri di guerra, la resistenza, la discriminazione, la ristrutturazione dell'esercito. Comprende anche notizie sulla situazione di stati esteri.

84) I-4, CARTEGGIO STATO MAGGIORE GENERALE- COMANDO SUPREMO-STATO MAGGIORE DIFESA.

Miscellanea, bb.76 di carte non ordinate (1923-1948). Elenco 1978.

Complesso di carte del 1924-1939 dell'*Ufficio del capo di Stato Maggiore Generale* (bb.1-6, bb.64-69, b.73, b.77). La documentazione riguarda, fra l'altro, le questioni inerenti all'organizzazione delle forze armate (la difesa costiera e dei confini, il reclutamento, l'ordinamento dell'esercito e il riordinamento delle grandi unità, la pianificazione operativa), la situazione militare delle terre d'oltremare: Africa orientale, Egeo, Libia; e la situazione politico-militare di alcuni stati esteri. Miscellanea di carte di uffici del *Comando supremo* nel 1940-1944, poi, dello *Stato Maggiore Generale* nel 1944-1948, poi dello *Stato Maggiore Difesa* nel 1948; (bb.7 - 63, bb.70-72, bb.74-76). Riguarda fra l'altro, la situazione militare in Italia e nei diversi scacchieri di guerra, le operazioni sui diversi fronti condotte dalle unità italiane nel 1940-1945, la cobelligeranza, i prigionieri di guerra, la resistenza, la discriminazione, la ristrutturazione dell'esercito.

85) I-5, CARTEGGIO CLASSIFICATO DELL'UFFICIO OPERAZIONI.

Fondo con unico soggetto produttore, bb. 33 di carte non ordinate (1928-1979). Elenco di versamento.

Complesso di carte, non ordinato, dello *Stato Maggiore Esercito - Ufficio Operazioni* relativo alla frontiera orientale.

86) L-1, CARTEGGIO UFFICIO OPERAZIONI S.M.R.E. RIGUARDANTE IL TERRITORIO METROPOLITANO.

Miscellanea, bb.242 di carte non ordinate (1924-1943). Elenco senza data.

Miscellanea di carte del *Comando del Corpo di Stato Maggiore -Ufficio opera-*

zioni I (anche alcuni docc. dell'*Ufficio Ordinamento e Mobilitazione*), di comandi designati d'armata, di comandi d'armata, di comandi di corpo d'armata, di comandi di divisione. La documentazione riguarda le sistemazioni difensive permanenti e provvisorie del territorio nazionale e anche le fortificazioni di alcuni stati esteri.

87) L-2, PROTEZIONE ANTIAEREA-PROTEZIONE CONTRAEREA.

Fondo con unico soggetto produttore, bb.139 di carte non ordinate⁴⁷ (1930-1945).

Complesso di carte, non ordinate, dello *Stato Maggiore Regio Esercito-Ufficio del capo di Stato Maggiore per la Difesa del Territorio*, dei reparti ed uffici dipendenti, fa cui l'*Ufficio difesa contraerea* e l'*Ufficio collegamenti e materiali*. Riguarda, fra l'altro, l'organizzazione della difesa antiaerea del territorio metropolitano durante la 2^a guerra mondiale.

88) L-3, STUDI PARTICOLARI.

Raccolta di studi, pubblicazioni, documenti originali e in copia provenienti da fondi dell'archivio e da altri archivi relativi ad argomenti storico-militari, bb.315 (1851- 2000). Elenco senza data.

89) L-5, COMUNITA' EUROPEA DIFESA (C.E.D.)- RELAZIONI E CARTEGGIO.

Fondo con unico soggetto produttore,bb.54 di carte non ordinate (1952-1954). Elenco 1989 a cura di F.Bucci e A.Baldo.

Complesso di carte, non ordinato, dello *Stato Maggiore Esercito - Gruppo lavoro Comunità Europea Difesa (C.E.D.)*. Sono compresi alcuni esigui nuclei documentari di altri enti i quali si occupavano, almeno in parte, della C.E.D., e le cui carte molto probabilmente confluirono in quell'archivio: *Stato Maggiore Difesa-3° Reparto Sezione C.E.D*; *Stato Maggiore Esercito: Ufficio Operazioni* e *Ufficio addestramento*, altri enti. La documentazione, relativa alla Comunità Europea Difesa, è stata suddivisa in documenti riguardanti questioni politico-diplomatico (b.1-5), documenti riguardanti questioni militari (b.6-52), pubblicazioni sulla C.E.D.(b.53-54).

90) L-6, POSTA MILITARE.

Raccolta di corrispondenza di militari richiamati durante la seconda guerra mondiale, bb.104 (1940-43).

Con circolare n.530/062 del 27 mar.1979, indirizzata ai comandi militari territoriali di regione, l'Ufficio Storico richiese che i distretti militari versassero, con cadenza trimestrale, la corrispondenza reperita nei fascicoli personali delle classi richiamate durante l'ultima guerra. Questi fascicoli personali, una volta microfilmati, erano stati destinati al macero dagli stessi distretti militari. La corrispondenza, trasmessa all'Ufficio Storico, doveva servire come fonte principale per la realizzazione

⁴⁷ Il fondo è in fase di riordino a cura di S.Trani.

di una monografia sulla posta militare nella seconda guerra mondiale, realizzata, in seguito, nel 1991.

91) L-7, ERITREA.

Miscellanea, bb.190 di carte non ordinate (1837-1934)⁴⁸. Elenco senza data (molto probabilmente 1934).

Carte del *Ministero della guerra-Segretariato generale-Divisione stato maggiore-Ufficio Africa*, carte del *Comando del Corpo di Stato Maggiore-Ufficio coloniale* e altri uffici dello stesso Comando del Corpo, poi *Stato Maggiore Regio Esercito-Ufficio colonie*, carte del *Comando superiore in Africa* poi *Governatorato dell'Eritrea*, carte del *Comando del Regio Corpo truppe coloniali*, carte del *Deposito centrale per le truppe coloniali Eritrea* (Napoli) e altri enti militari. La documentazione, probabilmente nel 1934, è stata suddivisa, senza tener conto degli archivi di provenienza e dell'ordine originale che avevano in questi, secondo una specie di titolario che comprende 48 titoli o materie, tra cui le memorie storiche del Comando Regie truppe Eritrea e unità dipendenti. Inoltre all'interno di ogni singolo titolo o materia la documentazione è stata ordinata in ordine cronologico.

92) L-8, LIBIA.

Miscellanea, bb.247 di carte non ordinate (1864-1939). Elenco 1968.

Carte del *Ministero della guerra: Gabinetto del ministro, Segretariato generale-Divisione stato maggiore*; carte del *Comando del Corpo di Stato Maggiore*, poi *Stato Maggiore Regio Esercito: Ufficio Coloniale*, poi *Ufficio Operazioni-Sezione II (Colonie)*, *Ufficio del Capo di Stato Maggiore*, *Ufficio informazioni* e altri uffici; carte di altri enti militari centrali e carte di uffici del *Ministero delle colonie*. Diari storici e carteggio del *Comandi del Corpo di occupazione della Libia* e dei *comandi, corpi, unità e servizi* dipendenti durante le guerra italo-turca. Diari storici e carteggio del *Comando della 6ª Divisione* e unità dipendenti durante le operazioni nel Dodecanneso e dopo la fine delle ostilità con la Turchia. Diari, memorie storiche e carteggio del *Comando Regio Corpo truppe coloniali della Tripolitania e Cirenaica* poi *Regio Corpo truppe coloniali della Libia* e comandi dipendenti. La documentazione è stata suddivisa, senza tener conto degli archivi di provenienza e dell'ordine originale che avevano in questi, secondo una specie di titolario che comprende 12 titoli o materie (carteggio versato da vari generali e dal Ministero guerra-gabinetto, studi e notizie politico militari precedenti alla campagna di Libia, carteggio dell'Ufficio informazioni del Comando del corpo di stato maggiore, diari e memorie storiche, operazioni, carteggio politico-militare, direttive e progetti, ordinamento e mobilitazione, trasporti marittimi, servizi, pace con i turchi, servizi civili, ricompen-

⁴⁸ Cfr. A. GIONFRIDA, *Le fonti dell'Ufficio storico relative alla campagna del 1895-1896 in Eritrea* cit. pp.173-192.

se, ordini del giorno, marina aeronautica, milizia volontaria di sicurezza nazionale, giornalisti e stampa, monografie geografiche e cartografia).

93) L-9, LAVORI E STUDI DELL'UFFICIO STORICO.

Raccolta di studi e monografie a carattere storico militare, bb.31 (1900-2000). Elenco senza data.

94) L-10, S.M.R.E.-VARI UFFICI.

Miscellanea, bb.181 di carte non ordinate (1923-1946). Elenco 1978.

Miscellanea di carte di uffici dello *Stato Maggiore Regio Esercito*, soprattutto dell'*Ufficio Operazioni*. All'interno del "fondo" le carte sono state accorpate per pertinenza non per provenienza. E' stata fatta apparentemente una ripartizione della documentazione nelle singole buste secondo gli uffici dello Stato Maggiore Regio Esercito, ma la documentazione non sempre corrisponde ai reali archivi di provenienza, spesso si tratta di documenti originati da alcuni uffici ma che fanno parte di archivi di altri uffici. la ripartizione delle carte sembra che sia stata attuata non per reale soggetto produttore dell'archivio ma erroneamente per autore del documento.

95) L-11, VARI UFFICI: M.D.-BILANCIO-REPARTO SEGRETERIA E SERVIZI SPECIALI.

Miscellanea, bb.19 di carte non ordinate (1955-1959). Elenco senza data.

Carte, non ordinate, dello *Stato Maggiore Esercito-Ufficio Bilancio* (già *Ufficio Servizi - Sezione amministrazione*), bb.1-8. Carte, non ordinate, dello *Stato Maggiore Esercito - Reparto segreteria e servizi speciali*, bb.9-19.

96) L-12, CARTEGGIO S.M. PER LA DIFESA DEL TERRITORIO.

Miscellanea, bb.103 (1935-1939, con docc. dal 1916 e fino al 1946). Inventario sommario 1999 a cura di S.Trani.

Carte del *Ministero Africa italiana-Ufficio militare*, carte del *Ministero della guerra-gabinetto del ministro*, carte dell'*Ufficio del capo di Stato Maggiore Generale*, carte di uffici dello *Stato Maggiore Regio Esercito*, carte del *Comando superiore forze armate Africa settentrionale*, carte del *Comando gruppo armate ovest*, carte del *Comando gruppo armate sud*, carte del *Comando designato d'armata*, carte del *Comando designato 3^a Armata (Roma)*, carte del *Comando 1^a Armata*, carte del *Comando 6^a Armata*, carte del *Comando 7^a Armata*, carte del *Comando VII Corpo d'armata*, carte del *Comando del Corpo d'armata speciale*. L'inventario sommario di S. Trani consiste in un primo riordino sulla carta di questo complesso documentario. La documentazione riguarda la sistemazione difensiva del territorio coloniale e metropolitano.

97) L-13, DOCUMENTAZIONE ACQUISITA DAL 1968- FONDI.

Miscellanea, bb.262 di carte non ordinate (1870-1973). Elenco senza data.

Carte di uffici del *Ministero della Difesa*, dello *Stato Maggiore Difesa*, dello *Stato Maggiore Esercito* (bb.1-41). Archivi di persone: carte di capi di Stato Maggiore dell'Esercito, tra cui il generale *Cosenz*, il generale *Primerano* e il generale *Marras*; carte di generali, di ufficiali e di persone, versate da loro personalmente o dai loro eredi, direttamente all'Ufficio storico, tra cui ricordiamo i generali: *Brusati*, *Bastico*, *Gazzera*, *Piccione*, *Segre*, *Grazioli* (bb.42-262).

98) L-14, CARTEGGIO SUSSIDIARIO S.M.R.E..

Miscellanea, bb.169 di carte non ordinate (1928-1946, con docc. dal 1919). Elenco 1978.

Miscellanea di carte di Organi centrali (*Ministero della Guerra-gabinetto*, *Ministero Africa Italiana-Ufficio Militare*, uffici dello *Stato Maggiore Regio Esercito*, *Ispettorato di fanteria* e altri) di comandi di grandi unità (comandi superiori, Gruppi di armate, armate, corpi d'armata, divisioni).

99) L-15, CARTEGGIO SUSSIDIARIO 11^a ARMATA.

Miscellanea, bb.33 di carte non ordinate (1939-1943). Elenco 1981.

Complesso di carte non ordinate dello stato maggiore e di uffici, soprattutto, l'Ufficio operazioni, del *Comando 11^a Armata* poi *Comando Superiore forze armate in Grecia*, con scarsi nuclei documentari di unità dipendenti.

100) M-3, "DOCUMENTI IT."

Raccolta di documenti italiani catturati e restituiti dagli U.S.A., bb.508 (1924-1944). Elenco senza data., elenchi (in inglese) del National Archives di Washington.

La maggior parte dei documenti furono prese dalle forze armate tedesche in diversi depositi dislocati nell'Italia centro settentrionale, dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943, e conservati dalla Aktensammelstelle sud in un centro di raccolta vicino a Monaco. Nel 1945 i documenti furono catturati dalle forze armate americane e nel 1967 restituiti dal governo U.S.A. Comprende documenti del Comando Supremo, dello Stato Maggiore Regio Esercito, del Servizio Informazioni Militari, della Commissione Italiana di armistizio con la Francia, armate, corpi d'armata, divisioni, reggimenti ed unità minori.

101) M-7, CIRCOLARI VARI UFFICI.

Raccolta di circolari del Ministero della guerra, del Comando Supremo, dello Stato Maggiore Regio Esercito e altri enti, bb.480 (1915-1990). Elenco senza data.

102) M-8, DOCUMENTAZIONE ANTICA.

Raccolta di documenti considerati rari, bb.4 (1614-1949). Elenco senza data.

103) N.1-11, DIARI STORICI SECONDA GUERRA MONDIALE.

Raccolta di diari e miscellanea di carte di vari alti comandi, bb.2.200 (1927-

1947). Elenco (11 voll.) 1964-1965.

Diari del Comando Supremo, del Servizio informazioni militari, di uffici dello Stato Maggiore Regio Esercito, di comandi di grandi unità, corpi, servizi ed enti vari mobilitati dell'esercito italiano nella 2ª guerra mondiale (bb.1-3108). Miscellanea di carte del *Comando Supremo*, del *Ministero Africa italiana-Ufficio Militare*, del *Comando superiore forze armate Africa settentrionale*, del *Stato Maggiore Regio Esercito - Ufficio Operazioni II* nel 1935-1946 (bb.4001-4154). Miscellanea di carte dello *Stato Maggiore Regio Esercito-Ufficio operazioni* e *Ispettorato Truppe Ausiliarie* nel 1943-1945 (bb.4201-4236).

Da questo primo censimento sommario risulta evidente come la maggior parte dei "fondi" analizzati siano, in realtà, delle raccolte o miscellanee, costituite nel medesimo archivio dell'Ufficio storico. In sostanza sembra che quasi tutta la documentazione, dopo il versamento, sia stata "sistemata", tenendo in poco o nessun conto degli archivi di provenienza e in generale del metodo storico⁴⁹. Le carte sono state accorpate, per pertinenza, secondo le campagne di guerra o, più genericamente, secondo i principali periodi della storia militare italiana contemporanea: il risorgimento compreso il brigantaggio, le conquiste coloniali del periodo liberale (Eritrea, Somalia, Libia), la prima guerra mondiale, l'immediato dopoguerra e il nuovo assetto della Europa attraverso le commissioni militari interalleate, la guerra italo-etiope del 1935-1936, le guerre di Spagna del 1936-1937, la seconda guerra mondiale comprese la cobelligeranza, la resistenza e le forze armate della Repubblica sociale italiana⁵⁰.

Si può supporre che questo antiarchivistico criterio di "sistemazione" delle carte per periodi storici sia stato, in parte, causato, involontariamente, dall'attività storiografica dello stesso Ufficio storico, il quale, come abbiamo detto, fin dalla sua costituzione, ha avuto la funzione non solo di archivio di stato ma soprattutto di centro di studi di storia militare.

Roma, lì 29 apr. 2001

Alessandro Gionfrida

⁴⁹ E. LODOLINI, *Archivistica-principi e problemi*, Roma, Franco Angeli, 1995 (7ª edizione ampliata), pp.179-220.

⁵⁰ Riguardo al riordino generale di quest'archivio, può essere utile procedere contemporaneamente su tutti i complessi documentari di un determinato periodo storico, in modo tale che sia più facile rintracciare e riunire le carte, presenti nelle diverse miscellanee, prodotte dagli stessi soggetti produttori funzionanti in quel determinato periodo (per esempio le carte prodotte dagli uffici del Comando supremo nella 1ª guerra mondiale che sono presenti in molti "fondi" dell'Ufficio storico).

Gli Inventari

Inventario del Fondo d'Archivio
“CARTEGGIO CONFIDENZIALE DEL MINISTRO”
(1860-1890)

G- 13

Raffaella CROCIANI

INDICE GENERALE

Abbreviazioni	pag. 75
Introduzione	pag. 77
Elenco della documentazione	pag. 99
Indice dei nomi	pag. 243
Indice toponomastico	pag. 260
Indice dei Comandi, dei Corpi ed Enti militari	pag. 267
Bibliografia e fonti archivistiche	pag. 275
Tavola di raffronto	pag. 277

ABBREVIAZIONI

A.R., AA.RR.	= Altezza Reale, -e -i
ago.	= agosto
apr.	= aprile
art.	= artiglieria
avv.	= avvocato
b., bb.	= busta, -e
c., cc.	= carta, -e
cat.	= categoria
com.	= comando o comandante
dic.	= dicembre
dipart.	= dipartimento
dott.	= dottore
ecc.	= eccetera
fant.	= fanteria
fasc., f., fascc., ff.	= fascicolo, -i
feb.	= febbraio
gen.	= generale
gen.	= gennaio
giu.	= giugno
id.	= idem
ins.	= inserto
LL.AA.RR.	= Loro Altezze Reali
lug.	= luglio
mag.	= maggio
mar.	= marzo
mod.	= modello
n., nn.	= numero, -i
nov.	= novembre
ott.	= ottobre
p., pp.	= pagina, -e
prof.	= professore
regg.	= reggimento
RR.	= Reali

S.	= Santo
S.A.R.	= Sua Altezza Reale
s.d.	= senza data
S.E.	= Sua Eccellenza
s.fasc., s.f., s.fasce.	= sottofascicolo, -i
S.M.	= Sua Maestà
set.	= settembre
sez.	= sezione
sig.	= signore
spec.	= specialità
vol., voll.	= volume, -i

INTRODUZIONE

Le pagine che seguono, introduzione all'elenco documentario vero e proprio, tenteranno di fornire un quadro, il più esaustivo possibile, relativamente al fondo G-13 "Carteggio confidenziale del Ministro", conservato presso l'Archivio dell'Ufficio storico dell'Esercito; oltre alla normativa, riguardante in maniera specifica il Gabinetto del Ministro della Guerra, verrà ricostruita la storia del fondo, ed infine verranno fornite alcune informazioni sulla metodologia di lavoro adottata per la redazione di quest'inventario.

La documentazione conservata nel fondo G-13 dell'Ufficio storico dell'Esercito è stata prodotta dalla sezione 1^a del Gabinetto del Ministro della Guerra e attraversa un arco di tempo che va dal 1860 al 1890 (pur se con numerose lacune). Per quanto concerne la definizione delle competenze del Gabinetto, ci limiteremo a segnalare in maniera specifica i mutamenti di attribuzioni che lo riguardano, tralasciando di esaminare, per motivi di economicità e leggibilità, le innumerevoli mutazioni che l'intera amministrazione della Guerra subì nell'arco dei primi trenta anni di vita del neonato Regno d'Italia¹.

Ciò che preme sottolineare è che il fondo G-13 "Carteggio confidenziale del Ministro" conserva documentazione designata come "confidenziale" o riservata e dunque, per sua stessa natura, difficile da circoscrivere, determinata com'era dalla discrezionalità del Ministro stesso o dei suoi più stretti collaboratori nell'accordare questa peculiare qualifica. Tale documentazione può abbracciare, anzi abbraccia, tutte le competenze assegnate dall'amministrazione centrale al Gabinetto nel corso degli anni. Inoltre, le carte del fondo G-13 rappresentano solo una parte di quelle prodotte dal Gabinetto che, oltre ad un carteggio "confidenziale/riservato", ha dato vita ad un carteggio "ordinario" le cui testimonianze sono rappresentate dai fondi conservati attualmente presso l'Archivio di Stato di Torino e l'Archivio Centrale dello Stato in Roma².

Il 1° gennaio del 1860³ il Ministero della Guerra risultava composto da: un Segretariato generale, suddiviso in Ufficio gabinetto e protocollo, Divisione del personale, Divisione del reclutamento, Divisione degli archivi, Ufficio del servizio interno, e da una Direzione generale del Materiale dell'amministrazione militare con ulteriori uffici e divisioni. A questa data era ancora in vigore il "Regolamento prov-

¹ A questo proposito si veda l'introduzione al Ministero della Guerra in: Ministero per i Beni Culturali e Ambientali -Ufficio Centrale per i Beni Archivistici, Guida Generale degli Archivi di Stato Italiani, Roma, 1981-1994, vol. I, pp. 119-122.

² Ministero per i Beni Culturali e Ambientali -Ufficio Centrale per i Beni Archivistici, Guida Generale ..., vol. I, p. 122 e vol. IV, pp. 578-579.

³ Archivio dell'Ufficio storico dello Stato Maggiore dell'Esercito, L-9 *Lavori e studi dell'Ufficio storico*, b. 04, fasc. 2, Il Ministero della Guerra (parte III), Bozza di stampa, 1936, anno XIV, p. 47.

visorio d'ordine interno pel Ministero della Guerra" (1854)⁴, che disciplinava in maniera completa l'ordinamento del Ministero con le attribuzioni di tutti i suoi uffici. Già nel 1854 il Gabinetto (non ancora Gabinetto del Ministro) era un ufficio del Segretariato generale e nel Regolamento (titolo secondo, capo I, articolo 58: "Attribuzioni caratteristiche di ciascuna divisione od ufficio", § 232) si leggeva "L'ufficio del gabinetto è ordinariamente organo del Ministro nelle disposizioni d'ordine interno del Ministero, e rimane più direttamente a sua disposizione per l'emanazione dei vari ordini ch'egli imparte nell'esercizio delle sue attribuzioni personali. Lo stesso ufficio attende a tuttociò che si riferisce all'organizzazione dei Corpi, al servizio militare propriamente detto, ed alle operazioni varie dello esercito, all'istruzione delle truppe, alla disciplina, polizia, giustizia militare, non che all'elaborazione di quei regolamenti e disposizioni che il Ministro stimi affidargli. ...". Secondo lo specchio A del medesimo regolamento, contenente le attribuzioni delle Divisioni ed uffici del Ministero della Guerra, l'ufficio di Gabinetto, composto da due sezioni, aveva competenza su molteplici "materie" tra cui vanno segnalati:

Sezione I.a

Protocollo Segretariato generale.

1. Affari riservati e diversi.

a) Affari confidenziali, o riservati al ministro, o che non sono specialmente assegnati ad alcuna divisione o ufficio.

Così, dunque, prima della Unità. Ma già nel maggio 1860, a seguito dell'ingrandimento del Regno, il Ministero, con R. D. del giorno 9⁵ venne riordinato e risultò composto da quattro rami di servizio: Segretariato generale, Direzione generale delle armi di fanteria e cavalleria, Direzione generale delle armi speciali, Direzione generale dell'amministrazione militare. Al Segretariato generale vennero assegnati gli affari seguenti:

a) Affari confidenziali, e quelli altri che il Ministro voglia riservare a sé, oppure che non riguardino alcuna Direzione generale.

b) Mosse di truppa ed operazioni militari.

c) Decorazioni, Medaglie ed altre simili ricompense.

d) Istituti militari e loro personale.

e) Giustizia militare e stabilimenti militari di pena, col relativo loro personale.

f) Personale e servizio interno del Ministero.

g) Pensioni e sussidii.

h) Matricole dell'esercito.

i) Archivi, Giornale militare, Annuario militare ed altre stampe.

j) Udienze.

Più avanti (§ 3) si specificava "Epperò il Segretariato generale conterà: 1. D'un Gabinetto del Ministro retto da un Capo o segretario particolare del Ministro e da un

⁴ *Giornale Militare Ufficiale*, 1854, p. 661.

⁵ *Giornale Militare Ufficiale*, 1860, p. 479.

Capo di sezione, al quale generalmente saranno assegnati gli affari dianzi divisi alle lettere a, b, j.”. Il capoverso successivo specificava le competenze proprie alle altre Divisioni che facevano capo al Segretariato generale.

Già nell'aprile dello stesso anno –1860- prima ancora della proclamazione ufficiale del Regno d'Italia, con la circolare n. 226, relativa a “Norme ed avvertenze sul carteggio ufficiale”, il Ministro Fanti aveva ribadito le attribuzioni del Segretariato generale fra le quali erano previsti gli “Affari confidenziali e riservati al Ministro”, oltre ad innumerevoli altre.

Nel febbraio del 1862, a seguito dell'annessione delle nuove Provincie (Umbria, Marche, Napoletano e Sicilia), che causarono non solo l'ingrandimento dei confini del Regno, ma anche il “notevolissimo aumento dell'Esercito” e la straordinaria crescita della mole di lavoro spettante al Ministero della Guerra, si provvide ad un nuovo riordinamento degli uffici del Ministero stesso oltre che ad un “nuova Pianta numerica” del relativo personale. Con il R. D. 20 febbraio 1862⁷ il Ministero della Guerra venne ripartito in sei distinti rami di servizio: Segretariato generale, Direzione generale delle armi di fanteria e cavalleria, Direzione generale delle armi speciali, Direzione generale delle Leve, bassa forza e matricola, Direzione Generale Servizi Amministrativi, Direzione generale di Contabilità. In particolare il Segretariato generale constava di: una Divisione Gabinetto del Ministro, una Divisione Giustizia ed Istituti militari, una Divisione Personale, Servizio interno e Pensioni, una divisione Archivi. Alla Divisione Gabinetto del Ministro si assegnarono le seguenti attribuzioni:

- Affari riservati e confidenziali.
- Affari trattati direttamente dal Ministro.
- Questioni generali riflettenti l'Esercito e non attribuite alle varie Direzioni.
- Movimenti di truppa.
- Situazioni della forza e statistica militare.
- Guardia Nazionale Mobilitata.
- Comunicazioni ai giornali.
- Cancelleria dell'Ordine di Savoia.
- Decorazioni e medaglie sì estere che nazionali.
- Ricompense di qualsiasi natura.
- Personale dei Generali e delle Case militari del Re e dei RR. Principi.
- Protocollo generale del Segretariato.

Soltanto un anno e mezzo più tardi, nel dicembre 1864, si assisteva a nuovi cambiamenti nella struttura del Ministero, di cui si faceva cenno nel R. D. del 18 dello stesso mese⁸ “R. Decreto portante riduzione della Pianta numerica del Personale dell'Amministrazione Centrale della Guerra, con modificazione all'Ordinamento

⁶ *Giornale Militare Ufficiale*, 1860, p. 389.

⁷ *Giornale Militare Ufficiale*, 1862, p. 91.

⁸ *Giornale Militare Ufficiale*, 1864, p. 980.

della stessa". La Divisione Gabinetto del Ministro, sempre facente parte del Segretariato generale, si vede assegnate le competenze che seguono:

- Affari che il Ministro crede trattare direttamente.
- Udienda del Ministro.
- Corrispondenza cogli altri Ministeri e colle Autorità civili e militari per tutto ciò che concerne la sicurezza interna dello Stato e mantenimento dell'ordine.
- Centralizzazione delle questioni generali riflettenti l'Esercito, il suo ordinamento e la sua istruzione.
- Movimenti di Truppa – Operazioni militari.
- Situazioni dell'effettivo dell'Esercito.
- Comunicazioni coi giornali.
- Cerimonie pubbliche – Riviste e Solennità militari – Onori e precedenze.
- Servizio della Guardia Nazionale per ciò che riflette il Ministero di Guerra.
- Disposizioni tutte relative al Personale dei Generali e delle Case militari di S.M. e dei Reali Principi.
- Decorazioni e medaglie sì estere che nazionali.
- Cancelleria dell'Ordine di Savoia e pensioni dei decorati.
- Pubblicazione del Giornale, del Bollettino e dell'Annuario militare.
- Protocollo generale del Segretariato generale.

Di pochi mesi posteriore era la nota del 15 maggio 1865 (n. 87)⁹ del Segretariato generale, Divisione Gabinetto del Ministro, Sezione 1^a, la quale, in occasione del trasferimento a Firenze degli uffici del Ministero, stabiliva norme per la Corrispondenza, specificando che, a partire dal 1° giugno del medesimo anno avrebbero avuto sede in Firenze: il Ministro, il Segretario generale, il Direttore Generale delle Armi di Fanteria e Cavalleria, ed alcuni Uffici fra cui la Divisione Gabinetto del Ministro. Altre Direzioni, Divisioni ed Uffici (fra i quali spicca l'Ufficio Archivi) sarebbero restate invece a Torino. Sempre la nota n. 87 specificava le "Attribuzioni del Ministero della Guerra che col 1° giugno trovansi transferte a Firenze". Per quel che concerneva la Divisione Gabinetto del Ministro le attribuzioni erano le seguenti:

- Affari che il Ministro crede trattare direttamente.
- Udienze del Ministro.
- Corrispondenza cogli altri Ministeri e colle Autorità civili e militari per tutto ciò che concerne la sicurezza interna dello Stato e mantenimento dell'ordine.
- Centralizzazione delle questioni generali riflettenti l'Esercito, il suo ordinamento e la sua istruzione.
- Movimenti di Truppa – Operazioni militari.
- Situazioni dell'effettivo dell'Esercito.
- Cerimonie pubbliche – Riviste e Solennità militari – Onori e precedenze.

⁹ *Giornale Militare Ufficiale*, 1865, p. 383.

- Servizio della Guardia Nazionale per ciò che riflette il Ministero di Guerra.
- Disposizioni tutte relative al Personale dei Generali e delle Case militari di S.M. e dei Reali Principi.

- Decorazioni e medaglie sì estere che nazionali.
- Cancelleria dell'Ordine di Savoia e pensioni dei decorati.

All'inizio del 1867 (R. D. 17 febbraio¹⁰) si provvide ad un nuovo ordinamento del Ministero; presso il Segretariato generale fu istituito l'Ufficio di Operazioni militari e il Corpo di Stato Maggiore al quale furono attribuite alcune competenze in precedenza affidate alla Divisione Gabinetto del Ministro (per esempio il "Servizio della Guardia Nazionale" o i "Movimenti di Truppa" e le "Operazioni Militari"). Di conseguenza le materie su cui aveva competenza la Divisione Gabinetto del Ministro divennero le seguenti:

- Apertura e registrazione dei dispacci e corrispondenza diretta al Ministero e Segretariato generale.

- Affari che il Ministro crede trattare direttamente – Affari riservati e segreti.
- Udienza del Ministro.
- Comunicazioni coi Giornali.
- Cerimonie pubbliche – Riviste e solennità militari – Onori e precedenza.
- Disposizioni tutte relative al Personale dei Generali e delle Case militari di S.M. e dei RR. Principi – Matricola degli ufficiali generali.

- Decorazioni e medaglie sì estere che nazionali.
- Cancelleria dell'Ordine di Savoia e pensioni dei decorati.
- Permessi di visitare gli stabilimenti militari – Parola d'ordine – Concessioni di passaporto per l'estero – Legalizzazione dei documenti.

- Ufficio del Giornale, del Bollettino e dell'Annuario militare.

Ancora nel 1867, a seguito della riduzione delle Divisioni del Segretariato generale (da quattro a tre, con R. D. del 8 settembre)¹¹, si assisté ad un nuovo ripartimento di attribuzioni fra le diverse Divisioni e gli uffici del predetto Segretariato generale. In particolare le attribuzioni relative alla giustizia ed agli istituti militari, in precedenza unite in una sola Divisione vennero suddivise fra la Divisione Gabinetto del Ministro (cui spettava il servizio della Giustizia militare) e l'Ufficio Operazioni militari e Corpo di Stato Maggiore (servizio degli Istituti militari).

Relativamente alla sezione 2^a del Gabinetto del Ministro (pur non essendo tale sezione mai esplicitamente nominata nella legislazione di quegli anni riguardante l'ordinamento del Gabinetto), sappiamo che essa si occupava (1869-1870) di medaglie ed onorificenze; fu proprio tale sezione ad emanare alcuni "provvedimenti", rintracciabili ora nei Giornali Militari, riguardanti, per l'appunto, tali materie.

¹⁰ *Giornale Militare Ufficiale*, 1867, p. 237.

¹¹ *Giornale Militare Ufficiale*, 1867, p. 567.

Nel giugno 1871, con la nota n. 114 del 18 giugno¹², si notificava il trasferimento a Roma di uffici del Ministero; cosicché, dal luglio dello stesso anno, si stabilivano a Roma il Ministro, il Segretario Generale, l'Ufficio Operazioni militari e Corpo di Stato Maggiore e la divisione Gabinetto del Ministro.

A fine 1872, il 30 dicembre¹³, era disposto che carte, registri e documenti dell'Ufficio Archivi del Ministero, ancora a Torino, fossero versati all'Archivio di Stato di detta città (posto sotto la dipendenza del Ministero dell'Interno). Più precisamente doveva esser versato all'Archivio di Stato di Torino il materiale precedente al 1860 mentre quello successivo doveva essere invece versato all'Ufficio Archivi del Ministero (che allora si trovava in Firenze).

Alcuni anni più tardi, nel 1875 (R. D. 26 ottobre), venne stabilito un nuovo ordinamento organico dell'Amministrazione Centrale della guerra; con decreto del 4 dicembre dello stesso anno¹⁴ il Ministero fu suddiviso in rami di servizio, divisioni, sezioni od uffici. Fra i rami di servizio compariva il Segretariato generale che comprendeva le seguenti divisioni ed uffici: Ufficio Gabinetto del Ministro, Divisione stato maggiore (sezioni 2), Divisione giustizia e personali vari (sezioni 2), Divisione giubilazioni e servizio interno (sezioni 2), Ragioneria servizi diversi (sezioni 3). Le competenze, diversamente dagli anni precedenti, venivano attribuite a ciascun ramo di servizio e dunque quelle del Gabinetto, divenuto un ufficio, vennero inserite, senza essere specificate, all'interno di quelle proprie del Segretariato generale che erano le seguenti:

- Udienza del Ministro.
- Personale degli ufficiali generali, delle case militari di S.M. e dei Reali Principi.
- Personale del corpo di stato maggiore, dell'istituto topografico e delle scuole militari.
- Personale degli ufficiali del corpo di commissariato militare.
- Personale degli ufficiali del corpo sanitario.
- Personale farmaceutico.
- Personale della giustizia militare.
- Personale dell'amministrazione centrale.
- Maestri ed istruttori di scherma e di equitazione.
- Trattazione delle quistioni riflettenti l'Esercito, il suo ordinamento, la sua istruzione. — Ordinamento delle scuole militari e dei riparti d'istruzione. — Compilazione, revisione e pubblicazione dei regolamenti sui vari servizi. — Quistioni di massima circa l'interpretazione dei Regolamenti. — Compilazione del Giornale Militare, del Bollettino, dell'Annuario militare, della Rivista Militare Italiana. — Biblioteche militari.

¹² *Giornale Militare Ufficiale*, 1871, p. 447.

¹³ *Giornale Militare Ufficiale*, 1872, p. 638.

¹⁴ *Giornale Militare Ufficiale*, 1875, p. 380.

- Disposizioni di natura militare per la sicurezza interna dello Stato.
- Mobilitazione dell'Esercito. -Difesa dello Stato. -Questioni di viabilità.
- Movimenti di truppa e operazioni militari.
- Situazioni della forza. -Statistica sanitaria. -Servizio territoriale, cerimonie pubbliche, riviste, solennità militari. -Parola d'ordine.
- Servizio del corpo di stato maggiore. -Servizio dell'istituto topografico militare. -Servizio delle scuole militari e dei riparti d'istruzione.
- Servizio della giustizia militare. -Stato civile dei militari in campagna. -Grazie e commutazioni di pena.
- Atti giudiziari.
- Decorazioni. -Cancelleria dell'ordine militare di Savoia. -Titoli di nobiltà.
- Giubilazioni militari e civili. -Riforme.
- Sussidi. -Ritiro delle figlie dei militari. -Orfanotrofio militare di Napoli.
- Operazioni di contabilità centrale per la compilazione ed esercizio del bilancio nella parte che riflette l'amministrazione militare. -Conti consuntivi.
- Contabilità per tutti i capitoli del bilancio relativi ai servizi sovraindicati ed a quelli delle armi d'artiglieria e genio. -Variazioni allo stato patrimoniale e relativo conto consuntivo. -Riscontro contabile delle spese fatte e dei resoconti compilati dagli agenti contabili degli oggetti mobili.
- Contabilità dei proventi casuali ed altri versati nelle casse dello Stato per tutti i rami dell'amministrazione militare.
- Contabilità delle spese generali e comuni, come missioni, posta, telegrammi, francobolli di Stato, ecc.
- Archivio dell'amministrazione centrale.

Un ennesimo passaggio di attribuzioni fra i rami di servizio del Ministero, si verificava nel 1878; esso riguardava però, all'interno del Segretariato generale, soltanto la Divisione Stato maggiore, la Divisione giustizia e personali vari e la Divisione Giubilazioni e servizio interno.

Era a seguito del R. D. 12 maggio 1881 che si procedeva ad un nuovo "scompartimento" del Ministero in rami di servizio¹⁵. L'Ufficio del Gabinetto del Ministro, a sezione unica, faceva parte del Segretariato generale insieme alla Divisione stato maggiore (sezioni 2), Divisione giustizia e personali vari (sezioni 2), Divisione personale del Ministero, giubilazioni e sussidii (sezioni 3), Ragioneria del Ministero (sezioni 3). Le attribuzioni proprie dell'ufficio Gabinetto del Ministro erano le seguenti:

- Personale degli ufficiali generali e colonnelli investiti di funzioni inerenti al grado di maggior generale – generali di riserva; relative matricole.
- Personale delle case militari di S.M. e dei reali principi – affari specialmente

¹⁵ *Giornale Militare Ufficiale*, 1881, p. 271.

riservati, ed affari riservati e comuni a più direzioni generali del Ministero – udienza del Ministro e del segretario generale.

Ulteriori modifiche avevano luogo nel 1883, a seguito del Decreto Ministeriale del 9 luglio¹⁶, che determinava la soppressione dell'Ufficio Gabinetto del Ministro e della Divisione Giustizia e personali vari, presso il Segretariato generale. Al loro posto, sempre all'interno del Segretariato generale, veniva invece istituita una Divisione Gabinetto del Ministro con due sezioni, le cui competenze erano:

Sezione 1a:

- Personale degli ufficiali generali e colonnelli investiti di funzioni inerenti al grado di maggior generale - Generali di riserva; relative matricole – Ordini equestri nazionali e stranieri – Riconoscimento ed iscrizione a matricola delle campagne di guerra – Medaglie commemorative ed al valor militare e civile, ecc.

- Personale delle case militari di S.M. e dei Reali Principi – Affari specialmente riservati, ed affari riservati e comuni a più direzioni generali del Ministero – Udienze del Ministro e del Segretario generale – Personale degli ufficiali del corpo sanitario – Personale farmaceutico militare.

Sezione 2a:

- Servizio e personale riflettente l'accademia militare, la scuola militare ed i collegi militari, escluse le questioni che si riferiscono al loro ordinamento – Corso speciale per i sottufficiali in Modena e Parma – Orfanotrofio militare – Personale e servizio della giustizia militare – Titoli nobiliari – Ex cappellani e parrocchie nelle province meridionali – Stato civile – Testamenti in campagna.

Nel 1886 un nuovo Decreto Ministeriale (16 giugno)¹⁷ modificava lo scompartimento del Ministero in rami di servizio, ripartendo diversamente alcune delle attribuzioni precedentemente suddivise fra diverse Divisioni. La Divisione Gabinetto del Ministro, all'interno del Segretariato generale, venne suddivisa in due sezioni ed un ufficio sanitario, le cui competenze erano le seguenti:

Sezione 1a: - Personale degli ufficiali generali e colonnelli investiti di funzioni inerenti al grado di maggior generale. Generali in congedo illimitato, relative matricole. Personale delle case militari di S.M. e dei Reali Principi. Affari specialmente riservati, ed affari riservati e comuni a più direzioni generali del Ministero. Udienze del Ministro e del Segretario generale. Personale degli ufficiali del corpo sanitario. Personale farmaceutico militare.

Sezione 2a: - Personale e servizio della giustizia militare. Titoli nobiliari. Ex cappellani e parrocchie nelle province meridionali. Stato civile. Testamenti in campagna. Ordini equestri nazionali e stranieri. Riconoscimento ed iscrizione a matricola delle campagne di guerra. Medaglie commemorative ed al valor militare e civile. Pensioni Mauriziane. Orfanotrofio militare. Istituto nazionale per le figlie di militari.

¹⁶ *Giornale Militare Ufficiale*, 1883, p. 615.

¹⁷ *Giornale Militare Ufficiale*, 1886, p. 131.

Ufficio sanitario: - Servizio tecnico sanitario. Dotazione di materiale sanitario e farmaceutico. Bagni termali.

Importanti cambiamenti si verificavano nel 1889 (determinazione dell'11 Agosto)¹⁸ quando la Divisione Gabinetto del Ministro venne trasformata in Divisione Giustizia e Sanità militare e contemporaneamente venne istituito un Ufficio Gabinetto del Ministro. Di conseguenza l'Ufficio di Gabinetto del Ministro, perdute le molte attribuzioni relative al personale, alle medaglie commemorative, alla sanità, venne ad occuparsi di:

Personale dello stato maggiore generale del regio esercito e delle case militari di S.M. e dei reali Principi - Affari specialmente riservati - Corrispondenze particolari - Udienze del Ministro e del Sottosegretario di Stato - Relazioni colla stampa.

Così dunque la normativa. Ma non è affatto agevole, anche con queste poche note, riuscire ad identificare con certezza il contenuto della documentazione prodotta nel corso della trattazione di affari che sono stati, nel corso dei decenni, variamente designati come confidenziali e/o riservati. E dunque, con un percorso inverso che parte dalla pratica (le "carte") ed arriva alla teoria, si darà ora conto, assai brevemente, della natura e del contenuto di questa documentazione.

Per il loro carattere (confidenziale/riservato) le carte del fondo G-13 si riferiscono, anzitutto, ai maggiori problemi che l'Esercito -insieme al Regno appena proclamato- si trovò ad affrontare nel periodo iniziale della sua esistenza, specie nei primi, travagliatissimi anni. Problemi legati alla difficile situazione, interna ed internazionale, in cui si trovava il paese. All'interno, la fragile struttura statale, appena organizzata, si trova a combattere contro due distinti avversari: da una parte la reazione borbonica, che gode dell'appoggio della Chiesa e che -sul campo- si estrinseca nel tragico fenomeno del brigantaggio, destinato con gli anni a perdere questa sua originaria connotazione politica, e, dall'altra parte, l'ala radicale del movimento nazionale, composta da garibaldini e mazziniani che non si rassegnano a vedere Roma e Venezia ancora divise dal resto d'Italia.

All'estero lo Stato pontificio e l'Impero Austriaco -i vinti del biennio 1859-1860- sono gli ultimi avversari rimasti in campo ed è quindi naturale che nei loro confronti si rivolga l'attenzione del Ministero della Guerra.

Fino all'estinguersi -quasi per consunzione- del brigantaggio, all'inizio del 1870, questo fenomeno sarà seguito con particolare attenzione dal Gabinetto del Ministro ed un'apposita categoria, la V (<Carteggio confidenziale>), gli sarà riservata. La documentazione si riferisce, oltre che a singoli episodi di brigantaggio, anche ai coinvolgimenti di carattere internazionale a questo collegati. Coinvolgimenti con le autorità pontificie e, soprattutto, con i comandi del Corpo di Occupazione francese a

¹⁸ *Giornale Militare Ufficiale*, 1889, p. 449.

Roma, le prime che favoriscono apertamente il brigantaggio, almeno fino al 1865, ed i secondi che, presenti lungo la frontiera, ospiti ed alleati dello Stato Pontificio, cercano di barcamenarsi tra il governo di Torino (e poi di Firenze) e quello di Roma, tenendo presenti anche le oscillazioni della politica estera di Parigi.

Oscillazioni politiche di cui sembra non voglia tenere il minimo conto l'ala radicale che, con Garibaldi, in due riprese, nel 1862 e nel 1867, cerca di risolvere con la forza la riunione di Roma all'Italia attraverso l'annessione dello Stato Pontificio. Ed a questi due episodi, che culminano con i fatti di Aspromonte e con la campagna dell'Agro Romano del 1867, fanno riferimento alcune carte del fondo. In entrambe queste occasioni il Ministero è impegnato in una difficile partita politico-militare, nella quale deve essere contenuto al massimo l'uso della forza che, soltanto apparentemente, potrebbe risolvere tutto in breve tempo. L'arrivo di Garibaldi in Sicilia, nel 1862, il suo passaggio in Calabria, il suo ferimento sull'Aspromonte ed il suo arresto sono puntualmente testimoniati da telegrammi e da relazioni¹⁹. Altrettanto può dirsi per quanto si verifica cinque anni dopo, con la campagna garibaldina dell'Agro Romano, specie per quanto riguarda la curiosa situazione dei soldati pontifici fatti prigionieri dalle "camicie rosse" ed affidati al Regio Esercito.

Le difficoltà create dagli ambienti reazionari o da quelli radicali non si limitano al brigantaggio o ai due episodi ora descritti, così come ad altri di minor rilevanza. Per la sua stessa composizione, per il suo repentino accrescimento tra il 1859 ed il 1861, l'Esercito ha al suo interno (ed oltre ad avere "tème" di avere) elementi, soprattutto ufficiali e sottufficiali, di non assoluta affidabilità. I sospetti si appuntano in genere su ufficiali provenienti dall'Esercito Meridionale –garibaldini, cioè- e, in minor misura, su elementi provenienti dall'esercito borbonico. Non mancano simili sospetti nei confronti di sottufficiali, quasi sempre provenienti da formazioni volontarie, mentre i soldati, ritenuti in genere più refrattari all'infezione di virus politici, sono semmai sospettati di tentativi di diserzione nello Stato pontificio o nel Veneto ancora austriaco.

Ufficiali, sottufficiali e soldati di questo genere, uniti a borghesi con le medesime inclinazioni politiche danno vita a quella "categoria" che si può definire delle "mene", reazionarie o dei partiti estremisti. Progressivamente le "mene reazionarie" andranno diminuendo di numero e di pericolosità per scomparire, insieme al brigantaggio, verso il 1870. Successivamente il Ministero limiterà il proprio interesse a casi isolati ("Ufficiali dell'Esercito che si ritengono iscritti a Società Cattoliche"²⁰ e, "Mene clericali: comitato di Soccorso per chierici chiamati al servizio militare"²¹).

¹⁹ Si vedano a questo proposito le pratiche 1865, s. n. (ora n. 887) e 1867, cat. I, n. 18 (ora n. 237) della serie <Carteggio confidenziale>; inoltre le pratiche 1862 della serie <Dispacci>.

²⁰ Si veda a questo proposito la pratica 1875, cat. II, n. 7 (ora n. 571) della serie <Carteggio confidenziale>.

²¹ Si veda a questo proposito la pratica 1876, cat. II, n. 2 (ora n. 588) della serie <Carteggio confidenziale>.

Resteranno, invece, anche se modificate nell'intestazione, le "mene" di segno opposto. Ai sospetti su garibaldini e mazziniani si sostituiranno sospetti su "repubblicani" ed "internazionalisti". Troveremo così menzionato, nel 1873, l'internazionalista Malatesta e, nel 1877, un sottotenente, epitome di tutte le "perversioni" radicali "affiliato alla setta repubblicana-democratica-socialista"²²: tutte carte, queste, che possono fornire spunti interessanti per una storia, se non dell'antimilitarismo, tranne che in casi estremi, certo del controllo politico-ideologico all'interno delle Forze Armate. Ed a queste carte può utilmente riallacciarsi il Registro dei Cacciatori Franchi²³, Corpo di punizione costituito nel 1816, nel quale, oltre ai disertori, erano inviati renitenti alla leva, vagabondi, elementi pericolosi per l'ordine pubblico e soprattutto soldati colpevoli di reati minori. Nel battaglione, che nel 1860 era composto di sei compagnie, oltre ai soldati, confluivano i marinai, le guardie di pubblica sicurezza e le guardie doganali.

La minaccia esterna –quella austriaca in particolar modo– è presente fino al 1866 nelle carte delle categorie III e IV. Si tratta soprattutto di informazioni, provenienti da "esploratori" (Alfonso Ciolli) o da ufficiali –questi ultimi distaccati sulla frontiera– relative alle truppe austriache. Informazioni che ovviamente si infittiscono con la campagna del 1866, campagna cui si riferiscono anche numerosi telegrammi e giudizi sul comportamento di ufficiali, ed alla quale è pure legata, negli anni immediatamente successivi, la documentazione relativa al collocamento a riposo di ufficiali generali. A proposito di ufficiali generali e superiori, i numerosi fascicoli a loro intestati ("specchi, note caratteristiche e carte personali") contengono, in realtà, la maggior parte delle volte, le sole lettere di trasmissione della documentazione vera e propria, passata, quest'ultima, agli "incartamenti personali". Un simile discorso può farsi per la documentazione, anch'essa da un certo anno in poi presente con cadenza annuale, relativa ai cifrari; anche in questo caso ci sono rimaste le sole carte di accompagnamento e di trasmissione.

Accanto a questi filoni maggiori il fondo annovera diversa altra documentazione sparsa, da quella di carattere "privato" (<Corrispondenza particolare>) –che può aprire un interessante spaccato sulle sollecitazioni e le richieste cui erano allora fatti oggetto i ministri– ed altra di ben maggior peso, di carattere politico-militare. Così sono da segnalare la pratica "Spedizione militare a Tunisi. Rapporti della marina e degli ufficiali colà spediti"²⁴ con numerose relazioni, completate da schizzi, di località costiere della Tunisia, in previsione di uno sbarco, o le carte relative ai tragici fatti di Torino in occasione del trasferimento della capitale o quelle relative all'eco suscitata nel 1882 dal tentativo di Guglielmo Oberdan –definito ancora, correttamente, Oberdank –contro Francesco Giuseppe oppure, a titolo di semplice curiosità,

²² Si veda a questo proposito la pratica 1877, cat. I, spec. 1, n. 870 (ora n. 700) della serie <Carteggio confidenziale>.

la designazione di un ufficiale del Genio da assegnare ad una spedizione in Polinesia per cercare di installarvi una colonia penale.²⁵

Dopo aver considerato i momenti essenziali della storia istituzional-normativa propria del Gabinetto del Ministro della Guerra, proviamo ora a tracciare la storia del nostro fondo e della struttura al cui interno è stato depositato e conservato, dagli ultimi decenni del XIX secolo.

La storia della documentazione conservata presso l'Ufficio storico dell'Esercito è storia piuttosto movimentata avendo quest'ultimo subito numerosi trasferimenti sia in seguito ad eventi bellici sia in seguito a più prosaici cambi di sede. Evidentemente tutti questi spostamenti possono provocare e provocano –anche se non dovrebbero– la dispersione di parte della documentazione così come è accaduto per le 89 “buste” che componevano in origine il fondo denominato “*Carteggio Confidenziale del Ministro*” ridotte, ora, a sole 24 “*cartelle*”²⁶. Nel ripercorrere brevemente le vicende dell'Ufficio storico sarà dunque opportuno soffermarsi sulle testimonianze riguardanti il fondo in questione, la storia del quale appare piuttosto oscura, data la quasi totale assenza di notizie al suo riguardo (fonti documentarie).

I carteggi dell'Ufficio storico, costituitosi a Torino nel 1856²⁷, giunsero a Roma nel 1860 e furono a più riprese trasferiti, dapprima a Palazzo Cini, poi a Palazzo Giustiniani; infine, mentre si attendeva, nel 1884, la disponibilità di alcuni locali da ultimarsi nel nuovo palazzo del Ministero della Guerra, in Via XX Settembre, l'archivio venne portato alla Pilotta ed in seguito a Via della Lungara, determinando dispersioni e deterioramenti del materiale documentario. Finalmente, nel 1888, i carteggi vennero sistemati nel palazzo di Via XX Settembre, ove rimasero, nella sede del Ministero della Guerra, fino al 1917.

E' in questo primo periodo di relativa stabilità che sembrerebbe collocarsi il versamento, presso l'Ufficio storico, del “*Carteggio Confidenziale del Ministro*”; la testimonianza di questo evento è reperibile nel volume del 1930 riguardante le vicende dell'Ufficio storico, dove si legge: “E poiché l'Ufficio ritenne sempre necessario ai suoi fini, di corredare gli elementi d'archivio con altre documentazioni, anche non

²³ Si veda a questo proposito il registro n. 1 della serie <Registri di protocollo e rubriche>.

²⁴ Si veda a questo proposito la pratica 1864, cat. IV, n. 44 (ora n. 156) della serie <Carteggio confidenziale>.

²⁵ Si veda a questo proposito la pratica 1869, cat. III, n. 2 (ora n. 443) della serie <Carteggio confidenziale>.

²⁶ L'utilizzo del corsivo italiano nel testo indica che la terminologia è quella originale. Entrambi i termini (“*buste*” e “*cartelle*”) vengono impiegati, con il medesimo significato, nel registro di cui si dirà oltre.

²⁷ Per la storia dell'Ufficio storico si vedano in particolare: Ministero della Guerra - Comando del Corpo di Stato Maggiore, *L'Ufficio storico. Cenni Monografici*, Roma, 1930-VIII. III edizione; O. Bovio *L'Ufficio storico dell'Esercito. Un secolo di storiografia militare*, Stato Maggiore dell'Esercito – Ufficio storico, Roma, 1987.

strettamente militari, onde meglio chiarire ed avvalorare i suoi studi, così ottenne nel 1894 la cessione del Carteggio Confidenziale dei Ministri che si succedettero dal 1860 al 1884 nel dicastero della Guerra, carteggio di grande interesse storico, particolarmente per gli avvenimenti del 1866 e per il periodo dei ministri Cugia e Bertolé Viale...²⁸. Tale notizia sembrerebbe smentita dalla nota rintracciata nella b. 7 del fondo G-11 *Brigantaggio* dell'Archivio dell'Ufficio storico dello Stato Maggiore dell'Esercito, in cui, facendo riferimento a documentazione relativa alla Banda Borge si afferma "Questi documenti erano conservati in parte (esisteva un elenco mancante) nell'archivio al n. 442; in parte nel carteggio riservato del Ministero della Guerra. Quando il carteggio stesso (1907) fu versato in quest'archivio tutti i documenti furono riuniti e rilegati nel presente volume". La data del 1907 potrebbe corrispondere però ad un successivo versamento della documentazione, comprendente, probabilmente, le carte più recenti.

Purtroppo la notizia del versamento del 1894 non è avvalorata da alcuna fonte documentaria diretta; a tale proposito nulla è emerso dallo spoglio del fondo L3 "*Studi particolari*" (b. 305 e b. 305 bis) che raccoglie la documentazione relativa alle vicende dell'Ufficio storico (dal 1850 circa). Le relazioni relative alla "*Situazione dell'archivio*" (1895, 1910) non segnalano, infatti, il "Carteggio Confidenziale" fra quelli presenti in archivio; né tantomeno è possibile rilevarne traccia nelle relazioni e promemoria riguardanti i "*lavori in corso*" che si succedettero, a varie riprese (dal 1874), sulla documentazione dell'Archivio. Tali "*lavori in corso*" sono, nella maggioranza dei casi, riordinamenti di materiale necessario ed utile alla redazione di testi storico-militari. Si può ritenere che il "Carteggio Confidenziale" non fosse reputato materiale utile per tali "lavori" che privilegiavano soprattutto l'andamento delle operazioni militari o, più semplicemente, che esso fosse giunto ordinato e dunque non meritevole di ulteriori "rimaneggiamenti". La data del 1894, come quella del versamento del carteggio, pur non avendo riscontro diretto, verrà tuttavia considerata valida e costituirà per noi un "problematico" punto di partenza.

La prima testimonianza, piuttosto tarda, della presenza del carteggio presso l'archivio dell'Ufficio storico è rappresentata dalla relazione sulla situazione dell'archivio nel 1924, nella quale è esplicitato: "L'Ufficio storico italiano ha la corrispondenza riservata dei Ministri della Guerra dal 1880 in poi, ..."²⁹. Un'altra breve menzione del carteggio è rintracciabile negli "Appunti per una conferenza sull'U. S." (1930 circa), una relazione del Cesari, che scrive: "... abbiamo ... una quantità di lettere confidenziali scritte e ricevute dai Ministri che si succedettero nel dicastero della Guerra dal 1860 al 1884; ..."³⁰.

²⁸ Ministero della Guerra - Comando del Corpo di Stato Maggiore, *L'Ufficio storico...*, p. 22.

²⁹ L3, "*Studi particolari*", b. 305, fasc. 5.

³⁰ L3, "*Studi particolari*", b. 305 bis, fasc. 10.

E' opportuno altresì sottolineare, in questa sede, che parte della documentazione dell'Ufficio storico aveva subito, dal 1917, ulteriori trasferimenti, passando da Palazzo Baracchini, sede del Comando del Corpo di Stato maggiore territoriale, alla Batteria Nomentana (1920), tornando poi nuovamente a Palazzo Baracchini. Le movimentate vicissitudini successive sono tutte ampiamente documentate nel fondo L3, bb.305, 305 bis e 306; fra queste traversie basterà ricordare il trasferimento dell'Archivio ad Orvieto e di lì, di parte della documentazione verso nord, negli anni 1943-1944. In particolare rimase murato nel Duomo di Orvieto: "il materiale più delicato e riservatissimo", mentre quello portato a nord comprendeva "... la campagna attuale, la guerra 1915-1918... buona parte delle campagne del risorgimento, memorie storiche dei corpi, studi e carteggio vario". E' impossibile sapere quale fu la destinazione del "Carteggio confidenziale", mai nominato nei pochi e scarni elenchi analitici relativi alla documentazione trasferita.

Una nota assai recente (1960 circa), redatta nella sede attuale dell'Archivio dell'Ufficio storico, in Via Lepanto, e che riporta l'"Inventario succinto delle materie" dell'archivio stesso, cita il fondo con la segnatura attuale, G-13, dandone la seguente descrizione: "In questa materia è riunito il carteggio confidenziale del gabinetto del Ministro dal 1861 al 1866. I documenti ivi contenuti si riferiscono ad argomenti vari e sono provenienti da persone e comandi diversi. Sono infatti conservati lettere personali, rapporti riservati, telegrammi in arrivo e partenza, brigantaggio, arresto di Garibaldi ad Aspromonte, disordini in Sicilia, legione ungherese, pratiche di ufficiali, lettere di Cialdini, relazione della Commissione d'inchiesta sulla campagna del 1849, campagna del 1866, attività di partiti reazionari. I documenti giungono fino al 1890 e sono riuniti in 24 raccoglitori. Il repertorio, compilato in epoca non recente, elenca i documenti anno per anno ed indica il contenuto di ogni cartella. Il repertorio può essere consultato ricercando le notizie d'interesse con la data di origine del documento"³¹. Quest'ultima nota, per la prima volta, registra l'esistenza di un repertorio "compilato in epoca non recente", dal cui esame è possibile tentare di ricavare ulteriori notizie sulla storia del fondo G-13. Il repertorio in questione (che riguarda due distinti fondi archivistici) è un registro rilegato, con copertina rigida, dattiloscritto, che al suo interno contiene (così sull'etichetta, a mano): "Carteggio Gen. Cialdini versato carte Minonzi (Biblioteca Braidense di Milano)"³². Elenco dei documenti contenenti in ciascuna busta. Carteggio Confidenziale del Ministro. 89 buste dall'anno 1861 all'anno 1870" (poi corretto in "1886"). Una seconda etichetta, dattiloscritta, forse nel 1967, oltre al carteggio Cialdini, riporta che il registro contiene anche il "Carteggio confidenziale dei Ministri della Guerra. Raccoglitori da 1 a 24".

Il registro in questione non è datato ma si può supporre che la sua compilazione

³¹ L3, "Studi particolari", b. 305, fasc. 1.

³² Si tratta del carteggio del generale Cialdini riguardante le campagne del 1860-1861 e 1866, versato dagli eredi del colonnello Minonzi e proveniente dalla Biblioteca Braidense di Milano.

possa risalire ai primi anni del '900, quando era ormai entrato in uso l'utilizzo della macchina da scrivere (e, d'altronde, anche nel fondo L3 305, le prime relazioni dattiloscritte risalgono al 1910 circa). Il registro riporta il contenuto delle singole buste (89), elencandone la successione delle pratiche; i titoli di queste ultime non sono però quelli originali, ma una rielaborazione, frutto, probabilmente, dell'estensore del registro medesimo. Talvolta però accanto al titolo di una pratica compare la dicitura "manca" oppure "*Brigantaggio vol. III*". E' probabile quindi che questo elenco possa essere la registrazione di un lavoro di copia e/o verifica fatto su un elenco più antico (l'elenco di versamento?) e che il compilatore, nel 1910 circa, registri i mutamenti intercorsi alla documentazione fra il 1894 e l'inizio del secolo.

E' certamente più difficile fissare nel tempo il momento successivo, quello in cui le 89 buste vennero "trasformate" e ridotte in 24 cartelle. Si suppone che, essendo venuta a mancare parte della documentazione (in seguito ad una perdita involontaria o ad una sottrazione più o meno continuata del materiale), si sia provveduto ad un nuovo condizionamento, riunendo il contenuto di più buste in un'unica cartella (non sono infatti scomparse intere buste ma parte dei fascicoli contenuti in ognuna!). Sul registro ci si è limitati a barrare l'antica dicitura "Busta" seguita dal numero progressivo, aggiungendo, con timbri, la dicitura "Cartella". Di conseguenza il registro, utilizzato come repertorio fino ai giorni nostri, elenca almeno 900 pratiche che non esistono più. Solo in tre casi è stato annotato il "trasferimento" del materiale documentario: per la busta 24, nella cartella 5, "Questa busta è stata tolta perché assorbita dal carteggio della Legione ungherese"; per la busta 88 "Questa busta è stata abolita non contenendo alcuna pratica importante. Alle diciture esterne corrispondevano internamente lettere e carte di nessun valore documentario" e per la busta 89 "Passata all'Archivio - Documenti Storici n. 6241 Cart. 3 Vedi Biografie (aggiunto posteriormente da altra mano)".

Nelle cartelle, invece, l'esistenza delle 89 buste originali è segnalata dalla presenza di camicie del Ministero della Guerra risalenti al periodo fra i due conflitti mondiali. Tali camicie, riportanti il vecchio numero di busta, racchiudono, a loro volta, le pratiche con camicie originarie della seconda metà del '800. E' dunque probabile che, intorno alla seconda metà degli anni '30, l'Ufficio storico abbia provveduto a riordinare, come avvenuto per altra documentazione, anche le carte (oramai dimezzate) del Carteggio dei Ministri della Guerra. Un'altra supposizione che si può fare ma che è, forse, più azzardata, è quella secondo la quale la documentazione mancante sia andata perduta durante le peregrinazioni della seconda guerra mondiale con il conseguente ricondizionamento delle carte - al termine del conflitto - mediante l'utilizzo di camicie, non più in uso, dell'ex Ministero della Guerra.

Un'ennesima osservazione riguarda gli estremi cronologici del fondo G-13. Se si considerano infatti le date estreme espresse dalla etichetta originale del registro ("1861-1870", poi "1886"), quelle espresse dalla relazione del 1924 (dal "1880" in poi), dal volume del 1930, dalla relazione del Cesari ("1860-1884"), dalla relazione del 1960 (dal "1861" al "1866", poi "1890") e, infine, quelle segnalate dal Manuale

delle ricerche nell'Ufficio storico dello Stato Maggiore dell'Esercito ("1860-1887"), non si può non interrogarsi sulle profonde disparità emergenti. Non è stato possibile però chiarire se tali disparità siano dovute a scarsa conoscenza della documentazione, ad errori tipografici, o a differenti stadi della documentazione stessa (più versamenti successivi?). Quest'ultima ipotesi non è da sottovalutare; è infatti piuttosto singolare che nel 1894 sia stato consegnato tutto il carteggio confidenziale degli anni 1861-1890, carteggio che conteneva certamente pratiche ancora in via di trattazione, riguardante fatti e personaggi riconducibili all'"attualità". Ciò che è attualmente verificabile è che la documentazione ricopre un arco di tempo che va dal 1860 al 1890 pur essendo le carte dal 1880 in poi assai scarse e frammentarie.

Un differente ordine di problemi è rappresentato dall'esistenza di altre carte (non definite confidenziali, forse definibili come "ordinarie") prodotte dal Gabinetto dei Ministri della Guerra e attualmente conservate presso l'Archivio di Stato di Torino³³ e l'Archivio Centrale dello Stato in Roma³⁴. A Torino si trova infatti la documentazione del Segretariato generale, Divisione Gabinetto del Ministro, che comprende volumi e registri (50), pacchi (244) e mazzi (473), dal 1861 al 1875, al cui interno sono state identificate le seguenti serie: <Dispacci>; <Corrispondenza>; <Protocolli e rubriche>; <Affari riservati> (con documentazione relativa al brigantaggio); <Protocollo dei decreti per ufficiali generali, colonnelli e case militari>; <Relazioni a S.M. per concessioni di ricompense al valore militare>; <Udienza del Segretario generale>; <Commissione per la medaglia commemorativa. Domande per la medaglia commemorativa per le campagne per l'indipendenza d'Italia>; <Commissione per la medaglia commemorativa. Registro per sunto dei dispacci>. Considerata la mole di materiale documentario e la natura di alcune delle serie citate, si può presumere che a Torino si conservi documentazione interessante per il nostro discorso. Ma dall'Archivio di Stato di detta città non sono giunti segnali incoraggianti (materiale in fase di riordinamento).

Un discorso a parte va fatto per la documentazione conservata a Roma. Le carte dell'Archivio Centrale dello Stato appartengono anch'esse al Segretariato generale, Gabinetto del Ministro, ("carteggio ordinario"?) e sono contenute in 20 buste, per un periodo che va dal 1848 al 1885. Le serie individuate sono due: <Affari diversi> (16 buste) e <Ricompense> (4 buste, di minore interesse per il nostro discorso). Parte della documentazione della serie <Affari diversi> (buste 1-5) è stata prodotta dalla sezione 2^a del Gabinetto e riguarda ricompense, medaglie e decorazioni. Si tratta di fascicoli del 1869 sulla cui copertina sono riportati il numero di protocollo, come numero di posizione, la categoria (V) e le specialità (6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12). Sul dorso

³³ Ministero per i Beni Culturali e Ambientali - Ufficio Centrale per i Beni Archivistici, *Guida Generale degli Archivi di Stato Italiani*, vol. IV, p. 578.

³⁴ Ministero per i Beni Culturali e Ambientali - Ufficio Centrale per i Beni Archivistici, *Guida Generale ...*, vol. I, p. 122.

di ciascuna busta è possibile leggere, seppure con difficoltà, quali sono le materie trattate da ciascuna specialità. Seguono 3 buste (6, 11, 12) con fascicoli del 1870 prodotti dalla sezione 1^a del Gabinetto. Essi conservano documentazione riguardante disordini, dimostrazioni, incidenti, mene di partiti e scioperi; tali fascicoli sono classificati come appartenenti alla categoria II, specialità 1; sulle copertine appare il numero di protocollo come numero di posizione. Sempre prodotti dalla sezione 1^a sono i fascicoli contenuti nelle buste 13, 14, 15 e 16; si tratta di documentazione miscellanea del 1885 (udienze, sequestro di giornali, ecc.). Le copertine dei fascicoli riportano il numero di protocollo, come numero di posizione, la categoria (III) e la specialità (5). Le buste rimanenti (7-10) conservano invece documentazione del 1870 riguardante i preparativi e la campagna per la presa di Roma; documentazione già accuratamente studiata e oggetto di una importante pubblicazione³⁵.

Non sembri peregrino questo lungo soffermarsi su documentazione non appartenente al "carteggio confidenziale" dei Ministri della Guerra; l'analisi, seppur sommaria, di questa documentazione serve non solo a meglio ricostruire il funzionamento dell'ufficio/divisione Gabinetto, ma anche a definire con maggior efficacia il significato del termine "confidenziale". Il confronto tra il carteggio "confidenziale" e "ordinario" sembrerebbe mostrare, oltre al prevedibile scarto relativo alla natura della documentazione, anche sistemi di archiviazione e classificazione differenti; più semplice l'uno (quello del carteggio confidenziale), più articolato l'altro, pronto a supportare, con le sue categorie e molteplici specialità, il maggiore volume di affari trattati.

La parte finale di questa breve introduzione è riservata a dare conto delle scelte operate per il riordino delle carte e per la redazione del presente strumento di ricerca. La documentazione del fondo è giunta fino a noi in buono stato di conservazione, ordinata secondo criteri cronologici e contenuta in 24 "cartelle". Dell'esistenza di ben 89 "buste" originarie e della mancanza di almeno metà della documentazione elencata nel registro redatto nei primi anni del 1900, si è già fatto menzione precedentemente; è evidente che tale situazione ha causato alcune difficoltà nell'opera di riordino ed inventariazione poiché l'ordinamento originale risultava fortemente manomesso. La documentazione del fondo G-13 è stata prodotta dalla sezione 1^a del Gabinetto del Ministro della Guerra durante gli anni 1860-1890. Alcune delle carte rintracciate nel fondo provengono però dall'attività di enti diversi; ci riferiamo in particolare alla documentazione del III Dipartimento Militare con sede a Parma, e ad un fascicolo del 1864 (contenuto nella cartella 5), appartenente al Gran Comando di Napoli (VI). Sia la documentazione (più copiosa) appartenente al III Dipartimento, sia il fascicolo del 1864, sono stati restituiti alla sede loro propria, cioè al fondo (in fase di riordino, ora "Dipartimenti Militari") G-

³⁵ Archivio Centrale dello Stato, *Gli archivi del IV corpo d'esercito e di Roma capitale*, Inventari a cura di R. Guêze e A. Papa, Roma 1970 (PAS, LXXI), pp. 1-45 e 187-213.

14, *Risorgimento. Dipartimenti Militari* dell'Archivio dell'Ufficio storico dello Stato Maggiore dell'Esercito³⁶.

L'altra osservazione preliminare da farsi riguarda il tentativo di ricostruzione delle serie proprie del fondo G-13. La parte più cospicua della documentazione costituisce la serie del <Carteggio confidenziale> propriamente detto, cui segue la serie dei <Dispacci> (che si è "ricostruita" sul modello della documentazione conservata presso l'Archivio di Stato di Torino), i cui fascicoli si trovavano inseriti senza soluzione di continuità all'interno del fondo (non occupando cioè uno spazio a parte); seguono la serie dei <Registri di protocollo e rubriche> (anch'essa "ricostruita" sull'esempio di quella esistente nel fondo dell'Archivio di Stato di Torino) ed infine quella costituita dalle carte che i registri definiscono come <Corrispondenza particolare>, sulla cui natura ci si soffermerà nella specifica prefazione alla serie.

La documentazione della serie <Carteggio confidenziale>, che conserva ancora le tracce dell'ordinamento originario, si conserva in fascicoli con copertine azzurre o beige in cartoncino; la gran parte delle unità archivistiche riporta (sulla copertina del fascicolo e/o sulle carte) il numero di pratica come numero di posizione ed una classifica che comprende la categoria e, solo in due casi (per le categorie V e VI), le specialità (1 e 2). La numerazione delle pratiche riprende dal n. 1 per ciascuna categoria. Altre unità archivistiche sono state invece classificate in origine utilizzando un sistema diverso dal precedente; come numero di posizione compare il numero di protocollo, mentre la classifica con categorie e specialità (sempre esplicitate!) appare più articolata. Sono state inoltre rintracciate unità archivistiche non classificate (e dotate solamente di numero di pratica) ed infine fascicoli privi di segni di classificazione e di numero di posizione.

Il riordinamento delle unità archivistiche componenti questa serie, operato dopo aver esaminato anche la documentazione inerente "il modo di tenere il carteggio"³⁷ (prodotta dall'ente stesso), ha privilegiato, all'interno di un ordinamento cronologico (adottato in origine dall'ente, con fascicoli classificati per categorie annuali, ove presenti), la scelta di collocare, in principio della serie stessa, i fascicoli con numero di pratica, categoria e specialità. Questa documentazione (propria del carteggio confidenziale del Gabinetto del Ministro), riunita per categoria, copre un arco di tempo che va dal 1863 al 1890. Dall'esame dei fascicoli (copertina e/o carte) è stata ricostruita l'esistenza di sole sei categorie (di cui due, la V e la VI, di assai breve dura-

³⁶ I Dipartimenti Militari, comandi militari territoriali, furono istituiti come "Grandi Comandi" o "Comandi di Dipartimento militare", con Regio Decreto 25 marzo 1860, in numero di 5 (Torino, Alessandria, Brescia, Parma e Bologna, poi Torino, Milano, Parma, Bologna, Firenze); nel 1861 venne costituito il VI Gran Comando con sede a Napoli. L'anno successivo fu la volta del VII Gran Comando con sede a Palermo.

³⁷ A questo proposito si vedano: *Giornale Militare Ufficiale, Regolamento provvisorio d'ordine interno pel Ministero della Guerra*, 1854, p. 665; *Giornale Militare Ufficiale, Istruzione sul modo di tenere il carteggio per parte dei Comandi e Servizi dipendenti dal Ministero della Guerra*, 1871, p. 1062.

ta); il repertorio, utilizzato come elenco fino ai giorni nostri, menziona inoltre una categoria VIII, non rintracciata nella documentazione esaminata. Poiché non è stato possibile reperire il titolario originale, la ricostruzione suggerita per gli argomenti propri di ciascuna categoria, quando possibile, è stata posta tra parentesi quadre. Sarà bene evidenziare inoltre che le categorie rintracciate sulle carte non solo si modificano nei contenuti, con il passare degli anni, ma tendono anche a scomparire (come è accaduto per la categoria V [Brigantaggio] e per la VI). Inoltre, e ciò andrà sempre tenuto presente, le numerose lacune della documentazione consentono una ricostruzione del titolario soltanto parziale e, in un certo senso arbitraria, basata com'è esclusivamente su deduzioni³⁸.

A questa parte della documentazione seguono i fascicoli che riportano il numero di protocollo come numero di posizione, oltre ad una classifica (con categorie e specialità) differente dalla precedente. Questi fascicoli (spesso costituiti da copertine di colore marrone), ordinati secondo il numero di protocollo, potrebbero provenire dal "carteggio ordinario" del Gabinetto del Ministro, essendo del tutto simili a quelli conservati presso l'Archivio Centrale dello Stato in Roma o da un "carteggio riservato" di cui non abbiamo però alcun riscontro; inoltre unità archivistiche così classificate si ritrovano un po' ovunque nella serie, utilizzate come sotto fascicoli ed inseriti, a partire già dal 1862 (pratiche nate come "ordinarie" e poi passate in ambito confidenziale?). Per molteplici motivi non si è ritenuto opportuno separare questa documentazione dalla precedente a formare una serie a parte: la natura delle carte (del tutto simile a quella dei fascicoli di cui si è parlato in precedenza), l'esiguità delle unità archivistiche siffatte (solo 138 pezzi), testimoniate per uno scarso numero di anni (1874-1884 con numerose lacune) sono davvero insufficienti per permetterci di risalire in maniera certa alla loro provenienza.

La serie prosegue elencando le unità archivistiche prive di classifica ma dotate invece di un numero di posizione (numero di pratica) secondo il quale i fascicoli sono stati ordinati. Si tratta di documentazione prodotta dal Gabinetto nei suoi primi atti di attività (1860-1862), quando, probabilmente a causa dello scarso volume di affari trattati, non era ancora sentito come necessario l'utilizzo di un sistema di classificazione (utilizzato solo negli anni a seguire e, come abbiamo visto, estremamente snello).

Infine seguono i fascicoli privi di classificazione e di numero di posizione originale, ordinati con criterio cronologico (secondo la data di inizio della pratica); spesso si tratta di documentazione, conservata in copertine costituite da un semplice foglio bianco, numerata in epoca successiva alla sua formazione, versata al Gabinetto per motivi impossibili da ricostruire. Questa apparente estraneità all'ente Gabinetto è testimoniata, talvolta, anche dal registro stesso, come nel caso della "pratica a parte", intitolata "Informazioni sui Siciliani".

³⁸ Per questo si veda oltre, nell'introduzione alla serie.

La serie successiva, quella dei <Dispacci>, è stata costituita, come già detto, sul modello di quella esistente presso il fondo dell'Archivio di Stato di Torino. All'interno del fondo G-13 i telegrammi, ricevuti e/o spediti, erano collocati nelle diverse "cartelle" secondo un ordine cronologico (per anno, ma non per mese!), conservati in copertine "di fortuna" costituite da fogli bianchi, dotati di numeri di posizione del tutto arbitrari, forse frutto di una manipolazione successiva all'ordinamento originale e riuniti a formare una pratica relativamente all'argomento trattato. Dunque l'impressione è che tale ordinamento non sia originale, ma frutto di una successiva operazione fatta sulle carte; per questo non si è ritenuto opportuno mantenere la numerazione dei fascicoli, ma considerare tali pratiche come "pratiche senza numero". C'è solo un caso che sembrerebbe testimoniare l'ordinamento originario dei telegrammi e l'esistenza di una serie "Dispacci"; si tratta di due fascicoli, datati 1861, che contengono tutti i telegrammi ricevuti e tutti i telegrammi spediti in un dato arco di tempo, conservati assieme, non separati a formare le differenti pratiche, come avvenuto poi. Potrebbe però, in questo caso, trattarsi dei telegrammi tutti del Segretariato Generale; infatti, sulla copertina, sotto il numero di alcuni telegrammi compare la dicitura "Gab.", e, nella maggioranza dei casi, questi telegrammi non si ritrovano più nel fascicolo forse perché inseriti in pratiche proprie del Gabinetto. Dunque tutti i fascicoli contenenti telegrammi sono stati riuniti in questa serie e ordinati secondo un criterio cronologico, secondo la data d'inizio della pratica.

I fascicoli che costituiscono la serie seguente, quella della corrispondenza cosiddetta "particolare", sono stati riordinati seguendo un criterio cronologico. All'interno di ciascun fascicolo, però, si è mantenuto l'ordinamento originale della documentazione. Dunque, mentre le carte del Ministro Cugia risultavano ordinate secondo il mese ed il numero di protocollo, quelle del Ministro Mezzacapo, privilegiavano un ordinamento basato sul criterio alfabetico.

Ugualmente secondo un criterio cronologico sono stati riuniti i pochi pezzi che costituiscono la serie dei <Registri di protocollo e rubriche>; l'esiguità di tale documentazione non ci consente di dire di più.

Terminata l'analisi delle serie (ma per la tipologia propria della documentazione di ciascuna si rimanda alle introduzioni), diamo ora conto delle altre scelte metodologiche che hanno portato alla redazione del presente inventario. Tutto il materiale archivistico è stato riordinato in fascicoli numerati progressivamente all'interno di ogni serie; questi a loro volta sono stati raccolti in faldoni con numerazione continua dal n. 1 al n. 32. Al fine di mantenere l'integrità di lettura dei vari interventi di archiviazione che si sono succeduti nel corso del tempo, sono state conservate le camicie originarie dei fascicoli. Nel corso del riordinamento, sul dorso di ciascun faldone sono stati indicati i seguenti dati in modo da semplificare la consultazione del fondo: la sigla del fondo "G-13" ed il nome specifico del fondo stesso, "Carteggio confidenziale del Ministro", il numero della busta; l'indicazione della serie, i numeri relativi ai fascicoli contenuti nella busta.

Ciascuna unità archivistica è stata schedata analiticamente e di tale analisi si dà

conto nell'inventario che riporta, ove presenti: le segnature archivistiche originali, il titolo originale tra virgolette con eventuali integrazioni tra parentesi quadra se interne a quel titolo; un titolo ricostruito, senza virgolette, nel caso di mancanza o incompletezza del titolo originale; il numero delle carte dell'intero fascicolo (comprendente cioè anche quelle contenute negli eventuali sottofascicoli ed inserti); altre informazioni relative alla documentazione contenuta nel fascicolo stesso (qualora ciò sia ritenuto opportuno); l'esistenza di materiale cartografico, fotografico e a stampa; la data cronica (estremi cronologici, secondo i criteri illustrati in precedenza). Inoltre la schedatura dell'unità archivistica comprende la descrizione dei sottofascicoli ed inserti, ove presenti, secondo le modalità indicate in precedenza (non si forniscono però gli estremi cronologici dell'inserto, anche se si specifica la datazione delle carte in esso contenute, se non coincidente con quella del sottofascicolo in cui è l'inserto stesso è inserito). Lo spazio della datazione può apparire vuoto in corrispondenza del titolo del fascicolo qualora il fascicolo stesso non abbia carte proprie ma la documentazione sia conservata nei soli sottofascicoli. La descrizione di ciascun fascicolo è preceduta dal nuovo numero di corda del fascicolo stesso, riprendendo la numerazione dal n. 1 per i fascicoli di ciascuna serie.

Le eventuali osservazioni di natura più squisitamente archivistica vengono fatte nelle note a piè di pagina; inoltre viene sempre segnalata la presenza di fascicoli vuoti e di note di "passaggio pratica", sia interne ai fascicoli stessi, sia riportate sulle copertine dei fascicoli (fascicoli originali o, più spesso, sostituiti durante il decennio 1890-1900). L'utilizzo del termine "pratica" è proprio dell'ente produttore della documentazione; tale denominazione è stata conservata anche nel caso di titoli non originali o di ambiti estranei al titolo (per esempio nelle note a piè di pagina); tuttavia è da preferirsi la denominazione di fascicolo, termine proprio dell'archivio storico³⁹.

Le abbreviazioni "non ufficiali" sono state tutte sciolte fra parentesi quadra, per le altre si rimanda alla tavola delle abbreviazioni posta all'inizio del presente lavoro⁴⁰. Gli indici alfabetici sono stati redatti utilizzando soltanto gli antroponimi, i toponimi e le denominazioni di comandi, corpi ed enti che compaiono nei titoli (originali e/o ricostruiti) di fascicoli, sottofascicoli ed inserti. Relativamente agli antroponimi vengono riportati cognome e nome di battesimo, se presente o se rintracciato all'interno della documentazione o negli annuari degli ufficiali. Viene inoltre riportato, se presente, il grado o la carica (nel caso di uno stesso soggetto con gradi diversi, corrispondenti a momenti diversi della sua carriera, si sceglie il grado più elevato raggiunto).

La tavola di raffronto che si trova in calce al presente inventario è stata redatta indicando (nella parte sinistra del foglio) il vecchio numero di cartella e le segnature che compaiono sulle copertine originali dei fascicoli (così come il titolo che si

³⁹ A questo proposito si veda P. CARUCCI, *Il documento contemporaneo*, 1995, p. 140.

riporta, qualora manchi il numero, è quello leggibile sulla copertina del fascicolo). Non si è fatto riferimento, dunque, al vecchio repertorio che presenta un gran numero di errori ed omissioni. Si ricorda inoltre che i titoli che il repertorio riporta non sono quelli originali dei fascicoli ma una rielaborazione del contenuto delle pratiche. La tavola tuttavia segnala, ove possibile, le eventuali discrepanze fra le signature originali e quelle riportate dal repertorio. Oltre al vecchio numero di cartella si segnala il vecchio numero di busta; ciò consente una più rapida identificazione della pratica, qualora vi siano pratiche con uno stesso numero (appartenenti, però, a categorie differenti), all'interno della stessa cartella (ma non della stessa busta).

Elenco del materiale documentario

La serie del <Carteggio confidenziale> comprende la gran parte della documentazione conservata nel fondo archivistico G-13. Si è già trattato della metodologia seguita per il riordinamento di tale documentazione, così come si è già accennato nell'Introduzione storico-istituzionale ai temi propri della serie. Tipologicamente, i fascicoli facenti parte di questa serie sono i più complessi comprendendo lettere, dispacci telegrafici, elenchi, materiale a stampa di varia natura (libelli, manifesti, volantini, giornali), estratti di ruoli matricolari, rapporti di autorità diverse o di privati.

A proposito delle sei categorie rintracciate all'interno della serie, risulta piuttosto complesso il tentativo di ricostruirle. La categoria I sembrerebbe comprendere documentazione relativa ad Ufficiali generali e superiori, mentre la V viene utilizzata relativamente alle pratiche che contengono documentazione sul Brigantaggio. Più difficile è tracciare una linea netta fra le competenze proprie delle categorie II, III e IV che con il passare degli anni si intersecano fra loro, rendendo difficile una sicura identificazione per ciascuna di esse. Così, se negli anni 1863-1864 la categoria III sembra riguardare le "mene dei partiti" e la categoria IV le "informazioni sugli stati esteri confinanti", nel 1865 è la categoria II ad occuparsi delle mene dei partiti politici, mentre sembrano passate alla categoria III le pratiche riguardanti gli stati esteri confinanti e, alla categoria IV, la documentazione diversa inerente l'amministrazione della Guerra ("Bilancio") e l'organizzazione militare. La VI categoria (testimoniata da soli 4 pezzi!) conserva documentazione relativa ad incidenti di frontiera e "dissidi" fra le autorità militari e civili.

Talvolta (come già sottolineato nell'Introduzione storico-istituzionale) i titoli originali delle pratiche indicano la presenza di carte che non sono più conservate nei fascicoli; è il caso della documentazione riferentesi a "Specchi, note caratteristiche e carte personali degli Ufficiali, Generali e Colonnelli di ogni arma" o ai "Cifrarii". Attualmente i fascicoli conservano (nella maggioranza dei casi) le sole carte di trasmissione della documentazione, mentre il materiale è stato trasmesso agli incartamenti personali.

Consistenza: bb. 25; fascicoli 900.

1863

Categoria I: [Ufficiali generali e Superiori]

b. 1

fasc. 1-46

F.	S.F.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
1			<p>-“Pratica 82. Türr C.[avale]re Stefano luogot.[enente] Generale. Libello diffamatorio. Vertenza col Col.[onnello] Krivasky”. cc. 106</p> <p>All'interno: -a stampa: “La Perseveranza” del 16.2.1863. “La Perseveranza” del 10.11.1863. “Il Pubblicista” del 28.6.1863. “Il Lombardo” del 9.11.1863. “Italie” del 9.11.1863. “La Politica” del 9.11.1863. Proclama contro il Türr ad opera di Emerico Takats (6 copie). Libello contro il Türr intitolato “Achmet Sciamil Effendi o supplemento al libro Arrestation, proces et condamnation du general Türr ... par l'avocat Curti dei patrioti ungheresi Voros Antonio, Takats Emerico ecc.”, Pest, 1863 (3 copie). “A quanti amano la giustizia”. Scritto del Col.[onnello] Krivasky del 20 luglio 1863 (5 copie). “Documenti e note relativi al libello contro il gen.[era]le Türr”. Milano, 1863 (2 copie).</p>	1863 giu.-1864 set. 16
	1		“Proposta per la nomina del G.[enera]le Türr ad aiutante di campo di S.M.”.	1862 gen. 4
	2		“Stefano Türr colonnello ungherese”. ⁴¹	1859 lug. 16-dic. 29
2			<p>-“Pratica 106. Brunetta d'Usseaux C.[avale]re Carlo. Luogotenente Generale. Suo collocamento a riposo”. cc. 3</p>	1863 ago.15-25
3			<p>-“Pratica 117. Boldoni Maggior G.[enera]le. Per informazioni. Pallavicini di Priola C.[avale]re Emilio Maggior Gen.[era]le. Avviso di destinazione nelle Prov.[inci]e Meridion.[ali]”. cc. 6</p>	1863 ago. 27-set. 7
4			<p>-“Pratica 119. C.[avale]re Alessandro Broglia di Mombello. Luogot. [enente] Gen.[era]le in disponibilità. Collocamento a riposo.” cc. 2</p>	1863 gen. 10-ago 31

⁴¹ La documentazione del sottofascicolo 2 è conservata in una camicia del 1859 proveniente dagli Archivi del Regno di Sardegna. Sulla copertina: “Cat. XII; spec. 2”.

5		-“Pratica 124. Fatto successo a Lugo al G.[enera]le Pallavicini narrato dal “Diritto”. c. 1	1863 set. 6
6		-“Pratica 125. Proposte d'avanzamento a scelta nelle Province Napoletane e Siciliane”. cc. 6	1863 set. 4-15
7		-“Pratica 129. Gen.[era]le Fecia di Cossato”. c. 1	1863 ott. 6
8		-“Pratica 130. Duello fra il generale Angelini e il dott. Pallotti di Bologna”. cc. 4	1863 ott. 6-10
9		-“Pratica 135. Carte personali di Uff.[icia]li Generali Colonnelli Brigadieri”. cc. 16	1863 ott. 31-dic. 15
10		-“Pratica 144. G.[enera]le Paternò-Spedalotto. T.[enen]te Col.[onnell]o Pucci: informazioni”. c. 1	1863 nov. 25
11		-“Pratica 148. Col.[onnello] Brig.[adiere] Fontana. Trattative di presentazione di capi banda nel Melfese”. ⁴²	
12		-“Pratica 149. Allusione del Deputato Romeo al Magg.[io]re G.[enera]le Cav.[alie]re Arnulfi”. cc. 5 All'interno: -a stampa: “L'opinione” del 23.12.1863.	1863 dic. 11-16
13		-“Pratica 151. Domande di nomina ad aiutante di campo ed uffic.[ia]li d'ordinanza onorari del Re. Domanda d'informazioni sul Gen.[era]le Veltri”. cc. 2	1863 dic. 12-22
14		-“Pratica 153. M.[arche]se Asinari di Bernezzo, maggiore nelle Guardie del Corpo di S.M. Debito verso Palanzona Alessandro”. cc. 4	1863 dic. 19
15		-“Pratica 155. Fatti a carico del Col.[onnell]o Ruvinetti. Verifica affidata al G.[enera]le De Bottini”. cc. 3	1863 dic. 23
16		-“Pratica 156. Luog.[o]tenente G.[enera]le Stefaneli. Preavviso di suo collocamento a riposo”. ⁴³	
17		-“Pratica 157. Maggior Generale Pannilini. Preavviso di suo collocamento a riposo”. ⁴⁴	

⁴² Pratica vuota, camicia del decennio 1890-1900. Sulla copertina “Manca”; in realtà la pratica è stata spostata al 1864, cat. I; pratica 14.

⁴³ Pratica vuota, camicia del decennio 1890-1900. Sulla copertina “Manca la pratica”.

⁴⁴ Pratica vuota, camicia del decennio 1890-1900. Sulla copertina “Manca la pratica”.

		-a stampa: "Il Popolo d'Italia" del 24.1.1863	
24		-“Pratica 10. Movimenti verso la frontiera Romana per parte dei Pontifici. Disposizioni relative”. cc. 9	1863 gen. 3-16
25		-“Pratica 17. Mene del partito d'azione a Roma”. cc. 3	1863 gen. 18-24
26		-“Pratica 20. Accortanzo Enrico da Cherasco. Informazioni”. cc. 2	1863 gen. 23
27		-“Pratica 25. Misure pel mantenimento dell'ordine e della pubblica tranquillità nell'Isola di Sicilia”. cc. 7	1863 feb. 1-6
28		-“Pratica 26. Sommosa presso Castellamare (Sicilia”. cc. 13	1863 gen. 25-30
29		-“Pratica 30. Cartellini sediziosi in Chiusi”. cc. 4	1863 feb. 16-mar. 9
30		-“Pratica 31. Polacchi che chiedono la dimissione. Legione Ungherese e Dep.[osi]to Ufficiali Ungheresi”. cc. 5	1863 feb. 15-mar. 2
31		-“Pratica 33. Setta borbonica. Proclami, relazioni delle autorità ecc.”. cc. 13 La documentazione del 1864 riguarda in realtà il partito d'azione; l'istituzione di Comitati; l'Inno dei Vespri.	1863 gen. 25-1864 ago. 2
32		-“Pratica 34. Mene del partito d'azione presso militari del Deposito 41° fanteria”. cc. 3	1863 feb. 28-mar. 2
33		-“Pratica 41. Arresti e perquisizioni in Palermo”. cc. 17 All'interno: -a stampa: “Gazzetta del Popolo” del 17.3.1863. “La prigionia per capriccio ossia le conseguenze delle private vendette. Alcuni benemeriti della patria al colto ed intelligente popolo palermitano sul conto del maggiore Antonio Colina”. Libretto, s. d. Il fascicolo contiene inoltre documentazione degli anni 1860-1861 relativa a Enrico Bay, volontario del 46° fanteria.	1863 mar. 13-nov. 6
34	1	-“Pratica 42. Bologna. Eccitamenti alla diserzione”. cc. 29 “Sospetti di subornazione delle truppe in Genova”.	1863 mar. 18-giu. 28 1863 apr. 15-17
35		-“Pratica 46. Servizio d'informazioni alla frontiera pontificia”. cc. 3	1863 mar. 22-26

36		-“Pratica 48. Circa lo scioglimento della Legione Cacciatori del Tevere”. cc. 5 All'interno: “Stato numerico della scadenza delle ferme della suddetta legione”, 14 aprile 1863 (copia).	1863 apr. 1-7
37		-“Pratica 54. Spedizione borbonica nelle Puglie”. cc. 4	1863 apr. 15-17
38		-“Pratica 57. Voci di sbarchi in Sicilia tentati da Malta”. cc. 3	1863 apr. 14-18
39		-“Pratica 59. Inno sedizioso sparso per la Sicilia”. cc. 2	1863 apr. 21-25
40		-“Pratica 68. Mene borboniche per promuovere la diserzione nell'esercito”. cc. 3	1863 mag. 18-22
41		-“Pratica 70. Ragguagli sugli avvenimenti della Maddalena”. cc. 2	1863 mag. 19-23
42		-“Pratica 76. Mene del partito estense”. cc. 2	1863 giu. 21-23
43		-“Pratica 85. Mene del Partito d'azione nelle Romagne. Facile allarme del Prefetto di Ancona”. cc. 3	1863 lug. 3-7
44		-“Pratica 102. Truppe dell'ex duca di Modena messe a disposizione del Papa e del Re di Napoli per una spedizione nelle Provincie Napoletane”. cc. 2	1863 ago. 4
45		-“Pratica 147. Apertura del tiro nazionale in Genova”. cc. 17	1863 nov. 14-dic. 5
46		-“Pratica 162. Proposte di sfide e dimostrazioni ostili al G.[enera]le Govone al suo arrivo a Palermo”. cc. 2	1863 dic. 29-31

Categoria IV

b. 2

fascc. 47-97

47		-“Pratica 3. Ricognizione della firma del sott.[otenent]e Russo Antonino in asp.[ettativ]a a Catania”. cc. 5	1862 dic. 31-1863 gen. 20
48		-“Pratica 5. Andamento delle cose nel 6° Regg.[imen]to	1863 gen. 25

		di fanteria". c. 1	
49		-“Pratica 6. Destinazione del sig. Orgitano Giuseppe segretario di 2 ^a classe, presso la Direz.[io]ne provv.[isori]a di Guerra in Napoli”. cc. 3	1863 gen. 3-8
50		-“Pratica 11: Personale M.[ilita]re nell’Isola di Sicilia. Domanda di indicazioni”. cc. 21 All’interno: -“Gran Comando del VII Dipartimento Militare. Elenco nominativo dei Signori Ufficiali non appartenenti a truppe attive relativo alla loro condotta politica osservata nelle passate vicende”, 26 dic. 1862. Registro.	1862 set. 11-1863 feb. 15
51		-“Pratica 27. Addetti militari presso le Legazioni. T.[enente] Colonn.[ello] Vimercati”. cc. 10	1861 ago. 19-1862 feb. 27 ⁴⁵
52	1	-“Pratica 38. Notizie militari d’oltre Mincio. Corrispondenza relativa col dott. Ciolli”. cc. 70 “Informazioni del Ciolli. Corrispondenza collo stesso”.	1863 feb. 13-dic. 25 1863 lug. 7-1864 dic. 14
53		-“Pratica 62. Movimento di truppe francesi nel territorio pontificio”. cc. 4	1863 apr. 30-mag. 17
54		-“Pratica 72. Voto del Parlamento sulle misure contro il brigantaggio ed i renitenti”. c. 1	1863 dic. 13
55		-“Pratica 72 ter. Misure contro i malviventi e vagabondi arrestati nell’isola di Sicilia”. cc. 12 All’interno: -a stampa: “Sessione parlamentare del 1863. Senato del Regno. Progetto di legge per disposizioni intorno alla pubblica sicurezza nelle Provincie Siciliane, presentato in iniziativa al Senato dal Ministro dell’Interno nella tornata del 6 luglio 1863”.	1863 lug. 10-set. 16
56		-“Pratica 73. Truppe in operazione alla frontiera. Stato di salute”. cc. 4	1863 giu. 2-12
57		-“Pratica 77. Compagnie Barbacani nello Stato Pontificio”. cc. 8	1863 giu. 5-19

45 La copertina del fascicolo riporta le date 1862-1863 ma nel fascicolo non ci sono più le carte datate 1863.

58		-“Pratica 81. Comando interinale della Divisione di Milano durante l'assenza del titolare”. cc. 2	1863 giu. 26-28
59		-“Pratica 84. Parola d'ordine alla Guardia Naz.[iona]le. Osservazioni del Comand.[an]te IV Dipartim.[ento]”. cc. 2	1863 lug. 2-3
60		-“Pratica 86. Informazioni statistiche sull'Esercito Italiano”. cc. 2	1863 giu. 23-30
61		-“Pratica 87. Informazioni sugli apprestamenti militari nel territorio pontificio”. cc. 9	1863 giu. 29-lug. 12
62		-“Pratica 88. Carica di Comandante delle Guardie di Pubblica Sicurezza in Napoli”. cc. 12	1861 mar. 2-1863 lug. 21
63		-“Pratica 92. Calunnia lanciata dalle autorità pontificie contro il Regg.[imen]to Lancieri di Milano e smascherata”. cc. 2	1863 lug. 24-30
64		-“Pratica 95. Cardinale Francesco. Impiegato alle Finanze”. cc. 2	1863 lug. 27-ago. 2
65		-“Pratica 98. Arresti arbitrari e violazioni di domicilio nel Circondario di Avezzano”. cc. 16	1863 ago. 3-set. 2
66		-“Pratica 109. Richiesta d'informazioni su fortificazioni austriache nel Veneto”. cc. 10	1863 ago. 14-nov. 12
67		-“Pratica 112. Corrispondenza telegrafica privata. Domanda di documenti pel processo contro il sold.[a]to Polizzi, disertore”. cc. 4	1863 ago. 19-24
68		-“Pratica 126. V Dipartim.[ent]o. Schiarimenti sulla decretata dislocazione di truppe”. cc. 2	1863 set. 24-28
69		-“Pratica 127. Colpi di fucili tirati da Gendarmi Pontifici contro il Maggiore Rossi del 32° Bersaglieri”. cc. 6	1863 set. 13-26
70		-“Pratica 131. Contestazioni fra il Comandante del Circondario di Perugia ed il Comandante la 13 ^a Legione Carabinieri Reali”. cc. 8	1863 ott. 15-22

71		-“Pratica 132. Rapporto del sott.[otenent]e Faccioli sul campo d’istruzione austriaco di Caprino”. cc. 15	1863 ago. 26-ott. 23
72		-“Pratica 140. Capitano Massa in missione a Parigi. Informazioni sulle cose di Roma e sul G.[enera]le Montebello. Costruzione di una carta dell’Europa Centrale”. cc. 4	1863 nov. 20-25
73		-“Pratica 141. Accuse inserite nella Gazzetta del Popolo di Torino n. 316 contro il Generale Comandante la Divisione Milit.[are] Territoriale di Livorno. Bers.[aglie]re Gallo”. cc. 4 All’interno: -a stampa: “La Gazzetta del Popolo” del 17.11.1863. “L’Italia militare” del 24.11.1863.	1863 nov. 19-29
74		-“Pratica 145. Cav.[alie]re Soragni s.[ott]o Prefetto di Termini. Lettera apocrifa”. c.1	1863 nov. 29

Categoria V: [Brigantaggio]⁴⁶

75		-“Pratica 15. Questione del brigantaggio nelle Provincie napoletane del Littorale Adriatico”. cc. 7 spec. 1	1863 gen. 16-mar. 5
76	1	-“Pratica 21. Anonimi ed altri. Progetti per la distruzione del brigantaggio”. cc. 19 spec. 1 “Proposte pel brigantaggio del Deputato Mazziotti”.	1863 feb.-lug. 18 1863 set. 13
77		-“Pratica 43. Carte confidenziali comunicate dal 6° Dipartimento alla Commissione d’inchiesta sul brigantaggio”. cc. 4 spec. 1	1863 mar. 19-giu. 25
78		-“Pratica 65. Preparativi in Vallona, Albania per spedizione di briganti”. cc. 17 spec. 1	1863 mag. 1-6

⁴⁶ La categoria V [Brigantaggio], presenta, per quest’anno (1865), 2 specialità esplicitate (1 e 2). La specialità 2 sembrerebbe riguardare le estradizioni.

79		-“Pratica 66. Minacce d’invasione di briganti dal territorio pontificio”. cc. 8 spec. 1	1863 mag. 2-lug. 30
80		-“Pratica 78. Affusti di cannone fabbricati nello Arsenal di Mantova pel governo Pontificio ad uso dei Briganti”. c. 1 spec. 1	1863 giu. 21
81		-“Pratica 83. Convenzione Militare colla Francia per la repressione del brigantaggio”. cc. 21 spec. 1 All’interno: -a stampa: “Atti del Parlamento italiano. Senato. Sessione del 1863 seconda della Legislatura VIII. Torino, 1863”. Lettere di Visconti Venosta, ministro Affari Esteri, indirizzate al Regio ministro a Parigi.	1863 giu. 30-lug. 16
82		-“Pratica 91. Disposizioni del Prefetto di Foggia in contrasto colle prescrizioni del VI Gran Comando circa la fucilazione dei manutengoli di briganti”. cc. 12 spec. 1	1863 apr. 22-ago. 20
83		-“Pratica 94. Misure di repressione contro il brigantaggio per parte delle autorità militari francesi a Roma”. c. 1 spec. 1	1863 lug. 26
84		-“Pratica 96. Effettuata estradizione di malfattori offerta dai Francesi”. cc. 4 spec. 2	1863 ago. 1-12
85	1	-“Pratica 99. Concerti pella esecuzione della Legge sul brigantaggio. Sulla direzione delle operazioni Salvacondotti concessi dal Gen.[era]le Orsini”. cc. 60 spec. 1 All’interno: -a stampa: Gazzetta Ufficiale del Regno d’Italia del 2.9.1863. “Salvacondotti e libertà provvisoria accordata a briganti dal Gen. Orsini e dal sig. Prefetto di Gaeta”.	1863 ago. 8-dic. 22 1863 nov. 3-8
86		-“Pratica 101. Spedizione borbonica nel territorio del Regno diretta dallo spagnuolo Serracaude”. cc. 17 spec. 1 All’interno: -a stampa: “Il Popolo d’Italia” del 3.8.1863.	1863 lug. 25-29

87		-“Pratica 105. Estradizione del Capo banda Stramenga”. cc. 17 spec. 2	1863 lug. 2-set. 8
88		-“Pratica 111. Prefetto e delegato di Melfi, nell'occasione dello scontro dei cavalleggeri Saluzzo coi briganti della Rendina”. cc. 7 spec. 1	1863 ago. 20-ott. 2
89		-“Pratica 113. Sulla domanda di estradizione del doganiere pontificio Principato Raffaele”. cc. 5 spec. 2	1863 ago. 21-set. 1
90		-“Pratica 116. Truppe nella Provincia di Catania. Avvenimenti nella Provincia”. cc. 15 spec. 1	1863 ago. 10-23
	1	“Avvenimenti in Catania. Voci sparse di rinvenimento di 13 cadaveri in vari punti del territorio”.	1863 set. 8
91		-“Pratica 118. Circa i rapporti del Prefetto di Terra di Lavoro (Caserta), sig. Mayr, sul brigantaggio”. cc. 15 spec. 1	1863 ago. 28-set. 11
92		-“Pratica 121. Disposizioni sul brigantaggio emanate dal Gen.[era]le Sirtori”. cc. 41 spec. 1 All'interno: -a stampa: “Statuto di società di mutua assicurazione contro il brigantaggio”. Volantino, s. d. (due copie). “Comando Generale della Divisione Militare delle Calabrie. Ai Briganti e ai loro parenti...”, proclama del Sirtori in forma di manifesto, 1 settembre 1863. “Comando Generale della Divisione Militare delle Calabrie. Ai signori proprietari...”, proclama del Sirtori in forma di manifesto, 8 settembre 1863.	1863 set. 3-ott. 30
93		-“Pratica 128. Aggressione fra Castellamare e Vico Equense”. cc. 5 spec. 1	1863 ott. 2-15

94	1	<p>-“Pratica 133. Osservazioni al M.[aggiore] Generale Pallavicino⁴⁷ in seguito a telegramma del prefetto di Benevento”.</p> <p>cc. 6</p> <p>spec. 1</p> <p>“Prefetto di Benevento per aumento di truppe per agire contro i briganti. Osservazioni al gen.[enera]le Pallavicini”.</p>	<p>1863 ott. 28-dic. 12</p> <p>1863 ott. 10</p>
95		<p>-“Pratica 134. Osservazioni sul giro vizioso delle informazioni sul brigantaggio dirette dal Ministro dell’Interno al VI Dipartim.[ento] Militare”.</p> <p>c. 1</p> <p>spec. 1</p>	1863 ott. 19
96		<p>-“Pratica 143. Lettera del Generale Villarey all’Autorità Militare Francese in Roma per impedire il passaggio di malfattori dal Pontificio”.</p> <p>cc. 5</p> <p>spec. 1</p>	1863 nov. 13-28
97	1	<p>-“Pratica 154. Ingerenza del Prefetto di Foggia (Capitanata) nella esecuzione delle sentenze pronunciate dai tribunali di guerra. (Arresto e processo Caruso)”.</p> <p>cc. 42</p> <p>spec. 1</p> <p>“Arresto e procedimento contro il brigante Caruso”.</p> <p>“Atti di brigantaggio commessi dalla banda Caruso. Arresto, procedimento e fucilazione”.</p>	<p>1863 dic. 16-29</p> <p>1863 dic. 10-12</p> <p>1863 ago. 5-6</p>

Categoria VI⁴⁸

b. 3

fasc. 98-142

98	1	<p>-“Pratica 56. Sentenze di frontiera. Violazione di confini verso lo Stato Pontificio”.</p> <p>cc. 106</p> <p>spec. 1</p>	1862 dic. 8-1863 dic. 4
	2	<p>“Violazione del territorio Pontificio per parte d’una compagnia Granat.[ieri]. Arresto del refrattario Cochetta”.</p>	1862 dic. 8-1863 dic. 4
	3	<p>“Violazione del conf.[ine] Pontificio. Renitente Borge arrestato nel territorio pontificio. Consegna ai francesi”.</p>	1863 lug. 20-ago. 7
		<p>“Violazioni di territ.[orio] verso il conf.[ine] Pontificio.</p>	1863 mag. 25-giu. 20

⁴⁷ Così nel titolo.

⁴⁸ Anche la categoria VI presenta due specialità esplicitate (1 e 2). La specialità 2 sembrerebbe riguardare i rapporti tra autorità civili e militari.

	4	1° Arresto di renitenti eseguito sull'alveo del fiume Elvella dalla Guardia Naz.[iona]le di Celle. 2° Sconfinamento di pattuglia francese a cavallo. Rapporti e corrispondenze relative". La documentazione relativa all'arresto di renitenti si trova, in realtà, nel s.fasc. 4.	1863 mag. 21-lug. 1
	5	"Violazioni della Front[iera]. Pont.[ificia] Arresto di renitenti eseguito sull'alveo del fiume Elvella dalla Guardia Naz.[iona]le di Celle. Disposizione per rilascio in libertà degli arrestati". All'interno: lucido raffigurante il luogo dell'arresto.	1863 gen. 17-apr. 22
	6	Relazione al Min.[istro] Esteri di violazioni commesse. Lagnanze delle autorità francesi. Lettera relativa del G.[enera]le Villarey. Rissa tra Attigliesi e Gendarmi Pontifici. Impresa del deputato Romeo. Violazione del Conf.[ine] Pontif.[icio] da pattuglie Guardia Nazionale di S. Casciano de' Bagni (Siena)".	1863 feb. 19-mag. 12
	1	"Violazione del confine Pontificio per parte di Guardie Nazionali".	
	2	"Vertenze di frontiera. Violazioni di confini. Corrispondenza del G.[enera]le Fanti col G.[enera]le Montebello".	
99		- "Pratica 89. Richiami del Prefetto di Siena contro il comandante la Divisione Militare". cc. 2 spec. 2	1863 lug. 2
100		- "Pratica 97. Dissidi fra Autorità Militari ed il Procuratore gen.[era]le del Re in Potenza. Giudici di Muro, S. Marco in Lamis, Rotondella e Marsico". cc. 59 spec. 2	1863 lug. 14-dic. 3
	1	"Procura G.[enera]le in Potenza. Vertenza provocata dai Giudici di Rotondella e Marsico".	1863 nov. 12-dic. 3
	2	"Procura Gen.[era]le in Potenza. Vertenza provocata dai Giudici di Muro e S. Marco in Lamis. Processo per l'assassinio del cap.[ita]no Capoduro".	1863 lug. 14-set. 15
101		- "Pratica 136. Magg.[iore] Generale Orsini. Conflitto col Prefetto di Cosenza". cc. 12 spec. 2	1863 set. 12-nov. 12

1864

Categoria I: [Ufficiali generali e Superiori]

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
102			-“Pratica 148. Colonnello Brigadiere Fontana. Trattative di presentazione di Capi banda di Briganti nel Melfese”. cc. 139	1863 set. 9-1864 feb. 27
	1	1	“Lettere del Generale La Marmora del 19 e 21 sett. n.° 735 e 740 confidenziali”.	1863 set. 19-21
			“Copie di n.° 21 telegrammi comunicati da S.E. il Generale La Marmora colle sue lettere 19 e 21 sett. n.° 735 e 740 confidenziali”.	
	2		“Relazioni del Prefetto di Basilicata sugli ultimi fatti di Rionero”.	1863 ott. 12
	3		“N.° 10 telegrammi dall'8 al 26 settembre scritti dal Min[istro] della Guerra e dal Gener.[ale] La Marmora e nota a matita di tre altri scritti in gennaio 1863”.	1863 set. 20-26
	4		“Costituzione di briganti nel Melfese”.	1863 ott. 19-nov. 24

Categoria II

103			-“Pratica 33 ⁴⁹ . Maggiore Grioli del 30° fant. in relazione cogli uomini del partito d'azione”. cc. 3	1864 mar. 17-22
104			-“Pratica 34. Ufficiali dell'Esercito affiliati a congiura borbonica”. ⁵⁰	
105			-“Pratica 35 ⁵¹ . Sospetti di affiliazione ai partiti estremi nei 3° e 4° squadroni del Regg.[imen]to Piemonte Reale. Perquisizione”. cc. 2	1863 giu. 16-21
106			-“Pratica 36 ⁵² . Perquisizione al Luog.[otenente] di Piazza sig. Falduti sospetto di affiliazione a partito borbonico e successivo di lui arresto”. cc. 5	1863 giu. 28-lug. 12

⁴⁹ Il numero 33 sulla copertina era in origine un 3. Così sulle carte che riportano 3-II (specialità).

⁵⁰ Pratica vuota, camicia del decennio 1890-1900. Sulla copertina, nota di passaggio pratica “Passata al 1865, categoria II, n.° 7”.

⁵¹ Il numero 35 sulla copertina era in origine un 5. Così sulle carte che riportano 5-II (specialità).

⁵² Il numero 36 sulla copertina era in origine un 6. Così sulle carte che riportano 6-II (specialità).

107		-“Pratica 37 ⁵³ . Scarpati Paolo e Ferdinando (militari), padre e fratello di Domenico capo banda arrestato. Informaz.[ioni] se appartengano a setta borbonica”. cc. 7	1863 lug. 29-ago. 23
108		-“Pratica 38 ⁵⁴ . Capit.[ano] del Genio. Rammacca Vincenzo. Primo Commissario di guerra Milano Antonio. Sospetti di affiliazione al partito borbonico”. cc. 4	1863 ago. 30-set. 10
109		-“Pratica 39 ⁵⁵ . Sig. Civati Gerolamo. Aiutante contabile d'Artiglieria”. c. 1	1863 set. 20
110		-“Pratica 40 ⁵⁶ . Mantici Antonio. Capitano Cavalleggeri di Lucca”. cc. 6	1863 gen. 6-mar. 29
111		-“Pratica 41 ⁵⁷ . Bertoni Carlo di Faenza, affigliato al partito d'azione”. cc. 4	1863 mar. 13-30

Categoria III

112		-“Pratica 1. Mene del partito d'azione. Disposizioni relative”. cc. 84 All'interno: -a stampa: “Comitato Centrale Unitario”, circolare del 14.6.1864. “Comitato Democratico Centrale Segreto di Firenze”, Bollettini (I-II). “Comitato Direttivo Segreto”, Bollettino n° 2 del giugno 1864.	1863 dic. 29-1864 set. 16
113		-“Pratica 2. Comitato del partito d'azione in Milano”. cc. 9 Il fascicolo contiene inoltre documentazione del 1863 relativa a Francesco Vigo Pellizzari, ex maggiore e tenente colonnello (precedenti ed estratto del ruolo matricolare).	1864 gen. 9
114		-“Pratica 3. Sicilia. Rapporti sulle mene del partito d'azione nella Isola”. cc. 21 All'interno: -a stampa: “Italiani di Sicilia”, proclama, 5 gennaio 1864. “Italiani di Sicilia!”, proclama, Palermo, febbraio 1864. “Cittadini!”, proclama, s. d.	1864 gen. 2-lug. 16

⁵³ Il numero 37 sulla copertina era in origine un 7. Così sulle carte che riportano 7-II (specialità).

⁵⁴ Il numero 38 sulla copertina era in origine un 8. Così sulle carte che riportano 8-II (specialità).

⁵⁵ Il numero 39 sulla copertina era in origine un 9. Così sulle carte che riportano 9-II (specialità).

⁵⁶ Il numero 40 sulla copertina era in origine un 1. Così sulle carte che riportano 1-II (specialità).

⁵⁷ Il numero 41 sulla copertina era in origine un 2. Così sulle carte che riportano 2-II (specialità).

		<p>"Il popolano" del 31.1.1863. "Il corriere siciliano" del 17.1.1864.</p>	
115		<p>- "Pratica 4. Informazioni sui compromessi nell'attentato contro Napoleone III. Mene del partito d'azione a Milano. Capitano Renzori del 22° fant. Acquisto revolver". cc. 14 Il fascicolo non contiene più la documentazione relativa all'attentato contro Napoleone III.</p>	1863 gen. 15-feb. 17
116		<p>- "Pratica 5. Distaccamento di linea in Luzzara a tutela della frontiera contro i tentativi del partito d'azione". cc. 4</p>	1864 gen. 18-23
117		<p>- "Pratica 6. Disordini commessi da sott'ufficiali del 34° fant. che si suppone promossi dal partito d'azione". cc. 7</p>	1864 gen. 16-25
118		<p>- "Pratica 7. Arresto di tal Deneringer Giacomo supposto eccitatore alla diserzione". c. 1</p>	1864 gen. 24
119		<p>- "Pratica 8. Voci di diserzioni in massa delle Truppe Italiane alla frontiera". cc. 5</p>	1864 feb. 8-12
120		<p>- "Pratica 9. Seguaci di Garibaldi nella Provincia di Cremona. Distaccamento a Bozzolo". cc. 6</p>	1864 feb. 13-mar. 22
121		<p>- "Pratica 10. Mene del partito avanzato presso il 49° regg.[imen]to di fanteria a Ravenna. Sott'Uff.[icia]li d'art.[iglieri]a 17° Regg.[imen]to che presero parte ai funerali di Gio.[vanni] Montanari". cc. 8</p>	1864 feb. 16-mar. 6
122		<p>- "Pratica 11. Mene del partito d'azione al confine e nel territorio pontificio". cc. 5</p>	1864 feb. 18-mar. 18
123		<p>- "Pratica 12. Vigilanza della frontiera veneta contro i tentativi del partito d'azione". cc. 29</p>	1864 mar. 12-set. 29
124		<p>- "Pratica 13. Partenza di Garibaldi da Caprera. Sorveglianza in caso di sbarco sul continente del Regno". cc. 19</p>	1864 mar. 21-mag. 13
125		<p>- "Pratica 14. Fratelli Socal. Voci di organizzazioni d'un corpo di volontari in Milano". cc. 2</p>	1864 mar. 23-26
126		<p>- "Pratica 15. Sorveglianza nel porto di Ancona contro i tentativi del partito d'azione". cc. 18</p>	1864 mar. 24-giu. 3

127		-“Pratica 16. Festa di Garibaldi in Manciano. Grida sediziose di ufficiali di quel distaccamento”. c. 1 ⁵⁸	s. d.
128		-“Pratica 17. Compagnia drammatica al seguito di Mad.[emoise]lla ⁵⁹ Bidò. Individui sospetti appartenere alla polizia austriaca al seguito della Compagnia”. cc. 3	1864 apr. 1-4
129		-“Pratica 18. Cesare Graglia, provveditore d’armi. Informazioni”. cc. 2	1864 apr. 1-4
130		-“Pratica 19. Giornale clandestino -Roma o morte-diretto a militari del 40° fant.”. cc. 2	1864 apr. 19-21
131		-“Pratica 20. Precauzioni contro un colpo di mano del partito d’azione, sul Benaco, battello nelle acque del Lago di Garda”. cc. 11	1864 apr. 25-29
132		-“Pratica 22. Mene del partito d’azione nel 35° Reggimento di fanteria”. cc. 3	1864 mag. 29-giu. 25
133		-“Pratica 23. Corrispondenza sovversiva dello ex soldato legione ungherese Uteza diretta al soldato legione ungh.[eres]e Hausmann”. cc. 2	1864 giu. 23
134		-“Pratica 24. Cospirazione Militare nell’11° fanteria a Napoli”. c. 1	1864 ago. 23
135		-“Pratica 25. Moti insurrezionali nel Veneto promossi dal partito d’azione. Sorveglianza del confine austriaco”. ⁶⁰	
136		-“Pratica 26. Partenza da Roma d’individui reazionari per tentare la diserzione nelle truppe italiane”. cc. 2	1864 ott. 24-26
137		-“Pratica 27. Attrupamento ed arresti in Ancona. Grida sediziose, contro il Generale Pallavicini”. ⁶¹	
138		-“Pratica 28. Dimostrazione del partito d’azione in Parma”. cc. 15 All’interno: -“Dichiarazione della Società vendicatrice”, 30.10.1864, (in copia).	1864 nov. 14-dic. 11

⁵⁸ Nota interna di passaggio pratica “Comunicata la pratica al sig. M.[...] Gabin.[etto] del Dirett.[ore] G.[enerale]le Fant. e Cavall.[eria], 15 7bre 1864”.

⁵⁹ Così nel titolo.

⁶⁰ Pratica vuota, camicia del decennio 1890-1900. Sulla copertina, nota di passaggio pratica “Passata al 1865, cat. III, n.° 7”.

⁶¹ Pratica vuota, camicia del decennio 1890-1900. Sulla copertina, nota di passaggio pratica “Passata la pratica alla D.[irezione] G.[enerale] Fant.[eria] e Cavall.[eria]”.

		"Programma della Società denominata Fascio Garibaldino", 6.10.1864, (in copia).	
139		- "Pratica 29. Meeting in Piacenza". cc. 2	1864 nov. 16
140		- "Pratica 30. Mene del partito d'azione in Ascoli Piceno". cc. 3 All'interno: - a stampa: volantino di G. Garibaldi. Caprera, 30 ottobre 1864.	1864 nov. 22-24
141		- "Pratica 31. Associazione del Progresso in Faenza". cc. 4 All'interno: - "All'associazione del Progresso in Faenza", lettera proclama di G. Mazzini, 14 agosto 1864.	1864 nov. 22-25
142		- "Pratica 32. Voci di progettati disordini per parte del partito avanzato nella Prov.[inci]a di Catanzaro". cc. 3	1864 dic. 15-23

Categoria IV

b. 4

fascc. 143-171

143		- "Pratica 1. Notizie politico-militari di oltre-Mincio". cc. 235 Il fascicolo contiene documentazione relativa a: notizie dal Comitato Veneto Centrale; movimenti e dislocazione delle truppe austriache; corrispondenza col dott. Ciolli; flotta austriaca; corrispondenza col capitano di Stato Maggiore Ceresa.	1863 dic. 29-1864 dic. 30
144		- "Pratica 12. Informazioni sul famigerato Tristany". c. 1	1864 feb. 5
145		- "Pratica 18. Dubbii relativi ai confini territoriali sulla sinistra del Tevere". cc. 4	1863 dic. 12-1864 feb. 25
146		- "Pratica 19. Sull'eventuale ricovero di navi da guerra austriache nei porti nazionali". cc. 6	1864 feb. 27-apr. 11
147		- "Pratica 20. Corrispondenza del Ministro di Prussia su pretesi preparativi militari per parte del Governo italiano". cc. 3	1864 feb. 26-28
148		- "Pratica 24. Incarico al Gen.[era]le Arnulfi di ispettare la frontiera Pontificia".	1864 mar. 23-mag. 9

[illegible]

Categoria V: [Brigantaggio]

157	1	<p>-“Pratica 3. Brigantaggio lungo la frontiera pontificia. Presentazione ed estradizione di Crocco”. cc. 23</p> <p>spec. 1</p> <p>“Briganti ricoverati nel Convento di Trisulti. Disposizioni per il loro arresto”.</p>	<p>1864 feb. 13-set. 17</p> <p>1864 apr. 10-mag. 28</p>
158		<p>-“Pratica 4. Distaccamento in perlustrazione. Teste recise di briganti”. cc. 2</p> <p>spec. 1</p> <p>All'interno: -a stampa: “Gazzetta Militare italiana”, del 26.3.1864. “Gazzetta Militare italiana”, del 29.3.1864.</p>	1864 mar. 27-apr. 1
159		<p>-“Pratica 5. Brigantaggio nel 1861 in Prov.[inci]a di Benevento. Interpellanza al Maggiore Paoli del 62° Fanteria su fatti successi in San Marco de' Cavoti”. cc. 8</p> <p>spec. 1</p>	1864 mar. 28-apr. 12
160		<p>“Pratica 7. Informazioni sui briganti al confine romano e loro manutengoli”. cc. 19</p> <p>spec. 1</p>	1864 mag. 6-lug. 9

1865

Categoria I: [Ufficiali generali e Superiori]

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
161			-“Pratica 2. Roselli C.[avalie]re Pietro, luogot.[enente] Gen.[nera]le. Collocamento a riposo. Domanda di dimissioni.” c. 1 ⁶²	1865 feb. 21
162			-“Pratica 3. T.[enen]te Col.[onnell]o Antona del 36° Fant. Processo per la morte del figlio”. c. 1	1865 mar. 9
163			-“Pratica 4. Rovighi Cesare, capitano di Stato Magg.[iore]. Storia dell’Arte Militare”. cc. 4 All’interno: -a stampa: “Storia dell’Arte Militare. Introduzione” Zanichelli, Modena, 1864.	1865 gen. 24-feb. 8
164			-“Pratica 5. Dispensa del G.[eneral]e Della Rocca dal comando del 1° Dipart.[iment]o; surrogato dal G.[eneral]e Cucchiari”. cc. 10	1865 feb. 6-apr. 22
165			-“Pratica 6. Col.[onnell]o Pasi del 5° Regg.[imen]to fant[eria]. Circa a fatti relativi al Forte Sperone a Genova”. cc. 5	1865 feb. 10
166			-“Pratica 7. Specchi e note caratteristiche e carte personali degli Ufficiali Gen.[era]li e Colonnelli d’ogni arma”. cc. 50	1865 gen.-1866 mar.
167			-“Pratica 11. Funerali in Torino al Gen.[era]le Pinelli, morto a Bologna”. cc. 9	1865 mar. 5-9
168			-“Pratica 14. Luog.[o]t.[enent]e Gen.[era]le C.[avalie]re Pernot, per cambio di destinazione. Considerazioni sulla nuova destinazione data al G.[enera]le Pallavicini”. cc. 22	1865 mar. 16-mag. 18
169			-“Pratica 28. Commendatizia del G.[enera]le Griffini a favore del T.[enen]te Col.[onnell]o Politi di Stato Maggiore”. cc. 4	1865 lug. 7-9

⁶² Nota interna di passaggio pratica “Tutta la pratica del G.[enerale] Roselli C.[avalie]re Pietro venne passata alla 2ª sezione, Divisione Gabinetto del Ministro, li 21 febbraio 1865”.

170			-“Pratica 29. Pastori Cap.[itano]. Corso del processo contro di lui intentato per fatti succesi nel 1861 in Montecilfone”. cc. 28	1865 lug. 17-set. 9
	1		“Capitano Leonardo Pastori ora maggiore”.	1865 mag. 5-lug. 25
171			-“Pratica 32. Barone Bosco, Generale Borbonico. Ulloa Gerolamo, ex Generale”. cc. 63	
	1		“Barone Bosco Generale Borbonico”.	1862 nov. 15-24
	2		“Ulloa Gerolamo”. Il s.fasc. contiene inoltre documentazione degli anni 1863-1866.	1865 ago. 20-set. 12
		1	“Corrispondenza tra il Generale Gerolamo Ulloa ed il Conte di Cavour. Ricavata dalla pratica relativa alla formazione della Divisione Mezzacapo”. L'inserto conserva documentazione del 1859.	
		2	“Ulloa Gerolamo. Pratica ricavata dagli Archivi della Guerra in Firenze”. L'inserto conserva documentazione del 1859.	

Categoria II

b. 5

fasc. 172-185

172			-“Pratica 2. Propaganda repubblicana nel Corpo Cacciatori Franchi. Militari affigliati alla medesima”. cc. 35	1865 gen. 12-mag. 18
173			-“Pratica 7. Congiura borbonica. Militari ad essa affiliati. Arresto del Luog.[otenente] Stallone e scrivano d'intendenza Bardari”. cc. 53	1864 mag. 2-1865 mar. 27
174			-“Pratica 13. Dimostrazioni in piazza in occasione dell'anniversario di Aspromonte”. cc. 32	1865 ago. 28-set. 2

Categoria III

175			-“Pratica 7. Sorveglianza del confine austriaco contro i tentativi d'invasione del partito avanzato”. cc. 155	
-----	--	--	--	--

	1	"Linea telegrafica M.[ilita]re della Stellata".	1865 mag. 7-18
	2	"Gratificazioni per la custodia dei detenuti politici".	1865 feb. 9-lug. 13
	3	"Rapporti sugli arresti di volontari e loro detenzione nella cittadella di Alessandria".	1864 nov. 16-21
	4	"Moti insurrezionali nel Veneto. Sorveglianza del confine austriaco".	1864 nov. 16-1865 giu 10
	1	"Disposizioni generali per sorveglianza al confine".	
	2	"2° Dipart. Milit.[are]. Disposizioni e rapporti".	
	3	"3° Dipart. Milit.[are]. Disposizioni e rapporti".	
	4	"4° Dipart. Milit.[are] Disposizioni e rapporti".	
	5	"Carabinieri Reali: Rapporti sui tentativi dei volontari alla Front.[iera] Veneta".	
	6	"Servizio di sorveglianza prestato dalla Pirocannoniera Confienza lungo la Costa Adriatica".	
	7	"Disposizioni per la cessazione del servizio straordinario alla frontiera".	

Categoria IV

176		<p>- "Pratica 2. Sulla relazione della commissione d'inchiesta Parlamentare pei fatti del 21 e 22 7mbre 1864 in Torino".</p> <p>cc. 34</p> <p>All'interno:</p> <p>- a stampa: "Relazione della Commissione d'inchiesta parlamentare sui fatti del 21 e 22 settembre 1864"; sessione 1863-1864 n. 292. Camera dei Deputati (due copie).</p> <p>"Ai Senatori del Regno. Osservazioni e schiarimenti del sen. Della Rocca intorno ad alcun punto della Relazione della Commissione d'inchiesta parlamentare sui fatti del 21 e 22 settembre 1864".</p> <p>"Risposta del senatore Generale Della Rocca alle osservazioni degli onorevoli deputati: Minghetti, Peruzzi, Pisanelli e Visconti Venosta" (tre copie).</p>	1864 dic. 5-1865 gen. 20
	1 2	<p>"Tumulti a Torino (21-22 sett.). Movimenti di truppe".</p> <p>"Moti di Torino (settembre 1864). Disposizioni, rapporti".</p>	1864 set. 21-26 1864 set. 23-25
177		<p>- "Pratica 14. Rapporti e documenti lasciati da S.E. il Generale Fanti".</p> <p>cc. 3</p>	1865 apr. 11-27

178			-“Pratica 15. Relazione e documenti della Commissione di scrutinio sui disastri della Campagna 1849. Invio agli Arch.[ivi] Generali del Regno”. cc. 43 Il fascicolo contiene documentazione del 1849-1850.	[1865 apr. 18] ⁶³
	1		“Commissione d’inchiesta sugli avvenimenti della Campagna 1849”.	1849 apr. 10-1850 set. 20
179			-“Pratica 16. Colonnello Musolino, Deputato. Memoria sulla Difesa Nazionale”. cc. 6 All’interno: “Memorandum sulla difesa nazionale”, di B. Musolino; 29 gennaio 1864. Il Memorandum è accompagnato da una lettera dello stesso Musolino al Generale La Marmora, Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 22 gennaio 1865.	1865 mag. 17-22
180			-“Pratica 19. Bilancio 1866”. cc. 5	1865 mag. 16-19

Categoria V: [Brigantaggio]

181			-“Pratica 1. Briganti alla frontiera pontificia”. cc. 11	1865 feb. 4-mar. 17
182			-“Pratica 2. Sul ricatto dell’inglese Moens e sulla liberazione del Deputato Gallucci. Arresto e liberaz.[ione] dei nomi[nati] Tedesco e De Cristofaro”. cc. 47	1865 mag. 31-ago. 31
	1		“Arresto dei manutengoli Tedesco e De Cristofaro che cooperarono per il riscatto dell’inglese Moens”.	1865 set. 12-ott. 21
183			-“Pratica 3. Brigantaggio. Vertenza tra il G.[enera]le Pallavicini ed il Prefetto di Cosenza (Guicciardi). Arresti fatti eseguire dal G.[enera]le Pallavicini”. cc. 74 All’interno: -a stampa: “Il Corriere di Calabria” del 2.10.1865. “Il Popolo d’Italia” del 2.7.1865.	1865 lug. 4-dic. 27
	1		“Arresti fatti eseguire dal G.[enera]le Pallavicini nella provincia di Cosenza”.	1865 set. 23-ott. 4
	2		“Istruzioni a stampa pubblicate dal Generale Pallavicini”. All’interno: -a stampa: “Istruzioni e norme per la repressione del	1865 mag. 21-giu. 7

⁶³ La pratica, aperta il 18 aprile 1865 con una lettera indirizzata al Direttore Generale degli Archivi (così sulla copertina), reca al suo interno una nota di trasmissione “Passati i documenti più importanti alla cartella 75/1849”. La documentazione del 1865 sembra essere stata tutta trasmessa; la pratica conserva infatti la sola documentazione degli anni 1849-1850.

	3	Brigantaggio nelle Calabrie", 18 maggio 1865. "Vertenza fra l'autorità militare ed il Prefetto di Cosenza". All'interno:	1865 ago. 8-set. 1
	4	-a stampa: "Il Bruzio" del 28.7.1865. "Brigantaggio nella Provincia di Cosenza".	1865 mar. 11-20
184		-"Pratica 4. Sulla cessazione della Legge sul brigantaggio". cc. 48	1865 ott. 26-dic. 24
	1	"Legge per la repressione del Brigantaggio, 24 dicembre 1864. Proroga della Legge 7 febbraio 1864". All'interno: -a stampa: "Legge che proroga quella del 7 febbraio u. s. per la repressione del Brigantaggio. 24 dicembre 1864" (2 copie). "Regio Decreto relativo a Funzionari ed Impiegati addetti ai Tribunali di Guerra", 31 dicembre 1864 (2 copie).	1864 nov. 8-26
	2	"Modificazioni alla Legge 15 agosto 1863 ed a quella del 7 febbraio 1864 intorno al brigantaggio. Nuovo progetto di Legge".	1864 apr. 8-ott. 29
185		-"Pratica 5. Procedimento contro il Prete Soldi imputato come manutengolo di brigantaggio". cc. 11	1865 dic. 17-18

1866

Categoria I: [Ufficiali generali e Superiori]

b. 6

fasc. 186-219

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
186			-“Pratica 8. Richiesta d'informazioni sui Generali e Comandanti di Corpo. Avviso di destinazioni”. cc. 49	1866 mar. 30-lug. 20
187			-“Pratica 15. Magg.[ior]e di Stato Magg.[ior]e Cav.[alie]r Lobbia. Destinazione presso il G.[enera]le Garibaldi”. c. 1	1866 giu. 15
188			-“Pratica 17. Ufficiali Generali dell'Esercito Attivo. Giudizio e rapporti fra di loro”. cc. 2	1866 lug. 7-10
189			-“Pratica 18. Waill-Scott Luogot.[enen]te addetto al quart.[iere] Gen.[era]le del 1° Corpo d'Armata”. cc. 13	1866 lug. 6-28
190			-“Pratica 20. Generale Durando. Esonerato dal comando di Corpo d'Armata”. cc. 6	1866 lug. 17-ago. 9
191			-“Pratica 22. Colonnello Cadolini dei Volontari. Marcia in avanti malgrado sospensione armi”. cc. 10	1866 lug. 27-31
192			-“Pratica 24. Gerbaix de Sonnaz Conte Maurizio Luogot.[enen]te Generale. Debito verso il Sig. Pacifico Dall'Aglia”. cc. 8	1866 ago. 5-set. 3
193			-“Pratica 27. Specchi, note caratteristiche e carte personali degli Ufficiali Generali e Colonnelli d'ogni Arma”. cc. 15	1866 ago. 1-dic. 28
194			-“Pratica 30. Reclami del Luog.[oten]te G.[enera]le Cav.[alie]r Angioletti. Irregolarità di servizio e di disciplina in Sicilia”. cc. 32	1866 set. 27-dic. 5

Categoria II

195	1	1	-“Pratica 1. Ufficiali dell'Esercito sospetti di tenersi in rapporto coi Comitati del partito esaltato”. cc. 34 “Perelli Valeriano ex luogot.[enente] rimosso. Bandi Magg.[ior]e 44° fant. Cicala Andrea Magg.[ior]e in aspett.[ativa]. Goria Lazzaro Capit.[ano]. Sospetti di affiliazione al partito avanzato”. “Maggiore Bandi del 1° Regg.[imen]to Granatieri”.	1865 lug. 21-1866 gen. 4 1865 mar. 20-apr. 13 1862 ago. 2-6
196			-“Pratica 5. Tentativi di clandestina spedizione di volontari nel Veneto”. cc. 8	1866 apr. 28-mag. 16
197			-“Pratica 8. Notizie di Caprera. Persone che vi accorrono. Sentimenti politici espressi dal G.[enera]le Garibaldi”. cc. 21	1866 mar. 26-mag. 28
198			-“Pratica 9. Aderenti al partito repubblicano fra i volontari”. cc. 3	1866 giu. 8-12
199			-“Pratica 11. Mene reazionarie brigantesche al confine pontificio e nel napoletano”. cc. 13	1866 mag. 20-lug. 13
200			-“Pratica 12. Mene del partito d'azione nelle file dell'esercito”. cc. 6	1866 ago. 12-14
201		1	-“Pratica 13. Sospetti di movimenti insurrezionali del Corpo Volontari. Disposizioni per vigilanza”. cc. 13 “Movimento insurrezionale del Corpo Volontari”.	1866 ago. 11-28

Categoria III

202			-“Pratica 1. Notizie politico-militari dell'Armata Austriaca. Rapporti diversi”. cc. 277	
	1		“Rapporti del Gran Comando del II Dipartimento Militare”.	1865 gen. 5-1866 apr. 26
	2		“Rapporti del Gran comando del III Dipartimento Militare”.	1865 gen. 7-mag. 10
	3		“Rapporti del Gran comando del IV Dipartimento Militare”.	1865 feb. 26-1866 apr. 22
	4		“Rapporti del Ministero dell'Interno”.	1865 gen. 1-1866 apr. 25

	5		"Rapporti del Comitato Politico Veneto Centrale e Privati e Prefetti".	1865 feb. 9-1866 apr. 23
	6		"Informazioni sull'Armata Austriaca e sulle sue condizioni di mobilitazione".	1865 ago. 17-23
	7		"Viveri (competenze) delle Truppe Austriache".	s. d.
	8		"Tabella di dislocazione e carte indicante le posizioni delle truppe austriache nel Veneto".	1866 apr. 2-8
	9		Il s.fasc. conserva la sola carta di trasmissione. "Encomi a persone che somministrano informazioni al Cap.[ita]no Ceresa".	1865 gen. 28-ago. 4
203			- "Pratica 17. Missione al G.[enera]le Govone e Col.[onnell]o Driquet". cc. 5	1866 mar. 7-11
204			- "Pratica 18. Missione del Col.[onnell]o Avet a Berlino". cc. 19	1866 set. 15-dic. 24
	1		"Destinazione del Col.[onnell]o Avet a Berlino".	1866 mag. 24-ago. 1
205			- "Pratica 19. Missioni diverse in Prussia". cc. 38	
	1		"Incarico speciale affidato al Col.[onnell]o Radaelli e Cap.[ita]no Zazio".	1866 giu. 28-ago. 28
206			- "Pratica 24. Türr. Cav.[alie]re Stefano ex luogot.[enen]te generale. Rapporto sulla sua missione in Oriente". cc. 4	1866 ott. 18-24

Categoria IV

207			- "Pratica 2. Bilancio 1866. Sulla soppressione della fanteria di Marina". c. 1	1866 gen. 12
208			- "Pratica 11. Mobilitazione della Guardia Nazion.[ale] del Regno". cc. 3	1866 apr. 2-11
209			- "Pratica 18. Corpo Volontari napoletani comandati da tal Silverio Cappelli". cc. 3	1866 giu. 4-23
210			- "Pratica 21. Cifrarii del Comando Supremo". cc. 53	1866 lug. 20-dic. 19
211			- "Pratica 23. Negative a domande di Esteri per arruolamento nel Corpo Volontari Italiani". cc. 4	1866 mag. 19-22
212			- "Pratica 26. Giuramento dei Corpi Volontari".	1866 giu. 19-ago. 3

			cc. 4	
213			-“Pratica 30. Proclami di Kossuth agli ungheresi”. cc. 7	1866 giu. 26-lug. 11
214			-“Pratica 31. Proclama del G.[enera]le Garibaldi ai tiratori italiani”. cc. 6 All'interno: -a stampa: “L'Opinione” del 10.7.1866. “L'Opinione” del 11.7.1866.	1866 lug. 10-13
215			-“Pratica 32. Insinuazioni e corrispondenze malevole di giornali contro i Capi dell'Esercito”. cc. 14	1866 lug. 9-27
216			-“Pratica 36. Armi ad Ago. Conversazione riportata dai giornali attribuita al G.[enera]le Govone”. cc. 2	1866 lug. 18-20
217			-“Pratica 37. Materiale da guerra austriaco”. cc. 3	1866 ago. 7-31
218			-“Pratica 38. Proposte di ricompense per la Campagna 1866”. cc. 4	1866 set. 2-11
219			-“Pratica 39. Originale della Convenzione d'Armistizio (12 agosto 1866)”. cc. 3 ⁶⁴	1866 ago. 17-set. 14

⁶⁴ Le carte sono in realtà note di trasmissione della documentazione.

1867

Categoria I: [Ufficiali generali e Superiori]

b. 7

fasc. 220-267

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
220			-“Pratica 1. Specchi, note caratteristiche e carte personali degli Ufficiali Generali e Colonnelli d’ogni arma”. cc. 63	1867 gen.-nov.
221			-“Pratica 2. Brero Cav.[aliere] Pietro, Magg.[ior]e 2° Granatieri. Vertenza col Cap.[i]tano Oddone dello stesso Regg.[imen]to per la ricompensa conferita al Brero per la Camp.[agna] 1866”. c. 1	1867 giu. 26
222			-“Pratica 3. Invito ad Ufficiali Generali di chiedere il ritiro: Scozia di Calliano, Ardoio, Lopez”. cc. 2	1867 gen. 28
223			-“Pratica 4. Di Racconigi Magg.[iore] G.[enera]le”. ⁶⁵	
224			-“Pratica 5. Duello tra il Capitano di St.[ato] Magg.[iore] Cav.[aliere] D’Arcais ed il sig. Gualagnini di Forlì”. cc. 4	1867 mar. 4-6
225			-“Pratica 6. Ten.[ente] Col.[onnell]o Borghesi comand.[ante] il 35° fanteria. Informazioni sul suo conto”. cc. 2	1867 mar. 25-31
226			-“Pratica 7. Duello fra i maggiori Mantellini del Corpo di St.[ato] Maggiore Danesi del 20° fanteria”. cc. 5	1867 mar. 28-apr. 1
227			-“Pratica 8. Medici G.[enera]le. Circa sua missione in Sicilia”. ⁶⁶	
228			-“Pratica 9. Luogot.[enenti] Gen.[era]li Lovera di Maria, Pastore, Massida. S’interpellano se intendono porgere domanda di ritiro”. cc. 6	1867 apr. 24-mag. 17
229			-“Pratica 10. Luog.[otenen]ti Gen.[era]li Cucchiari,	1867 apr. 26-mag. 9

⁶⁵ Pratica vuota, camicia del decennio 1890-1900. Sulla copertina nota di passaggio pratica “Passata al 1869; (2° sez. Gabinetto)”.

⁶⁶ Pratica vuota, camicia del decennio 1890-1900. Sulla copertina nota di passaggio pratica “Vedi p. 1868, cat. I, n. 3”.

		Carderina. Preavviso di loro collocamento in disponibilità. Gen. Carderina. Avviso di colloc.[amento] a riposo". ⁶⁷ cc. 5	
230		-“Pratica 11. Maggiori Gen.[era]li Niccolini, Orsini. Preavviso di loro collocamento a riposo”. cc. 7	1867 mag. 4-giu. 19
231		-“Pratica 12. Ricci M.[arche]se Giuseppe Luogot.[enen]te Gen.[era]le”. cc. 3	1867 giu. 4-22
232		-“Pratica 13. Manca C.[avali]re Simone Magg.[io]re Gen.[era]le. Vertenza col Municipio di Padova”. cc. 9	1867 lug. 13-30
233		-“Pratica 14. Pranzo a Livorno in onore di Garibaldi (figlio). Intervento di ufficiali”. cc. 7	1867 ago. 24-29
234		-“Pratica 15. Bianchis di Pomereto C.[avaliere] Luigi Luog.[oten]te Gener.[a]le. Preavviso di suo collocamento a riposo”. cc. 2	1867 set. 22-25
235		-“Pratica 16. Manca C.[avali]re Simone Maggior Gen.[era]le. Suo collocamento in ritiro”. cc. 3	1867 ott. 14-19
236		-“Pratica 17. G.[enera]le E. Bertolé Viale. Sua assunzione Ministero della Guerra. Partecipazioni ecc.”. cc. 9	1867 ott. 28-30
237		-“Pratica 18. Ten.[en]te Col.[onnell]o Cav.[alie]re De Villata. Manifestazioni ostili al medesimo”. cc. 8	1867 nov. 21-dic. 16
238		-“Pratica 19. Licenza al Magg.[io]re C.[avali]re Bosi del 5° Granatieri per funzioni politiche”. cc. 5	1867 nov. 27-dic. 27

Categoria II

239		-“Pratica 1. Supposti clandestini arruolamenti per la Grecia”. cc. 2	1867 feb. 28-mar. 4
240		-“Pratica 2. Sold.[a]to Runca del Regg.[imen]to Lancieri di Firenze”. cc. 8	1867 mar. 8-31

⁶⁷ Sulla copertina nota di passaggio pratica “La parte che si riferisce al G.[enera]le Cucchiari fu unita all’incartamento personale”.

241		-“Pratica 3. Mene del partito d'azione verso lo Stato Pontificio. Sorveglianza della frontiera”. cc. 62	1867 giu. 8-ott. 17
	1	“Stazioni telegrafiche militari al confine”.	1867 set. 12-22
242		-“Pratica 4. Garibaldi Menotti in Orvieto. Dimostrazioni”. cc. 11	1867 ago. 3-29
243		-“Pratica 5. Arresto del Gen.[era]le Garibaldi al confine, suo trasporto in Alessandria e soggiorno ivi”. cc. 51	1867 set. 24-dic. 22
244		-“Pratica 6. Diserzioni avvenute fra militari del 37° fant.”. ⁶⁸	
245		-“Pratica 7. Militari della guarnigione di Gaeta implicati in mene criminose del partito d'azione”. cc. 10	1867 ott. 4-30
246		-“Pratica 8. Diserzioni nel 39° Battagl.[ione] Bersag.[lieri]”. ⁶⁹	
247		-“Pratica 9. Insurrezione nello Stato Pontificio. Movimenti dei volontari. Servizio di sorveglianza. Rapporti e disposizioni relative”. cc. 77	
	1	“Scioglimento e disarmo delle bande dei volontari garibaldini nello Stato Pontificio”.	1867 ott. 10-1868 giu. 16
	2	“Movimenti del Gen. Garibaldi. Suo trasporto al Varignano”.	1867 ott. 22-nov. 22
248		-“Pratica 10. Diserzioni nella truppa per prender parte ai moti nello St.[ato] Pontificio. Rapporti. Prescrizioni”. cc. 19	1867 ott. 12-26
	1	“Diserzioni avvenute tra militari del 37° fant.”.	1867 sett. 20-ott. 1
	2	“Diserzioni avvenute nel 39° Battagl.[ione] Bersag.[lieri]”.	1867 ott. 9
249		-“Pratica 11. San Giorgi. Pirazzini. Luogot.[enenti] in aspettativa. Aspirazioni politiche, loro contegno favorevole al partito d'azione”. cc. 7	1867 ott. 18-25
250		-“Pratica 12. Scritti sediziosi sparsi nelle file dell'Esercito. Articoli di giornali sovversivi. Mene del Partito d'Azione per promuovere diserzioni e la rivolta nell'Esercito. Sorveglianza”. cc. 38 All'interno: -a stampa: “Il Popolo” del 13.10.1867.	1867 ott. 11-dic. 26

⁶⁸ Pratica vuota, camicia del decennio 1890-1900. Sulla copertina nota di passaggio pratica “Passata al n. 10, categ.[oria] II”. Tale pratica è divenuta il 1° s.fasc. della pratica n. 10 cat. II, anno 1867.

⁶⁹ Pratica vuota, camicia del decennio 1890-1900. Sulla copertina nota di passaggio pratica “Passata al n. 10, categ.[oria] II”. Tale pratica è divenuta il 2° s.fasc. della pratica n. 10 cat. II, anno 1867.

		<p>"Il Popolo" del 16.10.1867. "Il Presente" del 30.10.1867. "Il Dovere" del 26.11.1867. Il fascicolo contiene inoltre alcuni proclami (a stampa ed in copia) in forma di volantini.</p>	
251		- "Pratica 13. Militari che presero parte attiva nelle bande dei volontari nello Stato pontificio. Ricerche. Punizioni". ⁷⁰	
252		- "Pratica 14. Disordini in varie località promossi dai partiti reazionari. Provvedimenti per repressione". cc. 19	1867 ott. 5-nov. 15
253		- "Pratica 15. Classi richiamate sotto le armi. Loro contegno. Prescrizioni". cc. 8	1867 ott. 30-nov. 9
254		- "Pratica 16. Cospirazione nel Corpo Cacciatori Franchi. Distaccamento di Fenestrelle". cc. 12	1867 nov. 7-dic. 17
255		- "Pratica 17. Partenza del Gen. Garibaldi dalla Spezia. Contegno del 4° Batt.[aglione] Bersaglieri". cc. 5 All'interno: - a stampa: "L'Opinione" del 30.11.1867. "La Riforma" del 27.11.1867.	1867 dic. 4-13
256		- "Pratica 18. Romano Michele furiere 32° fant. implicato in mene reazionarie". cc. 5	1867 dic. 5-1868 feb. 9 ⁷¹
257		- "Pratica 19. Fatti e grida sediziose per parte di militari del presidio di Bologna. 51° e 52° fant.". ⁷²	
258		- "Pratica 20. Complotto di reclusi militari nelle Province Meridionali". ⁷³	
259		- "Pratica 21. Comitato d'arruolamento p.[er] la repubblica Argentina esistente in Torino". ⁷⁴	

⁷⁰ Pratica vuota, camicia del decennio 1890-1900. Sulla copertina nota di passaggio pratica "Passata al 1868, cat. II, n. 1".

⁷¹ Diversamente da quanto accade nel caso di categorie annuali, questo fascicolo non è stato spostato in avanti (al 1868) alla fine dell'anno 1867.

⁷² Pratica vuota, camicia del decennio 1890-1900. Sulla copertina nota di passaggio pratica "Passata al 1868, categ.[oria] II, n. 3".

⁷³ Pratica vuota, camicia del decennio 1890-1900. Sulla copertina nota di passaggio pratica "Passata al 1868, categ.[oria] II, n. 2".

⁷⁴ Pratica vuota, camicia del decennio 1890-1900. Sulla copertina nota di passaggio pratica "Passata al 1868, categ.[oria] II, n. 7".

Categoria III

260			-“Pratica 1. Frontiera fra l'Italia e l'Austria. Delimitazione. Missione relativa del Magg.[iore] Marza”. ⁷⁵	
261			-“Pratica 2. Commendatizie a favore di persone che prestarono per la causa italiana durante la dominazione austriaca nella Venezia”. ⁷⁶	
262			-“Pratica 3. Missioni di Ufficiali Generali, Superiori e della R.[egia] Marina per la stima del materiale da guerra esistente nei forti del Veneto”. cc. 29	1866 set. 13-1867 nov. 2
	1		“G.[enera]le Revel R.[egio] Commissario Militare a Venezia. Rapporto sulla sua missione”.	1866 nov. 30-dic. 4
	2		“Inventari del materiale lasciato nelle Fortezze del Veneto”.	1866 dic. 9-27
263			-“Pratica 4. Rimunerazione ad esploratori M.[ilita]ri per la campagna 1866”. ⁷⁷	
264			-“Pratica 5. Disposizioni di pubblica sicurezza in seguito all'arresto del G.[enera]le Garibaldi”. cc. 36	1867 set. 24-ott. 22
265			-“Pratica 6. Movimenti di truppe austriache alla frontiera”. cc. 5	1867 ott. 18-nov. 23
266			-“Pratica 7. Divisione militare di Napoli. Provvedimenti di difesa etc., per arrestare movimento garibaldino”. cc. 26	1867 ott. 26-nov. 8
267			-“Pratica 8. Sorveglianza della frontiera Pontificia sotto la Divisione del Comando g.[enera]le della truppa attiva nella media Italia”. ⁷⁸	

Categoria IV

b. 8 fasc. 268-329

268			-“Pratica 1. Cifrari. Pratiche diverse relative”. cc. 125	1867 gen.-nov.
	1		“Copia del cifrario A del Comando Supremo spedite	1867 set. 30-nov. 26

⁷⁵ Pratica vuota, camicia del decennio 1890-1900. Sulla copertina nota di passaggio pratica “Passata fra le pratiche ordinarie del Gabinetto”.

⁷⁶ Pratica vuota, camicia del decennio 1890-1900. Sulla copertina nota di passaggio pratica “Unita alla pratica cat. III, n. 4 [1867]”.

⁷⁷ Pratica vuota, camicia del decennio 1890-1900. Sulla copertina nota di passaggio pratica “Passata al 1868, cat. III, n. 1”. Tale pratica è divenuta il 1° s.fasc. della pratica n. 1 cat. III, anno 1868.

⁷⁸ Pratica vuota, camicia del decennio 1890-1900. Sulla copertina nota di passaggio pratica “Passata al 1868, cat. III, n. 2”.

	2	alle Divis.[io]ni M.[ilita]ri nella Media Italia ott. 1867. Cifrari dei Prefetti pel Comando G.[enera]le delle truppe nella Media Italia”	1867 gen. 9-ott. 28
	3	“Cifrario in uso tra il Ministero ed i Gran Comandi di Dipartimento, lasciato a disposizione del Comando Supremo dell'Esercito da S.E. il G.[enera]le Della Rocca e da questi richiesto in restituzione”. “Nuovo cifrario A per la corrispondenza colle Divis.[io]ni M.[ilita]ri territoriali”.	1867 mar. 29-ott. 24
269		-“Pratica 2. Sicilia. Uccisione di detenuti in traduzione”. cc. 17	1867 gen. 17-feb. 13
270		-“Pratica 3. Schiarimenti su alcuni punti del trattato di pace coll'Austria”. cc. 3	1867 gen. 21
271		-“Pratica 4. Aprà o Abrate scrivano provvisorio presso l'ufficio di delegazione del Minist.[ero] Guerra di Torino”. cc. 7	1867 feb. 7-13
272		-“Pratica 5. Sul modo di accordare la grazia di ogni pena ai renitenti alla leva nell'Isola di Sicilia”. c. 1	1867 feb. 8
273		-“Pratica 6. 63° fant. Schiarimenti sulla sottoscrizione al Consorzio Nazionale”. cc. 2	1867 feb. 7-11
274		-“Pratica 7. Sull'invio a Parigi di un battaglione di truppa per far servizio al Palazzo dell'Esposizione”. cc. 2	1867 feb. 15-20
275		-“Pratica 8. Questione commerciale colla Tunisia. Proposta di occupazione dell'isola di Gerbi”. cc. 2	1867 gen. 31
276		-“Pratica 9. Blengini C.[avali]re Avv.[oca]to Matteo. Capo sez.[ion]e al Ministero. Commendatizia dell'Avv.[oca]to Gen. Comm.[endator] Trombetta”. cc. 2	1867 feb. 25-26
277		-“Pratica 10. Visita alla fortezza di Pescara richiesta dal Minist.[ero] dei Lavori Pubblici”. cc. 4	1867 mar. 2
278		-“Pratica 11. Sul pensionato militare Caldelli Francesco. Informazioni”. cc. 4	1867 mag. 11
279		-“Pratica 12. Bisi Avv.[oca]to Francesco. Circa a proposta di onorificenza”. cc. 2	1867 lug. 11-16
280		-“Pratica 13. Osservazioni confidenziali sulla distribuzione e sui reclami di ricompense per l'ultima campagna. Circolare ai Com.[andanti] di Dipart.. Specchio generale numerico delle ricompense concesse	1867 mar. 15-ott. 9

		per le campagne dal '48 al '66". cc. 24	
281		-“Pratica 14. Soppressione dei Gran comandi”. c. 1 ⁷⁹	<i>s. d.</i>
282		-“Pratica 15. Aggressione di un soldato nella provincia di Perugia”. cc. 2	<i>1867 ago. 5-6</i>
283		-“Pratica 16. Parmeggiani Antonio, ex ten.[en]te colonnello”. cc. 3	<i>1867 ago. 16</i>
284		-“Pratica 17. Nuova tabella della Parola d'Ordine per la 2 ^a 15 ^a di Settembre 1867”. cc. 7	<i>1867 set. 14-17</i>
285		-“Pratica 18. Articolo inserito nel giornale “Il Conte di Cavour” circa ad onorificenze accordate ad ufficiali della casa militare di S.M.”. cc. 3	<i>1867 set. 24-ott. 19</i>
286		-“Pratica 19. Supposte pratiche presso Garibaldi fatte da uff.[icia]li di Stato Maggiore”. cc. 2	<i>1867 set. 28-29</i>
287		-“Pratica 20. Richiesta di truppe per parte dell'autorità politica e concorso autorità M.[ilita]re”. ⁸⁰	
288	1	-“Pratica 21. Ufficiali di Stato Maggiore arrestati dalla Polizia Austriaca nel Trentino”. cc. 37 “Passaporti speciali per l'Esterio a favore di alcuni Ufficiali del Corpo di Stato Maggiore in missione”.	<i>1867 ott. 1-nov. 3</i> <i>1867 set. 11-23</i>
289		-“Pratica 22. Condizioni della Fortezza di Belvedere relativamente al R.[egio] Palazzo”. cc. 2	<i>1867 ott. 6-7</i>
290		-“Pratica 23. Disposizioni in capo di chiamata delle classi in congedo ill.[imitato] della Fanteria Marina e compagnie infermieri”. c. 1	<i>1867 ott. 16</i>
291		-“Pratica 24. Manifesti per la chiamata delle classi da inviarsi colla posta. Facilitazioni”. c. 1	<i>1867 ott. 20</i>
292		-“Pratica 25. Comando G.[enera]le delle truppe attive stanziato nella media Italia. Disposizioni diverse”. cc. 17	<i>1867 ott. 17-nov. 18</i>
293		-“Pratica 26. Trentini che chiedono l'arruolamento	<i>1867 nov. 11-13</i>

⁷⁹ Nota interna di passaggio pratica “La corrispondenza che forma oggetto di questa pratica trovasi ripartita negli incartamenti personali dei Generali d'Armata Cialdini, Della Rocca, Durando Gio.[vanni].

⁸⁰ Pratica vuota, camicia del decennio 1890-1900. Sulla copertina nota di passaggio pratica “Passata al 1868, cat. IV, n. 23”.

		volontario". cc. 2	
294		-“Pratica 27. Disordini a Voghera. Collisioni fra la popolazione ed il Regg.[imen]to Lancieri Aosta”. ⁸¹	
295		-“Pratica 28. Relazioni di servizio col Prefetto Provincia Piacenza”. ⁸²	
296		-“Pratica 29. Repressione di disordini. Osservazioni del Gran Comando Dipartimento Firenze sulle relative disposizioni”. cc. 2	1867 mar. 14

⁸¹ Pratica vuota, camicia del decennio 1890-1900. Sulla copertina nota di passaggio pratica “Passata al Gabinetto Sez. Giustizia. (Cat. XI. Special.[ità] 9. Pratica 998”.

⁸² Pratica vuota, camicia del decennio 1890-1900. Sulla copertina nota di passaggio pratica “Vedi 1868, III, n. 1”.

1868

Categoria I: [Ufficiali generali e Superiori]

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
297			-"Pratica 1. Guibert Magg.[ior]e Gen.[era]le Comand.[ante] Casa Reale Invalidi etc. d'Asti. Proposta per suo collocamento a riposo". cc. 2	1868 feb. 3-13
298			-"Pratica 2. Cadolino Cav.[aliere] Tito. Maggiore Generale Comand.[ante] Fortezza Verona. Proposta suo collocamento a riposo". ⁸³	
299			-"Pratica 3. G.[enera]le Medici. Circa la sua missione in Sicilia. Licenza ordinaria". cc. 13	1867 apr. 3-1868 apr. 3
300			-"Pratica 4. Caccia C.[on]te Massimiliano magg.[ior]e gen. Com. G.[enera]le della Provincia di Milano. Suo collocamento a riposo e promoz.[ione] al grado di Maggiore G.[enera]le". cc. 5	1868 gen. 8-feb. 14
301	1		-"Pratica 5. Specchi, note caratteristiche e carte personali degli Ufficiali Generali e Colonnelli di ogni arma". cc. 32 "Informazioni circa i sigg. Colonnelli Carchidio, Marciandi, Piano, Bessone e Ratti. Radicati, Ferrari e Negri".	1868 gen.-nov. 29 1868 set. 3-29
302			-"Pratica 6. Longoni Luog.[otenen]te Gen. Com. Divisione Chieti. Appunti sulla missione affidata al Gen.[era]le Pallavicini per la repressione del brigantaggio". cc. 2	1868 mar. 13-15
303			-"Pratica 7. Barbera Sottot.[enent]e Corpo Cacciatori Franchi. Telegramma dal medesimo diretto a S.M.". cc. 4	1868 mar. 15-23
304			-"Pratica 8. Laugier Generale dell'Esercito toscano. Tentativo di suicidio". cc. 3	1868 mar. 13-17
305			-"Pratica 9. Cusani Confalonieri magg.[iore] Gen. Camerana Luogot.[enente] Gen. Aribaldi Ghilini	1868 mar. 24-apr. 9

⁸³ Pratica vuota, camicia del decennio 1890-1900. Sulla copertina "Manca la pratica".

		magg.[iore] Gen. Parvopassu magg.[iore] Gen. Proposta di loro collocamento a riposo". cc. 6	
306		-“Pratica 10. Charvet Colonn.[ello] di Brigata. Mancanza di riguardi verso il Coman.[dante] la Divisione Militare di Napoli”. cc. 7	1868 mar. 20-apr. 7
307		-“Pratica 11. Garda Isacco, sottot.[enen]te in aspettativa. Diverbio in Torino con un battistrada di Casa Reale”. cc. 2 All'interno: -a stampa: “Gazzetta del Popolo” del 19.4.1868.	1868 apr. 20
308		-“Pratica 12. Parrocchia Maggior Generale comand.[ante] la Brigata Pavia. Rapporti contro il Maggiore Iovane del 27° Fanteria”. cc. 17	1868 apr. 5-giu. 4
309		-“Pratica 13. Vicario di S. Agabio Colon.[nello] Cavall.[eria] escluso dalla promozione a Magg.[iore] Gen. in servizio attivo”. ⁸⁴	
310		-“Pratica 14. Ghirardini capitano 4° granatieri. Sul modo con cui fu trattato dalla Polizia di Roma”. cc. 3	1868 mag. 5-7
311		-“Pratica 15. Pallavicini di Priola magg.[ior]e Gen. Circa la decorazione confertagli dell'Ordine della Corona d'Italia. Proposta di promozione nell'Ordine Mauriziano”. cc. 4	1868 mag. 2-giu. 9
312		-“Pratica 16. Firrao C.[avali]re Luigi, Colonnello in ritiro. Uso d'uniforme del Regg.[imen]to Cavall.[egger]i di Saluzzo. Negativa a domanda di grado onorario di Maggior generale”. cc. 3	1868 mag. 26-29
313		-“Pratica 17. Maggiori generali Morand e Soman. Preavviso di loro collocamento a riposo”. cc. 2	1868 giu. 3-6
314		-“Pratica 18. Fontana C.[avali]re Ludovico. Maggior generale. Reclamo pel grado confertagli nell'Ordine della Corona d'Italia”. cc. 4	1868 giu. 3-10
315		-“Pratica 19 Druetti C.[avali]re Gio.[vanni]. Maggiore generale comand.[ante] la Brigata Regina. Appunti a suo carico”. cc. 10	1868 giu. 9-lug. 21
316		-“Pratica 20. Pepoli Col.[onnell]o Comand.[ante]	1868 giu. 18-24

⁸⁴ Pratica vuota, camicia del decennio 1890-1900. Sulla copertina nota di passaggio pratica “Unita all'incartamento personale”.

		M.[ilita]re di Pisa. Osservazioni su telegramma da esso spedito al Deputato Tamajo in merito alla discussione sollevata in Parlamento sullo Stato della Pubblica Sicurezza nelle Provincie Romagnole". cc. 3	
317		-“Pratica 21. Facino col.[onnello] comand.[ante] 58° fanteria. Anonimo a suo carico”. cc. 2	1868 giu. 26
318		-“Pratica 22. Griffini Luog.[otenent]e Gen.[era]le. Sulla nomina del gener.[ale] De La Forest a Comandante le truppe di Cavaller.[ia] raccolte al campo di Pordenone”. cc. 2	1868 lug. 12-15
319		-“Pratica 23. Longo magg.[io]re Gen.[era]le Comand.[ante] territoriale d'Artigl.[eria] a Napoli. Circa alla domanda da esso inoltrata per essere collocato in disponibilità”. cc. 7	1868 giu. 30-lug. 31
320		-“Pratica 24. Righini di S. Giorgio B.[aro]ne Aless.[andr]o Luog.[otenent]e G.[enera]le. Dichiarazione sull'avviso annunciato dai giornali di un suo opuscolo per giustificare la sua condotta a Palermo nel 1866”. cc. 2	1868 lug. 31-ago. 4
321		-“Pratica 25. Carte riguardanti la Campagna del 1866 contenenti informazioni personali di Ufficiali, Generali, Colonnelli etc.”. ⁸⁵ cc. 3	1868 set. 5-8
322		-“Pratica 26. Barieri C.[avale]re Antonio, maggior gener.[ale]. Preavviso di suo collocamento a riposo”. cc. 5	1868 set. 26-ott. 10
323		-“Pratica 27. Masi Cav.[aliere] Luigi. Magg.[iore] Generale”. ⁸⁶	
324		-“Pratica 28. Gianotti Col.[onnell]o Com.[andan]te il Regg.[imen]to Zappatori del Genio. Suo soggiorno a Firenze senza presentarsi a sua E.[ccellenza] il Ministro”. cc. 2	1868 nov. 28-29
325		-“Pratica 29. Danzini Magg.[iore] G.[enera]le”. ⁸⁷	
326		-“Pratica 30. Carini Magg.[iore] Generale. Debitore verso Cap.[itano] Calderini”. ⁸⁸	

⁸⁵ La pratica contiene documentazione del Comando Supremo dell'Esercito per la Campagna del 1866 richiesta dal Ministro al Corpo di Stato Maggiore e da questo successivamente versata al Ministero della Guerra, Divisione Gabinetto del Ministro, Sez. 1°. All'interno della pratica c'è una nota senza data “I documenti ivi accennati trovansi tutti uniti in apposita cartella coll'indicazione: Documenti riservati relativi alla campagna 1866. V.[edi] nell'Archivio Confidenziale del Gabinetto part.[icolar]e del Ministro”. Per questa documentazione si veda oltre, fra le pratiche del 1868 (n. 897).

⁸⁶ Pratica vuota, camicia del decennio 1890-1900. Sulla copertina nota di passaggio pratica “Passata al 1869, categ.[oria] I, n. 4”.

⁸⁷ Pratica vuota, camicia del decennio 1890-1900. Sulla copertina nota di passaggio pratica “Passata al 1869, categ.[oria] I, n. 2”. In realtà la pratica manca.

327	1	-“Pratica 31. Vertenza (nel 1864) tra il Gen.[era]le Serpi e Col.[onnello] Massiera. Copia di documenti relativi”. cc. 57	1868 dic. 5-9
		“Vertenza tra il G.[enera]le Serpi e il Ten.[ente] Col.[onnello] Massiera. Richiamo del 1° e traslocazione del 2°”	1863 gen.-1864 ago. 9
328		-“Pratica 32. Donetti Cav.[aliere] Carlo T.[enen]te Colonn.[ello] 44° fant. Informazioni suo contegno”. ⁸⁹	
329		-“Pratica 33. Doria M.[arche]se. Colonnello in ritiro per grado e distintivi di generale”. cc. 3	1868 dic. 23-26

Categoria II

b. 9

fasc. 330-362

330		-“Pratica 1. Militari che presero parte attiva nelle bande dei volontari nello Stato pontificio. Ricerche. Punizioni”. cc. 39	1867 nov. 5-1868 feb. 13
331		-“Pratica 2. Complotto di reclusi militari nelle provincie meridionali”. cc. 14	1867 dic. 16-1868 feb. 4
332		-“Pratica 3. Fatti e grida sediziose per parte di Militari del Presidio di Bologna 51° e 52° fant.”. cc. 15	1867 nov. 29-1868 dic. 18
333		-“Pratica 4. Sintomi di un moto insurrezionale borbonico clericale in Sicilia”. cc. 6	1868 feb. 7-11
334		-“Pratica 5. Sacerdote D. Salvatore Angelucci. Rivelazioni politiche confidenziali”. cc. 15	1868 feb. 4-mar. 17
335		-“Pratica 7. Comitato d'arruolamento per l'Estero esistente in Torino”. cc. 5	1867 dic. 26-1868 mar. 13
336		-“Pratica 8. Società internazionale degli operai”. cc. 2	1867 apr. 4

⁸⁸ Pratica vuota, camicia del decennio 1890-1900. Sulla copertina nota di passaggio pratica “Passata al 1869, categ.[oria] I, n. 3”. In realtà la pratica manca.

⁸⁹ Pratica vuota, camicia del decennio 1890-1900. Sulla copertina nota di passaggio pratica “Passata al 1869, categ.[oria] I, n. 6”. In realtà la pratica manca.

337		-“Pratica 9. Furiere Iacapraro Donato dei Veterani d'Artiglieria. Suoi progetti reazionari”. cc. 2	1868 mar. 31-apr. 6
338		-“Pratica 10. Notizie sulla reazione borbonica nelle provincie meridionali”. cc. 4	1868 mar. 26-apr. 16
339		-“Pratica 11. Sciopero in Torino degli operai addetti agli stabilimenti governativi”. cc. 103	1868 apr. 1-mag. 19
340		-“Pratica 12. Mene del Partito d'azione nelle truppe d'artiglieria stanziata a Pavia”. cc. 4	1868 mag. 4-9
341		-“Pratica 13. Grida sediziose di due sott'ufficiali del 19° Regg.[imen]to di fanteria”. cc. 9	1868 mag. 2-12
342		-“Pratica 14. Remiddi Quirico, sottot.[enent]e in aspettativa. Informazioni. Sospetto di mene reazionarie”. cc. 4	1868 giu. 3-4
343		-“Pratica 15. Emigrati congedati da non avviarsi ai paesi limitrofi alla frontiera Pontificia”. cc. 3	1868 mag. 26-27
344		-“Pratica 16. Supposto attentato a Monza contro S.A.R. il Principe di Piemonte”. cc. 3	1868 giu. 24
345	1	-“Pratica 17. Diserzioni fra le truppe nel presidio di Verona”. cc. 8 “(Anonimo). Complotto di diserzioni nel Regg. Cavall.[eggeri] di Saluzzo a Verona”.	1868 giu. 23-lug. 12 1868 giu. 18-19
346		-“Pratica 18. Voci di prossimi movimenti borbonici al confine Pontificio”. cc. 6	1867 giu. 29-ago. 14
347		-“Pratica 19. Arruolamento volontario d'emigrati”. ⁹⁰	
348		-“Pratica 20. Lavagnolo Luog.[otenent]e d'artiglieria in aspettativa. Sospetto di affiliazione politica”. cc. 2	1868 ago. 22-28
349		-“Pratica 21. Società della Vendetta di Mentana. Sorveglianza degli operai addetti agli stabilimenti militari”. cc. 4	1868 set. 12-14
350		-“Pratica 22. Moti sediziosi nel 3 di Novembre.	1868 ago. 31-dic. 22

⁹⁰ Pratica vuota, camicia del decennio 1890-1900. Sulla copertina nota di passaggio pratica “Passata fra le pratiche ordinarie Gabinetto”.

		Anniversario di Mentana". cc. 29	
351		-“Pratica 23. Supposto malcontento nelle truppe. Grida sediziose e progetti di rivolta”. cc. 11	1868 ott. 19-nov. 12
352		-“Pratica 24. Bianconi Cesare serg.[ente] 4° Bersaglieri. Casali Maurizio. Indiziati appartenere a Società Segrete”. ⁹¹	
353		-“Pratica 25. Proclami sediziosi diramati alle truppe”. ⁹²	
354		-“Pratica 26. Militari in congedo illimitato, autori di articoli sovversivi ed incriminabili inseriti nei Giornali”. cc. 6	1868 nov. 18-dic. 22

Categoria III

355		-“Pratica 1. Esploratori militari. Pratiche diverse. Sussidii, raccomandazioni ecc.”. cc. 102	1867 dic. 31-1868 gen.
	1	“Rimunerazione ad esploratori militari per la campagna 1866”.	1867 mar.-1868 ott. 7
	2	“Miani Antonio, da Venezia e Revessi ingegnere”.	1868 mag. 19-ago. 29
	1	“Disegni di forti di Rovigo e mappe topografiche e disegni dell'estuario di Venezia. Rimborso spese al Comitato Veneto”.	
	2	“Pianta di fortificazioni per la Piazza di Rovigo recata dal sig. Alessandro Germani”.	
	3	I due inserti conservano documentazione del 1864 (gennaio-agosto) che non comprende più i disegni, le mappe e le piante di cui si fa menzione nei titoli. “Arresti nel Veneto di persone compromesse nel somministrare ragguagli sull'Esercito Austriaco. Conte Albertini ed altri”.	1866 gen. 30-1868 feb. 2
356		-“Pratica 2. Sorveglianza della frontiera pontificia sotto la direz.[ione] del Comando G.[enera]le delle truppe attive nella Media Italia”. cc. 15	1867 nov. 21-1868 gen. 25
357		-“Pratica 3. Violazioni della Frontiera Pontificia per parte delle truppe italiane e della Frontiera italiana per parte delle truppe pontificie”. cc. 72	1868 ago. 11-ott. 20

⁹¹ Pratica vuota, camicia del decennio 1890-1900. La copertina non riporta alcuna nota; in realtà la pratica è stata spostata in avanti, al 1869, cat. II, n. 2. Sulla camicia originale (quella del 1869), il nome del caporale Casali è Nemisio, non Maurizio.

⁹² Pratica vuota, camicia del decennio 1890-1900. Sulla copertina nota di passaggio pratica “Passata all'anno 1869, cat. II, n. 1”.

	1	"Arresto sul territorio Pontificio dei nominati Coli Giuseppe, Mazzoni Michele, Fratoni Camillo".	1868 feb. 7-ago. 8
	2	"Violazione del territorio pontificio. Arresto del nom.[inat]o Baciarelli Sabatino e suo rilascio in libertà".	1868 apr. 24-mag. 14
	3	"Sconfinamento della Gendarmeria Pontificia sul territorio Italiano. Perquisizioni al luogo detto il Volticino".	1868 mag. 25-giu. 5
	4	"Inseguimento di malviventi nel territorio pontificio. Arresto del nom.[inat]o Pagliaricci Rinaldo".	1868 mag. 8-mag. 25
358		- "Pratica 4. Notizie riguardanti le truppe pontificie". cc. 4	1868 gen. 30-ago. 5
359		- "Pratica 5. Supposte variazioni alla demarcazione della frontiera Italo-Pontificia". cc. 114	1868 giu. 12-lug. 19
	1	"Vertenze di frontiera (Pontificia). Violazione di confini etc."	1865 ott. 24-nov. 12
	1	"Violazione presso Alviano". L'inserto conserva documentazione del 1866 (febbraio-marzo).	
	2	"Vertenze alla frontiera dell'Umbria (per disertori arrestati) fra le autorità francesi ed italiane". L'inserto conserva documentazione del 1862 (gennaio-maggio).	
	3	"Relazioni fra le autorità francesi ed italiane alla frontiera della Toscana e dell'Umbria pel disbrigo degli Affari urgenti". L'inserto conserva documentazione del 1862 (marzo-aprile).	
	4	"Convenzione coi Francesi sui passaggi del Tevere. Vertenze di frontiera". L'inserto conserva documentazione del 1861 (settembre-ottobre); inoltre contiene l'originale della convenzione firmata dai generali Goyon e Revel e una pianta del confine.	
360		- "Pratica 6. Navi francesi nel golfo di Cagliari". cc. 4	1868 giu. 17-22
361		- "Pratica 7. Ciolli Avv.[ocat]o Alfonso, già esploratore militare". ⁹³	
362		- "Pratica 8. Passaporto speciale pel Col.[onnell]o d'Artiglieria Cav.[alie]re Biandrà di Reaglie in missione". c. 1	1868 ott. 14

⁹³ Pratica vuota, camicia del decennio 1890-1900. Sulla copertina nota di passaggio pratica "Passata all'anno 1877, [categoria] IV, n. 3".

Categoria IV

b. 10

fasc. 363-416

363		-“Pratica 1. Relazioni di servizio col Sig. Prefetto della Provincia di Siracusa e le autorità militari dell’Isola”. cc. 7	1867 dic. 21-1868 gen. 28
364		-“Pratica 2. Vertenza col Direttore del giornale “Il Mediterraneo”. Risentimento dei colonnelli del presidio di Napoli. Duello”. cc. 3	1868 feb. 1-5
365		-“Pratica 3. Progetto d’istituzione di una società di beneficenza. Col.[onnell]o Peyssard Com. il Regg.[imento]”. cc. 2	1868 feb. 2-4
366		-“Pratica 4. Incidente avvenuto nel Teatro Civico di Cagliari in occasione della presenza in esso di ufficiali della Marina M.[ilita]re Francese”. cc. 17	1868 feb. 2-apr. 17
367		-“Pratica 5. Cifrarii. Pratiche relative”. cc. 8	1868 gen. 9-giu. 9
368		-“Pratica 7. Viaggio delle LL.AA.RR. il Duca e la Duchessa d’Aosta in Sicilia”. cc. 11	1868 feb. 27-mar. 25
369		-“Pratica 8. Corteo di Gala di S.A.R. la Principessa Margherita pel suo solenne ingresso in Firenze”. ⁹⁴	
370		-“Pratica 9. Questione di disciplina non comunicata al Comando G.[enera]le delle Truppe attive nella Media Italia”. cc. 2	1868 mar. 12-14
371		-“Pratica 10. Anniversario celebrato a Venezia, della nascita di S.M. Sull’intervento del Com. G.[enera]le della Città e Fortezza alla relativa funzione”. cc. 2	1868 mar. 11-12
372		-“Pratica 11. Sulla pretesa consegna di truppe in quartiere durante la dimora in Napoli di S.E. il Comm.[endator] Rattazzi. Scharimenti”. c. 1	1868 gen. 9
373		-“Pratica 12. Geymet Magg.[io]re del Genio a Venezia. Suo desiderio di imbarcarsi sul Gaeta colle LL.AA.RR. il Duca e la Duchessa d’Aosta”. cc. 3	1868 giu. 1
374		-“Pratica 13. Relazioni col maggiore Bacon in Abissinia”. cc. 3	1868 mag. 25-28

⁹⁴ Pratica vuota, camicia del decennio 1890-1900. Sulla copertina nota di passaggio pratica “Passata all’Ufficio Operazioni Militari li 2 luglio 1868”.

375		-“Pratica 14. De Wezlar Barone Gustavo, Tenente Maresciallo Austriaco”. c. 1	1868 mag. 6
376		-“Pratica 15. Sulla vendita agli incanti di capsule fulminanti”. cc. 2	1868 lug. 8-11
377		-“Pratica 16. Lettere dirette a Vienna avute al campo di Fojano”. cc. 4	1868 lug. 15-nov. 16
378		-“Pratica 17. Borsani Comm.[endatore] Giuseppe Procur.[ato]re G.[enera]le presso la Corte d'appello di Palermo. Interpellanza sulla sua nomina ad avv.[oca]to G.[enera]le Milit.[are]”. c. 1	1868 lug. 26
379		-“Pratica 18. Campagna di guerra del 1866. Ricerca di docum.[enti] relativi”. cc. 5	1868 lug. 27-29
380		-“Pratica 20. Blancardi Sig. Paolo, sottot.[enent]e in aspettativa arrestato dalla Gendarmeria Francese”. cc. 13	1868 ago 20-nov. 15
381		-“Pratica 21. Inchiesta sui lavori di sgombrò del distrutto polverificio di Cagliari”. cc. 21	1868 ago. 28-set. 29
382		-“Pratica 22. Soggiorno presso Como di S.M. l'Imperatrice di Russia. Provvedimenti di sorveglianza”. cc. 5	1868 set. 16-21
383	1	-“Pratica 23. Richiesta di truppe in servizio di pubblica sicurezza. (Cifrario coi Prefetti)”. cc. 40 “(Pratica di massima). Richiesta di truppe per parte dell'Autorità Politica e concorso dell'Autorità Militare. Cifrarii dei Prefetti”.	1868 set. 17-ott. 7 1867 set. 15-ott. 4
384		-“Pratica 24. Articolo inserito nella Gazzetta di Colonia su rivelazioni fatte nella Campagna del 1866”. cc. 5 All'interno: -a stampa: “Correspondance italienne”, n. 249 del 1.9.1868.	1868 set. 5-8
385		-“Pratica 25. Fatti di S. Donnino. Duello tra il tenente Col.[onnello] C.[avalie]re Martini Comand.[an]te il 4° Granat.[ieri] ed il Direttore del Giornale “L'amico del Popolo”. cc. 4	1868 nov. 28-dic. 1
386		-“Pratica 26. Sottoscrizione pubblica per Monti e Tognetti giustiziati a Roma. Concorso alla medesima per parte di corpi dell'Esercito”. cc. 8	1868 nov. 3-dic. 24

		All'interno: -a stampa: "Il Diritto" del 29.11.1868.	
387		-“Pratica 27. Opposizioni che si fanno a Grosseto contro il deposito allevamento puledri”. cc. 3 All'interno: -a stampa: "La Riforma" del 7.12.1868.	1868 dic. 7-9
388		-“Pratica 28. Progetto di Legge portante che i Generali d'Armata ed i Luog.[o]t.[enent]i Generali aventi i titoli per aspirare al grado e dignità di Generale d'Armata abbiano a considerarsi sempre in effettivo servizio e non possano essere collocati a riposo se non in seguito a loro domanda”. cc. 11	1867 giu.-1868 mar.

Categoria V: [Brigantaggio]

389		-“Pratica 1. Brigantaggio in Terra di Lavoro. Appunti sulle misure di repressione”. cc. 2	1868 feb. 14-18
390	1	-“Pratica 2. Convenzioni Militari colle autorità Militari Pontificie al confine per repressione del brigantaggio. Sospensione e ripristinamento delle medesime”. cc. 256 “Progetto di convenzione col governo Pontificio per la repressione del brigantaggio”. 1 “Sospensione della Convenzione M.[ilita]re tra le Autorità M.[ilita]ri Italiane e Pontificie per sconfinamento nella repressione del brigantaggio”. 2 “Reclami per sconfinamento”. 3 “Convenzioni militari”. L'inserto contiene due cartine riportanti i confini tra Stato pontificio e Stato italiano. 4 “Corrispondenze col Maggiore Lauri Comand.[an]te le Truppe Pontificie al confine”. 5 “Ufficio telegrafico di Civitella Roveto”.	1868 feb. 15-mag. 20 1866 dic.-1868 gen. 12
391		-“Pratica 3. Brigantaggio. Capobanda Bosco. Estradizione di briganti detenuti a Frosinone”. cc. 11	1868 mar. 29-giu. 15
392		-“Pratica 4. Brigantaggio. Corrispondenza telegrafica in cifra alla frontiera per servizio di brigantaggio”. cc. 3	1868 mar. 28-apr. 13
393		-“Pratica 5. Brigantaggio. Vincenti detto Visconte d'Equevillez, per informazioni”. cc. 5	1868 apr. 9-26
394		-“Pratica 6. Brigantaggio. Manutengoli detenuti da	1868 mag. 19-27

		lasciarsi a disposizione del Generale Pallavicini”. cc. 9	
395		-“Pratica 7. Brigantaggio. Estradizione del brigante Turco Paolo da Lecce”. cc. 3	1868 giu. 23-30
396		-“Pratica 8. Sulle operazioni per la repressione del brigantaggio dirette dal T.[enen]te Col.[onnell]o Milon”. cc. 5	1868 lug. 21-ago. 21
397		-“Pratica 9. Briganti amnistiati dal Governo Pontificio sottoposti al domicilio coatto al confine italiano”. cc. 8	1868 set. 11-nov. 10

1869

Categoria I: [Ufficiali generali e Superiori]

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
398	1		-“Pratica 1. Specchi, note caratteristiche e carte personali degli Ufficiali Generali e Colonnelli di ogni Arma”. cc. 98	1869 mag. 21-dic. 27
			“Rapporti annuali (mod. C) relativi a Colonnelli e Comand.[anti] di Brigata per l'anno 1868”. cc. 8	1868 set. 23-1869 nov. 15
399			-“Pratica 4. Masi C.[avale]re Luigi Maggior Gen. Credito verso di esso reclamato dalla Sig.[no]ra Blanc di Lione ed altri”. cc. 8	1868 nov. 29-1869 feb. 20
400			-“Pratica 5. Avogadro di Valdengo C.[avale]re Tancredi, Colonnello Comand.[ante] la Fortezza di Palmanova. Voci corse a suo carico”. cc. 2	1869 gen. 29-mar. 2
401			-Pratica 7 ⁹⁵ . Cavaliere Generale Dufour, membro del Comitato d'Artiglieria. Suo collocamento a riposo. cc. 2	1869 mar. 10-apr. 20
402			-“Pratica 8. Berlinghieri Cav.[aliere] Edoardo. Col.[onnell]o Comand.[ante] Mil.[ita]re della Provincia di Caserta. Deficienza nella cassa del Comando Milit.[are]”. cc. 23	1869 mar. 8-mag. 21
403			-“Pratica 9. De Villata Cav.[alie]re Gio.[vanni] Colonnello Comand.[ante] il 43° Fant. Collocamento a riposo”. c. 1	1869 mar. 27
404			-“Pratica 10. Giani Cav.[alie]re Eugenio Col.[onnell]o del Genio Milit.[are]. Candidatura politica”. cc. 2	1869 mar. 27-28
405			-“Pratica 13. Ruspoli Principe Emanuele Cap.[ita]no d'Artigl.[ieria] in aspettativa. Suo richiamo nel Regno”. cc. 8	1869 mag. 24-giu. 18
406			-“Pratica 14. Lobbia C.[avale]re Cristiano Magg.[io]re di Stato Maggiore”. cc. 4	1869 giu. 4-11

⁹⁵ La pratica manca di camicia originale; il numero di pratica (7) è stato ricavato dalla documentazione.

407		-“Pratica 15. Massida Luog.[otenen]te Gen. Formenti Magg.[iore] Gen. Preavviso di loro collocamento a riposo”. cc. 2	1869 giu. 29
408		-“Pratica 16. Reclamo del Col.[onnello] C.[avale]re Rizzardi Com. il Regg.[imen]to Lancieri di Novara contro il Maggior Generale C.[avale]re Strada Com.[andan]te territoriale di cavall.[eria] di Napoli”. cc. 14	1869 lug. 20-28
409	1	-“Pratica 17. Lobbia C.[avale]re Cristiano, Maggiore di Stato Maggiore. Procedimento etc.”. cc. 21 All'interno: -a stampa: “La Riforma” del 31.8.1869. “Brichetti Alessandro, Applicato al Ministero”.	1869 set. 1-ott. 29 1869 ago. 15-set. 15
410		-“Pratica 18. Camosso C.[avale]re Deodato, Colonn.[nello] nel Corpo Carabinieri Reali, Comand.[ante] la Legione Bari. Accuse mosse a suo carico”. cc. 2	1869 nov. 7-22
411		-“Pratica 19. Analdi C.[avale]re Francesco. Luog.[otenen]te Gen. Preavviso di suo collocamento a riposo”. cc. 4	1869 ott. 19-nov. 2
412		-“Pratica 20. Sirtori ex Generale Deputato. Domanda inchiesta nei fatti relativi alla Camp.[agna] 1866”. ⁹⁶	
413		-“Pratica 21. Carron di Brianzone Cav.[alie]re Casimiro. Capitano nelle Guardie Reali del Palazzo”. c. 1	1869 nov. 22
414		-“Pratica 22 Govone Gen.[era]le. Sua assunzione al Ministero della Guerra”. cc. 7	1869 dic. 15-17
415		-“Pratica 23” ⁹⁷ . 41° fanteria. Accuse mosse in un periodico milanese contro uffic.[iali] di detto Regg.[imen]to. Disposizioni relative al Col.[onnell]o Graglia e Capit.[ano] Giaccone”. cc. 11 All'interno: -a stampa: “Il Gazzettino Rosa” del 23.11.1869. “Il piccolo ficcanaso”, ritaglio.	1869 nov. 28-dic. 19

⁹⁶ Pratica vuota, camicia del decennio 1890-1900. Sulla copertina nota di passaggio pratica “Unita all’incartamento personale”.

⁹⁷ Il numero originale della pratica (23), è stato in seguito modificato in 10, forse prevedendo lo scivolamento della pratica in avanti. Poiché la documentazione conservata nel fascicolo è del solo anno 1869 ed esiste già una pratica n. 10, cat. I, 1870, si è ritenuto opportuno conservare la posizione originale (ed il numero originale) della pratica.

416		-“Pratica 24. S. Martino Valperga C.[on]te Teodorico Maggior Generale. Preavviso di suo collocamento a riposo”. cc. 3	1869 dic. 19-27
-----	--	--	-----------------

Categoria II

b. 11

fasc. 417-442

417		-“Pratica 1. Proclami sediziosi diramati alle truppe”. cc. 158 All'interno: -a stampa: “La Patria” del 12.8.1869. “Il Pungolo” del 12.8.1869 “Il Pungolo” del 23.8.1869. “Roma”, estratto, s. d. “Alleanza Repubblicana Universale. Bollettino n. 2” proclama a firma Comitato Centrale nelle Marche dell'A. U. R., s. d. “Napolitani!” proclama a firma Comitato Segreto Repubblicano. Sede di Napoli, s. d. “Popoli delle due Sicilie!” proclama a firma Comitato Nazionale Centrale. Napoli, 7 febbraio 1869. “Protesta delle tre Province di Puglia” proclama a firma I Pugliesi. Bari, 20 gennaio 1869. “Alleanza Repubblicana Universale: all'Esercito” proclama a firma Il Comitato Centrale per le Province Meridionali, 1869. “Alleanza Repubblicana Universale: all'Esercito” proclama a firma Il Comitato Centrale per le Province dell'Emilia, febbraio 1869. “Alleanza Repubblicana Universale”, proclama, marzo 1869. “Agli italiani nostri fratelli d'armi” proclama a firma La Società Segreta Vostri Fratelli, s. d. (6 copie). “All'esercito Italiano”, proclama, Torino, ottobre 1869 (8 copie). “All'esercito Italiano”, proclama, Firenze, ottobre 1868 (14 copie). “All'esercito Italiano”, proclama, Napoli, ottobre 1868 (6 copie). Inoltre il fascicolo contiene numerosi proclami in copia manoscritta.	1868 nov. 5-1869 dic. 27
418		-“Pratica 2. Bianconi Cesare sergente nel 4° Regg.[imen]to Bersaglieri e Casali Nemisio caporale nel 27° di fanteria. Indiziati d'appartenere a società segrete”. cc. 37	1868 ott. 27-1869 gen. 29
419		-“Pratica 3. Associazione repubblicana in Ancona. Generale e col.[onnell]o in ritiro C.[on]te Pichi e Cav.[alie]re Elia, affiliati alla medesima”. cc. 3	1869 feb. 5-11
420		-“Pratica 4. Sentimenti repubblicani nel 41° Fanteria”. cc. 6	1869 gen. 30-feb. 9

		All'interno: -a stampa: "Alleanza Repubblicana Universale. All'Esercito" volantino a firma Il comitato Centrale per le Provincie Meridionali, 1869.	
421		-“Pratica 5. Luogot.[enente] in aspettativa Sig. Fiorentino”. cc. 5	1869 mar. 22-dic. 19
422		-“Pratica 6. Mene repubblicane per subornare l'Esercito. Provvedimenti di vigilanza e relativi rapporti. Militari sospetti di affiliazione al partito repubblicano”. cc. 240	
	1	“Circolare n.° 64. 15 marzo 1869. Lettere di ricevuta dai Comand.[an]ti delle Divis.[io]ni Mil.[itar]i e disposizioni relative dei medesimi”.	1869 mar. 15-apr. 7
	2	“Circolare n.° 43. 9 marzo 1869. Lettere di ricevuta dei Comand.[an]ti Gen.[era]li delle Divisioni M.[ilita]ri e disposizioni relative dei medesimi”.	1869 mar. 9-apr. 15
	3	“Circolare n.° 30. 3 marzo 1869. Lettere di ricevuta dei Comandanti delle Divisioni M.[ilita]ri e disposizioni relative dei medesimi”. All'interno: -a stampa: “Il Giornale” del 2.3.1869. “Il Piccolo” del 2.3.1869.	1869 mar. 4-28
	4	“Lettera scritta al suo padre dal Serg.[en]te 35° Batt.[aglione] Bers.[aglie]ri Rossini Evaristo. Supposte mene repubblicane nel 67° fant.”.	1869 mag. 13-giu. 12
	5	“Indicazioni su militari di bassa forza, ed Ufficiali sospetti di affiliazione politica. Ritorno ai corpi di individui in punizione alle Compagnie di disciplina. Gratificazioni”.	1869 feb. 17-mar. 16
	6	“Rapporti sulle mene repubblicane. Proclami sovversivi etc.”.	1869 mar. 1-apr. 29
	7	“Tentativo di diserzione e complotto nella 5 ^a Comp.[agnia] di disciplina a Capri. Missione affidata al Gen. Materazzo. Mezzi di trasporto per parte della R.[eale] Marina”.	1869 mar. 2-12
	8	“Comando G.[enera]le delle Truppe Attive nella Media Italia. Istruzioni alle Autorità dipendenti e corrispondenza telegrafica relativa. Misure di precauzione”.	1869 mar. 20-apr. 23
	9	“Cose diverse in rapporto colle mene repubblicane”.	1869 mar. 6-28
423		-“Pratica 7 ⁹⁸ . Circolari: Vigilanza sulle mene della setta repubblicana”. cc. 98 All'interno: -a stampa: “L'Astese” del 19.5.1869.	1869 apr. 24-mag. 14
	1	“Ricevute della Circolare Confidenziale del 24 aprile 1869”.	1869 apr. 26-mag. 26
	2	“Circolare Confidenz.[iale] n.° 195 del 2 luglio 1869”.	1869 mar. 10-1870 gen. 1
424		-“Pratica 7. Bennati di Baylon C.[avali]re Giuseppe,	1869 apr. 8-14

⁹⁸ Il numero della pratica (7) appare riscritto su un altro numero, ora illeggibile. Effettivamente esiste già un'altra pratica n. 7.

		Capitano in aspettativa, domiciliato a Firenze. Interpellanza su supposta relazione con settari repubblicani". cc. 3	
425		-“Pratica 8. Giro per le Province del Regno dei fratelli Menotti e Ricciotti Garibaldi”. cc. 4	1869 mar. 8-apr. 11
426		-“Pratica 10. Bronchelli Giovanni sospetto di affiliazione mazziniana. Soldato nel 35° fanter.[ia]”. cc. 9	1869 apr. 19-mag. 2
427		-“Pratica 11. Direttore del Bagno penale di Gaeta indiziato di mene sovversive”. cc. 2	1869 apr. 20-28
428		-“Pratica 12. Sampieri Cav.[aliere] Domenico, Maggiore 28° fant. indiziato di mene sovversive”. cc. 13	1869 apr. 19-mag. 12
429		-“Pratica 14. Socci sig. Giovanni, Sottotenente di fanteria in aspettativa. Promotore del giornale sovversivo “Il Messia”. Pesci Ugo Salvatore, Sottot.[enente] in aspett.[ativa]”. cc. 10 All'interno: -a stampa: “Il Messia” del 28.3.1869. “Il Messia” del 30.3.1869. “Il Messia” del 31.3.1869. “Il Messia” del 1.4.1869. “Il Messia” del 11.4.1869. “Il Messia” del 12.4.1869.	1869 apr. 28-giu. 24
430		-“Pratica 15. Tentativi di subornazione nel presidio di Modena. Rivelazioni del sold.[at]o volontario Sabatini (37° fant.)”. cc. 10	1869 mag. 9-29
431		-“Pratica 16. Supposte diserzioni di sott'ufficiali del Regg.[imen]to Ussari di Piacenza, per subornazioni del partito mazziniano”. cc. 4	1869 mag. 24-29
432		-“Pratica 17. Guido Gio.[vanni], sottot.[enent]e in aspettativa. Sospetto di affiliazione politica mazziniana”. cc. 5 Il fascicolo contiene una tessera di sottoscrizione all'Alleanza Repubblicana Universale.	1869 giu. 13-22
433		-“Pratica 18. Disordini in Lombardia. Poletti e Medici sottot.[enen]ti in aspettativa, promotori di disordini e dimostrazioni ostili al Governo”. cc. 58	1869 giu. 18-lug. 9
434		-“Pratica 19. Bagaggia Cav.[aliere] Scipione Magg.[iore] 12° fanteria in rapporti col partito avanzato”. cc. 1	1869 giu. 23-26

			cc. 2	
435			-“Pratica 20. Vaccari Francesco Luogot.[enente] in aspettativa. Sentimenti ostili al governo”. cc. 5	1869 lug. 8-ago. 7
436			-“Pratica 21. Sospetti a carico di 2 sergenti 41° fant. in connivenza coi detenuti politici Cittadella Alessandria”. ⁹⁹	
437			-“Pratica 22. Meeting in Modena. Ufficiali sospetti promotori”. cc. 4	1869 ago. 1-7
438			-“Pratica 23. Geraldini e Migliarini. Luogot.[enen]ti in asp.[ettativ]a ad Orvieto. Sospetti di connivenza col partito repubblicano”. cc. 9	1869 ago. 14-24
439			-“Pratica 24. Di Giuseppe Giovan Battista capitano Stato Maggiore Piazze. Sospetto di connivenza colla setta repubblicana”. cc. 2	1869 set. 4-8
440			-“Pratica 25. Sott’ufficiali del 3° Granat.[ieri]. Sospetti di adesione alla setta sovversiva in Imola”. cc. 9	1869 ago. 31-set. 29
441			-“Pratica 26. Paglicci sottot.[enent]e in aspettativa”. cc. 8 All’interno: -a stampa: “L’Asino” del 6.6.1869. “L’Asino” del 11.6.1869. “L’Asino” del 15.6.1869. “L’Asino” del 22.6.1869. “L’Asino” del 4.7.1869. “L’Asino” del 5.9.1869. “L’Asino” del 7.9.1869. “L’Asino” del 10.9.1869. “L’Asino” del 12.9.1869. “L’Asino” del 17.9.1869. “L’Asino” del 19.9.1869. “L’Asino” del 21.9.1869. “L’Asino” del 24.9.1869. “L’Asino” del 26.9.1869. “L’Asino” del 1.10.1869. “L’Asino” del 3.10.1869.	1869 set. 24-ott. 23
442			-“Pratica 27 ¹⁰⁰ . Milano: tentativi di sommossa nella città per parte del partito democratico. [Stesso per] Genova”. cc. 11	1869 dic. 6-21

⁹⁹ Pratica vuota, camicia del decennio 1890-1900. Sulla copertina nota di passaggio pratica “Passata tra le pratiche ordinarie Gabinetto”.

¹⁰⁰ Il numero originale della pratica (27), è stato in seguito modificato in 12, forse prevedendo lo scivolamento della pratica in avanti. Poiché la documentazione conservata nel fascicolo è del solo anno 1869 ed esiste già una pratica n. 12, cat. II, 1870, si è ritenuto opportuno conservare la posizione originale (ed il numero originale) della pratica.

Categoria III

b. 12

fasc. 443-464

443			-“Pratica 2. Spedizione nella Polinesia per ricerca di un’isola per impianto di colonia italiana. Designazione di un ufficiale del Genio”. cc. 4	1869 ago. 14-set.
-----	--	--	---	-------------------

Categoria IV

444	1	1	-“Pratica 6. Cifrarii. Pratiche relative”. cc. 28 “Cifrari del Comando Supremo dell’Esercito”. “Cifrari del Comando Supremo dell’Esercito”. L’inserito conserva documentazione del 1867.	1869 lug. 20-31
445			-“Pratica 7 bis ¹⁰¹ . Documenti relativi alla Campagna del 1866”. cc. 41 Il fascicolo contiene documentazione del 1866 proveniente dal Comando Generale del Corpo di Stato Maggiore poi trasmessa al Ministero della Guerra.	1869 giu. 27-set. 30
446			-“Pratica 11. Articolo del giornale “La Favilla” sottoscritto “Bassa forza della Brigata Modena”. cc. 3 All’interno: -a stampa: “La Favilla” del 16.10.1869.	1869 ott. 17-23

¹⁰¹ Così sulla copertina del fascicolo.

1870

Categoria I: [Ufficiali generali e Superiori]

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
447			-“Pratica 1. Bosi Cav.[aliere] Luigi Ten.[en]te Col.[onnell]o. Deputato. Licenza per funzioni politiche”. cc. 13	1869 giu. 23-1870 feb. 21
448	1		-“Pratica 2. Specchi, note caratteristiche, rapporti annuali e carte personali degli Ufficiali Generali e Colonnelli di ogni arma”. cc. 144 “Rapporti mod. C pel 1869”.	1870 gen. 12-1870 dic. 30 1869 ott. 19-1870 lug. 25
449			-“Pratica 3. G.[enera]le Assanti: autorizzazione di assentarsi dalla sua sede ogniqualvolta abbia a portarsi alla Camera”. c. 1	1870 mar. 29
450			-“Pratica 4. G.[enera]le Carchidio: notizie erronee del Giornale d'Italia. Rettifiche”. cc. 2	1870 mar. 26-28
451			-“Pratica 5. Caffarelli e Parrocchia Maggiori Generali: preavviso di loro collocamento a riposo”. cc. 4	1870 lug. 23-ago. 8
452			-“Pratica 6. Cao di S. Marco Col.[onnell]o Com. 66° fant. e sul comando della brigata Valtellina e sulla vacanza del luogot.[enente] Col.[onnell]o nel 39° Fant.”. cc. 6	1870 giu. 15-lug. 26
453			-“Pratica 7. Broglia, Caccia: luogot.[enenti] Generali in ritiro. Domanda di riammissione in servizio”. cc. 5	1870 lug. 27-set. 4
454			-“Pratica 8. Govone Nob.[ile] Giovanni Maggiore nei Lancieri di Milano. Sua posizione di comandante”. c. 1	1870 set. 15
455			-“Pratica 9. Senni capitano del Genio. Informazioni segrete”. cc. 3	1870 ott. 10

456		-“Pratica 10. Commissione per provvedimenti relativi a taluni generali superiori”. ¹⁰²	
457		-“Pratica 11. Tortoli C.[avale]re Egidio Ten.[en]te Col.[onnello] in ritiro. Informazioni”. cc. 9	1870 giu. 13-dic. 22

Categoria II

458		-“Pratica 2. Anonimo: si offre per scoprire intrighi sovversivi nella brigata Modena”. cc. 18 All'interno: -a stampa: “La libera stampa” del 5.3.1870.	1870 gen.-mar. 10
459		-“Pratica 3. Sintomi di repubblicanismo nel presidio di Brescia”. cc. 3	1870 feb. 7-8
460		-“Pratica 4. Tentativi di subornazione nella truppa. Sott'ufficiali affiliati della Brigata Modena e di altri corpi. Proteste di sott'ufficiali inserite nei giornali contenenti articoli contro l'Esercito. Sequestro di giornali”. cc. 91	1870 feb. 10-mar. 25
	1	“Proteste di Ufficiali e Bassa forza contro gli art.[icoli] dei Giornali sovversivi. Duelli.” All'interno: -a stampa: “Il Popolo” del 8.3.1870. “Il Popolo” del 12.3.1870. “Il Dovere” del 28.2.1870. “Il Dovere” del 8.3.1870. “L'Esercito” del 19.2.1870. “Cronaca turchina” del 25.1.1870. “Cronaca turchina” del 25.1.1870. “Don Marzio” del 10.2.1870. “Momo” del 13.2.1870. “L'Unità italiana” del 22.2.1870. “L'Italia militare” del 27.2.1870. “Gazzettino rosa” del 19.2.1870. “Il Pungolo” del 20.2.1870. “L'Agitatore” del 26.2.1870 (2 copie). Il s.fasc. contiene inoltre: “Libello letto il 14 marzo 1870 in occasione del natalizio di S.M. dai sott'uffic.[iali] del 41° di Linea alla presenza del L.[uogotenente] Col.[onnello] Cugia”. A stampa.	1870 feb. 13-mar. 25
	2	“Articoli di Giornali contro l'Esercito. Sequestri”. All'interno: -a stampa: “Cronaca turchina” del 24.2.1870.	1870 feb. 14-mar. 18

¹⁰² Pratica vuota, camicia del decennio 1890-1900. Sulla copertina nota di passaggio pratica “Passata al 1881, cat. I, n. 15”. In realtà la pratica manca.

	3	<p>“L’Unità italiana” del 12.2.1870. “L’Unità italiana” del 13.2.1870. “L’Unità italiana” del 14.2.1870 (2 copie). “L’Unità italiana” del 15.2.1870. “L’Unità italiana” del 16.2.1870. “L’Unità italiana” del 18.2.1870. “L’Unità italiana” del 28.2.1870. “Gazzettino rosa” del 12.2.1870. “L’Agitatore” del 16.2.1870. “L’Agitatore” del 19.2.1870. “L’Agitatore” del 21.2.1870. “L’Agitatore” del 28.2.1870. “Il Serchio” del 23.2.1870. “Brigata Modena: articoli sovversivi pubblicati nei giornali”.</p>	1870 feb. 3-10
461		<p>“-Pratica 5. (Anonimo) Club del partito d’azione in Genova. Ufficiali affiliati”. cc. 4</p>	1870 feb. 13-17
462		<p>“-Pratica 6. Luparelli Albion Filippo. Furiere retrocesso. Lettera diretta al sold.[ato] Bucca della 9^a Compagnia di disciplina. Su mene sovversive”. cc. 3</p>	1870 feb. 21-mar. 2
463		<p>“-Pratica 7. Legnago. Mene del partito repubblicano”. cc. 4</p>	1870 mar. 21-25
464	<p>1 2 3 4 5 6 7 8 9</p>	<p>“-Pratica 8. Mene mazziniane contro l’Esercito. Tentativi di aggressione delle caserme di Pavia e Piacenza. Connivenza di militari. Misure generali di sorveglianza”. cc. 270</p> <p>All’interno: -a stampa: “L’Unità italiana” del 8.4.1870.</p> <p>“Disordini a Pavia”. “Sulle condizioni della Brigata Modena”. “Bologna e dintorni. Formazione di bande di Romagnoli”. “Divisioni militari di Firenze e Livorno. Misure di precauzione”. “Milano. Misure di precauzione. Sequestro di palle, cartucce e polvere. Militari compromessi”. “Parma. Misure di precauzione”. “24 marzo 1870. Telegramma circolare alle Autorità Militari per misure di precauzione”. “Bollettini sanitari dei feriti a Pavia”. “Indicazioni sui militari e civili compromessi. Protesta dei sott’ufficiali disertori”.</p>	<p>1870 mar. 28-ago. 3</p> <p>1870 mar. 22-apr. 16 1870 apr. 11-26 1870 mar. 24-30</p> <p>1870 mar. 23-apr. 14</p> <p>1870 mar. 25-30</p> <p>1870 mar. 25 1870 mar. 24-apr. 30</p> <p>1870 mar. 26-apr. 13 1870 mar. 28-apr. 13</p>

b. 13

fasc. 465-495

465		<p>“-Pratica 9. Passera Carlo sottot.[enen]te in aspettativa. Indicazioni sulle mene dei partiti sovversivi”. cc. 17</p>	1869 mar. 30-1870 mag. 15
-----	--	---	---------------------------

466		-“Pratica 11. Corrispondenza della “Perseveranza” su tentativi di cospirazione fra le truppe del presidio di Napoli. Rettifiche del comando del 3° Corpo d'Esercito”. cc. 7	1870 apr. 14-21
467		-“Pratica 12. Lupis Filippo soldato 9^ Compagnia di disciplina. Lettera direttagli da tal Martoglio Trombini Giuseppe ragioniere di Milano affiliato al partito repubblicano”. cc. 3	1870 apr. 23-26
468		-“Pratica 13. Militari di bassa forza sospetti di connivenza col partito repubblicano, sottoposti a sorveglianza: Cappella fur.[ier]e 27° fant. Teramo Franc.[esco] sold.[ato] addetto alla farm.[acia] osp.[edal]e Messina. Gaspari caporale fur.[iere] 23° fant. Boschi caporale 5° regg.[imento] bersaglieri. Piccioli idem 38° fant. Fattori sold.[at]o 71° fant. Giovannini sold.[ato] 69° f.[anteria]. Placucci sold.[ato] Genova cav. Paperini sold.[ato] 30° fant. Castagnoli sold.[ato] 13° batt.[aglione] bers.[aglier]i. Siroli sold.[ato] 1° fant.”. cc. 29	1870 mag. 14-set. 28
	1	“Cappella Lorenzo, furiere ascritto alla setta dei Liberi Pensatori”.	1870 apr. 19-29
469		“Pratica 14. Cappellini B. Prof. Si offre per segnalare maneggi dei partiti avversi al governo”. ¹⁰³	
470		-“Pratica 15. Lucchesi sold.[at]o 9^ Compagnia di disciplina. Rivelazioni su mene mazziniane”. cc. 3	1870 mag. 17-19
471		-“Pratica 16. Grida sediziose proferite da militari di bassa forza”. cc. 37 All'interno: -a stampa: “La Piccola Stampa” del 7.8.1870. “La Piccola Stampa” del 16.8.1870. “La libertà” del 18.8.1870.	1870 mag. 14-set. 3
472		-“Pratica 17. Genova: rivelazioni su mene per moti sovversivi”. cc. 6	1870 mag. 25-29
473		-“Pratica 18. Messina: timori di tentativi mazziniani”. cc. 3	1870 giu. 1
474		-“Pratica 19. Buglio Enrico ex furiere d'artiglieria. Rivelazioni circa mene del partito repubblicano”. cc. 2	1870 giu. 7
475		-“Pratica 20. Contegno di militari del 44° fanteria con sintomi di aderenza repubblicana”.	1870 giu. 11-12

¹⁰³ Pratica vuota, camicia del decennio 1890-1900. Sulla copertina nota di passaggio pratica “Passata al 1878, cat. II, n. 2”.

			cc. 2	
476			-“Pratica 21. Complotto di militari affetti al partito repubblicano per impadronirsi di navi da guerra”. cc. 7	1870 giu. 7-18
477			-“Pratica 22. 8° Reggimento di fanteria. Sentimenti politici diffusisi nel regg.[imen]to a Spoleto”. cc. 6	1870 lug. 19-ago. 15
478			-“Pratica 23. Supposti arruolamenti clandestini”. cc. 4	1870 lug. 23-29
479			-“Pratica 24. Gastaldi Nicola. Maggiore in ritiro a Genova”. ¹⁰⁴	
480			-“Pratica 25. Pavia. Ordine pubblico. Proclami sediziosi, eccitamenti alla rivolta”. cc. 4 All'interno: -a stampa: “Proclama del prefetto di Pavia”, Pavia, 17 agosto 1870.	1870 ago. 19
481			-“Pratica 26. 9° Regg.[imen]to d'Artiglieria. Voci corse di contegno in senso repubblicano di soldati del Reggimento”. cc. 5	1870 ago. 13-20
482			-“Pratica 27. Gaeta: presidio di. Contegno di taluni sott'ufficiali con tendenze antimilitari mazziniane”. cc. 6	1870 ago. 29-set. 16
483			-“Pratica 28. Meeting tenutosi in Bologna il giorno 8 settembre”. cc. 2	1870 set. 10
484			-“Pratica 30. Sott'uff[icia]li. Presidio Genova. Contegno sovversivo”. ¹⁰⁵	
485	1 2		-“Pratica 31. Circolari particolari per sorveglianza delle truppe contro i partiti sovversivi”. cc. 56 “Circolare del 14 aprile 1870 e ricevute relative”. “Circolare del 17 aprile 1870 e ricevute relative”.	1870 apr. 14-ago 1870 apr. 17-21
486			-“Pratica 32. Guelfi Carlo. Rivelazioni sulle mene del partito mazziniano”. cc. 3	1870 gen. 29-feb. 4

¹⁰⁴ Pratica vuota, camicia del decennio 1890-1900. Sulla copertina nota di passaggio pratica “Passata al 1871, cat. II, n. 1”. Ora la pratica si trova classificata come pratica n. 2, cat. II, 1872. E' probabile, dunque, che dal 1871, essa sia stata spostata ancora in avanti.

¹⁰⁵ Pratica vuota, camicia del decennio 1890-1900. Sulla copertina nota di passaggio pratica “Passata al 1871, cat. II, n. 1”. Ora la pratica è il 1° s.fasc. della pratica n. 2, cat. II, 1872. E' probabile, dunque, che dal 1871, essa sia stata spostata ancora in avanti.

Categoria III

487		<p>-"Pratica 2. Ufficiali in missione. Commendatizie, passaporti, etc. Riceski capit.[ano] di St.[ato] Magg.[ior]e. Cavo sott.[otenent]e aggreg.[at]o al Corpo di St.[ato] Magg.[ior]e. Marchesi magg.[ior]e di fant. Marselli magg.[ior]e del Genio. Taverna capitano di Stato Magg.[iore]. Bogliolo capitano di Stato Magg.[iore]. Ricci col.[onnell]o di St.[ato] Magg.[ior]e".</p> <p>cc. 24</p>	1870 lug. 21-set. 5
	1	<p>"Riceski capitano di Stato Maggiore".</p>	1870 ago. 26-ott. 3

Categoria IV

[illegible]

493		<p>-"Pratica 8. Comando delle truppe di Ravenna assunto dal G.[enera]le Robilant. Osservazioni relative dei G.[enera]li Cialdini e Cosenz. Domanda di dimissioni del G.[enera]le Cialdini dal Comando del 1° Corpo d'Esercito".</p> <p>cc. 11</p>	1870 mar. 24-apr. 1
494		<p>-"Pratica 9. Progetto di legge intorno allo Stato degli Impiegati Civili. Osservazioni".</p> <p>cc. 16</p> <p>All'interno: "Progetto di Legge. Intorno allo Stato degli impiegati civili". Fascicolo rilegato.</p>	1870 mar. 1
495		<p>-"Pratica 13. Concessione alla famiglia del fu Generale Domenico Chiodo di un Banco del Lotto in Torino".</p> <p>cc. 9</p>	1870 mar. 23-mag. 5

b. 14

fasc. 496-536

496		<p>-"Pratica 14. Lettera anonima diretta a S.M. da un sedicente sergente della Brigata Calabria".</p> <p>cc. 2</p>	1870 mag. 15-18
497		<p>-"Pratica 15. Articoli di giornali. Notizie false ed erronee etc.".</p> <p>cc. 4</p> <p>All'interno:</p> <p>-a stampa: "Il Pungolo" del 10.5.1870.</p> <p>"Il Pungolo" del 11.5.1870.</p> <p>"Il Pungolo" del 12.5.1870.</p> <p>"L'Unità Italiana" del 25.5.1870.</p>	1870 mag. 12-26
498		<p>-"Pratica 16. Lancieri di Firenze. Pratica confidenziale tenuta con poca riserva nel reggimento".</p> <p>cc. 16</p>	1870 mag. 8-giu. 24
499		<p>-"Pratica 17. Broglio Serg.[ent]e 5° Granatieri. Telegramma da lui diretto al Presidente del Consiglio dei Ministri".</p> <p>cc. 9</p>	1870 giu. 3-15
500		<p>-"Pratica 20. Provvedimenti finanziari relativi all'Esercito. Commissione per studiare l'applicazione dell'art. 3° del progetto di legge".</p> <p>cc. 16</p> <p>All'interno:</p> <p>-a stampa: "Camera dei Deputati. Relazione della Giunta ... sul progetto di Legge approvato dal Senato del Regno presentato dal Ministro della Guerra nella tornata del 21.4.1871: Disposizioni relative alla riforma degli ufficiali e degli assimilati militari. Tornata del 5.5.1871".</p> <p>Il fascicolo contiene inoltre i verbali delle sedute della Commissione presieduta dal Generale Pianell.</p>	1870 lug. 20-ago. 15
501		<p>-"Pratica 24. Bixio Luog.[otenen]te Gen.: sul comando interinale del 2° Corpo d'Esercito. Schiarimenti ed</p>	

		osservazioni”. cc. 20	
1		“Gen. Bixio. Comando int.[erina]le del 2° Corpo d'Esercito. Attriti col G.[enera]le Pianell”.	1870 ago. 16-ott. 13
502		“-Pratica 31. Documenti falsificati relativi all'Ordine equestre della Corona d'Italia”. cc. 7	1870 set. 14-21
503		“-Pratica 32. Monsignor Tizzani residente a Roma, recapito di lettera. Contegno del T.[enen]te Col.[onnell]o C.[avali]re Giusiana comandante 1° regg.[imen]to fanteria”. cc. 16	1870 set. 28-nov. 9
504		“-Pratica 34. Relazioni sull'andamento dei vari servizi per le operazioni militari nell'Agro Romano”. c. 1 ¹⁰⁶	1870 ott. 9
505		“-Pratica 35. Indicazioni su militari complici del caporale Barsanti nei fatti di Pavia”. cc. 3	1870 ott. 31-nov. 7
506		“-Pratica 36. Scompartimento territoriale del Regno in caso di disordini”. cc. 45	1870 ago. 10
1		“Circolare segretissima. Scompartimento territoriale del Regno in caso di disordini”.	1870 ago. 11-18
507		“-Pratica 37. Studi e proposte sulla Classe dei sott'ufficiali”. cc. 2	1870 set. 3

¹⁰⁶ La carta è in realtà una nota di trasmissione della documentazione.

1871

Categoria I: [Ufficiali generali e Superiori]

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
508			-“Pratica 1. Specchi, note caratteristiche, rapporti annuali e carte personali degli ufficiali Generali e Colonnelli di ogni arma”. cc. 59	1870 nov. 14-1871 dic. 18
509			-“Pratica 2. Frichignono di Castellengo C.[avale]re Federico. Tenente Col.[onnell]o in aspettativa. Circa la sua condotta durante la Campagna di guerra del 1848”. cc. 5	1871 gen. 22
510			-“Pratica 3. Lipari C.[avale]re Gaspare colonnello di fanteria. Circa alla sua nomina a Generale comand.[an]te la Guardia Nazionale di Roma”. cc. 2	1871 mar. 31-apr. 4
511			-“Pratica 4. Eberhardt C.[avale]re Carlo. Magg.[iore] Generale in disponibilità”. ¹⁰⁷	
512			-“Pratica 5. Crispo Col.[onnell]o Com. 36° fanteria. Appunti contro d'esso mossi dalla stampa”. ¹⁰⁸	
513			-“Pratica 6. Saetta Francesco Sott.[otenent]e 36° fant. Documenti, e consiglio di disciplina”. cc. 6	1871 lug. 20-ago. 26
514			-“Pratica 7. Fontana C.[avale]re Alfredo capitano di cavalleria. Suo stato di salute e nomina ad ufficiale d'ordinanza di S.M.”. cc. 10	1871 set. 20-ott. 8
515			-“Pratica 8. Lazari T.[enen]te Col.[onnell]o d'artilg.[eria]. De Asarta Magg.[io]re 39° fant. Vertenza sorta con borghesi in un caffè di Roma per un cane. Ferita grave riportata dal Magg.[io]re De Asarta”. cc. 14	1871 set. 25-nov. 8
516			-“Pratica 9. Strada Cav.[aliere] Enrico. Magg.[iore] G.[enera]le Com. Brigata Cavall.[eria] Torino”. ¹⁰⁹	
517			-“Pratica 10. Orsini Magg.[io]re G.[enera]le in ritiro. Debito verso De Rosa Domenico”.	1871 ott. 31

¹⁰⁷ Pratica vuota, camicia del decennio 1890-1900. Sulla copertina nota di passaggio pratica “Unita all'incartamento personale”.

¹⁰⁸ Pratica vuota, camicia del decennio 1890-1900. Sulla copertina nota di passaggio pratica “Unita all'incartamento personale”.

¹⁰⁹ Pratica vuota, camicia del decennio 1890-1900. Sulla copertina nota di passaggio pratica “Unita all'incartamento personale”.

517		-“Pratica 10. Orsini Magg.[io]re G.[enera]le in ritiro. Debito verso De Rosa Domenico”. cc. 2	1871 ott. 31
-----	--	--	--------------

Categoria II

518		-“Pratica 2. Pisano, Cianciolo, Mistretta, Bagaggia: maggiori di fanteria. Sospetti di connivenza col partito repubblicano. [Stesso per] Saura magg.[iore] 42° fant. Zecchini Luogot.[enente] 42° fant. Massa sottot.[enente] 42° fant. Moro Luogot.[enente] 46° fant. Gulmanelli Luogot.[enente] 65° fant. Tenerani Luog.[otenente] in aspettativa. Ufficiali (innominati) del 14° e 18° fant. Caccia sottot.[enente] 44° fant. Dotto di Dauli sott.[otenente] 41° fant. Nicotera uff.[iciale] Genova Cavalleria. Cocchi Cap.[itano] Dist.[retto] M.[ilita]re Bergamo. Perdisa sott.[otenente] 66° fant.”. cc. 51	1870 apr. 11-1871 mag. 17
519		-“Pratica 3. Sentimenti reazionari nel 34° fanteria”. cc. 3	1871 giu. 13-14
520		-“Pratica 4. Manifestazioni di un progetto di attentare alla esistenza di S.M. il Re”. c. 1	1871 set. 13
521		-“Pratica 5. Mene del partito sovversivo nelle file dell'Esercito. Rapporti”. c. 1	1871 ago. 25
522	1 2 3	-“Pratica 6. Mene repubblicane di alcuni individui di bassa forza del presidio di Milano, e militari di altri presidi in relazione ed affiliati allo stesso partito. Luogot.[enente] Dichiarà del 21° fant.”. cc. 92 “Dichiara sig. Vincenzo Luog.[otenente] 21° fant.”. “Mene repubblicane di alcuni individui di bassa forza del presidio di Milano”. “Sergente scritturale addetto al Comando della Divis.[io]ne militare di Alessandria sospetto di affiliazione al partito repubblicano in correlazione con mil.[itar]i affiliati del presidio di Milano. Commissione di disciplina”.	1869 apr. 22-1871 ott. 14 1869 apr. 17-25 1869 apr. 21-22

Categoria III: [...]

523		-“Pratica 8. Ufficiali dell'Esercito in missione all'estero. Osservazioni in linea diplomatica”. cc. 7	1871 gen. 23-feb. 23
-----	--	---	----------------------

Categoria IV: [...]

524		<p>-“Pratica 1. Cifrarii. Pratiche relative. Compilazione e stampa etc.”.</p> <p>cc. 57</p> <p>All'interno: -a stampa: “Cifrario AA con chiave”.</p>	1870 lug. 31-1872 set. 12
525		<p>-“Pratica 2. Casa Militare di S.A.R. il Principe di Carignano. Circa la posizione degli attuali ufficiali componenti la casa milit.[are] in rapporto al progettato nuovo ordinamento dell'Esercito”.</p> <p>cc. 2</p>	1871 gen. 12
526		<p>-“Pratica 5. Istruzioni al Dirett.[ore] del Genio Militare a Roma circa gli impianti degli Uffici del Minist.[ero] della Guerra”.</p> <p>c. 1</p>	1871 mag. 15
527		<p>-“Pratica 6. Sulle condizioni della pubblica tranquillità in caso di gravi torbidi in Francia e sui mezzi per reprimere i possibili disordini”.</p> <p>cc. 20</p>	1870 ago. 8-1871 giu. 15
528		<p>-“Pratica 10. Indizi di camorra a Napoli per passaggio di ufficiali nel Distretto”.</p> <p>cc. 7</p>	1871 lug. 31-ago. 5
529		<p>-“Pratica 13. Trasferimento a Roma di Uffici del Ministero”.</p> <p>c. 1</p>	1871 ago. 7
530		<p>-“Pratica 15. Commissione per la riforma degli ufficiali dell'Esercito, in esecuzione della Legge 3 luglio 1871”.</p> <p>cc. 8</p>	1871 ago. 14-28
531		<p>-“Pratica 16. Annessione al Ministero della Guerra dell'Ufficio di Stralcio del già Minist.[ero] delle Armi in Roma”.</p> <p>cc. 7</p>	1871 lug. 19-ago. 29
532		<p>-“Pratica 17. Sulle condizioni morali della Brigata Ferrara”.</p> <p>cc. 7</p>	1871 ago. 10-set. 6
533		<p>-“Pratica 23. Maggiore Gandolfo. Demissione dal servizio. Pubblicazioni di lettere sui giornali”.</p> <p>cc. 31</p> <p>All'interno: -a stampa: “Roma” del 10.10.1871.</p>	1871 ott. 17-nov. 25
534		<p>-“Pratica 24. Casati Gabrio senatore del Regno. Interpellanza riservata sull'ammissione di suo figlio, già</p>	1871 nov. 20-dic. 2

		capitano d'artiglieria, nella Milizia Provinciale". cc. 2	
535		-“Pratica 25. Piola Caselli Carlo. Alberto. Domanda di indicazioni”. cc. 3	1871 dic. 1-7
536		-“Pratica 26. Costa Diodato ex maggiore dei volontari. Documenti relativi al procedimento penale”. c. 1 ¹¹⁰	1871 dic. 18

¹¹⁰ La carta è in realtà una nota di trasmissione della documentazione.

1872

Categoria I: [Ufficiali generali e Superiori]**b. 15****fascc. 537-570**

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
537			-“Pratica 3. Specchi, note caratteristiche, rapporti annuali e carte personali degli ufficiali Generali e colonnelli d’ogni arma”. cc. 81	1872 mar. 11-set. 24

Categoria II

538			-“Pratica 2. Gastaldi Nicola Magg.[io]re in ritiro a Genova proposto per segnalare i maneggi dei partiti sovversivi”. cc. 16	1870 ago. 3-1872 lug. 3
	1		“Sott’ufficiali del presidio di Genova. Contegno sovversivo”.	1870 nov. 21-1871 gen. 15

Categoria IV

539			-“Pratica 1. Progetto di legge per l’armamento e per la difesa generale dello Stato. Documenti comunicati alla Presidenza della Camera”. cc. 55	1871 dic. 12-1873 gen. 20
540			-“Pratica 7. Proposta a S.M. di addetti militari alle Legazioni italiane all’estero”. cc. 2	1872 lug. 10-14
541			-“Pratica 10. Rapporti tra il Prefetto di Bari ed il Comandante quella Divisione Militare”. cc. 24	1872 ago. 12-set. 29
542			-“Pratica 11. Rapporti tra il Prefetto di Messina ed il Comandante quella Divisione Militare”. cc. 5	1872 set. 2-12

543		-“Pratica 12. Necessità di provvedere al comando della 2^ Brigata di fanteria nella Divisione territoriale di Firenze”. c. 1	1872 dic. 24
544		-“Pratica 13. Discorsi poco convenienti tenuti in pubblico dal Deputato del collegio di Naso, Parisi sig. Gaetano”. cc. 5	1872 set. 3-14

1873

Categoria I: [Ufficiali generali e Superiori]

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
545			-“Pratica 2. Specchi, note caratteristiche, rapporti annuali e carte personali degli ufficiali Generali e Colonnelli d'ogni arma”. cc. 70	1873 mag. 12-1874 gen. 18

Categoria IV

546			-“Pratica 2. Soscizione collettiva in onore di Napoleone III”. cc. 22	1872 dic. 18-1873 feb. 11
547			-“Pratica 5. Invito a S.M. il Re per intervenire alle grandi manovre”. c. 1	1873 ago. 22
548			-“Pratica 6. Assenza di Membri del Comitato delle Armi di Linea, non comunicata al Ministero”. cc. 2	1873 lug. 20
549			-“Pratica 8. Sugli organici delle case Militari di S.M. e RR. Principi”. cc. 10	1873 set. 27-1874 mag. 20 ¹¹¹
550			-“Pratica 10. Ricerca di lettera relativa a polemica tra i Gen.[eral]i Cialdini e La Marmora circa i fatti del 1866”. cc. 7	1873 ott. 3-nov. 29
551			-“Pratica 11. Cifrarii: autografia e distribuzione. Pratiche diverse relative ai cifrari”. cc. 38	1873 set. 8-ott. 2

¹¹¹ Diversamente da quanto accade nel caso di categorie annuali, questo fascicolo non è stato spostato in avanti alla fine dell'anno 1873.

1874

Categoria I: [Ufficiali generali e Superiori]

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
552			-“Pratica 1. Specchi, note caratteristiche, rapporti annuali e carte personali degli Ufficiali, Generali e Colonnelli di ogni Arma”. cc. 42	1874 gen. 21-1875 gen. 3
553			-“Pratica 2. Mario Maggior Gen. Visita di dovere al Comand.[ante] Gener.[ale] in Firenze”. cc. 5	1874 feb. 4-11
554			-“Pratica 3. Orsini Maggior Gen. in ritiro. Per ammissione nella Milizia Mobile e promozione a T.[enen]te G.[enera]le”. cc. 2	1874 mag. 6
555			-“Pratica 4. Sobrino Luigi tenente contabile. Mandati di cattura per la sua estradizione”. cc. 8	1874 mag. 1-15
556			-“Pratica 5. Benevento. Distretto Militare. Appunti contro gli aiutanti Maggiori in 1 ^a e in 2 ^a del Distretto”. cc. 7	1874 mag. 2

Categoria II

557			-“Pratica 2. Moti internazionali. Documento importante sequestrato all'internazionale Enrico Malatesta”. cc. 5	1874 ago. 18-19
-----	--	--	---	-----------------

Categoria IV

558			-“Pratica 1. Modificazioni al ruolo normale della Cassa Militare”. cc. 7	1873 dic. 6-1874 feb. 3
559			-“Pratica 2. Cantalamessa Vincenzo di Giulianova (Teramo). Reclamo per ricompense”.	1874 apr. 19-25

		cc. 8	
560		-“Pratica 3. Deleuse Gustavo. Applicato nel Ministero. Proposta di onorificenza”. cc. 2	1874 giu. 9
561		-“Pratica 4. 11° Regg.[imen]to di fanteria: appunti a carico di un ufficiale che avrebbe schiaffeggiato un soldato durante gli esercizi a Savona”. cc. 5	1874 giu. 9-19
562		-“Pratica 5. Comando G.[enera]le in Palermo. Invio di piego riservato”. cc. 2	1874 lug. 9-11
563		-“Pratica 7. Cerboni Comm.[endator]e Capo Ragioniere in missione a Stoccolma”. cc. 5	1874 ago. 17
564		-“Pratica 8. Propaganda elettorale per opera di ufficiali”. cc. 13	1874 ott. 21-nov. 12
565		-“Pratica 10. Crespi Cav.[alier]e Paolo, già Tenente Col.[onnell]o di Cavalleria. Richiesta di documenti”. cc. 5	1874 dic. 1-16

1875

Categoria I: [Ufficiali generali e Superiori]

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
566			-“Pratica 1. Specchi, note caratteristiche, rapporti annuali e carte personali degli Ufficiali Generali e Colonnelli d’ogni Arma”. cc. 110	1874 dic. 23-1875 dic. 31
567	1		-“Pratica 2. Morini Maggiore di fanteria, ed altri uff.[icial]i. Processo di prevaricazione e di falso contro persone appartenenti al Reclusorio Militare di Gaeta”. cc. 14 All’interno: -a stampa: “Pel Maggiore Comandante la reclusione militare di Gaeta Cav.[aliere] Renato Morini. Sezione d’accusa”, Napoli, luglio 1874. Libretto a firma Avvocato Eduardo Ruffa. “Furti commessi presso la Reclusione Militare in Gaeta”. Il s.fasc. è intestato alla Divisione Stato Maggiore.	1875 mar. 16-apr. 30 1875 apr. 1-14
568			-“Pratica 3. Franceschi Italo, sott.[otenen]te 11° Regg.[imen]to di fanteria”. cc. 13	1874 dic. 16-1875 mag. 10
569			-“Pratica 4. Picco C.[avaliere] Gustavo, Col.[onnell]o Comand.[an]te Leg.[ion]e Allievi Carab.[inier]i Reali. Incapacità nel reggere il Comando. Ispezione provvisoria alla Legione”. cc. 10	1875 gen. 21-feb. 19
570			-“Pratica 5. Appunti a carico del tenente Bellitti dell’Arma dei Carabinieri Reali, per le operazioni contro la Banda Capraro”. cc. 13	1875 set. 28-dic. 10

Categoria II

b. 16

fasc. 571-608

571			-“Pratica 7. Ufficiali dell’Esercito che si ritengono ascritti a Società Cattoliche”. c. 1	1875 mag. 12
-----	--	--	---	--------------

Categoria IV

572		-“Pratica 1. Rapporti del T.[enen]te Col.[onnell]o C.[on]te Lanza addetto Militare a Parigi su conversazioni tenute col Maresciallo Presidente della Repubblica”. cc. 4	1875 gen. 4-feb. 23
573		-“Pratica 2. Campilanzi Maggiore Comand.[an]te il 3° Batt.[aglione] d’istruzione. Libello diffamatorio inserito nel Giornale “La Lanterna” firmato Pietro Curatolo”. cc. 4	1875 gen. 6-9
574		-“Pratica 3. Elezioni politiche. Militari ed impiegati elettori”. cc. 25	1874 ott. 22-1875 mag. 27
575		-“Pratica 4. Commissione del Sindaco e Consiglieri della città di Messina per appoggiare presso i diversi Ministeri gli interessi della città stessa”. cc. 2	1875 mar. 1-5
576		-“Pratica 7. Mancini sig. Francesco, capitano 8° Regg.[imen]to Bersaglieri. Incidente occorso col sig. Bennati”. cc. 4	1875 mag. 27-29
577		-“Pratica 8. Palermo: Articolo della Gazzetta di Palermo. Richiamo a Palermo della Corvetta Archimede”. cc. 4	1875 giu. 11-12
578		-“Pratica 9. Cambi nel personale Militare insegnante alla Scuola di Guerra ed alla Scuola Militare”. cc. 8	1875 ago. 18-set. 11
579		-“Pratica 10. Locatelli Antonio. Fiandrotti Giuseppe. Impiegati nel Min.[ister]o Guerra chiamati a giurati nel processo Sonzogno. Per indicazioni”. cc. 2	1875 set. 25-26
580		-“Pratica 11. Luciani Giuseppe. Per informazioni su condanna mentre era nei Cacciatori del Tevere”. cc. 3	1875 ott. 12-18
581		-“Pratica 12. Santacroce Raffaele. Tenente rimosso. Ricorso presentato a S.M. l’Imperatore d’Austria”. cc. 9	1875 dic. 3-17
582		-“Pratica 13. Boselli C.[avale]re Francesco, tenente Col.[onnell]o di Cavalleria. Telegramma diretto al Col.[onnell]o Colli di Felizzano”. cc. 5	1875 dic. 4-14

1876

Categoria I: [Ufficiali generali e Superiori]

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
583	1		-“Pratica 1. Specchi, note caratteristiche, rapporti annuali e carte personali degli Ufficiali Generali e Colonnelli di ogni arma”. cc. 119 “Rapporti personali relativi agli Ufficiali Generali e Superiori che presero parte alle Esercitazioni Campali. Anno 1876”.	1876 gen. 1-mag. 24 1876 ott. 2-nov. 23
584			-“Pratica 2. Franzini Tibaldeo C.[ont]te Gustavo, sottot.[enen]te 8° Cavall.[eria]. Arresti in fortezza”. cc. 3	1876 mar. 24-31
585			-“Pratica 4. Cortese. Maggior gener.[ale] Medico. Anticipaz.[ion]e di un mese di stipendio”. cc. 2	1876 lug. 31-ago. 1
586			-“Pratica 5. Parodi Commend.[atore] Enrico ten.[ente] G.[enera]le. Lettera diretta personalmente a S.E. il Ministro”. c. 1 ¹¹²	1876 nov. 29

Categoria II

587			-“Pratica 1. Nava C.[avale]re Antonio Maggiore Generale in ritiro”. cc. 7 All'interno: -a stampa: “L'Italia del Popolo” del 13.2.1874. “L'Avvisatore Alessandrino” del 12.3.1874.	1872 mar. 26-1876 feb. 24
588			-“Pratica 2. Mene clericali: comitato di soccorso per i chierici chiamati al servizio militare”. c. 1	1876 apr. 22

¹¹² La carta è in realtà una nota di trasmissione della documentazione.

Categoria IV

589		-“Pratica 1. Bruschetti Guglielmo, ingegnere. Ricerche relative ai servizi prestati nel 1858 e 1859 all'ufficio di informazioni militari”. cc. 4	1876 feb. 1-22
590		-“Pratica 3. Sanguinetti C.[avali]re Ippolito, capit.[an]o di Stato Maggiore. Indennità chiesta per trasporto di cavalli”. cc. 7	1876 feb. 18-mar. 2
591		-“Pratica 4. Fulcheri Domenico, ex capitano. Reclamo e libello contro il Deputato Corte ex Gen. dei volontari”. c. 1	1876 lug. 12
592		-“Pratica 5. Chiesa Liberio, ex maggiore, uno dei Mille, rapporto”. cc. 2	s. d.
593		-“Pratica 6. Corrales Geremia ex ten.[en]te contabile, detenuto nella fortezza di Peschiera. Ricorso in grazia a S.M.”. c. 1 ¹¹³	1876 mag. 9
594		-“Pratica 7. Gianotti C.[on]te Luigi. Maggior Generale. Licenza speciale per l'Esterio”. cc. 2	1876 mag. 23-28
595		-“Pratica 8. Zappi M.[arche]se, ex Colonnello Pontificio. Ricerca di sciabola del medesimo, della quale fu privato nel 1860 dal Gen. Cialdini”. c. 1	1876 mag. 10
596		-“Pratica 9. Guerriero Avv.[oca]to Vincenzo, 8° segret.[ario] nel Minist.[ero] Guerra, richiamo dalla licenza”. cc. 8	1876 lug. 10-19

¹¹³ La carta è in realtà una nota di trasmissione della documentazione; la documentazione è stata infatti inviata al Protocollo Particolare di S.M.

1877

Categoria I: [Ufficiali generali e Superiori]

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
597	1	1	-“Pratica 1. Rapporti annuali mod. C pel 1876. Carte personali degli Ufficiali Generali e Colonnelli d'ogni Arma”. cc. 128 “Grandi manovre”. “1877. Grandi Manovre. Rapporti personali sugli Uff[icia]li Generali e Superiori”.	1876 nov. 15-1877 giu. 19
598			-“Pratica 4. Guidotti C.[avale]re Ernesto, colonnello. Sua posizione in Sicilia”. cc. 13	1877 feb. 12-apr. 26
599			-“Pratica 5. Angelini C.[avale]re Achille, tenente gener.[ale] in ritiro. Per essere riammesso in servizio”. cc. 4	1877 feb. 9-mar. 16
600			-“Pratica 12. Lombardini, Dezza, Negri Gen.[eral]i e Galletti col.[onnell]o già ajut.[ant]i di Campo di S.M. Proposte per onorificenze di motu proprio di S.M.”. cc. 2	1877 giu. 6
601			-“Pratica 20. Baravalle C.[avale]re Vincenzo, già magg.[io]re d'Art.; per revoca suo trasferimento in fanteria”. cc. 4	1877 set. 15-ott. 10
602			-“Pratica 22. Buronzo Berzetti di Buronzo C.[on]te Bonifacio. Colonnello in ritiro. Qualifica di Generale, appropriatasi indebitamente”. cc. 8	1877 set. 30-ott. 21

Categoria IV

603			-“Pratica 2. Corpo R.[cale] Fanteria Marina: proposte in conseguenza di un nuovo piano organico pel personale e pel materiale della Real Marina”. cc. 13	1877 gen. 30-nov. 23
604			-“Pratica 3. Ciolli Avv.[oca]to Alfonso. Già esploratore militare durante l'occupazione austriaca nella Venezia”. cc. 120	1868 ago. 5-1877 apr. 8

	1	"Esonerazione dell'Avv.[oca]to A. Ciolli da Brescia degli incarichi speciali a cui era addetto. Raccomand.[azione] al Min.[istro] Interno per la sua permanenza a Brescia".	1864 mag. 19-1866 apr. 27
	2	"Ciolli Avvocato Alfonso. Confidenziale". Questo fascicolo e gli inserti che ne fanno parte sono intestati tutti alla Divisione "Giustizia ed Istituti Militari, sez. 2°".	
	1	"Domanda d'impiego nei tribunali militari. Confidenziale". L'inserto conserva documentazione degli anni 1860-1862.	
	2	"Domanda d'impiego. Nomina a Delegato di Circondario. Confidenziale". L'inserto conserva documentazione del 1862.	
	3	"Ciolli Avvocato Alfonso. Domanda per ammissione gratuita del figlio in un Collegio militare". L'inserto conserva documentazione del 1862.	
	4	"Domanda posto d'avvocato dei poveri a Brescia". L'inserto conserva documentazione degli anni 1862-1865.	
	5	"Ciolli avvocato Alfonso Delegato del Circondario. Uffici del Minist.[ero] della Guerra per nomina ad ispettore di questura". L'inserto conserva documentazione del 1863.	
605		- "Pratica 4. Botta Luigi già comand.[ante] la Sez.[ion]e degli ex militi a cavallo in Sicilia. Informazioni". cc. 3	1877 mag. 14-18
606		- "Pratica 6. Trasporto del Monumento Duca di Genova. Proposte di onorificenze a Militari del Genio". cc. 2	1877 giu. 1-5
607		- "Pratica 7. De La Forest C.[ont]e Alb.[erto] Carlo, ten.[ente] Gen. Ritenuta sulla sua paga di disponibilità. Sospensione". cc. 3	1877 giu. 21-lug. 26
608		- "Pratica 8. Salvelli Gaetano ex recluso militare. Appunti a carico degli Ufficiali del Reclusorio Milit.[are] di Savona". cc. 5	1877 ott. 27-nov. 23

1878

Categoria I: [Ufficiali generali e Superiori]

b. 17

fasc. 609-629

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
609			-“Pratica 1. Rapporti annuali e carte personali degli Ufficiali Generali e Colonnelli di ogni Arma”. cc. 191	
	1		“1878. Campi d'istruz.[ion]e e Grandi Manovre. Carteggio sui rapporti individuali degli Uff.[icia]li Gen.[era]li Super.[ior]i ecc.”.	1878 set. 16-dic. 28
	2		“1878. Pratiche personali di Colonnelli nominati Comand.[an]ti di Brigata o Comand.[an]ti Sup.[erior]i di Distretto”.	1878 mar. 5-ago. 5
	3		“1878. Rapporti annuali mod. C per l'anno 1877”.	1877 ott. 21-1878 lug. 5
610			-“Pratica 19. Viola Temistocle. Ten.[ente] di Cavalleria. Appunti a suo carico per parte del Dott. Miglio Emiliano”. cc. 15	1878 giu. 23-ago. 10
611			-“Pratica 36. Dupuy Cav.[alie]re Andrea Tenente Colonnello. Reclamo per il suo trasferimento in fanteria”. cc. 3	1878 nov. 11-16

Categoria II

612			-“Pratica 1. Dimostrazioni repubblicane in Roma”. cc. 2	1878 apr. 27
613			-“Pratica 2. Cappellini ¹¹⁴ B. profess.[or]e. Si offre per segnalare maneggi dei partiti avversi al Governo”. cc. 11	1870 mag. 11-1878 ago. 15
614			-“Pratica 3. Tentativi di diffusione di manifesti sediziosi nelle file dell'Esercito. (Circolare riservata ai Comandanti di Corpo d'Armata)”. cc. 4	1878 set. 8-17
615			-“Pratica 4. Circolo Barsanti. Necessità dello	1878 ott. 16

¹¹⁴ Così nel titolo. In realtà il professore, di cui si conservano alcune lettere nella pratica, si firma Capellini.

		scioglimento di simili circoli". cc. 24 All'interno: -a stampa: "Lucifero" del 13.10.1878. "Lucifero" del 20.10.1878. Il fascicolo contiene inoltre documentazione del 1870 relativa al giudizio del Caporale Barsanti, a firma dell'Avvocato Generale Militare.	
616		-"Pratica 5. Iannarelli Vincenzo, per propalare notizie intorno ai circoli Barsanti". cc. 4	1878 ott. 12
617		-Pratica 6 ¹¹⁵ . Fatti di Milano. Interpellanza al Generale Ricotti. cc. 6	1878 dic. 1-3

Categoria IV

618		-"Pratica 1. Parmeggiani Antonio. Reclami per pretesi averi, con minacce a S.E. il Ministro". cc. 44 All'interno: "Relazione su origine e stato della vertenza relativa al sig. A. Parmeggiani" della Direzione Generale dei Servizi Amministrativi del Ministero della Guerra, 1870. Il fascicolo contiene inoltre alcune lettere del Parmeggiani (in originale ed in copia) degli anni 1871, 1872 e 1874. "Parmeggiani Antonio segnalato alla Questura per minacce contro il Ministero". All'interno: -a stampa: "La Gazzetta di Torino" del 19.1.1869. "Lo Zenzero" del 23.7.1869. "Lo Zenzero" del 25.7.1869. Il s.fasc. contiene inoltre alcune lettere del Parmeggiani (1870) ed alcuni volantini fatti stampare dal Parmeggiani stesso e rivolti all'Esercito, a N. Alghemo (Reggente il Gabinetto particolare di S.M.), al Commendatore Muttoni (intendente Militare del Sesto Dipartimento), al Cavalier Manfredi (Direttore delle Tasse e del Demanio) e al Commendator Lerici (Direttore Generale dei Servizi Amministrativi del Ministero della Guerra).	1878 mar. 18-19 1871 gen.12-giu. 5
619		-"Pratica 3. Sulla futura sede assegnata al 27° Regg.[imen]to di Fanteria in Livorno" cc. 4	1878 giu. 6-19
620		-"Pratica 4. 50° fant. Appunti anonimi a carico del reggimento". cc. 1	1878 giu. 15

¹¹⁵ La pratica manca di camicia originale; il numero di pratica (6) è stato ricavato dalla documentazione.

621		-“Pratica 5. Bignami Comm.[endatore] Enea, ex ufficiale. Commendatizia per pensione sul Tesoro dell'Ordine Mauriziano”. cc. 4	1878 giu. 15-20
622		-“Pratica 6. (Circolare): Uso della divisa Militare per parte degli Ufficiali Generali”. cc. 20	1878 lug. 1-3
623		-“Pratica 10. Fucci ... ¹¹⁶ Mil.[itar]e condannato alla pena capitale. Esame del Consiglio dei Ministri della domanda di Grazia”. cc. 2	1878 ott. 4

¹¹⁶ Così nel titolo.

1879

Categoria I: [Ufficiali generali e Superiori]

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
624			-“Pratica 4. Rapporto a carico del Tenente dei R.[cali] Carabinieri Alasia Giorgio”. cc. 14	1878 ott. 6-1879 gen. 22

Categoria II

625			-“Pratica 1. Cerro Pietro. Rivelazioni su attentato alla vita di S.M. il Re”. c. 1	1879 gen. 5
626			-“Pratica 2. Passanante. Regicida. Processo. Rivelazioni del sold.[ato] Otrà Vincenzo del 4° fant.”. cc. 6	1878 nov. 29-1879 feb. 4
627			-“Pratica 3. Rivelazioni su di un nuovo tentativo di attentare alla vita di S.M. il Re”. cc. 2	1878 giu. 23-24

Categoria IV

628			-“Pratica 2. 18° Regg.[imen]to di fanteria. Sulla commemorazione funebre che ebbe luogo in Rimini per l'anniversario della morte del Re Vittorio Emanuele II”. cc. 3	1879 gen. 13-18
-----	--	--	---	-----------------

1880

Categoria I: [Ufficiali generali e Superiori]

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
629			<p>-“Pratica 1. Rapporti annuali e carte personali degli Uffiziali, Generali e Colonnelli d'ogni Arma”. cc. 227</p> <p>All'interno: -a stampa: “Tabella graduale e numerica degli Ufficiali d'ogni arma dell'Esercito permanente coll'indicazione del Comando, Corpo, Reggimento od ufficio cui sono addetti al 1° gennaio 1876”. “Tabella graduale e numerica degli Ufficiali d'ogni arma dell'Esercito permanente e degli Impiegati civili contabili, coll'indicazione del Comando, Corpo, Reggimento od ufficio cui sono addetti al 1° marzo 1878”. “Stanza dei Corpi al 1° aprile 1878”. “Grandi manovre nel 1878”.</p>	
	1		“Rapporti annuali e carte personali degli Uff[icia]li Generali e Colonnelli d'ogni Arma”.	1879-1880
		1	“1879. Lettere di trasmissione delle pratiche personali dei Colonnelli nominati Com.[andanti] di Brigata”.	
		2	“1879. Lettere di trasmissione dei rapporti annuali mod. C per l'anno 1878”.	
	2		“1880. Lettere di trasmissione delle pratiche e Carte personali dei Colonnelli nominati Com.[andanti] di Brigata”.	1880 feb. 19-nov. 24
	3		“1880. Corrispondenza relativa all'invio dei rapporti informativi degli Uffiziali Generali e superiori che presero parte durante l'anno alle esercitazioni campali”.	1880 ago. 11-nov. 14
	4		“1879-1880. Corrispondenza relativa all'invio dei rapporti annuali mod. C dei Generali e colonnelli per l'anno 1879”.	1879 dic. 1-1880 apr. 5

1888

Categoria II

b. 18

fasc. 630-667

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
630			-“Pratica 24. Disciplina: Abuso di autorità. Sulla frequenza di casi d'abuso d'autorità che si verificano nell'Esercito”. ¹¹⁷ cc. 10	1884 dic. 5-1888 lug. 3

¹¹⁷ La pratica proviene dalla 2ª sezione del Gabinetto del Ministro; così sulle carte: “cat. III, spec. 2”, poi corretto sulla copertina “n. 24, cat. II”.

1890

Categoria II

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
631			-“Pratica 22. Compenso al Cav.[aliere] Oscar Pio per pubblicazioni inviate a S.M. il Re”. cc. 4	1890 giu. 8-9
632			-“Pratica 25. Gita ad Udine di Ufficiali Austriaci”. cc. 2 ¹¹⁸	1890 lug. 2
633			-“Pratica 26. Informazioni circa il Cav.[aliere] d'Aste Antonio Salvatore”. cc. 2	1890 giu. 20-26
634			-“Pratica 30. Sfregio all'effigie di S.M. il Re”. cc. 7	1890 lug. 6-16
635			-“Pratica 35. Circa il giornale “L'Esercito” e la condanna del soldato Mazzuccato”. cc. 2	1890 lug. 21-24
636			-“Pratica 37. Comitato per le onoranze al defunto Tenente Generale Luigi Masi in Petrignano d'Assisi”. cc. 9	1890 lug. 14-ago. 21
637			-“Pratica 39. Moti insurrezionali a Forlì e a Monte Poggiolo”. cc. 6	1890 ago. 19-21
638			-“Pratica 40. Commemorazione del caporal Barsanti”. c. 1	1890 ago 26
639			-“Pratica 41. Manifesti sovversivi nella Caserma di S. Pietro a Reggio Emilia”. cc. 5	1890 ago 31-set. 19
640			-“Pratica 42. Ricorso della Ved.[ov]a Maria Petricola”. c. 1	1890 set. 15
641			-“Pratica 48. Soldati della Brigata Lagunare di Venezia”. cc. 8 All'interno: -a stampa: “L'Adriatico” del 28.10 1890.	1890 nov. 1-14
642			-“Pratica 51. Elezioni politiche”. cc. 19	1890 nov. 5-22

¹¹⁸ Le carte sono in realtà le note di trasmissione della documentazione; la documentazione è stata infatti inviata alla Direzione Generale di Fanteria e Cavalleria.

643		-“Pratica 52. Merello Luigi”. c. 1	1890 nov. 24
644		-“Pratica 53. Tassa militare”. cc. 2	1890 nov. 28-dic. 3

<CARTEGGIO CONFIDENZIALE>¹¹⁹

1874

Categoria I; Specialità 1

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
645			<p>-"Pratica 25. Propaganda sovversiva nell'Esercito. Militari colpevoli di propositi sovversivi. Militari affiliati all'Internazionale. Militari affiliati o aderenti al partito Repubblicano. Cospirazione repubblicana (Rivelazione per parte dei soldati Foti e Florio, della 1^ Comp.[agnia] di Disciplina)".¹²⁰ cc. 196</p>	
	1		"Internazionale: Capor.[ale] Magg.[iore] Zirardini Edoardo. Soldato Venturelli, affiliato. Zirardini Gio.[vanni] sold.[at]o 8° Bersaglieri. Ispezione speciale ai Corpi del presidio di Caltanissetta (Relazione del Magg.[iore] Gen.[era]le Cav.[aliere] Scalia). Rasini Galileo caporale magg.[io]re 8° regg.[imen]to Bersagl.[ieri]".	1874 giu. 7-nov. 26
	2		"Militari della Guarnigione di Napoli aderenti al partito repubblicano".	1874 lug. 4-21
	3		"Cospiraz.[ione] Repubblicana (Proposta di rivelazioni per parte dei militari Foti e Florio, della 1^ Comp.[agnia] di disciplina)".	1874 gen. 23-lug. 19
	4		"Caverni Goffredo sold.[ato] 7° fant. Fantozzi Omero Capor.[ale] Magg.[iore] 28° fant. Manetti Pietro caporale 22° fant. Pagni Carlo sold.[ato] 3° fant."	1874 mar. 17-lug. 11
	5		"Barbaro Antonio, Sforzini Luigi, Grassi Ercole, Tenci Maurilio. Iscritti di Leva. Città di Pavia".	1874 lug. 12-set. 27
	6		"Valletti Vittorio (8^ comp.[agnia] di disc.[iplina]). Tarantola (1^ comp.[agnia] disc. [iplina]). Polese, Anzaloni, Franzini, Bandoli (8^ comp.[agnia] di disc.[iplina]). Cucchiani 1^ comp.[agnia] disc.[iplina]. Natali Benedetto".	1874 lug. 25-ott. 31
	8		"Martinotti Gustavo (1^ comp.[agnia] disc. [iplina])".	1874 ago. 25-set. 10
	9		"Sabbatini Antonio. Soldato nel 19° fant. Agostini Guglielmo caporale maggiore (19° fant.).	1874 ago. 29-set. 16
646			<p>-"Pratica 40. Tentativo rivoluzionario nelle Romagne (Agosto 1874)". cc. 10</p>	1874 lug. 11-ago. 3
647			<p>-"Pratica 45. Arresto dell'ufficiale in ritiro sig. Francesco Cagnoni". cc. 6</p>	1874 ago. 13-28

¹¹⁹ Relativamente alle caratteristiche delle pratiche che seguono si rimanda alla introduzione.¹²⁰ Sulla copertina della pratica sono elencati 9 sottofascicoli, ma attualmente la pratica ne contiene soltanto 8 (manca il s.fasc. numerato 7 sulla copertina).

648		-“Pratica 58. Elezione a consigliere comunale del Colonnello Dal Pozzo Ardizzi Cav.[aliere] Augusto”. cc. 7	1874 gen. 13-26
649		-“Pratica 63. Gualtieri Giovanni. Teodorani Pietro e Camerani Augusto. Soldati nel 7° Regg.[imen]to Artiglieria. Passaggio alla compagnia di Disciplina”. cc. 14 Il fascicolo contiene due fotografie (ritratti) datate 1873 ed alcune lettere personali.	1874 set. 10-24
650		-“Pratica 64. Pernice Gaetano. Necco Pietro Evasio: 7^ compagnia di disciplina. (Pernice congedo illimitato) (Necco congedo assoluto)”. cc. 11	1874 set. 4-12
651		-“Pratica 65. Mastellari Aristide ufficiale Milizia Mobile. Attentato contro la sicurezza interna dello Stato. Revoca del Decreto di nomina”. cc. 5	1874 set. 19-23
652		-“Pratica 68. Propaganda sovversiva nel Corpo dei R. Carabinieri. Papalia Filippo, Cicala Giovanni. Toscano Guerrino ex Carabinieri. Arloni, Maresciallo”. cc. 10	1874 set. 26-dic. 19
653		-“Pratica 69. Gattoni Francesco 1° Regg. genio. Gambini 2° Regg. genio. Marcelli Luigi 1° regg.[imen]to genio. Mini caporale 8° fanteria”. cc. 27	1874 set. 9-ott. 20
654		-“Pratica 70. Patriarchi Carlo, capitano nel Distretto di Lucca. Sospetto internazionalista”. cc. 10	1874 set. 23-ott. 4
655		-“Pratica 71. Mene sovversive. Rivelazioni del ex carabiniere Pacinotti, soldato nella 5^ comp.[agnia] disciplina”. cc. 4	1874 ott. 8-20
656		-“Pratica 82. Ritratto di un militare rinvenuto dalla questura di Livorno presso un notissimo internazionalista di quella città”. cc. 13 Il fascicolo non contiene più il ritratto fotografico.	1874 set. 30-nov. 26
657		-“Pratica 87. Internazionale. Lettera sequestrata ad un soldato del 13° fanteria in Verona. Esposito Pasquale”. cc. 9	1874 ott. 10-27
658		-“Pratica 89. Grida sediziose emesse da un militare viaggiante in ferrovia (staz.[i]one di Forlì)”. cc. 8	1874 ott. 20-nov. 1
659		-“Pratica 91. Ciani Amilcare sold.[ato] 45° fant. Bertini Pasquale, sold.[ato] nel 2° granat.[ieri]. Marcotelli Domenico, sold.[ato] nel 23° fant. Affiliati a Società Repubbl.[icane]”. cc. 3	1874 ott. 23-nov. 9

660		-“Pratica 96. Militari sospetti di connivenza con coloro che volevano tentare un movimento sovversivo in Firenze nell'Agosto 1874”. cc. 15	1874 ott. 23-nov. 16
661		-“Pratica 104. Mazzoleni, volontario di un anno nel distretto di Genova. Sospetto di far propaganda repubblicana”. cc. 3	1874 nov. 9-15
662		-“Pratica 120. Marino Raffaele, già ufficiale. Informazioni”. cc. 14	1874 feb. 14-ago. 12
663		-“Pratica 150. Causa contro Campana Giacomo (trib.[unale] civile e correzion.[ale] di Roma)”. cc. 2	1874 dic. 22-23
664		-“Pratica 167. Militari addetti alla setta dell'Internazionale”. cc. 54	1874 feb. 12-1875 set. 17
665		-“Pratica 237. Rajola Pescarini colonnello. Nomina a consigliere comunale”. cc. 2	1874 mar. 25-27
666		-“Pratica 268. Società affiliata all'internazionale in Foligno”. cc. 6	1874 apr. 7-18
667		-“Pratica 407. Carà Francesco, tenente. Rapporto a suo carico”. cc. 4	1874 mag. 23-30

1875
Categoria I; Specialità 1

b. 19

fasc. 668-700

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
668			-“Pratica 17. Patriarchi Carlo, capit.[ano] nel Distretto di Lucca”. cc. 2	1875 gen. 19-20
669	1		-“Pratica 336. Internazionale”. cc. 120 “Ruta Guglielmo, disertore internazion.[alis]ta, arresto, condanna ecc. Grillo Alberto e Michele, fratelli in sospetto di appartenere alla setta internazion.[ale]”. All'interno: -a stampa “Chi sarà quando sarà?! Pensiero di Angelo Fioruzzi capitano in ritiro dedicato al popolo milanese ed all'esercito italiano”. Parma, 14 dicembre 1875. Libretto (2 copie). Inoltre il s.fasc. contiene alcune pagine, a stampa, della “Gazzetta Mazza di ferro”, s. d.	1875 giu. 18-set. 29
	2	1	“Internazionale. Rivelazioni di carattere internazionale fatte dal soldato nella 5^ comp.[agni]a di disciplina Casali Giacomo”. “Internazionale. Propaganda nell'Esercito. Distribuzione di denaro, ecc.”.	1875 mar. 22-1876 gen. 24

1876

Categoria I; Specialità 1

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
670			-“Pratica 111. Berton Gustavo. Soldato di 2 ^a categ.[oria] presso il distretto Milit.[are] di Treviso. Agente internazionalista”. cc. 7	1876 mar. 21-mag. 17
671			-“Pratica 127. Romagnoli Giovanni già sergente nel fant. ¹²¹ Trasporto funebre composto da internazionalisti”. cc. 4	1876 mar. 30-apr. 24
672			-“Pratica 149. Intervento di sott'ufficiali di artiglieria e del Genio alla scuola Mazzini in Pavia”. cc. 4	1876 apr. 25
673			-“Pratica 160. Tentativi di propaganda internazionale nell'Esercito per parte del Comitato in Locarno”. cc. 3	1876 apr. 22-26
674			-“Pratica 189. Militari associati al giornale “La Cronaca” (di sentimenti sovversivi)”. cc. 16	1876 apr. 28-giu. 23
675			-“Pratica 258. Dall'Orso ... ¹²² internazionalista mandatario per parte di Tito Zanardelli, internazionalista”. cc. 3	1876 lug. 20-ago. 12
676			-“Pratica 281. Buscemi Salvatore (qualificato col nome di Zurivo). Caporale Maggiore nel 18° Regg.[imen]to Cavalleria indicato quale internazionalista”. cc. 4	1876 ago. 5-17
677			-“Pratica 408. Carboneria. Società Segreta costituitasi in Roma sotto tale nome la quale cerca di diffondere nell'Esercito proclami sovversivi”. cc. 11	1876 nov. 25-30

¹²¹ Così nel titolo.¹²² Così nel titolo.

1877

Categoria I; Specialità 1

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
678			-“Pratica 22. Relazione del R.[egi]o Console a Lugano circa l’Internazionale. Diserzioni verificatesi nel 17° Regg.[imen]to Cavalleria (Caserta). cc. 6	1877 gen. 10-feb. 10
679			-“Pratica 54. Comitato internazionalista a Ginevra. Tentativi di propaganda nell’Esercito. Furieri Longhi e Camilla del 13° fant.”. cc. 17	1876 dic. 8-1877 mar. 30
680			-“Pratica 171. Antonelli Cesare cap.[ora]le Furiere del 10° Regg.[imen]to Cavall.[eria] Vittorio Em.[anue]le. Roncuzzi Saturnino idem, del 9° Regg.[imen]to Bersaglieri. Servadei Raffaele Sergente del Regg.[imen]to Cavall.[eria] Piacenza (18°): intervenuti ad un ballo internazionalista in Ravenna”. cc. 19	1877 mar. 2-30
681			-“Pratica 185. Internazionale nell’Esercito. Scritturali addetti agli uffici militari che comunicano le circolari riservate del Ministero ad individui avversi allo attuale ordine di cose”. cc. 9	1877 mar. 15-mag. 20
682			-“Pratica 187. Albini Augusto soldato della 3 ^a comp.[agni]a di Sanità Militare. Internazionale”. cc. 11	1877 feb. 25-mar. 31
683			-“Pratica 188. Diffusione di proclami sovversivi”. cc. 26	1876 mar. 15-apr. 1
684			-“Pratica 189. Ados ... ¹²³ furiere nel 39° fanteria. Riconosciuto per Arus Ariberto già furiere 69° f.[anteri]a retrocesso soldato”. cc. 7	1876 giu. 4-1877 apr. 3
685			-“Pratica 247. Sospetti di internazionalismo nel Battaglione d’istruzione in Maddaloni”. cc. 9	1877 mar. 26-apr. 9
686			-“Pratica 284. Scioglimento di società internazionaliste”. cc. 5	1877 apr. 18-20
687			-“Pratica 285. Mene internazionaliste ad Imola”. ¹²⁴	

¹²³ Così nel titolo.¹²⁴ Pratica vuota. Sulla copertina nota di passaggio pratica “Passato alla Divisione Stato Maggiore”.

688		-“Pratica 309. Anonimo circa mene internazionaliste in Pavia. Militari del 73° fant. che vi sarebbero implicati”. cc. 13	1877 mag. 13-30
689		-“Pratica 314-315. Internazionale nel 7° Regg.[imen]to Artiglieria in Pisa. Soldato Vernassa Oreste di d.[ett]o Regg.[imen]to sospetto affiliato siccome in relazione con l'internaz.[ionalis]ta Petrucci Augusto in Lucca. Martelli Nicomede. Soldato del 7° Regg.[imen]to Artigl.[ieria]”. cc. 16	1877 apr. 27-lug. 5
690		-“Pratica 318. Discorso sovversivo tenuto in un caffè dell'Antella (Fi) da un internazionalista”. c. 1	1877 mag. 2
691		-“Pratica 335. Internazionale in S. Matteo della Decima (Persiceto)”. cc. 4	1877 mag. 11-21
692		-“Pratica 337. Agenti stranieri sospetti di mene internazionaliste. Majenfelde del Cantone Grigioni. Segnalato”. cc. 4	1877 mag. 9-15
693		-“Pratica 357. Scritto sovversivo “La vita del soldato” scopertosi in Tolmezzo. Punizioni inflitte in conseguenza a militari del 7° Batt.[aglione] Alpino. Treu Giovanni sold.[at]o della 15 ^a comp.[agnia]. Passadetti Giacomo soldato in congedo illimitato. Rizzardi Appuntato nella 14 ^a Comp.[agnia] Alpina”. cc. 22	1877 apr. 29-giu. 9
694		-“Pratica 358. Rapporto del Prefetto di Salerno circa sospetti di propaganda internazionale in quella provincia nelle file dell'Esercito in Nocera”. cc. 21	1877 apr. 21-mag. 23
695		-“Pratica 371. Soldato Malvezzi Luigi del Regg.[imen]to Cavalleria Nizza; affiliato all'Internazionale”. cc. 2	1877 mag. 18-30
696		-“Pratica 484. Cartelli sediziosi stati affissi in Fabriano”. c. 1	1877 lug. 5
697		-“Pratica 782. Manfredi Giovanni soldato del 5° Regg.[imen]to Bersaglieri; appartenente a Società Segreta”. cc. 4	1877 ott. 15-19
698		-“Pratica 836. Proclami sovversivi rinvenuti affissi alle porte delle caserme in Rimini”. cc. 4 All'interno: -a stampa: “Al Popolo e all'Esercito”, proclama, novembre 1877.	1877 nov. 28-dic. 3

699		-“Pratica 857. Partito repubblicano. Circolo popolare Perugino. Conferenza tenutasi nella quale intervennero militari del presidio di Perugia”. cc. 5	1877 dic. 6-15
700		-“Pratica 870. Valzania Egisto. Sottotenente di complemento dei Bersagl.[ieri]. Affiliato alla setta repubblicana democratica socialista”. c. 1	1877 dic. 21

1878

Categoria I; Specialità 1

b. 20

fasc. 701-745

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
701			-“Pratica 20. Soldato Borghini ... ¹²⁵ del 75° fanteria affiliato all'Internazionale”. cc. 6	1877 dic. 13-1878 gen. 9
702			-“Pratica 76. Grida sediziose allo scalo della ferrovia di Lugo al momento della partenza per Ravenna d'alcune reclute”. cc. 7	1878 gen. 29-feb. 21
703			-“Pratica 140. Sospetti di disordini in Perugia”. c. 1	1878 feb. 26
704			-“Pratica 192. Internazionalista Gaetano Grassi occupato presso il sarto di Regg.[imen]to in Perugia Lupatelli David”. cc. 4	1878 mar. 16-29
705			-“Pratica 275. Manifesti sediziosi stati rimessi al Comandante l'Arma dei R.[ea]li Carabinieri in Città di Castello”. cc. 2	1878 apr. 5-16
706			-“Pratica 283. Internazionalisti Serchi Angiolo e Casini Nazzareno. Soldati presso il Distretto Milit.[are] di Siena”. cc. 4	1878 apr. 14-29
707			-“Pratica 452. Arresto di Antonio Lombardi, lavorante per conto del Genio milit.[a]re alle fortificazioni presso Roma. Discorso sedizioso tenuto in pubblico dal medesimo”. cc. 5	1878 giu. 27-lug. 30
708			-“Pratica 458. Furieri Cornazzani Claudio e Sais Vincenzo, sergente Vespignani Giuseppe Claudio del 7° Regg.[imen]to Artiglieria. Sospetti di affiliazione all'Internazionale”. cc. 6	1878 giu. 29-lug. 3
709			-“Pratica 501. Duello fra il sergente Antinelli Enrico del 3° Bersagl.[ieri] ed il serg.[ente] Liurni Ottavio del 6° fant. Condotta sospetta del Liurni”. cc. 6	1878 lug. 5-26

¹²⁵ Così nel titolo.

710		-“Pratica 559. Sacchetti Narsete, soldato nel 10° Regg.[imen]to fant. offertosi spontaneamente allo internazionalista Francolini di Rimini di adoprarsi nell’interesse della Internaz.[ionale]”. cc. 10	1878 ago. 4-27
711		-“Pratica 593. Manifesto stampato dall’Internazionale rinvenuto affisso nella porta della Caserma del 10° Regg.[imen]to fant. in Forlì”. cc. 10 All’interno: -a stampa: “Associazione Internazionale dei Lavoratori. Regione italiana. Federazione delle Romagne”, agosto 1878. Manifesto.	1878 ago. 12-set. 11
712		-“Pratica 701. Arruolamenti clandestini nella Provincia di Avellino ritenuti in relazione colle mene delle associazioni di internazionalisti”. cc. 8	1878 set. 20-ott. 4
713		-“Pratica 717. Vernau Silverio, sergente 19° chiamato a Roma presso il Ministero Interno, come da domanda fattane, per comunicazioni nell’interesse del Governo”. cc. 8	1878 set. 29-ott. 12
714		-“Pratica 719. Partito clericale: propaganda nell’Esercito per mezzo delle suore di Carità infermiere e dei Cappuccini addetti negli Ospedali Militari”. cc. 3	1878 set. 14-ott. 3
715		-“Pratica 747. Cardani sergente del 67° fant.; Beltrami o Beltrani furiere del 68° fant. Relazione loro con gli internazionalisti”. cc. 9	1878 ott. 10-nov. 7
716		-“Pratica 754. Sequestro di un manifesti sedizioso per opera dei R.[eali] Carabinieri della stazione di Battaglia”. cc. 2	1878 ott. 9
717		-“Pratica 765. Sott’ufficiali dell’Esercito in relazione dell’internazionalista Giovanni Domanico”. cc. 5	1878 ott. 21-nov. 19
718		-“Pratica 796. Pubblicazione di un Proclama internazionalista dell’Associaz.[ione] Internaz.[ionale] dei Lavoratori. Federazione italiana. Regione Pugliese. Sezione Corato”. cc. 7	1878 ott. 13-nov. 15
719		-“Pratica 798. Proclama della Federazione internazionale Sezione Imolese”. cc. 2	1878 nov. 6-11
720		-“Pratica 800. Riunione di internazionalisti tenutasi in Napoli. L’Avv. Merlini ebbe la parola per primo”. c. 1	1878 ott. 31
721		-“Pratica 801. Mene internazionaliste in Perugia.	1878 ott. 10-dic. 18

		Caserna Regina Margherita". cc. 11	
722		-“Pratica 803. Fratellanza Artigiana di Spezia. Meeting convocato per protestare contro la costruzione di una batteria sotto il Colle dei Cappuccini”. c. 1 ¹²⁶	1878 nov. 12
723		-“Pratica 809. Comizio della Pace tenutosi in Savona. Rendiconto di una tornata del 19 sett. 1878”. c. 1	1878 set. 18
724		-“Pratica 840. Chiesa Emilio caporale Maggiore del 60° Regg. fanteria e Rossetti Carlo soldato del 60° Regg. Fanteria. Sospetti d'internazionalismo”. cc. 2	1878 nov. 14-28
725		-“Pratica 841. Spari di rivoltella in Pisa. Sospetto implicato il Sergente Frolidi. Paganini del 7° Regg.[imen]to Artiglieria, sospetto di frequentare internazionalisti”. cc. 4	1878 nov. 24-dic. 5
726		-“Pratica 842. Cartelli sediziosi affissi in Umbertide (Perugia)”. c. 1	1878 nov. 26
727		-“Pratica 858. Rapporto del caporale Furiere Novara del 7° Regg.[imen]to fant. circa eventuali relazioni coll'internazionalista Trabucco”. cc. 5	1878 nov. 25-dic. 5
728		-“Pratica 859. Carcassola Antonio Maresciallo d'Alloggio dei Carabin.[ieri] della Staz.[ione] di Padova: appunti fattigli per relazioni con internazionalisti”. cc. 13	1878 nov. 30-dic. 24
729		-“Pratica 866. Tentativo di assalire una sentinella al posto di guardia ai prati di Caprara (Bologna)”. cc. 2	1878 dic. 3-8
730		-“Pratica 868. Giornale “La Rivista Repubblicana” che si pubblica in Piacenza”. cc. 2 All'interno: -a stampa: “La Rivista Repubblicana” del 30.11.1878.	1878 dic. 6-14
731		-“Pratica 869. Ghirlande di fiori deposte sulla tomba del sergente Fulvi del 23° fant. dalla Federazione Repubblicana di Jesi e dal Circolo Barsanti”. cc. 7	1878 dic. 6-12
732		-“Pratica 870. Lucca. Voci corse di una perquisizione operata presso il Distretto Militare, dove si sarebbero scoperti proclami di Circoli Barsanti”.	1878 dic. 7-27

¹²⁶ Nota interna di passaggio pratica “6691-11 nov. Ministero Interno. Meeting a Spezia. Att.[enzion]e alla Direz.[ione] G.[enera]le d'Artigl[eria] e genio n. 1367 del 12 9bre 1878”.

			cc. 19	
733			-“Pratica 907. Arresto di Faggioli Alceste internazionalista operato dal tenente Simoncini Eugenio Comand.[an]te l’Arma dei Carabin.[ieri] R.[ea]li nel Circond.[ario] di Gerace”. c. 1	1878 dic. 14
734			-“Pratica 892. Sott’ufficiali d’Artiglieria in Padova. Riunioni nell’osteria di Bordin Antonio ed altri sottoposti a procedimento penale”. cc. 8	1878 dic. 10-31
735			-“Pratica 919. Arresto del capo internaz.[ionalis]ta Francolini Domenico in Rimini; fotografie rinvenutegli fra le carte sequestrate coll’iscriz.[ione] a tergo delle med.[esim]e del soldato di fanteria Rango o Basego Ferdinando e del Bersagliere Chierighini Ubaldo”. cc. 6 Il fascicolo non conserva alcuna fotografia.	1878 dic. 14-1879 gen. 9
736			-“Pratica 922. Denuncia di due individui per propositi sovversivi: Barzotti Luigi e Favilli Marco”. c. 1	1878 dic. 20
737			-“Pratica 926. Iandolo ... ¹²⁷ Sergente del 10° regg.[imen]to Artiglieria, sospetti d’internazionalismo”. c. 1 ¹²⁸	1878 dic. 27
738			-“Pratica 942. Mene sovversive nel 3° Battagl.[ione] d’istruzione in Senigallia”. cc. 3	1878 dic. 17-31

¹²⁷ Così nel titolo.¹²⁸ Nota interna di passaggio pratica “Con attergato n. 1565 del 27 Dicembre 1878 venne restituito detto rapporto e relativa lettera del Com. l’VIII Corpo d’Armata”.

1879

Categoria I; Specialità 1

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
739	1		-“Pratica 3. Circolo internazionale in Pavia. Della Torre Natale Caporale nel 1° Regg.[imen]to Genio; socio di detto Circolo. Zanzi Giuseppe, soldato del 19° fanteria. Cermenati ... ¹²⁹ caporale furriere del 2° Regg. Bersaglieri. Piccini Omero, soldato del 25° fant.”. cc. 53 “Piccini Omero, sold.[ato] nel 25° fant.”.	1877 feb. 19-1879 feb. 2 1876 lug. 18-ago. 2
740			-“Pratica 7. Soldato Gabbin ... ¹³⁰ del 17° fant. Sospetto affiliato a sette sovversive”. cc. 2	1878 dic. 30-1879 gen. 4
741			-“Pratica 18. Forni Alfonso. Serra Alessandro e Augusto. Grazia Luigi. Inscritti di leva internazionalisti del Comune di Persiceto. Trebbi Alessandro di S. Giovanni in Persiceto. Lodi Guido id. Mancini Antonio di Imola. Cornazzani Pompeo id. Speciali Artemio, soldato del 9° fant. Montanari Tomaso, soldato del 56° fant. (classe 1856). Santelli Giovanni sold.[ato] 2° batt.[aglione] d'istruzione. Luccioni Gaspare sold.[ato] del Dist.[tretto] M.[ilita]re di Como, disertore. Bazzocchi Giuseppe iscritto della classe 1856. Avvisato ... ¹³¹ carabiniere. Costa Carlo, soldato 4° Bersaglieri”. cc. 98	1877 gen. 15-1879 mag. 5
742	1		-“Pratica 28. Stabilimenti marittimi governativi. Rapporto circa audace colpo di mano che vorrebbero tentare contro i medesimi”. cc. 54 “1878. Attentati contro due polveriere a Spezia”.	1877 dic. 4-1878 gen. 16 1878 nov. 23-1879 gen. 18
743			-“Pratica 39. Disordini avvenuti in Imola la sera del 17 nov. 1878. Duello avvenuto in Imola fra il sottot.[enente] del 9° Regg. Bers.[aglieri] Favara Giuseppe, ed il cronista del giornale “Il Cittadino”. cc. 12	1878 nov. 27-1879 gen. 9
744			-“Pratica 82. 10 ^a Brigata di Fanteria (17° e 18° fant.). Spirito delle truppe della Brigata. Voci di probabili sommosse contro gli ufficiali e la truppa in Forlì. Militari sospetti d'appartenere a sette sovversive”. cc. 107	

¹²⁹ Così nel titolo.¹³⁰ Così nel titolo.¹³¹ Così nel titolo.

	1		"Sergente Zama Angelo del 17° fant. Relazioni coll'internazionalista Canziani Giovanni stato arrestato".	1878 nov. 5-1879 giu. 10
	2		"10^ Brigata di Fanteria (17° e 18° fant.). Spirito delle truppe della Brigata. Voci di probabili sommosse contro gli ufficiali e la truppa in Forlì. Militari sospetti d'appartenere a sette sovversive".	1878 dic. 6-1879 gen. 26
	3		"Riunioni sediziose di militari e borghesi nell'osteria di Luigi Spada in Forlì".	1878 dic. 9-12
745			-"Pratica 105. Riunioni di internazionalisti condotti dal Sig. Enrico Malatesta. Militari che intervennero". cc. 54	1876 giu. 13-1879 feb. 12

1882

Categoria I; Specialità 1

b. 21

fasc. 746-783

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
746			-“Pratica 74. Grida sediziose emesse in Forlì da iscritti di leva (classe 1861) del circ.[ondario] di Cesena e Rimini”. cc. 21	1882 gen. 6-25
747			-“Pratica 96. Almanacco popolare contenente principii socialisti”. cc. 9	1882 gen. 14-feb. 1
748			-“Pratica 151. Banchetto in onore di Alberto Mario dato in Lendinara al quale sarebbe intervenuto pure il sottot.[enente] di complemento nel 72° regg.[imen]to fant. Sig. Petrobelli Eugenio”. cc. 9	1882 feb. 1-apr. 12
749			-“Pratica 223. Sequestro di una lettera diretta a certo Trivelli in Livorno, non sottoscritta, di 1 militare livornese di guarnigione in Alessandria e della Brigata Cremona”. cc. 11	1882 feb. 10-mar. 24
750			-“Pratica 224. Anniversario della Repubblica Romana in Ancona. Cartelli sovversivi stati affissi sui muri della città in detto giorno”. cc. 3	1882 feb. 11-16
751			-“Pratica 236. Musco Eugenio soldato condannato. Rivelazioni che vorrebbe fare”. cc. 24	1881 dic. 31-1882 ago. 28
752			-“Pratica 280. Individui iscritti della classe 1861 dei distretti del 6° Corpo d'Armata sospetti o affiliati a sette sovversive”. cc. 29	1882 feb. 25-ott. 30
753			-“Pratica 311. Sott'ufficiali del Distretto Mil.[itar]e di Spoleto in relazione intime con internazionalisti. Morosini Pietro e Duchi Giuseppe”. cc. 11	1882 mar. 12-nov. 2
754			-“Pratica 358. Individui addetti al Laboratorio pirotecnico di Capua sospetti affiliati a sette sovversive”. cc. 6	1882 mar. 25-giu. 14
755			-“Pratica 373. Accusa fatta al Capo Musica del 37°	1880 ott. 15-1882 mar. 31

		Regg.[imen]to fanteria Maticena Sebastiano di aver emesse grida sediziose". cc. 15	
756		-“Pratica 391. Internazionale: Propaganda nell'Esercito”. cc. 40	1881 nov. 27-1882 set. 19
757		-“Pratica 514. Grida sediziose emesse in Perugia”. cc. 2	1882 mag. 3-5
758		-“Pratica 528. Soldato Musci Francesco del 9° Regg.[imen]to Artiglieria. Sospetto di affiliazione all'internazionale”. cc. 5	1882 mag. 12-29
759		-“Pratica 534. Esibizione di scritto sovversivo a militari del 63° fanteria in Gallarate”. cc. 14	1882 mag. 3-giu. 16
760		-“Pratica 695. Gabrielli Vittorio, soldato del 23° fanteria”. cc. 7	1882 feb. 17-lug. 24
761		-“Pratica 756. Discorsi tenuti nel teatro Arena del Sole in Bologna tra borghesi e Militari”. cc. 2	1882 lug. 4-8
762		-“Pratica 808. Grida sediziose emesse a Massa Marittima a sfregio del R.[egio] Esercito”. cc. 4	1882 lug. 10-ago. 4
763		-“Pratica 1282. Internazionale anarchica. Riunione tenutasi in Ravenna”. cc. 2	1882 dic. 11-12

1883

Categoria III; Specialità 1

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
764			-“Pratica 3 ¹³² . Agitazione Oberdank in Roma ed altre città. Disordini ed arresti”. cc. 81	1883 gen. 8-9
	1		“Società operaia di Castel S. Nicolò. Dimostrazione ostile all’Austria cui prese parte il Tenente di Milizia Mobile Rivi Renato”.	1883 gen. 10-apr. 25
	2		“Tentativo di dimostrazione per Oberdank a Bari”.	1883 gen. 12-17
	3		“Dimostrazione per Oberdank. Riunione tenutasi nel Comune di Troia-Bovino alla quale prese parte il Caporale Magg.[io]re dei bersaglieri in congedo illimitato Lombardi Osvaldo”.	1883 gen. 4-17
	4		“Adunanza che si sarebbe tenuta in Pisa dalla Società Fratellanza Militare in onore della Memoria di Oberdank presieduta dal Cap.[itano] dimissionario della Milizia Mobile Filippi Ildovaldo, e come segretario il Sottot.[enent]e della Milizia M.[obi]le sig. Villanova Domenico”.	1883 feb. 10-25
	5		“Contegno del Furiere del 68° fanteria Benvenuti Adriano in un processo per grida sediziose a favore di Oberdank”. All’interno: -a stampa: “La Capitale, gazzetta di Roma” del 31.1.1883.	1883 gen. 23-feb. 17
	6		“Cortellezzi Luigi sottot.[enent]e di Milizia Territor.[ia]le sottoscritto in una protesta della “Società dei Reduci delle Patrie Battaglie in Varese” per essere stata interdetta dall’autorità politica una riunione che aveva per scopo di commemorare la morte di Oberdank”.	1883 gen. 27-nov. 2
	7		“Dimostrazione politica avvenuta in Mezzolara”.	1883 apr. 4-5
	8		“Proclama sovversivo (rivoluzionario) del Circolo Guglielmo Oberdank. Tentativo di diffusione nelle file dell’Esercito”.	1883 apr. 26-mag. 2

¹³² Il vecchio numero di protocollo della pratica, come risulta dalla documentazione, era 47. Così dalle carte risulta anche che in precedenza la pratica era stata classificata sotto la categoria I. Il nuovo numero 3 di protocollo e la cat. III sono frutto di una successiva classificazione. Inoltre la camicia riporta le date 1883-1884, ma la pratica non contiene documentazione del 1884.

1884¹³³

Categoria III; Specialità 1

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
765			-“Pratica 3. Scritto sovversivo contro l’attuale Governo ed insulti all’Esercito rinvenuto in Narni”. cc. 7	1884 nov. 11-dic. 24
766			-“Pratica 4. Diffusione di biglietti sovversivi a Brescia”. cc. 8	1884 ago. 27-set. 12
767			-“Pratica 5. Militari in congedo illimitato in Provincia di Rovigo che appartengono a sodalizi sovversivi”. cc. 7 All’interno: “Carabinieri Reali Legione Verona. Divisione di Padova: Elenco dei Militari in congedo illimitato che fanno parte a Società Democratiche, con l’indicazione della classe e Reggimento cui essi appartengono”, 4.8.1884.	1884 ago. 26-set. 29
768			-“Pratica 7. Audace tentativo di corruzione di un soldato in Romagna per parte di socialisti”. cc. 2 All’interno: -a stampa: “L’Armata Militare” del 19.9.1884.	1884 set. 25-ott. 7
769			-“Pratica 8. Manifesti sovversivi distribuiti ai militari in Torino”. cc. 6 All’interno: -a stampa: “Il cholera e l’istituzione”. Estratto dal n. 2 de “La Giovine Italia”, Torino 1884.	1884 set. 18-ott. 13
770			-“Pratica 9. Manifesti sovversivi affissi alle mura del quartiere S. Caterina in Forlì”. cc. 3	1884 ott. 29-nov. 3
771			-Pratica 12. Proclama sovversivo a Bologna. cc. 6	1884 ago. 14-22
772			-“Pratica 16. Proclama sovversivo diretto all’Esercito”. cc. 3 All’interno: -a stampa: “Soldati! ... Fratelli dell’Esercito”, proclama, s. d.	1884 giu. 30-lug. 10
773			-“Pratica 18. Opuscolo sovversivo intitolato: L’incontro di due astri, Mazzini e Garibaldi”. cc. 7	1884 lug. 10-ago. 20

¹³³ Le pratiche che seguono (nn. 3-35) non hanno camicie originali ma utilizzano semplici fogli bianchi. Esse sembrano avere, accanto ai vecchi numeri di protocollo, anche un nuovo numero di protocollo (3) valido per tutti i fascicoli. Tale numero 3 è stato successivamente corretto con numeri progressivi (da 3 a 35) dati a partire dalla pratica che si trova per prima (cioè la più recente). Ne consegue che il numero più basso si trova sulla pratica di dicembre. Per assicurare una maggiore leggibilità delle schede si è deciso di mantenere questa ultima numerazione.

774		-“Pratica 22. Militari del 17° Regg.[imen]to fanteria sospetti di affiliazione a sette sovversive proposti per la promozione a caporale in vista della loro buona condotta ed idoneità a tale grado”. cc. 13	1883 lug. 5-1884 mar. 17
775	1	-“Pratica 23. Partecipazione di operai della fabbrica d'armi di Terni alla commemorazione di Oberdank”. cc. 12 “Adunanza tenutasi nella casa di Manzelli Luigi in Terni, intesa a commemorare l'esecuzione dell'Oberdank alla quale presero parte non pochi operai di quella Fabbrica d'Armi”.	1884 lug. 1 1883 dic. 27-1884 giu. 1
776		-“Pratica 24. Società fra contadini del Basso Polesine ed eccitamento alla ribellione”. cc. 13 All'interno: “Manifesto della Società democratica di Adria”. -a stampa: “Compagni lavoratori!”. Opuscolo.	1884 mag. 15-giu. 6
777		-“Pratica 25. Fatti successi in Forlì per l'inaugurazione del monumento a Garibaldi (truppe in servizio di ordine pubblico)”. cc. 2	1884 giu. 4-7
778		-“Pratica 29. Manifesti sovversivi affissi alla porta del Casone che fa parte del fabbricato dell'Ospedale Militare di Ancona”. cc. 5 All'interno: -a stampa: “Associazione Internazionale dei Lavoratori. Federazione italiana”, manifesto, 1884.	1884 mar. 29-apr. 6
779		-“Pratica 33. Manifesti sovversivi affissi alla porta del quartiere S. Francesco in Ancona”. cc. 5 All'interno: -a stampa: “Siamo malfattori”, manifesto a firma “I Socialisti delle Marche”, s. d.	1884 feb. 22-mar. 2
780		-“Pratica 34. Mene sovversive fra i sott'ufficiali del 2° Regg.[iment]o Alpino di stanza in Bra”. cc. 15	1883 apr. 20-1884 gen. 10
781		-“Pratica 35. Manifesti sovversivi rinvenuti nella caserma Annunziata del 1° artiglieria in Foligno”. cc. 3	1883 dic. 31-1884 gen. 9
782		-“Pratica 37. Setta sovversiva fra militari (denominato circolo Barsanti)”. cc. 6	1884 set. 11-nov. 15
783		-“Pratica 39. Quadrio Emilio volontario di un anno segnalato come agitatore repubblicano”. cc. 17	1879 gen. 7-1884 apr. 12

<CARTEGGIO CONFIDENZIALE>¹³⁴

1860

b. 22

fasc. 784-840

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
784			-“Pratica 5. (Colonne Mobili). Rapporti del Generale Roselli. Rapporto Gen.[era]le Della Rocca delle Province napoletane. Id.[em] del Gener.[a]le d’Armata Durando”. cc. 13 Il fascicolo contiene in realtà 13 congedi borbonici. ¹³⁵	1860 dic. 24-31

¹³⁴ Relativamente alle caratteristiche delle pratiche che seguono si rimanda alla introduzione.

¹³⁵ La documentazione indicata nel titolo (del 1861) potrebbe essere stata trasmessa, come risulta da una nota di copertina “Tutti gli altri rapporti che facevano parte di questa pratica furono rimessi a S.E. il G.[enera]le Fanti”. Il registro segnala inoltre che all’interno di questa pratica è conservato anche un proclama di Francesco II, di cui attualmente non vi è alcuna traccia.

1861

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
785			-“Pratica 2. G.[enera]le Brignone comand.[an]te G.[enera]le di Sicilia per essere esonerato da tal carica. Maggiore Clavarino. Richiesto a Torino al Ministero”. cc. 3	1861 gen. 3-feb. 5
786			-“Pratica 8. Circa l’inserzione nel giornale “La Perseveranza” della relazione del G.[enera]le De Sonnaz sulla presa di Mola”. cc. 3	1861 gen. 27-feb. 6
787			-“Pratica 15. Il G.[enera]le Cadorna. Nuove interpellanze sulla sua posizione in Sicilia”. cc. 2	1861 mar. 6
788			-“Pratica 18. Raccomandazioni a favore degli Ufficiali superiori della Brigata Acqui”. cc. 7	1861 feb. 25-mar. 29
789			-“Pratica 20. Mene anarchiche nelle Marche”. cc. 2	1861 apr. 8
790			-“Pratica 21. Luog.[otenen]te G.[enera]le Roselli”. c. 1	1861 apr. 11
791			-“Pratica 27. Dissapori tra i Generali Cadorna e Serpi in Sicilia”. cc. 14	1861 mar. 1-mag. 12
792			-“Pratica 28. G.[enera]le Brunetta chiede il comando di una divisione attiva”. c. 1	1861 mag. 10
793			-“Pratica 30. G.[enera]le Brignone in missione alle Frontiere dello Stato Pontificio. Rapporti”. cc. 3	1861 mag. 31-lug. 18
794			-“Pratica 31. Disordini commessi da Ufficiali del Regg.[imen]to Lancieri di Montebello”. cc. 15	1861 giu. 4-lug. 7
795			-“Pratica 32. Maggiore di Bassecourt del Corpo di Stato Maggiore”. cc. 3	1861 giu. 17-22
796	1		-“Pratica 34. Sull’attitudine di Colonnelli per essere nominati comandanti di brigata”. cc. 7 “Colonnelli Grisoni, Borda, Scano, Masala, Corte, Garavelli. Circa la loro attitudine al comando di una brigata di fant.”.	1861 lug. 8-ott. 20

	2	<p>“Senno C.[avale]re Ettore Col.[onnell]o comand.[an]te il 21° fant. Garavelli C.[avale]re Giacomo coman.[an]te il 30° fant.”.</p>	1861 giu. 20-nov. 27
797		<p>–“Pratica 35. G.[enera]le Righini Com.[andan]te G.[enera]le la Divisione militare di Palermo”. cc. 2</p>	1861 giu. 20-25
798		<p>–“Pratica 36. Col.[onnell]o Cav.[alier]re Alessandro Federici Com.[andan]te la Brigata Umbria”. c. 1</p>	1861 giu. 20
799		<p>–“Pratica 37. Forza armata nelle Provincie Napolitane”.¹³⁶</p>	
800		<p>–“Pratica 38. S.E. G.[enera]le Durando. Rapporto sul suo operato a Napoli”.¹³⁷</p>	
801		<p>–“Pratica 39. Maggiore Bianchi del 1° Regg.[imen]to di Fanteria”. cc. 2</p>	1861 lug. 3
802		<p>–“Pratica 40. Rapporti fra l’Autorità M.[ilita]re e Civile nelle Provincie Napoletane”.¹³⁸ cc. 3</p>	1861 mag. 19-20
803		<p>–“Pratica 41. Informazioni del Comand.[an]te il Deposito Ufficiali dei Corpi Volontari in Vercelli”. c. 1</p>	1861 lug. 5
804		<p>–“Pratica 43. Colonnello Brigad.[i]ere Cav.[alie]re Dho”. c. 1</p>	1861 lug. 17
805		<p>–“Pratica 44. Sorveglianza delle coste della Toscana per impedire l’invasione dei briganti”. cc. 2</p>	1861 lug. 25-26
806		<p>–“Pratica 45. Subornatori alla diserzione in Ferrara”. cc. 4</p>	1861 lug. 30-ago. 1
	1	<p>“Diserzioni in Ferrara dal 10° fanteria. Scambio dato al medesimo col 9° fant.[eri]a”.</p>	1861 lug. 27
807		<p>–“Pratica 48. Col.[onnell]o C.[avale]re di Pralormo Comandante il Regg.[imen]to Cavall.[eggeri] di Montebello”. cc. 2</p>	1861 ago. 19
808		<p>–“Pratica 49. Richiesta per la sicurezza della Piazza d’Ancona”. cc. 2</p>	1861 ago. 24-26
809		<p>–“Pratica 50. Violazione involontaria del Confine Pontificio”.</p>	1861 set. 3

¹³⁶ Pratica vuota. Sulla copertina nota di passaggio pratica “Brigantaggio Vol. III, 1861”.

¹³⁷ Pratica vuota. Sulla copertina nota di passaggio pratica “Brigantaggio Vol. III, 1861”.

¹³⁸ Sulla copertina “V.[e]d.[i] Brigantaggio vol. III”.

			cc. 3	
810			-“Pratica 51. G.[enera]le Righini comand.[an]te le truppe mobilitate in Sicilia. Proposte a favore di vari ufficiali”. c. 1	1861 set. 12
811			-“Pratica 52. Valenti Alfredo emigrato veneto soldato Usseri di Piacenza. Lettera a lui diretta da Olmutz”. cc. 2	1861 set. 9-13
812			-“Pratica 54. Cap.[itano] Guidicini Giovanni del Corpo Volontari”. cc. 7	1861 set. 30-nov. 28
813			-“Pratica 55. Sulla cooperazione dei Francesi nella distruzione del brigantaggio”. cc. 3	1861 ago. 27-set. 3
814			-“Pratica 56. Conflitto fra Bersaglieri e Gendarmi pontifici”. c. 1 ¹³⁹	1861 set. 14
815			-“Pratica 66. Nucci Ettore sottotenente nel corpo volontari e Pandolfi. Sospetti mazziniani e di condotta riprovevole”. cc. 16	1861 ott. 10-nov. 7
816			-“Pratica 68. Uccisione della giovine Maria Lisi per parte di una pattuglia del 44° fant.” ¹⁴⁰	
817			-“Pratica 71. Cialdini C.[avalie]re Enrico. Generale d'Armata”. cc. 2	1861 nov. 15-20
818			-“Pratica 72. Ufficiali del Corpo Volontari non aventi nomina regolare. Nuovo esame dei loro titoli”. cc. 29 Il fascicolo contiene inoltre 7 elenchi riportanti i nominativi degli ufficiali con il parere del Luogotenente Generale Scozia di Calliano.	1861 nov. 20-dic. 6
819			-“Pratica 87. Cav.[alie]re Soardi maggiore di cavalleria”. cc. 6	1861 dic. 27-1862 gen. 6
820			-“Pratica 88. Türr C.[avalie]re Stefano Luogot.[enente] Gen.[era]le nel corpo volontari italiani”. ¹⁴¹ c. 1	1861 dic. 2
821			-“Pratica 91. Municipalità di Messina. Indirizzo”. c. 1	1861 nov. 11
822			-“Pratica 94. Informaz.[ioni] sul Col.[onnello] Cav.[aliere] Del Caretto ¹⁴² ”.	1861 ott. 4

¹³⁹ La carta è in realtà una nota di trasmissione della documentazione.

¹⁴⁰ Pratica vuota.

¹⁴¹ Sulla copertina nota di passaggio pratica “Le carte entro contenute furono rilegate in volume e conservate in archivio. Vedi Türr”.

			cc. 2	
823			-“Pratica 95. Stanza del 1° Batt.[aglion]e Volontari Guardia Nazionale”. cc. 2	1861 ott. 3-9
824			-“Pratica 97. Fatto avvenuto in Brindisi fra ufficiali ed il Delegato di Pubblica Sicurezza”. cc. 2	1861 nov. 24
825			-“Pratica 98. Cenni C.[avali]e Guglielmo colonnello dei Volontari”. ¹⁴³	
826			-“Pratica 100. Ufficiale a disposizione del G.[enera]le Türr Ispett.[or]e della Legione Ungherese”. c. 1	1861 nov. 27

¹⁴² Così nel titolo. Il cognome esatto è Del Carretto.

¹⁴³ Pratica vuota. Sulla copertina nota di passaggio pratica “Rilegato vol. speciale personale”.

1862

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
827			-“Pratica 1. G.[enera]le La Masa. Informaz.[ioni]”. cc. 5	1862 gen. 1-feb. 4
828			-“Pratica 2. Abuso di potere per parte del Sott.[otenen]te Magiacowitz del 61° Regg.[imen]to di fanteria”. ¹⁴⁴	
829			-“Pratica 3. Conte Carlo de La Varenne”. cc. 5	1861 dic. 17-1862
830	1		-“Pratica 4. Informazioni sulle forze austriache nel Veneto”. cc. 75 “Tabella di dislocazione delle truppe austriache in Italia”. In realtà il s. fasc. contiene solo alcune carte di trasmissione.	1861 dic. 20-1862 lug. 3 1861 aprile 8-11
831			-“Pratica 5. Operazioni in Basilicata. Giudicio sul modo col quale furono dirette”. ¹⁴⁵ cc. 9 Il fascicolo contiene inoltre un carteggio (in copia) tra il Generale Della Chiesa e il Generale La Marmora datato 1861.	1862 mar. 13
832			-“Pratica 6. Accuse contro il colonnello Onofrio dei volontari”. cc. 13	1862 gen. 6-apr. 17
833	1		-“Pratica 11. Labruzzi Pietro. Labruzzi Giovanni. Di Leo Giovanni. Comelles Giovanni: ufficiali nelle Truppe Pontificie. Per essere ammessi nell'Esercito Italiano”. cc. 61 “Comelles Giovanni”.	1861 ott. 14-1862 mag. 29 1862 mag. 10-26
834			-“Pratica 15. Dettagliato rapporto sui fatti di Castellamare ed Alcamo in Sicilia”. cc. 7	1862 gen. 11-18
835			-“Pratica 36. Complotti di diserzioni a Genova e Firenze”. cc. 11	1862 feb. 16-mag. 23
836			-“Pratica 37. Circa le misure di rigore proposte dal Comand.[an]te il Reggimento Guide”.	1862 feb. 10-16

¹⁴⁴ Pratica vuota. Sulla copertina nota di passaggio pratica “V.[edi] Brigantaggio C. III”.¹⁴⁵ Sulla copertina “V.[e]d.[i] Brigantaggio Vol. IX Dir. Salerno Basilicata”.

		cc. 2	
837		-"Pratica 38. Sottot.[enen]te Serra Carlo del Corpo del Treno dei Volontari italiani". cc. 4	1862 feb. 17-19
838		-"Pratica 50. Tiri nazionali. Giro di Garibaldi nelle Provincie. Progetti d'invasione del Tirolo. Truppe per mantenimento dell'ordine nelle Provincie di Lombardia al passaggio di Garibaldi. Rapporti tra Garibaldi e le autorità militari". cc. 21	1862 mar. 14-lug. 7
839		-"Pratica 59. Circa la demolizione della Cittadella di Messina". cc. 4	1862 mar. 31-apr. 3
840		-"Pratica 62. Supposta invasione delle coste napolitane per parte di una spedizione spagnuola". cc. 2	1862 apr. 19-20

b. 23

fasc. 841-873

841	1	<p>-"Pratica 68. Fatti di Bergamo 14.15.16 maggio 1862. Partito d'azione capitanato Garibaldi. (Poi con una corrispondenza Ciolli D. Alfonso)".¹⁴⁶ cc. 62</p> <p>"Fatti di Bergamo 14.15.16 maggio 1862". All'interno: -a stampa: "Relazione dei fatti avvenuti in Brescia, nella sera del 15 maggio corrente ... compilata dalla Commissione a ciò delegata dal Circolo Nazionale di Brescia ...". "Agli arrestati nelle Valli bresciane", volantino a firma Garibaldi, maggio 1862. 1 "Il° Dipartim.[ento]. Lodevole contegno della truppa negli ultimi avvenimenti". 2 "Spedizione preparata dal partito d'azione per sbarcare sulle coste della Dalmazia".</p>	1862 mag. 14-22
842		-"Pratica 70. Circa le misure di precauzione nel circondario di Lecco". cc. 7	1862 mag. 15-giu. 20
843		-"Pratica 73. Conflitto fra il Comandante la Pirofregata "Costituzione" e il Generale Regis". cc. 4	1862 mag. 19-giu. 2
844		-"Pratica 75. Circa l'arruolamento nell'Armata degli emigrati veneti". cc. 3	1862 mag. 23-26
845		-"Pratica 76. 19° Regg.[imen]to di fanteria. Controprotesta alle parole del Gen.[era]le Garibaldi".	1862 mag. 22-25

¹⁴⁶ Parte del titolo ("Partito d'azione capitanato Garibaldi. (Poi con una corrispondenza Ciolli D.[ottor] Alfonso") è scritta a matita, forse posteriormente. La corrispondenza con Ciolli non si trova nella pratica.

		cc. 7	
846		-“Pratica 77. Sede dei Comandanti di Divisione nei Dipartimenti. Proposte relative”. cc. 14	1862 mag. 24-giu. 5
847		-“Pratica 79. Mene del partito d'azione”. cc. 25	1862 mag. 15-giu. 15
848		-“Pratica 81. Rimproveri al G.[enera]le Griffini per mancanza di riguardi verso il generale Cialdini”. c. 4	1862 giu. 4-12
849		-“Pratica 94. Generale Medici in missione a Palermo”. cc. 7	1862 giu. 18-24
850		-“Pratica 101. Volontari Garibaldini in Sicilia. Rapporti. Mene dei partiti, attentati alla Sicurezza pubblica in Sicilia”. cc. 33 All'interno: -a stampa: “Buletino del Comitato”, Palermo, 31 agosto. “Siciliani!”, volantino, s. d. “All'Esercito italiano. Al generale Brignone”, volantino a firma il Comitato, Palermo, 2 settembre.	1862 ago. 5-nov. 21
851		-“Pratica 103. Possibile sbarco di Garibaldi sulla Costa Adriatica”. c. 1	1862 ago. 25
852		-“Pratica 104. Sensi ostili attribuiti al Regg.[imen]to Fanteria Marina a Genova”. cc. 2	1862 ago. 29
853		-“Pratica 105. Carte dell'isola di Sicilia”. c.1 ¹⁴⁷	1862 ago. 21
854		-“Pratica 106. Giustificazioni del Comand.[an]te il 27° Batt.[aglio]ne Bersaglieri”. cc. 9	1862 ago. 25-26
855		-“Pratica 107. Dimostrazione a Genova. Parte che si vorrebbe far credere sia stata presa da un Regg.[imen]to di Fanteria”. c. 1	1862 ago. 11
856		-“Pratica 108. Sottrazione di armi a Genova per essere trasportate ad Ancona”. cc. 2	1862 lug. 29
857		-“Pratica 111. Istruzioni per S.E. il Gen.[era]le Cialdini Regio Commissario straordinario in Sicilia”. cc. 4	1862 ago. 23-set. 3
858		-“Pratica 112. Garibaldi in Sicilia. Rapporti diversi sull'andamento delle cose in Sicilia”. cc. 35	1862 giu. 28-ott. 8

¹⁴⁷ La carta è in realtà una nota di trasmissione della documentazione.

		<p>All'interno:</p> <p>-a stampa: "Il Precursore" del 29.6.1862.</p> <p>"Il Precursore" del 30.6.1862.</p> <p>"Il Progresso" del 30.6.1862.</p> <p>Supplemento al n. 11 de "il Progresso" del 30.6.1862.</p> <p>"Il Precursore" del 30.7.1862.</p> <p>"Il Precursore" del 31.7.1862.</p> <p>"Arlecchino oppositore" del 31.7.1862.</p> <p>"Bulletino" del 2 ottobre.</p> <p>"Bulletino" del 3 ottobre.</p> <p>"Parole del Gen. Garibaldi al Foro Italico", volantino, s. d.</p>	
859		<p>-“Pratica 113. Tentativi del partito d'azione verso la Frontiera Pontificia”.</p> <p>cc. 10</p>	1862 lug. 15-23
860		<p>-“Pratica 114. Comitato politico a Caserta”.</p> <p>cc. 4</p>	1862 giu. 28-lug. 15
861		<p>-“Pratica 117. Colonnello Corrao”.</p> <p>cc. 3</p>	1862 lug. 23-29
862		<p>-“Pratica 118. Arresto di Garibaldi. Suo trasporto alla Spezia. Istruzioni confidenziali per la sua custodia e cura”.</p> <p>cc. 92</p>	1862 set. 6-ott. 20
	1	<p>“Permessi per visitare il G.[enera]le Garibaldi”. Il s.fasc. contiene anche un elenco con “Domande per visitare il G.[enera]le Garibaldi al Varignano”.</p>	1862 ago. 31-set. 20
	2	<p>“Medici che si offrono per curare il Generale Garibaldi, per assisterlo o visitarlo”.</p>	1862 ago. 19-set. 4
	3	<p>“Bollettini sanitari relativi alla ferita del Generale Garibaldi”.</p>	1862 set. 4-ott. 21
863		<p>-“Pratica 120. Rapporti riservati del G.[enera]le Cugia R.[egi]o Commissario in Sicilia. Id.[em] del G.[enera]le Ricotti sulle posizioni e circostanze delle R.[egi]e Truppe di operazione presso Catania”.</p> <p>cc. 11</p>	1862 ago. 8-22
864		<p>-“Pratica 121. Rapporti di S. E. il G.[enera]le Cialdini R.[egi]o Commissario in Sicilia”.</p> <p>cc. 7</p>	1862 ago. 19-set. 4
865		<p>-“Pratica 125. Richiamo del gener.[ale] Brignone dall'isola di Sicilia”.</p> <p>cc. 12</p>	1862 set. 17-28
866		<p>-“Pratica 130. Stato morale delle Truppe pontificie”.</p> <p>cc. 4</p>	1862 ago. 30-set. 7
867		<p>-“Pratica 131. Traduzioni di lettere di detenuti garibaldini, scritte in lingua ungherese”.</p> <p>c. 1</p>	1862 ott. 1

868		-“Pratica 132. Colonnello Noris”. c. 1 ¹⁴⁸	s.d.
869		-“Pratica 137. T.[enen]te Col.[onnel]lo Cossovich Marco del 60° fanteria”. c. 1	1862 nov. 12
870		-“Pratica 140. Gen.[era]le Ardoino comand.[ante] sotto Divis.[ione] Militare di Siracusa”. cc. 8	1862 nov. 23-dic. 6
871		-“Pratica 142. Relazione dei fatti successi in Catania il 24 Ago. 1862”. cc. 4 All'interno: -a stampa: “Espero piccolo Corriere d'Italia” del 21.12.1862.	1862 dic. 10

¹⁴⁸ Nota interna di passaggio pratica “La pratica relativa al Col.[onnel]lo Noris passata alla Direz.[ione] Gener.[ale] Fanteria e Cavalleria 10.4.1863”.

<CARTEGGIO CONFIDENZIALE>¹⁴⁹

1860

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
872			-Pratica s. n. "Ricevimento ed inoltro ai vari Corpi di Brevetti di Decorazioni diverse in ricompensa della Guerra del 1860". ¹⁵⁰	1860 nov. 7-1861 gen. 9
	1		cc. 28 "Pratica Decorazione".	1860 nov. 8-dic. 12

¹⁴⁹ Relativamente alle caratteristiche delle pratiche che seguono si rimanda alla introduzione.¹⁵⁰ La documentazione conservata nella pratica è intestata al Ministero della Guerra, Segretariato Generale, Divisione Giustizia ed Istituti Militari, sez. 2^a.

1861

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
873			-Pratica s. n. Informaz.[ioni] riservate sui Siciliani. cc. 97 Il fascicolo conserva documentazione relativa a: uomini politici, magistrati e funzionari delle provincie siciliane.	
	1		"Note personale amministrazione". All'interno: "Pianta dei funzionari amministrat.[ivi] delle provincie siciliane". "Pianta degli impiegati delle Segreterie di Governo e delle Intendenze nelle Provincie Siciliane".	1861 giu. 6-lug. 23
	2		"Società Segrete" [note su personaggi politici siciliani].	s. d.
	3		"Lettere e note relative all'interno di Sicilia" [note sull'Amministrazione delle provincie]. All'interno: "Quadro comparativo della pianta del personale degli uffici di Governo e delle Intendenze di Circondario prescritta per le Provincie Siciliane".	1861 set. 11
	4		"Note su Messina" [Funzionari amministrativi].	s. d.
	5		"Notamento dei magistrati residenti in Messina".	s. d.

1862

b. 24

fasc. 874-896

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
874			-Pratica s. n. "Carte diverse e pratiche trattate durante il soggiorno a Napoli del Sig. Ministro. Maggio 1862". cc. 49	
	1		"Telegrammi relativi alla supposta spedizione di Garibaldi".	1862 mag. 10-29
	2		"Telegrammi spediti".	1862 mag. 13-16
	3		"R.[eg]i Decreti". Minute.	1862 mag. 15
	4		"Udienza Ministro della Guerra in Napoli". [Elenco e richieste di udienza].	1862 mag. 10-15
	5		"Situazioni parziali ricevute dal Signor Ministro". [Tabelle riguardanti la forza ed i malati in Ancona, Chieti, Napoli ed Isernia].	1862 mag. 9-15
875			-Pratica s. n. "Informazioni e disposizioni per reprimere i tentativi del partito d'Azione". cc. 31	1862 lug. 2-24
	1		"1862. Preparativi per la spedizione di Garibaldi".	1862 lug. 2-24

1863

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
876			-Pratica s. n. "Sintomi di disordini a Misilmeri". cc. 14	1863 mag. 13-giu. 5
877			-Pratica s. n. "Concentrazione di truppe nella Provincia di Girgenti". cc. 7	1863 giu. 5-12
878	1		-Pratica s. n. "Operazioni nell'Isola di Pantelleria". cc. 54 "Cooperazione di cittadini di Pantelleria all'arresto di renitenti e disertori".	1863 lug. 2-ott. 6 1863 ott. 21-dic. 10
879			-Pratica s. n. "Proclama del Maggiore Frigerio pubblicato in Licata (Sicilia)". cc. 23	1863 ago. 11-ott. 25
880			-Pratica s. n. "Fatto di Petralia Soprana. Incendio di una casa. Morte di tre individui. Luogot.[enen]te Dupuy del 4° Fanteria". cc. 18 All'interno: -a stampa: "Corriere Siciliano" del 18.10.1863 (estratto del n. 249; 2 copie). "Il Precursore" del 30.10.1863.	1863 ott. 19-nov. 15
881			-Pratica s. n. "Proposte d'onorificenza pei membri Trib.[una]le Sup.[eriore] Guerra e Marina". ¹⁵¹	

¹⁵¹ Pratica vuota, camicia del decennio 1890-1900. Sulla copertina "Manca".

1864

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
882			-Pratica s. n. Rapporto in copia sullo stato del brigantaggio e i provvedimenti per la sua repressione. cc. 6 Il rapporto, spedito in originale (19 maggio 1864) dal Prefetto di Caserta, C. Mayr, al Ministro dell'Interno fu da quest'ultimo inviato, in copia, al generale Della Rovere, allora Ministro della Guerra.	1864 giu. 8
883			-Pratica s. n. "Elenco di carte lasciate dal defunto G.[enera]le Della Rovere riflettenti il Ministero di Guerra 1864". c. 1 ¹⁵²	1864

¹⁵² L'elenco riporta i titoli di un certo numero di pratiche appartenute al Generale Della Rovere. Accanto a ciascun "pezzo" è indicata la successiva destinazione della documentazione (ad esempio "Brigantaggio").

1865

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
884			-Pratica s. n. "Promozione del colonnello Barral". cc. 2	1865 giu. 12-13
885			-Pratica s. n. "Medaglie pei battaglioni mobilitati in Toscana". cc. 5	1865 giu. 20-21
886			-Pratica s. n. "Provocazioni avvenute in Catanzaro per opera del nominato Fazzari Achille". cc. 12 All'interno: -a stampa: "Il Cittadino Calabrese" del 26.8.1865 (due copie).	1865 ago. 26-nov. 23
887			-Pratica s. n. Tenente Colonnello De Villata del 1° Fanteria. Documentazione relativa al suo processo per aver fatto fucilare 7 disertori dall'Esercito (Fantina, 7 settembre 1862) in Sicilia. cc. 162 Il fascicolo contiene 2 elenchi della corrispondenza relativa alla pratica del Colonnello De Villata ed i suoi specchi caratteristici (anni 1862 e 1864). All'interno: -a stampa: "Genova" del 1.8.1865. "Le Alpi" del 1.8.1865. "Il Diritto" del 19.8.1865. "Gazzetta di Torino" del 26.8.1865. "Il Precursore" del 8.9.1865.	1865 ago. 2-1866 mar. 5
	1		"Dimissioni alla Camera in Novembre 1862". All'interno: -a stampa: Camera dei Deputati: resoconto della tornata del 25 novembre 1862.	1865 lug. 20
	2		"(De Villata) Articoli del Diritto e di altri giornali". All'interno: -a stampa: "Il Pensiero Italiano" del 1.8.1865. "Le Alpi" del 29.7.1865. "Le Alpi" del 1.8.1865. "Le Alpi" del 3.8.1865. "Il Precursore" del 8.9.1865. "Il Pungolo" del 29.7.1865. "Il Diritto" del 16.7.1865 (2 copie). "Il Diritto" del 17.7.1865. "Il Diritto" del 24.7.1865 (2 copie). "Il Diritto" del 25.7.1865. "Il Diritto" del 19.8.1865. "L'Avanguardia" del 20.7.1865. "Genova" del 11.7.1865. "Genova" del 11.7.1865. "Supplemento al n.78 del giornale Genova". "Supplemento al n.81 del giornale Genova".	1865 lug. 30

		<p>"Supplemento al n.84 del giornale Genova".</p> <p>"Il Movimento" del 29.7.1865.</p> <p>"L'Opinione" del 27.7.1865.</p>	
3		"Dichiare e lettere particolari presentate dal T.[enen]te Col.[onnell]o De Villata in suo favore".	1865 ago. 1-ott. 26
4		"Sulla partenza del T.[enen]te Col.[onnell]o De Villata per Savona per ivi assumere il comando del suo Battaglione".	1865 lug. 14-21
5		"Ragguagli sulla esecuzione dei disertori".	1865 lug. 18
6		"Scritti ingiuriosi contro il Tenente Col.[onnell]o Cav.[alie]re De Villata".	1865 lug. 15-ago. 3
		All'interno:	
		-a stampa: "Genova" del 11.7.1865.	
		"Genova" del 13.7.1865.	
7		"Supplemento alla Lanterna cieca n° 14" del 25.7.1865.	
		"Querela contro il T.[enen]te Col.[onnell]o De Villata presentato al Procurat.[or]e G.[enera]le del Re in Messina".	1865 set. 8-ott. 27
8		"Minacce contro il T.[enen]te Col.[onnell]o De Villata nella sua residenza di Savona".	1865 ago. 17-26
		All'interno:	
		-a stampa: "Una brutta pagina di storia del Ministero Rattazzi ossia un urban italiano e i Garibaldini per l'avvocato Raimondo Maccia". Torino, 1865. Libretto.	

1867

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
888			-Pratica s. n. "Passaggio di colonne di volontari". cc. 29	1867 set. 8-ott. 23
889			-Pratica s. n. "Ispezione alle truppe lungo la frontiera". cc. 2	1867 set. 15
890			-Pratica s. n. "Dislocazione di truppe". cc. 8	1867 set. 30-ott. 22
891			-Pratica s. n. "Sorveglianza alla Frontiera Pontificia". cc. 46	1867 ott. 1-23
892			-"Pratica s. n. "Notizie di oltre-confine". cc. 52	1867 ott. 10-nov. 4
893			-Pratica s. n. "Istruzioni ed occupazione del territorio pontificio e ritirata dal medesimo. Operazioni m.[ilita]ri delle R.[egi]e Truppe". cc. 82	1867 ott. 14-nov. 24
894			-Pratica s. n. "Prigionieri pontifici". cc. 8	1867 ott. 26-nov. 3
895			-Pratica s. n. "Consegna dei volontari prigionieri nel Pontificio da operarsi dai Francesi alla frontiera di Orbetello". cc. 29	1867 nov. 10-dic. 5
896			-Pratica s. n. "Ufficiali agli arresti in fortezza; dimissionati; o che negarono di aver sconfinato". c. 1 L'elenco riporta, oltre a quanto indicato nel titolo, anche il comando di divisione di appartenenza e l'indicazione di ufficiali morti o presunti tali.	s. d.

1868

b. 25

fasc. 897-900

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
897			-Pratica s. n. Documentazione relativa ad informazioni su Ufficiali Generali e Superiori (1866). cc. 301 Il fascicolo contiene documentazione del Comando Supremo dell'Esercito per la Campagna del 1866, proveniente dal Comando Generale del Corpo di Stato Maggiore. ¹⁵³	1868 set. 9
	1		"Informazioni sul Corpo d'intendenza della Divisione Cavalleria di Linea".	1866 lug. 27-28
	2		"Pareri sulle nomine di Generali di Brigata".	1866 lug. 8-26
	3		"Ufficiali che meritano conseguire i gradi, di cui si disimpegnano le funzioni".	1866 ago. 3-18
	4		"Confidenziale. Proposte di Colonnelli per il Comando di una Brigata".	1866 giu. 30-lug. 23
	5		"Proposte di Colonnelli al grado di M.[aggiore] Generale e di Tenenti Colonnelli al grado di Colonnelli. Di Brigadieri a Maggiore Generale, di Magg.[iore] Generali a Luog.[otenente] Generale".	1866 ago. 3-20
	6		"Informazioni su Ufficiali Generali Superiori del Corpo di Stato Maggiore".	1866 giu. 30-lug. 14
		1	"Informazioni sulla idoneità dei Comandanti di Brigata e di Reggimento ed altri".	
		2	"Luog.[otenente]ti Colonnelli dal n. 38 al n. 100. Giudizio sulla loro idoneità a comandare un Corpo".	
		3	"Ordine del giorno del Generale Sirtori in data 26 giugno 1866".	
		4	"Capo di St.[ato] Maggiore della 5ta Divisione".	
		5	"Luogotenenti anziani dello Stato Maggiore".	
		6	"Maggiore generale Dho".	
		7	"Colonnello Gabet del 3° Regg.[imento] Granatieri".	
		8	"Colonnello Peani".	

¹⁵³ La documentazione ("2 pacchi") è stata versata, come risulta dalle carte, nel 1868 al Ministero della Guerra, Divisione Gabinetto del Ministro, Sezione 1°. Si veda a questo proposito la pratica n. 25, categoria I, 1868.

1870

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
898			-Pratica s. n. "Ruolini mensili del Corpo Moschettieri", cc. 11 Il fascicolo, contiene ruolini mensili (non completi) provenienti da Savona. ¹⁵⁴	1870 mar. 5-1872 dic. 31

¹⁵⁴ La pratica è intestata alla Sezione Giustizia; i ruolini sono stati inviati, come risulta dalla documentazione, al "Ministro della Guerra, Segretariato Generale, Divisione Personale, Servizio interno e Giubilazioni".

1873

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
899			-Pratica s. n. "Situazioni graduali numeriche settimanali della Recl.[usione] e carceri militari". cc. 27 Il fascicolo contiene le situazioni graduali numeriche provenienti da Savona. ¹⁵⁵	1873 giu. 7-dic. 20

¹⁵⁵ La pratica è intestata alla Sezione Giustizia; le situazioni sono state inviate, come risulta dalla documentazione, al "Ministro della Guerra, Segretariato Generale, Divisione Gabinetto del Ministro".

1883

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
900			-Pratica s. n. "Ricerche di pratiche, nell'archiv.[io] di Firenze, relative ai fatti di Mentana (1867)". cc. 49	1883 feb. 5
	1		"Sottoscrizioni a favore dell'insurrezione romana". All'interno: -a stampa: "Il Secolo" del 30.10.1867.	1867 ott. 17-nov. 7
	2		"Inconveniente verificatosi alla Spezia in occasione dell'arrivo di prigion.[ieri] pontif.[ici]".	1867 nov. 4-dic. 10
	3		"Servizio di Polizia al confine Pontificio. Istruzioni".	1867 feb. 4-6
	4		"Disertori italiani rifugiati sul territorio pontificio, stati consegnati dalle autor.[ità] pontif.[ice] alle italiane".	1867 mag. 14-26

<DISPACCI>

La serie dei <Dispacci>, che si rifà al modello di quella conservata presso l'Archivio di Stato di Torino (relativa al carteggio ordinario del Gabinetto), conserva documentazione tipologicamente diversa dalla serie del <Carteggio confidenziale> e risulta priva, per di più, di un sistema di classificazione e di numeri di posizione originali. L'ordinamento a parte di questa documentazione, formata da pratiche costituite da soli telegrammi ricevuti e spediti, è stato effettuato non solo perché in parte rintracciabile nelle carte (precedente ordinamento) ma anche per consentire una migliore leggibilità di questo materiale documentario. I primi due pezzi della serie, come già accennato in precedenza, conservano tutti i telegrammi ricevuti e spediti in un dato arco di tempo, indipendentemente dall'argomento trattato, a differenza dei pezzi successivi, in cui diversi dispacci sono stati riuniti insieme secondo il soggetto della pratica. Può anche accadere, tuttavia, che compaiano pratiche intitolate "Telegrammi diversi" senza alcuna specifica ulteriore, che riuniscono telegrammi di argomento vario.

I messaggi che vengono comunicati telegraficamente sono quelli che maggiormente necessitano di rapidità di trasmissione: nella maggioranza dei casi si tratta di comunicazioni inerenti l'ordine pubblico, il movimento di truppe, le notizie provenienti dalla Sicilia (Garibaldi, nel 1862). Sempre tramite telegrammi avviene la comunicazione fra il Ministro, quando questi si allontana dalla capitale (Torino e, più tardi Firenze) ed i suoi corrispondenti rimasti al Ministero; ugualmente i dispacci vengono utilizzati per seguire più rapidamente l'evolversi di situazioni militari particolarmente importanti (guerra del 1866). Inoltre si utilizzano i telegrammi nel caso sia necessario comunicare particolari situazioni sanitarie ("cholera" o malattia del generale Fanti). Non è possibile dire di più su questa serie, espressione di una tipologia documentaria estremamente esigua (solo 1860-1866). Consistenza: bb. 3 (26-28); fascicoli 60.

1861

b. 26

fasc. 1-23

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
1			-Pratica s. n. "Arrivo dispacci telegrafici, dal 4 Gennaio 1861 (n°151) al 18 marzo 1861 (n° 429)". cc. 201 Il fascicolo contiene i dispacci telegrafici ricevuti ¹⁵⁶ , ordinati secondo un numero d'ordine progressivo dal n. 151 al n. 429 (con alcune mancanze rispetto quanto indicato sul registro).	1861 gen. 5-mar. 18
2			-Pratica s. n. "Partenza dispacci telegrafici". cc. 137 Il fascicolo contiene i dispacci telegrafici spediti ¹⁵⁷ , ordinati secondo un numero d'ordine progressivo dal n. 158 al n. 426 (con alcune mancanze rispetto quanto indicato sul registro).	1861 gen. 5-apr. 1
3			-Pratica s. n. "Garibaldi '61-'62". cc. 15 Il fascicolo contiene dispacci telegrafici relativi a: movimenti di Garibaldi e di garibaldini.	1861 nov. 23-1862 set. 25
4			-Pratica s. n. Dispacci telegrafici diversi. cc. 135 Il fascicolo contiene dispacci telegrafici relativi a: questioni di ordine pubblico; richiesta ed invio di informazioni; movimenti di truppe.	1861 nov. 29-1862 dic. 30

¹⁵⁶ Potrebbe trattarsi dei telegrammi ricevuti dal Segretariato Generale e non solo dal Gabinetto. Ciò si deduce dalla presenza (sulla copertina della camicia) dell'indicazione "Gab." sotto il numero di alcuni dei telegrammi. Tali telegrammi non si trovano più nel fascicolo. Il registro riporta l'elenco di tutti i telegrammi con l'indicazione di numero progressivo, data, mittente e oggetto del dispaccio.

¹⁵⁷ Sul registro "Telegrammi in partenza dal Ministro". Potrebbe però, anche in questo caso, trattarsi dei telegrammi spediti dal Segretariato Generale e non solo dal Gabinetto. Ciò si deduce dalla presenza (sulla copertina della camicia) dell'indicazione "Gab." sotto il numero di alcuni dei telegrammi. Tali telegrammi non si trovano più nel fascicolo. Il registro riporta l'elenco di tutti i telegrammi con l'indicazione di numero progressivo, data, destinatario e oggetto del dispaccio.

1862

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
5			-Pratica s. n. "Tribunale militare". cc. 28 Il fascicolo contiene dispacci telegrafici ricevuti e spediti.	1862 gen. 26-nov. 30
6			-Pratica s. n. "Diserzioni e dimissioni nell'Esercito, in Sicilia. Promozioni di sott'Uff.[icia]li". cc. 18 Il fascicolo contiene dispacci telegrafici spediti e ricevuti.	1862 mag. 6-set. 6
7			-Pratica s. n. Dispacci telegrafici diversi. cc. 10 Il fascicolo contiene dispacci telegrafici relativi a: imbarchi e partenze di Garibaldini dalla Sicilia; notizie dall'Isola.	1862 giu. 16-lug. 31
8			-Pratica s. n. "Affari di Sicilia. Vapori per trasporto truppe. Noleggio". cc. 40 Il fascicolo contiene dispacci telegrafici spediti e ricevuti.	1862 ago. 1-set. 13
9			-Pratica s. n. Dispacci telegrafici diversi. cc. 27 Il fascicolo contiene dispacci telegrafici spediti e ricevuti relativi a: misure da adottare per evitare il movimento favorevole a Garibaldi in Sicilia.	1862 ago. 2-26
10			-Pratica s. n. "3.4.5. agosto. Movimento della colonna partita per Ficuzza". cc. 9 Il fascicolo contiene dispacci telegrafici ricevuti e spediti.	1862 ago. 3-10
11			-Pratica s. n. "Notizie della Sicilia dopo il fatto d'Aspromonte". cc. 35 Il fascicolo contiene dispacci telegrafici ricevuti e spediti.	1862 ago. 26-set. 12
12			-Pratica s. n. "Avvisi relativi al combattimento di Aspromonte (29 agosto 1862) e all'arrivo di Garibaldi e prigionieri garibaldini alla Spezia". cc. 37 Il fascicolo contiene dispacci telegrafici ricevuti e spediti.	1862 ago. 29-set. 15

1863

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
13			-Pratica s. n. Dispacci telegrafici diversi. cc. 11 Il fascicolo contiene dispacci telegrafici ricevuti e spediti relativi a: notizie di Garibaldi; conflitto bersaglieri e operai a Como; informazioni da Palermo, etc.	1863 mar. 12-lug. 14
14			-Pratica s. n. "Soggiorno del sig. Ministro a Napoli. Ottobre 1863. Telegrammi ricevuti e spediti". cc. 36 Il fascicolo contiene dispacci telegrafici ricevuti e spediti.	1863 ott. 8-17
15			-Pratica s. n. "Telegrammi circa il viaggio in Napoli di S.M. comunicati da altri dicasteri". cc. 50 Il fascicolo contiene dispacci telegrafici ricevuti e spediti.	1863 nov. 3-17
	1		"Viaggio a Napoli di S.M.". Il fascicolo contiene dispacci telegrafici ricevuti e spediti.	1863 ott. 21-nov. 20

1864

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
16			<p>-Pratica s. n. "Bollettino sanitario G.[enera]le Fanti. Licenza al G.[enera]le Cialdini e Cucchiari per visitarlo".</p> <p>cc. 52</p> <p>Inoltre il fascicolo contiene dispacci telegrafici relativi alla morte e agli onori resi alla salma del Generale Fanti.</p>	<i>1864 ago. 4-1865 apr. 10</i>

1865

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
17			-Pratica s. n. "Brigantaggio 1865". cc. 51 Il fascicolo contiene dispacci telegrafici ricevuti e spediti relativi a: notizie di scontri; assalti a civili; localizzazione di briganti, arresti.	1865 gen. 27-dic. 24
18			-Pratica s. n. "Viaggio di S.M. il Re da Firenze a Bologna e Torino". cc. 13 Il fascicolo contiene dispacci telegrafici ricevuti e spediti.	1865 feb. 3-21
19			-Pratica s. n. "Passaggio di Ministeri da Torino a Firenze". cc. 14 Il fascicolo contiene dispacci telegrafici ricevuti e spediti relativi a: manifestazioni e riunioni in occasione del passaggio di Ministeri da Torino a Firenze.	1865 ago. 21-ott. 30
20	1 2		-Pratica s. n. "Cholera. Rapporti, bollettini ecc.". cc. 31 Il fascicolo contiene dispacci telegrafici ricevuti e spediti. "Cholera al Ghiardo". "Bollettini sanitari del 4° Dipart."	1865 set. 20-22 1865 nov. 1-30
21			-Pratica s. n. "Viaggio dei Reali di Portogallo". cc. 15 Il fascicolo contiene dispacci telegrafici ricevuti e spediti.	1865 nov. 8-29
22			-Pratica s. n. "Disordini a Pizzo". cc. 2 Il fascicolo contiene un dispaccio telegrafico ricevuto.	1865 nov. 11
23			-Pratica s. n. Dispacci telegrafici riguardanti la designazione del Ministro Pettinengo. cc. 9	1865 dic. 31-1866 gen. 1

1866

b. 27

fasc. 24-40

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
24			-Pratica s. n. "Brigantaggio". cc. 6 Il fascicolo contiene dispacci telegrafici ricevuti e spediti relativi a: fucilazione di briganti; operazioni di Carabinieri contro bande di briganti.	1866 gen. 2-giu. 10
25			-Pratica s. n. "Destinazioni e promozioni di ufficiali". cc. 145 Il fascicolo contiene dispacci telegrafici ricevuti e spediti.	1866 gen. 6-lug. 11
26			-Pratica s. n. "Movimenti di truppe. Comandi". cc. 214 Il fascicolo contiene dispacci telegrafici ricevuti e spediti.	1866 gen. 30-giu. 30
27			-Pratica s. n. "Arrivo del Principe Napoleone a Bologna (febbraio '66)". cc. 3 Il fascicolo contiene dispacci telegrafici ricevuti e spediti.	1866 feb. 24
28			-Pratica s. n. "Informazioni sui movimenti degli austriaci". cc. 13 Il fascicolo contiene dispacci telegrafici ricevuti e spediti.	1866 mar. 16-giu. 2
29			-Pratica s. n. "Guardia Nazion.[ale] Mobile". cc. 26 Il fascicolo contiene dispacci telegrafici ricevuti e spediti.	1866 apr. 2-giu. 5
30			-Pratica s. n. "Chiamata della 2ª categ.[oria]". cc. 10 Il fascicolo contiene dispacci telegrafici ricevuti e spediti relativi a: iscritti, presentati e mancanti alla chiamata (2ª categoria, classe 1844), circondari di Chieti, Lanciano, Vasto, Alessandria etc.	1866 apr. 10-14
31			-Pratica s. n. "Fortificazioni a Piacenza e a Bologna". cc. 4	1866 apr. 12
32			-Pratica s. n. "Informazioni riguardanti militari di truppa". cc. 2 Il fascicolo contiene dispacci telegrafici ricevuti e spediti.	1866 apr. 14-15
33			-Pratica s. n. "Telegrammi riservati. 1866". cc. 281 Il fascicolo contiene dispacci telegrafici ricevuti e spediti.	1866 apr. 26-ago. 18

	1 2 3 4 5	<p>"Truppe italiane nelle guarnigioni venete". "Sicilia".</p> <p>Il s. fasc. contiene dispacci telegrafici relativi a: movimenti di truppe; sommossa di Palermo; destinazione di ufficiali.</p> <p>"G.[enera]le Incisa".</p> <p>"Gabinetto del Ministro. Corrispondenza telegrafica durante il giro nelle Provincie Venete al seguito di S.M. Dal 3 al 20 9mbre 1866".</p> <p>"Comando supremo Piazze del Veneto".</p>	<p>1866 ago. 6-ott. 19 1866 ott. 1-15</p> <p>1866 ott. 4 1866 ott. 29-nov. 19</p> <p>1866 ago. 22-ott. 20</p>
34		<p>-Pratica s. n. "Persano". cc. 2</p> <p>Il fascicolo contiene dispacci telegrafici ricevuti e spediti.</p>	1866 mag. 2-giu. 25
35		<p>-Pratica s. n. "Garibaldi e volontari". cc. 56</p> <p>Il fascicolo contiene dispacci telegrafici ricevuti e spediti relativi a: arruolamenti volontari garibaldini; compagnie aggiunte ai battaglioni; nomina comandanti; spedizione vestiario e coperte.</p>	1866 mag. 2-lug. 2
36		<p>-Pratica s. n. "1866". cc. 26</p> <p>Il fascicolo contiene dispacci telegrafici ricevuti e spediti relativi a: nomine di generali; informazioni da Sondrio.</p>	1866 mag. 4-giu. 10
37		<p>-Pratica s. n. "G.[enera]le Garibaldi. Com. Corpo Volont.[ari]". cc. 7</p> <p>Il fascicolo contiene dispacci telegrafici ricevuti e spediti relativi a: arrivo Garibaldi a Genova; partenza per Como; sua assunzione comando.</p>	1866 mag. 31-giu. 11
38		<p>-Pratica s. n. "Affari diversi". cc. 86</p> <p>Il fascicolo contiene dispacci telegrafici ricevuti e spediti relativi a: richiesta pezzi d'artiglieria; richieste d'arruolamento; movimenti di truppe; dislocazioni e posizioni di Corpi.</p>	1866 mag. 31-ago. 17
39		<p>-Pratica s. n. "Comando Supremo Esercito". cc. 58</p> <p>Il fascicolo contiene dispacci telegrafici ricevuti e spediti relativi a: operazioni militari; movimenti di truppe; ufficiali; battaglia del 24 giugno.</p>	1866 giu. 4-ago. 22
40		<p>-Pratica s. n. Dispacci telegrafici diversi. cc. 17</p> <p>Il fascicolo contiene dispacci telegrafici ricevuti e spediti relativi a: dislocazione di corpi; fucili prussiani ad ago.</p>	1866 giu. 8-ago. 8

b. 28

fasc. 41-40

41		<p>-Pratica s. n. "Ufficiali. Generali e Colonnelli. Cambi, destinazioni etc. Informazioni". cc. 62</p> <p>Il fascicolo contiene dispacci telegrafici ricevuti e spediti.</p>	1866 giu. 11-ago. 13
----	--	---	----------------------

42	1	<p>-Pratica s. n. "Corpo Volontari. Flottiglia sul lago di Garda".</p> <p>cc. 103</p> <p>Il fascicolo contiene dispacci telegrafici ricevuti e spediti relativi a: operazioni militari; formazione di Brigate.</p> <p>"Corpo Volontari Italiani: dislocazione in Lombardia dopo l'armistizio".</p>	<p>1866 giu. 17-ago. 13</p> <p>1866 ago. 12-14</p>
43		<p>-Pratica s. n. "Movimenti e scorrerie degli Austriaci".</p> <p>cc. 23</p> <p>Il fascicolo contiene dispacci telegrafici ricevuti e spediti.</p>	1866 giu. 21-ago. 11
44		<p>-Pratica s. n. "Telegrammi ricevuti. Operazioni preliminari di offesa. Battaglia del 24 giugno. Movimento retrogrado".</p> <p>cc. 55</p>	1866 giu. 23-lug. 5
45		<p>-Pratica s. n. "Telegrammi spediti. Operazioni preliminari di offesa. Battaglia del 24 giugno. Movimento retrogrado".</p> <p>cc. 15</p>	1866 giu. 24-lug. 3
46		<p>-Pratica s. n. "Calata degli Austriaci dal Tonale. Difesa di Brescia. Operazioni del G.[enera]le Garibaldi".</p> <p>cc. 82</p> <p>Il fascicolo contiene dispacci telegrafici ricevuti e spediti.</p>	1866 giu. 24-lug. 5
47		<p>-Pratica s. n. "Prigionieri".</p> <p>cc. 3</p> <p>Il fascicolo contiene dispacci telegrafici ricevuti e spediti relativi a: sistemazione prigionieri austriaci; richiesta di istruzioni.</p>	1866 giu. 25-lug. 10
48		<p>-Pratica s. n. "Informazioni sulle perdite del 24 giugno".</p> <p>cc. 15</p> <p>Il fascicolo contiene dispacci telegrafici ricevuti e spediti.</p>	1866 giu. 27-lug. 10
49		<p>-Pratica s. n. "Durando".</p> <p>cc. 2</p> <p>Il fascicolo contiene dispacci telegrafici ricevuti e spediti relativi a: ferimento fratello generale Durando.</p>	1866 giu. 27
50		<p>-Pratica s. n. "Movimento della flotta. Difesa di Ancona".</p> <p>cc. 11</p> <p>Il fascicolo contiene dispacci telegrafici ricevuti e spediti.</p>	1866 giu. 27-28
51		<p>-Pratica s. n. "Corpo di Spedizione. Movimenti ed operazioni militari".</p> <p>cc. 23</p> <p>Il fascicolo contiene dispacci telegrafici ricevuti e spediti relativi a: posizione truppe austriache; organizzazione Corpo di Spedizione (generale Cialdini).</p>	1866 lug. 8-ago. 9
52		<p>-Pratica s. n. "Sospensione d'armi ed armistizio. Ritiro delle truppe dal Tirolo. Movimenti degli Austriaci sul territorio italiano".</p>	1866 lug. 8-ago. 13

		cc. 53 Il fascicolo contiene dispacci telegrafici ricevuti e spediti.	
53		-Pratica s. n. "Flotta". cc. 8 Il fascicolo contiene dispacci telegrafici ricevuti e spediti relativi a: operazioni militari della flotta; riparazione navi.	1866 lug. 9-ago. 2
54		-Pratica s. n. "Colonna comandata dal Colonnello Guicciardi". cc. 37 Il fascicolo contiene dispacci telegrafici ricevuti e spediti relativi a: relazione operazioni militari; richiesta rinforzi; richiesta istruzioni.	1866 lug. 12-ago. 10
55	1	-Pratica s. n. "Attacco ed espugnazione di Borgoforte". cc. 16 Il fascicolo contiene dispacci telegrafici ricevuti e spediti. "Attacco testa ponte di Borgoforte".	1866 lug. 18 1866 lug. 5-7
56		-Pratica s. n. "Campo del Ghiardo. Riunione dei 5 ⁱ (Quinti) Battaglioni". cc. 13 Il fascicolo contiene dispacci telegrafici ricevuti e spediti.	1866 ago. 1-8
57		-Pratica s. n. "Missione del Gen.[era]le Incisa all'Armata. Trasporti oltre Ferrara per l'Esercito". cc. 8 Il fascicolo contiene dispacci telegrafici ricevuti e spediti.	1866 ago. 9-13
58	1 2 3 4	-Pratica s. n. "Affari diversi e bollettini sanitari 1866. (Ministero Cugia)". cc. 393 Il fascicolo contiene dispacci telegrafici ricevuti e spediti relativi a: movimenti di truppe; congedi; licenze; scioglimento battaglioni; onoreficenze; militari veneti consegnati dall'Austria; acquisto materiale navale; colera. "Brigantaggio". "Volontari". "Bollettini sanitari". Il s. fasc. contiene dispacci telegrafici ricevuti e spediti relativi a: casi di colera fra le truppe e la cittadinanza. "Mantova e Borgoforte".	1866 ago. 28-dic. 21 1866 ott. 24-nov. 1866 set. 15-dic. 15 1866 set. 2-1867 gen. 21 1866 ott. 8-9
59		-Pratica s. n. "Movimento 1° e 2° Corpo d'Esercito". ¹⁵⁸	1866
60		-Pratica s. n. "N. 4 Legione Ungherese". ¹⁵⁹	1866

¹⁵⁸ Pratica vuota.¹⁵⁹ Pratica vuota, sulla copertina (foglio bianco) "Inclusa nella Cartella apposita (Legione Ungherese)".

<CORRISPONDENZA PARTICOLARE>

La serie della <Corrispondenza particolare> comprende 12 pezzi, testimonianza di parte dell'attività "privata" di ben 8 Ministri sui 16 che si succedettero, a varie riprese, a capo del dicastero della Guerra negli anni 1860-1890. La corrispondenza particolare o privata è composta essenzialmente da lettere contenenti richieste di raccomandazioni, provenienti da semplici cittadini ma anche da colleghi ministri o da appartenenti alle più alte cariche dell'Esercito. Si richiedono posti di lavoro, cambi di destinazione, prolungamenti di licenza, lettere di presentazione, medaglie, aumenti della pensione (da parte di vedove di militari); si inoltrano altresì, a vario titolo, richieste economiche, ricorsi, istanze di grazia. Piuttosto frequente sembra essere l'invio di volumi di storia militare, cui si accompagna la relativa presentazione. Ugualmente consuete sono le lettere inviate da inventori di "macchine ed apparecchi da guerra praticabili per fortezze armate mobili, e marina da guerra..." o di un "sistema di corazze volanti che permetterebbero di impiantare trincee...". Poche sono le comunicazioni private riguardanti la situazione politico-militare (per esempio, la riorganizzazione dell'esercito), o quelle riservate fra ministri. Si conservano invece numerose missive riguardanti questioni locali relative ai collegi elettorali dai quali provengono i ministri stessi; seguono inviti a manifestazioni (per esempio, in occasione della fusione in bronzo, a Firenze, del David di Michelangelo), richieste di partecipazione a Comitati di Soccorso, richieste di ricevimento. Nel 1866 una donna scrive al Ministro Pettinengo perché intervenga nella storia d'amore tra il di lei marito ed una "fanciulla di bassa origine e di più bassa reputazione"; sulla lettera una nota del Ministro al suo segretario dichiara "Il Ministero non può ingerire". Consistenza: bb. 4 (29-32); fascicoli 12.

b. 29

fasc. 1-6

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
1			-Pratica s. n. Corrispondenza particolare del Ministro Petitti Bagliani conte Di Roreto. ¹⁶⁰ cc. 13	1865 feb. 2-dic. 29
2			-Pratica s. n. Corrispondenza particolare del Ministro Pettinengo. cc. 149 Il fascicolo contiene documentazione ordinata cronologicamente.	1866 gen. 13-ago. 19
3			-Pratica s. n. "Corrispondenza particolare del Sig. Ministro della Guerra Cugia. Gennaio 1867. Dal n. 529 al 738". cc. 137 Il fascicolo contiene documentazione ordinata secondo il mese ed il numero di protocollo (cominciando in realtà dal n. 536 e con alcune lettere mancanti). ¹⁶¹	1867 gen.
4			-Pratica s. n. "Corrispondenza particolare del Sig. Ministro Gen.[era]le Cugia. Febbraio 1867. Dal n. 739 al n. 885". cc. 90 Il fascicolo contiene documentazione ordinata secondo il mese ed il numero di protocollo (cominciando in realtà dal n. 740 e con alcune lettere mancanti). ¹⁶²	1867 feb.
5			-Pratica s. n. "Corrispondenza particolare del Sig. Ministro Gen.[era]le Cugia. Marzo 1867. Dal n. 886 al n. 1030". cc. 92 Il fascicolo contiene documentazione ordinata secondo il mese ed il numero di protocollo (cominciando in realtà dal n. 887 e con alcune lettere mancanti). ¹⁶³	1867 mar.
6			-Pratica s. n. "Corrispondenza particolare del Sig. Ministro G.[enera]le Cugia. Aprile 1867. Dal n. 1030 al n. 1050 ed ultimo". cc. 5 Il fascicolo contiene documentazione ordinata secondo il mese ed il numero di protocollo (cominciando in realtà dal n. 1031 e con alcune lettere mancanti). ¹⁶⁴	1867 apr.

b. 30

fasc. 7

¹⁶⁰ La documentazione conservata nel fascicolo si trovava, in realtà, fra le carte del Ministro Pettinengo.

¹⁶¹ Per questa documentazione si può consultare il "Registro di protocollo della Corrispondenza particolare" dello stesso Ministro Cugia (serie <Registri di protocollo e Rubriche>).

¹⁶² Per questa documentazione si può consultare il "Registro di protocollo della Corrispondenza particolare" dello stesso Ministro Cugia (serie <Registri di Protocollo e Rubriche>).

¹⁶³ Per questa documentazione si può consultare il "Registro di protocollo della Corrispondenza particolare" dello stesso Ministro Cugia (serie <Registri di protocollo e Rubriche>).

¹⁶⁴ Per questa documentazione si può consultare il "Registro di protocollo della Corrispondenza particolare" dello stesso Ministro Cugia (serie <Registri di protocollo e Rubriche>).

7		-Pratica s. n. Corrispondenza particolare del Ministro Bertolé Viale. cc. 896 Il fascicolo contiene documentazione ordinata secondo il mese ed il numero di protocollo (cominciando dal n. 1 fino al n. 2198 e con alcune lettere mancanti). ¹⁶⁵	1867 ottobre 27-1868 nov.
	I	"Corrispondenza particolare di S.E. il Ministro. Invio di libri a Governi Esteri [Annuari Militari]".	1868 feb.-1869 apr. 12

b. 31

fasc. 8-10

8		-Pratica s. n. Corrispondenza particolare del Ministro Bertolé Viale. cc. 284 Il fascicolo contiene documentazione ordinata secondo il mese ed il numero di protocollo (cominciando dal n. 2203 fino al n. 3699 e con alcune lettere mancanti). ¹⁶⁶	1868 dic.-1869 set.
9		-Pratica s. n. Corrispondenza particolare del Ministro Govone. cc. 130 Il fascicolo contiene documentazione ordinata secondo il mese ed il numero di protocollo (cominciando dal n. 290 fino al n. 590 e con alcune lettere mancanti). ¹⁶⁷	1870 feb. 11-apr. 6
	I	"Corrispondenza particolare di S.E. il Ministro. Invio di libri a Governi Esteri [Annuari Militari]".	1870 feb. 15-mag. 26
10		-Pratica s. n. "Corrispondenza particolare del Ministro Ricotti". cc. 91 Il fascicolo contiene documentazione ordinata cronologicamente.	1870 ott. 7-1873 dic. 19
	I	Corrispondenza particolare di S.E. il Ministro. Invio di libri a Governi Esteri [Annuari Militari].	1871-1872

b. 32

fasc. 11-12

11		-Pratica s. n. "Corrispondenza privata di S.E. il Ministro Mezzacapo". cc. 296 Il fascicolo contiene documentazione ordinata (in diverse camicie) secondo un criterio alfabetico (da A a Z) che privilegia l' "argomento" o la "persona di cui si tratta" piuttosto che il nome dei mittenti.	1876 apr. 4-1878 mar. 20
----	--	---	--------------------------

¹⁶⁵ Per questa documentazione si può consultare il Registro di protocollo della "Corrispondenza particolare" dello stesso Ministro Bertolé Viale (serie < Registri di protocollo e Rubriche >).

¹⁶⁶ Per questa documentazione si può consultare il Registro di protocollo della "Corrispondenza particolare" dello stesso Ministro Bertolé Viale (serie < Registri di protocollo e Rubriche >).

¹⁶⁷ Per questa documentazione si può consultare il Registro di protocollo della "Corrispondenza particolare" dello stesso Ministro Govone (serie < Registri di protocollo e Rubriche >).

		<p>All'interno: -a stampa: "L'Eco di Sicilia" del 20.8.1876.</p>	
12		<p>-Pratica s. n. "Corrispondenza privata del Ministro Gen. Milon". cc. 163 Il fascicolo contiene documentazione ordinata cronologicamente. Il fascicolo conserva anche una lettera inviata al Ministro Acton nel marzo 1881. All'interno: -a stampa: "Rimostranze del collegio dei Procuratori in Pavia contro il Regolamento 13 maggio 1880 per l'esecuzione della legge 11.1.1880 n. 5430". Libretto.</p>	1880 lug. 30-1881 feb. 12

<REGISTRI DI PROTOCOLLO E RUBRICHE>¹⁶⁸

Consistenza: b. I (32); pezzi 6.

b. 32

fasc. 1-6

F.	S.f.	Ins.	Oggetto/Intitolazione/Descrizione	Estremi cronologici
1			Registro. "Corpo cacciatori Franchi 1860. Statistica". Il registro riporta, oltre ai dati anagrafici e matricolari degli appartenenti al Corpo, anche il "motivo per cui furono passati al Corpo Cacciatori Franchi". Il registro risulta chiuso dal Maggiore Comandante il Corpo, Graglia, il 10 luglio 1861 a Fenestrelle.	1860-1861 lug. 10
2			Rubrica relativa al carteggio particolare dei Ministri Petitti Bagliani, Pettinengo e Cugia. ¹⁶⁹	1865 lug. 18-1866 dic. 3
3			Registro di protocollo dei dispacci telegrafici del Ministero della Guerra. ¹⁷⁰	1866 giu. 21-dic. 28
4			Registro di protocollo della "Corrispondenza particolare del S.[ignor] Ministro della Guerra Luog.[otenente] Cav.[aliere] E. Cugia di S[an]t'Orsola". Registrazioni dal n. 1 al n. 1050.	1866 ago. 22-1867 apr.
5			Registro di protocollo della "Corrispondenza particolare di S. E. il Ministro della Guerra Gen.[erale] E. Bertolé Viale. Assunse il portafoglio il 27 ottobre 1867. Cessò dalla carica addì 10 dicembre 1869". Registrazioni dal n. 1 al n. 3999.	1867 ott. 30-1869 dic. 14
6			Registro di protocollo della Corrispondenza particolare del Ministro della Guerra Govone. Registrazioni dal n. 1 al n. 1408.	1869 dic. 21-1870 set. 6

¹⁶⁸ La serie < Registri di protocollo e rubriche >, costituita da registri di varia natura, presenta un numero troppo esiguo di pezzi tale da non consentire una dignitosa "introduzione alla serie". L'unica considerazione che si può fare riguarda l'assenza di un qualunque registro di protocollo che testimoni l'attività "ordinaria" (relativamente al carteggio confidenziale) dell'Ente mentre sono rimasti, forse perché conservati insieme alla documentazione vera e propria, i registri della corrispondenza definita particolare o privata.

¹⁶⁹ La rubrica è acefala.

¹⁷⁰ Il registro è acefalo e ciò non permette di definire chiaramente se vi siano registrati tutti i dispacci del Segretariato Generale o del solo Gabinetto.

Indice dei nomi

Accortanzo Enrico	B. 1, f. 26
Ados, furiere (riconosciuto per Arus Ariberto già furiere)	b. 19, f. 684
Agostini Guglielmo, caporale maggiore	b. 18, f. 645
Alasia Giorgio, tenente	b. 18, f. 624
Albertini Giovanni Battista, conte	b. 9, f. 355
Albini Augusto, soldato	b. 19, f. 682
Angelini Achille, maggiore generale	b. 1, f. 8; b. 16, f. 599
Angelucci D. Salvatore, sacerdote	b. 9, f. 334
Angioletti Diego, luogotenente generale	b. 6, f. 194
Ansaldi Francesco, luogotenente generale	b. 10, f. 411
Antinelli Enrico, sergente	b. 20, f. 709
Antona Luigi, tenente colonnello	b. 4, f. 162
Antonelli Cesare, caporale furiere	b. 19, f. 680
Anzaloni Giuseppe, soldato	b. 18, f. 645
Aprà o Abrate Giovanni, scrivano provvisorio	b. 8, f. 271
Ardoino Nicola, maggiore generale	b. 7, f. 222; b. 23, f. 870
Aribaldi Ghilini Carlo, maggiore generale	b. 8, f. 305
Arloni, maresciallo	b. 18, f. 652
Arnulfi Trofimo, maggiore generale	b. 1, f. 12; b. 4, f. 148
Asinari di Bernezzo Giuseppe, maggiore	b. 1, f. 14
Assanti Damiano, generale	b. 12, f. 449
Avet Enrico, colonnello	b. 6, f. 204
Avogadro di Valdengo Tancredi, colonnello	b. 10, f. 400
Avvisato, carabiniere	b. 20, f. 741
Baciarelli Sabatino	b. 9, f. 357
Bacon Ludolfo, maggiore	b. 10, f. 374
Bagaggia Scipione, maggiore	b. 12, f. 434; b. 14, f. 518
Bandi Giuseppe, maggiore	b. 6, f. 195
Bandoli, soldato	b. 18, f. 645
Baravalle Vincenzo, già maggiore	b. 16, f. 601
Barbaro Antonio, iscritto di leva	b. 18, f. 645
Barbera Giuseppe, sottotenente	b. 8, f. 303
Bardari Mariano, scrivano d'intendenza	b. 5, f. 173
Barieri Antonio, maggiore generale	b. 8, f. 322
Barsanti Pietro, caporale	b. 14, f. 505; b. 18, f. 638
Barzotti Luigi	b. 20, f. 736

Bazzocchi Giuseppe, iscritto della classe 1856	b. 20, f. 741
Bellitti Clemente, tenente	b. 15, f. 570
Beltrami o Beltrani, furiere	b. 20, f. 715
Beneventano del Bosco Ferdinando, generale borbonico	b. 4, f. 171
Bennati	b. 16, f. 576
Bennati di Baylon Giuseppe, capitano	b. 11, f. 424
Benvenuti Adriano, furiere	b. 21, f. 764
Beraudo di Pralormo Eugenio, colonnello	b. 22, f. 807
Berlinghieri Edoardo	b. 10, f. 402
Bertini Pasquale, soldato	b. 18, f. 659
Bertolé Viale Ettore, generale e ministro	b. 7, f. 236; b. 30, f. 7; b. 31, f. 8;
b. 32, f. 5	
Berton Gustavo, soldato	b. 19, f. 670
Bertoni Carlo	b. 3, f. 111
Berzetti di Buronzo Bonifacio, colonnello in ritiro	b. 16, f. 602
Bessone Francesco, colonnello	b. 8, f. 301
Bianchi, maggiore	b. 22, f. 801
Bianchis di Pomereto Luigi, luogotenente generale	b. 7, f. 234
Bianconi Cesare, sergente	b. 9, f. 352; b. 11, f. 418
Biandrà di Reaglie Carlo, colonnello	b. 9, f. 362
Bidò	b. 3, f. 128
Bignami Enea, ex ufficiale	b. 17, f. 621
Bisi Francesco, avvocato	b. 8, f. 279
Bixio Girolamo (detto Nino), luogotenente generale	b. 14, f. 501
Blanc	b. 10, f. 399
Blancardi Paolo, sottotenente	b. 10, f. 380
Blengini Matteo, avvocato	b. 8, f. 276
Bogliolo Giacomo Francesco, capitano	b. 13, f. 487
Boldoni Camillo, maggiore generale	b. 1, f. 3
Borda Egidio, colonnello	b. 22, f. 796
Bordin Antonio	b. 20, f. 734
Borge, renitente	b. 3, f. 98
Borghesi Filippo, tenente colonnello	b. 7, f. 225
Borghini, soldato	b. 20, f. 701
Borsani Giuseppe, procuratore generale	b. 10, f. 378
Boschi Angelo, caporale	b. 13, f. 468
Bosco Antonio, capobanda	b. 10, f. 391
Boselli Francesco, tenente colonnello	b. 16, f. 582
Bosi Luigi, maggiore	b. 7, f. 238; f. 12, f. 447
Botta Luigi, comandante	b. 16, f. 605

Brichetti Alessandro, applicato al Ministero	b. 10, f. 409
Brignone Filippo, generale	b. 22, ff. 785, 793;
	b. 23, f. 865
Brogli di Mombello Alessandro, luogotenente generale	b. 1, f. 4; b. 12, f. 453
Broglio Brezio, sergente	b. 14, f. 499
Bronchelli Giovanni, soldato	b. 11, f. 426
Brunetta D'Usseaux Carlo, luogotenente generale	b. 1, f. 2; b. 22, f. 292
Bruschetti Guglielmo, ingegnere	b. 16, f. 589
Bucca Achille, soldato	b. 12, f. 462
Buglio Enrico, ex furiere	b. 13, f. 474
Buscemi Salvatore, caporale maggiore	b. 19, f. 676
Caccia Carlo, sottotenente	b. 14, f. 518
Caccia Massimiliano, luogotenente generale	b. 8, f. 300;
	b. 12, f. 453
Cadolini G., colonnello	b. 6, f. 191
Cadolino Tito, maggiore generale	b. 8, f. 298
Cadorna Raffaele, generale	b. 1, f. 18;
	b. 22, ff. 787, 791
Caffarelli Eligio, maggiore generale	b. 12, f. 451
Cagnoni Francesco, ufficiale in ritiro	b. 18, f. 647
Caldelli Francesco, pensionato militare	b. 8, f. 278
Calderini Giuseppe, capitano	b. 8, f. 326
Camerana Carlo, generale	b. 8, f. 305
Camerani Augusto, soldato	b. 18, f. 649
Camilla, furiere	b. 19, f. 679
Camosso Deodato, colonnello	b. 10, f. 410
Campana Giacomo	b. 18, f. 663
Campilanzi Carlo, maggiore	b. 16, f. 573
Cantalamessa Vincenzo	b. 15, f. 559
Canziani Giovanni	b. 20, f. 744
Cao di S. Marco Enrico, colonnello	b. 12, f. 452
Capellini Basilio, professore	b. 13, f. 469;
	b. 17, f. 613
Capoduro Giovanni, capitano	b. 3, f. 100
Cappella Lorenzo	b. 13, f. 468
Cappelli Silverio	b. 6, f. 209
Cappellini vd. Capellini	
Capraro, banda	b. 15, f. 570
Carà Francesco, tenente	b. 18, f. 667
Caracciolo Nicola, maggiore	b. 1, f. 21
Carcassola Antonio, maresciallo	b. 20, f. 728
Carchidio dei Conti Malavolti Orlando, maggiore generale	b. 8, f. 301;

Cardani, sergente	b. 12, f. 450
Carderina Giacomo, luogotenente generale	b. 20, f. 715
Cardinale Francesco, impiegato alle Finanze	b. 7, f. 229
Carini Giacinto, maggiore generale	b. 2, f. 64
Carron di Brianzone Casimiro, capitano	b. 8, f. 326
Caruso Vincenzo, brigante	b. 10, f. 413
Casali Giacomo, soldato	b. 2, f. 97
Casali Maurizio vd. Casali Nemisio	b. 19, f. 669
Casali Nemisio, caporale	b. 9, f. 352;
	b. 11, f. 418
Casati Gabrio, senatore	b. 14, f. 534
Casini Nazzareno, soldato	b. 20, f. 706
Castagnoli Nicola, soldato	b. 13, f. 468
Caverni Goffredo, soldato	b. 18, f. 645
Cavos Camillo, sottotenente	b. 13, f. 487
Cenni Guglielmo, colonnello	b. 22, f. 825
Cerboni, capo ragioniere	b. 15, f. 563
Ceresa Francesco, capitano	b. 4, f. 143; 6, f. 202
Cermenati, caporale furiere	b. 20, f. 739
Cerro Pietro	b. 20, f. 725
Charvet Giovanni, colonnello	b. 8, f. 306
Chierighini Ubaldo, bersagliere	b. 20, f. 735
Chiesa Emilio, caporale maggiore	b. 20, f. 724
Chiesa Liberio, ex maggiore	b. 16, f. 592
Chiodo Domenico, generale	b. 13, f. 495
Cialdini Enrico, generale	b. 13, ff. 492, 493;
	b. 15, f. 550;
	b. 16, f. 595;
	b. 22, f. 817;
	b. 23, ff. 848, 857, 864;
	b. 26, f. 16
Cianciolo Vincenzo, maggiore	b. 14, f. 518
Ciani Amilcare, soldato	b. 18, f. 659
Cicala Andrea	b. 6, f. 195
Cicala Giovanni, ex carabiniere	b. 18, f. 652
Ciolfi Alfonso, avvocato	b. 2, f. 52; b. 9, f. 361
	b. 16, f. 604;
	b. 23, f. 841
Civati Gerolamo, aiutante contabile	b. 3, f. 109
Clavarino Luigi, maggiore	b. 22, f. 785
Cocchi Gioacchino, capitano	b. 14, f. 518

Cochetta, refrattario	b. 3, f. 98
Coli Giuseppe	b. 9, f. 357
Colli di Felizzano Giuseppe, colonnello	b. 16, f. 582
Comelles Giovanni, ufficiale	b. 22, f. 833
Cornazzani Claudio, furiere	b. 20, f. 708
Cornazzani Pompeo	b. 20, f. 741
Corrao Giovanni, colonnello	b. 23, f. 861
Correale Geremia, ex tenente	b. 16, f. 593
Corte Clemente, deputato ex generale dei volontari	b. 16, f. 591
Corte Gaetano, colonnello	b. 22, f. 796
Cortellezzi Luigi	b. 21, f. 764
Cortese Francesco, maggiore generale medico	b. 16, f. 585
Cosenz Enrico, generale	b. 13, f. 493
Cossovich Marco, tenente colonnello	b. 23, f. 869
Costa Carlo, soldato	b. 20, f. 741
Costa Diodato, ex maggiore	b. 14, f. 536
Crespi Paolo, già tenente colonnello	b. 15, f. 565
Crispo Antonio, colonnello	b. 14, f. 512
Cucchiani Edoardo, soldato	b. 18, f. 645
Cucchiari Domenico, generale	b. 4, f. 164; b. 7, f. 229; b. 26, f. 16
Cugia di Sant'Orsola Efisio, generale e ministro	b. 23, f. 863; b. 28, f. 58; b. 29, ff. 3, 4, 5, 6; b. 32, ff. 2, 4
Cusani Confalonieri Ippolito, maggiore generale	b. 8, f. 305
D'Aste Antonio Salvatore	b. 18, f. 633
Dal Pozzo Ardizzi Augusto, colonnello	b. 18, f. 648
Dal Pozzo della Cisterna Maria Vittoria, duchessa d'Aosta	b. 10, ff. 368, 373
Dall'Aglio Pacifico	b. 6, f. 192
Dall'Orso, internazionalista	b. 19, f. 675
Danesi Alessandro, maggiore generale	b. 7, f. 226
Danzini Alessandro, maggiore generale	b. 8, f. 325
De Asarta Luigi, maggiore	b. 14, f. 515
De Barral Carlo, colonnello	b. 24, f. 884
De Bassecourt Vincenzo, maggiore	b. 22, f. 795
De Bottini Achille, luogotenente generale	b. 1, f. 15
De Cristofaro Sebastiano	b. 5, f. 182
De La Forest Alberto Carlo, tenente generale	b. 8, f. 318; b. 16, f. 607
De Laugier Cesare, generale	b. 8, f. 304

De Rosa Domenico	b. 14, f. 518
De Villata Giovanni, tenente colonnello	b. 7, f. 237; b. 10, f. 403; b. 24, f. 887
De Wezlar Gustavo	b. 10, f. 375
Del Caretto vd. Del Carretto	
Del Carretto Giacomo, colonnello	b. 22, f. 822
Deleuse Gustavo, applicato al Ministero	b. 15, f. 560
Della Rocca Morozzo Enrico, generale	b. 4, f. 164; b. 8, f. 268; b. 22, f. 784
Della Rovere Alessandro, generale	b. 24, ff. 882, 883
Della Torre Natale, caporale	b. 20, f. 739
Deneringer Giacomo	b. 3, f. 118
Dezza Giuseppe, maggiore generale	b. 16, f. 600
Dho Giovan Battista, colonnello brigadiere	b. 22, f. 804
Dho Luca, maggiore generale	b. 25, f. 897
Di Giuseppe Giovan Battista, capitano	b. 11, f. 439
Di Leo Giovanni, ufficiale	b. 22, f. 833
Di Racconigi Carlo, maggiore generale	b. 7, f. 223
Dichiara Vincenzo, luogotenente	b. 14, f. 522
Domanico Giovanni, internazionalista	b. 20, f. 717
Donatelli Carmine (detto Crocco), brigante	b. 4, f. 157
Donetti Carlo	b. 8, f. 328
Doria Giuseppe, colonnello	b. 8, f. 329
Dotto di Dauli Carlo, sottotenente	b. 14, f. 518
Driquet Edoardo, colonnello	b. 6, f. 203
Druetti Giovanni	b. 8, f. 315
Duchi Giuseppe, internazionalista	b. 21, f. 753
Dufour Carlo, generale	b. 10, f. 401
Dupuy Andrea, tenente colonnello	b. 17, f. 611
Dupuy Carlo, luogotenente	b. 24, f. 880
Durando (fratello del generale)	b. 28, f. 49
Durando Giovanni, generale	b. 6, f. 190; b. 22, ff. 784, 800
Eberhardt Carlo, maggiore generale	b. 14, f. 511
Elia Giovanni, colonnello in ritiro	b. 11, f. 419
Esposito Pasquale, soldato	b. 18, f. 657
Faccioli Giuseppe, sottotenente	b. 2, f. 71
Facino Ernesto, colonnello	b. 8, f. 317
Faggioli Alceste, internazionalista	b. 20, f. 733
Falduti Carmelo, luogotenente borbonico	b. 3, f. 106
Fanti Manfredo, generale	b. 3, f. 98; b. 5, f. 177;

Fantozzi Omero, caporale maggiore	b. 26, f. 16
Fattori Giuseppe, soldato	b. 18, f. 645
Favara Giuseppe, sottotenente	b. 13, f. 468
Favilli Marco	b. 20, f. 743
Fazzari Achille	b. 20, f. 736
Fecia di Cossato Luigi, luogotenente generale	b. 24, f. 886
Federici Alessandro, colonnello	b. 1, f. 7
Ferrari Antonio, colonnello	b. 22, f. 798
Fiandrotti Giuseppe, impiegato al Ministero	b. 8, f. 301
Filippi Ildovaldo	b. 16, f. 579
Fiorentino Luigi, luogotenente	b. 21, f. 764
Firrao Luigi, colonnello in ritiro	b. 11, f. 421
Flores D'Arcais Fortunato, capitano	b. 8, f. 312
Florio Beniamino, soldato	b. 7, f. 224
Fontana Alfredo, capitano	b. 18, f. 645
	b. 1, f. 11; b. 3, f. 102;
	b. 14, f. 514
Fontana Ludovico, maggiore generale	b. 8, f. 314
Formenti Giuseppe, maggiore generale	b. 10, f. 407
Forni Alfonso, iscritto di leva	b. 18, f. 641
Foti Giambattista, soldato	b. 18, f. 645
Franceschi Italo, sottotenente	b. 15, f. 568
Francesco Giuseppe, imperatore d'Austria	b. 16, f. 581
Francolini Domenico, internazionalista	b. 20, ff. 710, 735
Franzini, soldato	b. 18, f. 645
Franzini-Tibaldeo Gustavo, sottotenente	b. 16, f. 584
Fratoni Camillo	b. 9, f. 357
Frichignono di Castellengo Federico, tenente colonnello	b. 14, f. 509
Frigerio Ignazio, maggiore	b. 24, f. 879
Froldi, sergente	b. 20, f. 725
Fucci, militare	b. 17, f. 623
Fulcheri Domenico, ex capitano	b. 16, f. 591
Fulvi Pietro, sergente	b. 20, f. 731
Gabbini Lorenzo, soldato	b. 20, f. 740
Gabet Giovanni, colonnello	b. 25, f. 897
Gabrielli Vittorio, soldato	b. 21, f. 760
Galletti Angelo, colonnello	b. 16, f. 600
Gallo Antonio, bersagliere	b. 2, f. 73
Gallucci, deputato	b. 5, f. 182
Gambini Augusto	b. 18, f. 653
Gandolfo Enrico, maggiore	b. 14, f. 533
Garavelli Giacomo, maggiore generale	b. 22, f. 796

Garda Isacco, sottotenente	b. 8, f. 307
Garibaldi Giuseppe, generale	b. 1, f. 22; b. 3, ff. 124, 140; b. 6, ff. 187, 197, 214; b. 7, ff. 243, 247, 255, 264; b. 8, f. 286; b. 21, f. 773; b. 22, f. 838; b. 23, ff. 841, 845, 851, 858, 862; b. 24, ff. 874, 875; b. 26, ff. 3, 12; b. 27, ff. 35, 37; b. 28, f. 46
Garibaldi Menotti	b. 7, ff. 233, 242; b. 11, f. 425
Garibaldi Ricciotti	b. 11, f. 425
Gaspari Francesco, caporale	b. 13, f. 468
Gastaldi Nicola, maggiore in ritiro	b. 13, f. 479; b. 15, f. 538
Gattoni Francesco	b. 18, f. 653
Geraldini Francesco, luogotenente	b. 11, f. 438
Gerbaix De Sonnaz Ettore, generale	b. 1, f. 18; b. 22, f. 786
Gerbaix De Sonnaz Maurizio, luogotenente generale	b. 6, f. 192
Germani Alessandro	b. 9, f. 355
Geymet Henry, maggiore	b. 10, f. 373
Ghirardini Vincenzo, capitano	b. 8, f. 310
Giaccone Luigi, capitano	b. 10, f. 415
Giani Eugenio, colonnello	b. 10, f. 404
Gianotti Luigi, maggiore generale	b. 8, f. 324; b. 16, f. 594
Giovannini Andrea, soldato	b. 13, f. 468
Giusiana Ernesto, tenente colonnello	b. 14, f. 503
Gori Pannilini Augusto, maggiore generale	b. 1, f. 17
Goria Lazzaro	b. 6, f. 195
Govone Giovanni, maggiore	b. 12, f. 454
Govone Giuseppe, generale e ministro	b. 1, f. 1; b. 4, f. 152; b. 6, ff. 203, 216; b. 10, f. 414; b. 31, f. 9; b. 32, f. 6
Graglia Cesare	b. 3, f. 129
Graglia Giovanni, colonnello	b. 10, f. 415
Graglia, maggiore	b. 32, f. 1

Grassi Ercole, iscritto di leva	b. 18, f. 645
Grassi Gaetano	b. 20, f. 704
Grazia Luigi	b. 20, f. 741
Griffini Paolo, luogotenente generale	b. 4, f. 169; b. 8, f. 318, b. 23, f. 848
Grillo Alberto	b. 19, f. 669
Grillo Michele	b. 19, f. 669
Grioli Giuseppe, maggiore	b. 98, f. 103
Grisoni Gerolamo, colonnello	b. 22, f. 796
Gualagnini Pietro	b. 7, f. 224
Gualtieri Giovanni, soldato	b. 18, f. 649
Guelfi Carlo	b. 13, f. 486
Guerriero Vincenzo, avvocato	b. 16, f. 596
Guibert Luigi, maggiore generale	b. 8, f. 297
Guicciardi Enrico, prefetto di Cosenza	b. 5, f. 183
Guicciardi, colonnello	b. 28, f. 54
Guidicini Gioanni, capitano	b. 22, f. 812
Guido Giovanni, sottotenente	b. 11, f. 432
Guidotti Ernesto, colonnello	b. 16, f. 598
Gulmanelli Pietro, luogotenente	b. 14, f. 518
Hausmann, soldato	b. 3, f. 133
Iacapraro Donato, furiere	b. 9, f. 337
Iandolo, sergente	b. 20, f. 737
Iannarelli Vincenzo	b. 17, f. 616
Incisa Beccaria di S. Stefano Luigi, generale	b. 27, f. 33; b. 28, f. 57
Iovane, maggiore	b. 8, f. 308
Kossuth Layos	b. 6, f. 213
Krivasky Josef, colonnello	b. 1, f. 1
La Marmora Alfonso Ferrero, generale	b. 3, f. 102; b. 5, f. 179; b. 15, f. 550 b. 22, f. 831
La Masa Giuseppe, generale	b. 22, f. 827
La Varenne de Carlo, conte	b. 22, f. 829
Labruzzi Giovanni, ufficiale	b. 22, f. 833
Labruzzi Pietro, ufficiale	b. 22, f. 833
Lanza Carlo, tenente colonnello	b. 16, f. 572
Lauri Leopoldo, maggiore (uff. pontificio)	b. 10, f. 390
Lavagnolo Leonardo, luogotenente	b. 9, f. 348
Lazari Luigi, tenente colonnello	b. 14, f. 515
Lipari Gaspare, colonnello	b. 14, f. 510
Lisi Maria	b. 22, f. 812
Liurni Ottavio, sergente	b. 20, f. 709

Lobbia Cristiano, maggiore	b. 6, f. 187; b. 10, ff. 406, 409
Locatelli Antonio, impiegato nel Ministero	b. 16, f. 579
Lodi Guido	b. 20, f. 741
Lombardi Antonio	b. 20, f. 707
Lombardi Osvaldo, caporale maggiore	b. 21, f. 764
Lombardini Camillo, generale	b. 16, f. 600
Longhi, furiere	b. 19, f. 679
Longo Giacomo, maggiore generale	b. 8, f. 319
Longoni Ambrogio, luogotenente generale	b. 8, f. 302
Lopez Tito, generale	b. 7, f. 222
Lovera di Maria, luogotenente generale	b. 7, f. 228
Lucchesi, soldato	b. 13, f. 470
Luccioni Gaspare, soldato	b. 20, f. 741
Luciani Giuseppe	b. 16, f. 580
Luparelli Albion Filippo, furiere	b. 12, f. 462
Lupatelli David, sarto	b. 20, f. 704
Lupis Filippo, soldato	b. 13, f. 467
Magiacowitz, sottotenente Legione Ungherese	b. 22, f. 828
Majenfelde, agente straniero	b. 19, f. 692
Malatesta Enrico, internazionalista	b. 15, f. 557; b. 20, f. 745
Malvezzi Luigi, soldato	b. 19, f. 695
Manca Simone, maggiore generale	b. 7, ff. 232, 235
Mancini Antonio	b. 20, f. 741
Mancini Francesco, capitano	b. 16, f. 576
Manetti Pietro, caporale	b. 18, f. 645
Manfredi Giovanni, soldato	b. 19, f. 697
Mantellini Cesare, maggiore	b. 7, f. 226
Mantici Antonio, capitano	b. 3, f. 110
Manzelli Luigi	b. 21, f. 775
Marcelli Luigi	b. 18, f. 653
Marchesi Carlo, maggiore	b. 13, f. 487
Marciandi Michele, colonnello	b. 8, f. 301
Marcotelli Domenico, soldato	b. 18, f. 659
Marino Raffaele, già ufficiale	b. 18, f. 662
Mario Alberto	b. 21, f. 748
Mario Gustavo, maggiore generale	b. 15, f. 553
Marselli, maggiore	b. 13, f. 487
Martelli Nicomede, soldato	b. 19, f. 689
Martini, tenente colonnello	b. 10, f. 385
Martinotti Gustavo	b. 18, f. 645

Martoglio Trombini Giuseppe, ragioniere	b. 13, f. 467
Marza, maggiore	b. 7, f. 260
Masala Pietro, colonnello	b. 22, f. 796
Masi Luigi, maggiore generale	b. 8, f. 323; b. 10, f. 399; b. 18, f. 636
Massa Agostino, capitano	b. 2, f. 72
Massa Andrea, sottotenente	b. 14, f. 518
Massida Antonio, luogotenente generale	b. 7, f. 228; b. 10, f. 40
Massiera Francesco, colonnello	b. 8, f. 327
Mastellari Aristide, ufficiale	b. 18, f. 651
Matacena Sebastiano, capo musica	b. 21, f. 755
Materazzo Francesco, maggiore generale	b. 11, f. 422
Mayr Carlo, prefetto di Terra di Lavoro (Caserta)	b. 2, f. 91; b. 24, f. 882
Mazzini Giuseppe	b. 1, f. 23; b. 3, f. 141; b. 21, f. 773
Mazziotti, deputato	b. 2, f. 76
Mazzoleni, volontario	b. 18, f. 661
Mazzoni Michele	b. 9, f. 357
Mazzuccato, soldato	b. 18, f. 635
Medici Alessandro, sottotenente	b. 11, f. 433
Medici Giacomo, generale	b. 7, f. 227; b. 8, f. 299; b. 23, f. 849
Merello Luigi	b. 18, f. 643
Merlino, avvocato	b. 20, f. 720
Mezzacapo Carlo, ministro	b. 32, f. 11
Miani Antonio	b. 9, f. 355
Migliarini Lorenzo, luogotenente	b. 11, f. 438
Miglio Emiliano	b. 17, f. 610
Milano Antonio, primo commissario di guerra	b. 3, f. 108
Milon Bernardino, tenente colonnello e ministro	b. 10, f. 396; b. 32, f. 12
Mini, caporale	b. 18, f. 653
Mistretta Domenico, maggiore	b. 1, f. 518
Moens George	b. 5, f. 182
Montanari Giovanni	b. 3, f. 121
Montanari Tomaso, soldato	b. 20, f. 741
Montebello, generale francese	b. 2, f. 72
Monti Giuseppe	b. 10, f. 386
Morand Vittorio, maggiore generale	b. 8, f. 313
Morini Renato, maggiore	b. 15, f. 567

Moro Ermenegildo, luogotenente	b. 14, f. 518
Morosini Pietro, internazionalista	b. 21, f. 753
Musci Francesco, soldato	b. 21, f. 758
Musco Eugenio, soldato	b. 21, f. 751
Musolino Benedetto, colonnello e deputato	b. 5, f. 179
Napoleone III, imperatore	b. 3, f. 115; b. 15, f. 546; b. 27, f. 27
Natali Benedetto	b. 18, f. 645
Nava Antonio, maggiore	b. 16, f. 587
Necco Pietro Evasio	b. 18, f. 650
Negri Pier Eleonora, generale	b. 8, f. 301; b. 16, f. 600
Niccolini Giuseppe, maggiore generale	b. 7, f. 230
Nicolis di Robilant Carlo, generale	b. 13, f. 493
Nicotera Pasquale, ufficiale	b. 14, f. 518
Noris Paolo, colonnello	b. 23, f. 868
Novara Sebastiano, caporale furiere	b. 20, f. 727
Nucci Ettore, sottotenente	b. 22, f. 815
Oberdank Guglielmo	b. 21, ff. 764, 775
Oddone Federico, capitano	b. 7, f. 221
Onofrio Rosario, colonnello dei volontari	b. 22, f. 832
Orgitano Giuseppe	b. 2, f. 49
Orsini Vincenzo, maggiore generale	b. 3, ff. 85, 101; b. 7, f. 230; b. 14, f. 517; b. 15, f. 554 b. 17, f. 626
Otra Vincenzo, soldato	b. 18, f. 655
Pacinotti Luigi, ex carabiniere	b. 20, f. 725
Paganini	b. 9, f. 357
Pagliaricci Rinaldo	b. 11, f. 441
Paglicci Ferdinando, sottotenente	b. 18, f. 645
Pagni Carlo, soldato	b. 1, f. 14
Palanzona Alessandro	b. 1, ff. 3, 5; b. 2, f. 94; b. 3, f. 137; b. 4, f. 168; b. 5, f. 183; b. 8, ff. 302, 311; b. 10, f. 394
Pallavicini di Priola Emilio, maggiore generale	b. 1, f. 8
Pallotti Luigi	b. 22, f. 815
Pandolfi Riccardo, sottotenente	b. 4, f. 159
Paoli Giuseppe, maggiore	

Papalia Filippo, ex carabiniere	b. 18, f. 652
Paperini Cesare, soldato	b. 13, f. 468
Parisi Gaetano, deputato	b. 15, f. 544
Parmeggiani Antonio, ex tenente colonnello	b. 8, f. 283; b. 17, f. 618
Parodi Enrico, tenente generale	b. 15, f. 586
Parrocchia Lorenzo, maggiore generale	b. 8, f. 308; b. 12, f. 451
Parvopassu Giuseppe, maggiore generale	b. 8, f. 305
Pasi Raffaele, colonnello	b. 4, f. 165
Passadetti Giacomo, soldato	b. 19, f. 693
Passanante	b. 17, f. 626
Passera Carlo, sottotenente	b. 13, f. 465
Pastore Giuseppe, luogotenente generale	b. 7, f. 228
Pastori Leonardo, capitano	b. 4, f. 170
Paternò-Spedalotto Giuseppe, generale	b. 1, f. 10
Patriarchi Carlo, capitano	b. 18, f. 654; b. 19, f. 668
Peani, colonnello	b. 25, f. 897
Pepoli Ugo, colonnello	b. 8, f. 316
Perdisa Luigi, sottotenente	b. 14, f. 518
Perelli Valeriano	b. 6, f. 195
Pernice Gaetano, soldato	b. 18, f. 650
Pernot Augusto, luogotenente generale	b. 4, f. 168
Persano Carlo conte di Pellion, ministro	b. 27, f. 34
Pesci Ugo Salvatore, sottotenente	b. 11, f. 429
Petitti Bagliani Agostino conte di Roreto, ministro	b. 29, f. 1; b. 32, f. 2
Petricola Maria	b. 18, f. 640
Petrobelli Eugenio, sottotenente	b. 21, f. 748
Petrucchi Augusto	b. 19, f. 689
Pettinengo Ignazio De Genova conte di, ministro	b. 26, f. 23; b. 29, f. 2; b. 32, f. 2
Peyssard Alessio, colonnello	b. 10, f. 365
Pianell Giuseppe Salvatore, generale	b. 14, ff. 500, 501
Piano Carlo Alberto, colonnello	b. 8, f. 301
Piccini Omero, soldato	b. 20, f. 739
Piccioli Francesco, soldato	b. 13, f. 468
Picco Gustavo, colonnello	b. 15, f. 569
Pichi Angelo, generale	b. 11, f. 419
Pilone, capo banda	b. 1, f. 21
Pinelli Ferdinando, generale	b. 4, f. 167
Pio Oscar	b. 18, f. 631

Piola Caselli Carlo Alberto	b. 14, f. 535
Pirazzini Raffaele, luogotenente	b. 7, f. 249
Pisano Giuseppe Enrico, maggiore	b. 14, f. 518
Placucci Romualdo, soldato	b. 13, f. 468
Polese Ferruccio, soldato	b. 18, f. 645
Poletti Giovanni, sottotenente	b. 11, f. 433
Politi Corrado, luogotenente colonnello	b. 4, f. 169
Polizzi Nicolò, soldato	b. 2, f. 67
Principato Raffaele	b. 2, f. 89
Pucci Egidio, tenente colonnello	b. 1, f. 1
Quadrio Emilio, volontario	b. 21, f. 783
Radaelli Carlo Alberto, colonnello	b. 6, f. 205
Radicati di Passerano e Coconato Vincenzo, colonnello	b. 8, f. 301
Rajola Pescarini Nicola, colonnello	b. 18, f. 665
Rammacca Vincenzo, capitano	b. 3, f. 108
Rango o Basego Ferdinando, soldato	b. 20, f. 735
Rasini Galileo, caporale maggiore	b. 18, f. 645
Rattazzi Urbano	b. 10, f. 372
Ratti Giuseppe Andrea, colonnello	b. 8, f. 301
Regis Gioacchino, generale	b. 23, f. 843
Remiddi Quirico, sottotenente	b. 9, f. 342
Renzori Nicola, capitano	b. 3, f. 115
Reversi Antonio, ingegnere	b. 9, f. 355
Rey de Villarey Onorato, maggiore generale	b. 2, f. 96; b. 2, f. 98
Ricci Agostino, colonnello	b. 4, f. 156; b. 13, f. 487
Ricci Giuseppe, luogotenente generale	b. 7, f. 231
Riceski Michele, capitano	b. 13, f. 487
Ricotti Magnani Cesare, generale e ministro	b. 17, f. 617; b. 23, f. 863; b. 31, f. 10
Righini di S.Giorgio Alessandro, luogotenente generale	b. 8, f. 320; b. 22, ff. 797, 810
Rivi Renato	b. 21, f. 764
Rizzardi Ercole, colonnello	b. 10, f. 408
Rizzardi, appuntato	b. 19, f. 693
Romagnoli Giovanni, già sergente	b. 19, f. 671
Romano Michele, furiere	b. 7, f. 256
Romeo, deputato	b. 1, f. 12; b. 3, f. 98
Roncuzzi Saturnino, furiere	b. 19, f. 680
Roselli Pietro, luogotenente generale	b. 4, f. 161; b. 22, ff. 784, 790

Rossetti Carlo, soldato	b. 20, f. 724
Rossi, maggiore	b. 2, f. 69
Rossini Evaristo, sergente	b. 11, f. 422
Rovighi Cesare, capitano	b. 4, f. 163
Runca, soldato	b. 7, f. 240
Ruspoli Emanuele, capitano	b. 10, f. 405
Russo Antonino, sottotenente	b. 2, f. 47
Ruta Guglielmo	b. 19, f. 669
Ruinetti Angelo, colonnello	b. 1, f. 15
S. Martino Valperga Teodorico, maggiore generale	b. 10, f. 416
Sabatini Ludovico, soldato	b. 11, f. 430
Sabbatini Antonio, soldato	b. 18, f. 645
Sacchetti Narsete, soldato	b. 20, f. 710
Saetta Francesco, sottotenente	b. 14, f. 513
Sais Vincenzo, furiere	b. 20, f. 708
Salvelli Gaetano, ex recluso militare	b. 16, f. 608
Sampieri Domenico, maggiore	b. 11, f. 428
San Giorgi, luogotenente	b. 7, f. 249
Sanguinetti Ippolito, capitano	b. 16, f. 590
Santacroce Raffaele, tenente	b. 16, f. 581
Santelli Giovanni, soldato	b. 20, f. 741
Saura Nicolò, maggiore	b. 14, f. 518
Savoia Amedeo di, duca d'Aosta	b. 10, ff. 368, 373
Savoia Umberto di, principe di Piemonte, tenente generale ed erede al trono	b. 9, f. 344
Savoia-Genova Margherita di, principessa di Piemonte, regina d'Italia	b. 10, f. 369
Scalia Alfonso, maggiore generale	b. 18, f. 645
Scano Michele, colonnello	b. 22, f. 796
Scarpati Domenico, capo banda	b. 3, f. 107
Scarpati Ferdinando	b. 3, f. 107
Scarpati Paolo	b. 3, f. 107
Scozia di Calliano Luigi, luogotenente generale	b. 7, f. 222; b. 22, f. 818
Senni Samuele, capitano	b. 12, f. 455
Senno Ettore, colonnello	b. 22, f. 796
Serchi Angiolo, soldato	b. 20, f. 706
Serpi Giovanni, generale	b. 9, f. 327; b. 22, f. 791
Serra Alessandro	b. 20, f. 741
Serra Augusto	b. 20, f. 741
Serra Carlo, sottotenente	b. 22, f. 837

Serracaude	b. 2, f. 86
Servadei Raffaele, sergente	b. 19, f. 680
Sforzini Luigi, iscritto di Leva	b. 18, f. 645
Simoncini Eugenio, tenente	b. 20, f. 733
Siroli Antonio, soldato	b. 13, f. 468
Sirtori Giuseppe, ex generale e deputato	b. 2, f. 92; b. 10, f. 412; b. 25, f. 897
Soardi Vincenzo, maggiore	b. 22, f. 819
Sobrino Luigi, tenente contabile	b. 15, f. 555
Socal Domenico	b. 3, f. 125
Socal Pietro	b. 3, f. 125
Socci Giovanni, sottotenente	b. 11, f. 429
Soldi Giovanni, prete	b. 5, f. 185
Soman Luigi, maggiore generale	b. 8, f. 313
Soragni, sotto prefetto di Termini	b. 2, f. 74
Spada Luigi	b. 20, f. 744
Speziali Artemio, soldato	b. 20, f. 741
Stallone Raffaele, luogotenente	b. 5, f. 173
Stefanelli Luigi, luogotenente generale	b. 1, f. 16
Strada Enrico, maggiore generale	b. 10, f. 408; b. 1, f. 516
Stramenga, capo banda	b. 2, f. 87
Tamajo, deputato	b. 8, f. 316
Tarantola Francesco	b. 18, f. 645
Taverna Rinaldo, capitano	b. 13, f. 487
Tedesco Fortunato	b. 5, f. 182
Tedesco Zaccaria	b. 5, f. 182
Tenci Maurilio, iscritto di Leva	b. 18, f. 645
Tenerani Davide, luogotenente	b. 1, f. 518
Teodorani Pietro, soldato	b. 18, f. 649
Teramo Francesco, soldato	b. 13, f. 468
Thaon di Revel conte Genova Giovanni, generale	b. 7, f. 262; b. 9, f. 359
Tizzani Vincenzo, monsignore	b. 14, f. 503
Tognetti Gaetano	b. 10, f. 386
Tortoli Egidio, tenente colonnello	b. 12, f. 457
Toscano Guerrino, ex carabiniere	b. 18, f. 652
Trabucco Raffaele, internazionalista	b. 20, f. 727
Trebbi Alessandro	b. 20, f. 741
Treu Giovanni, soldato	b. 19, f. 693
Tristany Raffaele	b. 4, f. 144
Trivelli	b. 21, f. 749
Trombetta Camillo, avvocato	b. 8, f. 276

Turco Paolo, brigante	b. 10, f. 395
Türr Stefano, luogotenente generale	b. 1, f. 1;
Ulloa Gerolamo, generale	b. 4, f. 171
Utcza Alessandro, ex soldato	b. 3, f. 133
Vaccari Francesco, luogotenente	b. 11, f. 435
Valenti Alfredo, soldato	b. 22, f. 811
Valletti Vittorio	b. 18, f. 645
Valzania Egisto, sottotenente	b. 19, f. 700
Veltri, maggiore generale in ritiro	b. 1, f. 13
Venturelli, soldato	b. 18, f. 645
Vernassa Oreste, soldato	b. 19, f. 689
Vernau Silverio, sergente	b. 20, f. 713
Vespignani Giuseppe Claudio, sergente	b. 20, f. 708
Vicario di S. Agabio Carlo, colonnello	b. 8, f. 309
Villanova Domenico	b. 21, f. 764
Vimercati Ottavio, tenente colonnello	b. 2, f. 51
Vincenti Vittorio (detto Visconte d'Equevillez)	b. 10, f. 393
Viola Temistocle, tenente	b. 17, f. 610
Vittorio Emanuele II di Savoia, re d'Italia	b. 17, f. 628
Waill-Scott Leone, luogotenente	b. 6, f. 189
Zama Angelo	b. 20, f. 744
Zanardelli Tito, internazionalista	b. 19, f. 675
Zanzi Giuseppe, soldato	b. 20, f. 739
Zappi, ex colonnello pontificio	b. 16, f. 595
Zazio Lucio, capitano	b. 6, f. 205
Zecchini Alvisè, luogotenente	b. 14, f. 518
Zirardini Giovanni	b. 18, f. 645
Zirardini, Edoardo caporale maggiore	b. 18, f. 645
Zuccari vd. Zugaro	
Zugaro Felice, luogotenente	b. 1, f. 20

Indice toponomastico

Abissinia	B. 10, f. 374
Adriatico (litorale)	b. 2, f. 75
Agro Romano	b. 14, f. 504
Alcamo	b. 22, f. 834
Alessandria	b. 7, f. 243; b. 21, f. 749; b. 27, f. 30
Alessandria (Cittadella)	b. 5, f. 175; b. 11, f. 436
Alviano	b. 9, f. 359
Ancona	b. 1, ff. 19, 43; b. 3, ff. 126, 137; b. 11, f. 419; b. 21, ff. 750, 778, 779; b. 22, f. 808; b. 23, f. 856; b. 24, f. 874; b. 28, f. 50
Antella (Firenze)	b. 19, f. 690
Aquila	b. 4, f. 149
Argentina Repubblica	b. 7, f. 259
Ascoli Piceno	b. 140
Aspromonte	b. 5, f. 17; b. 26, ff. 11, 12
Austria	b. 7, f. 260; b. 8 f. 270
austriaco confine	b. 3, f. 135; b. 5, f. 175
Avellino	b. 20, f. 712
Avezzano	b. 2, f. 65
Bari	b. 15, f. 541; b. 21, f. 764
Basilicata	b. 3, f. 102; b. 22, f. 831
Basso Polesine	b. 21, f. 776
Battaglia	b. 20, f. 716
Benevento	b. 2, f. 9; b. 4, f. 159
Bergamo	b. 23, f. 841
Berlino	b. 6, f. 204
Bologna	b. 1, ff. 8, 34; b. 4, f. 167; b. 12, f. 464; b. 13, f. 483; b. 21, ff. 761, 771; b. 26, f. 18; b. 27, ff. 27, 31
Borgoforte	b. 28, ff. 55, 58
Bozzolo	b. 3, f. 120
Bra	b. 21, f. 780
Brescia	b. 16, f. 604; b. 21, f. 766; b. 28, f. 46
Brindisi	b. 22, f. 824

Cagliari	b. 9, f. 360; b. 10, ff. 366, 381
Caprara (Bologna)	b. 20, f. 729
Caprera	b. 3, f. 124; b. 6, f. 197
Caprino	b. 2, f. 71
Capua	b. 21, f. 754
Caserta	b. 23, f. 860
Castel S. Nicolò	b. 21, f. 764
Castellamare	b. 2, f. 93
Castellamare (Sicilia)	b. 1, f. 28; b. 22, f. 834
Catania	b. 2, ff. 47, 90; b. 23, ff. 863, 871
Catanzaro	b. 3, f. 142; b. 24, f. 886
Cesena	b. 21, f. 746
Chieti	b. 24, f. 874
Chiusi	b. 1, f. 29
Città di Castello	b. 20, f. 705
Civitella Roveto	b. 10, f. 390
Colle dei Cappuccini (La Spezia)	b. 20, f. 722
Como	b. 10, f. 382
Corato	b. 20, f. 718
Cosenza	b. 3, f. 101; b. 5, f. 183
Costa Adriatica	b. 5, f. 175; b. 23, f. 851
Cremona	b. 3, f. 120
Dalmazia	b. 23, f. 841
Elvella (fiume)	b. 3, f. 98
Fabriano	b. 19, f. 696
Faenza	b. 3, f. 141
Fantina	b. 24, f. 887
Fenestrelle	b. 7, f. 254; b. 32, f. 1
Ferrara	b. 22, f. 806; b. 28, f. 57
Ficuzza	b. 26, f. 10
Firenze	b. 4, f. 171; b. 8, f. 324; b. 10, f. 369; b. 11, f. 424; b. 15, f. 553; b. 18, f. 660; b. 22, f. 835; b. 25, f. 900; b. 26, ff. 18, 19
Foggia	b. 2, ff. 82, 97
Fojano	b. 10, f. 377
Foligno	b. 18, f. 666; b. 21, f. 781
Forlì	b. 7, f. 224; b. 18, ff. 637, 658; b. 20, ff. 711, 744

Francia	b. 21, ff. 746, 770, 777
Frosinone	b. 2, f. 81; b. 14, f. 527
Gaeta	b. 10, f. 391
Gallarate	b. 2, f. 85; b. 7, f. 245; b. 11, f. 427
Genova	b. 21, f. 759
	b. 1, ff. 34, 45; b. 4, f. 163;
	b. 11, f. 442; b. 12, f. 461;
	b. 13, ff. 472, 479
	b. 15, f. 538; b. 22, f. 835;
	b. 23, ff. 852, 855, 856
Gerace	b. 20, f. 733
Gerbi (isola)	b. 8, f. 275
Ghiardo	b. 26, f. 20; b. 28, f. 56
Ginevra	b. 19, f. 679
Girgenti (Agrigento)	b. 24, f. 877
Grecia	b. 7, f. 239
Grosseto	b. 10, f. 387
Imola	b. 11, f. 440; b. 19, f. 687; b. 20, f. 743
Isernia	b. 24, f. 874
Italia	b. 7, f. 260; b. 13, f. 492; b. 22, f. 830
Italia Media	b. 8, f. 268
Jesi	b. 20, f. 731
La Spezia	b. 7, f. 255; b. 23, f. 862; b. 25, f. 900
Lago di Garda	b. 3, f. 131; b. 28, f. 42
Lecco	b. 23, f. 842
Legnago	b. 12, f. 463
Lendinara	b. 21, f. 748
Licata	b. 24, f. 879
Livorno	b. 7, f. 233; b. 17, f. 619; b. 18, f. 656
	b. 21, f. 749
Locarno	b. 19, f. 673
Lombardia	b. 11, f. 433; b. 22, f. 838; b. 28, f. 42
Lucca	b. 19, f. 689; b. 20, f. 732
Lugano	b. 19, f. 678
Lugo	b. 1, f. 5; b. 20, f. 702
Luzzara	b. 3, f. 116
Maddalena	b. 28, f. 41
Malta	b. 1, f. 38
Manciano	b. 3, f. 127
Mantova	b. 2, f. 80; b. 28, f. 59
Marche	b. 22, f. 789
Marsico	b. 3, f. 100

Massa Marittima	b. 21, f. 762
Melfese	b. 1, f. 11; b. 3, f. 102
Mentana	b. 9, ff. 349, 350; b. 25, f. 900
Meridionali Province	b. 7, f. 258; b. 9, ff. 331, 338
Messina	b. 13, ff. 568, 473; b. 15, f. 542; b. 16, f. 575; b. 22, ff. 821, 839; b. 23, f. 873; b. 24, f. 887
Mezzolara	b. 21, f. 764
Milano	b. 3, ff. 113, 115, 125; b. 8, f. 300; b. 11, f. 442; b. 12, f. 464; b. 13, f. 467; b. 17, f. 617
Mincio	b. 2, f. 52; b. 4, f. 153
Misilmeri	b. 24, f. 876
Modena	b. 11, f. 437
Mola di Gaeta	b. 22, f. 786
Monte Poggiolo	b. 18, f. 637
Montecilfone	b. 4, f. 170
Muro	b. 3, f. 100
Napoletane Province	b. 1, ff. 6, 44; b. 2, f. 75; b. 22, f. 784; b. 22, f. 802
Napoli	b. 2, f. 62; b. 3, f. 134; b. 8, f. 319; b. 10, ff. 372, 408; b. 13, f. 491; b. 14, f. 528; b. 20, f. 720; b. 22, f. 800; b. 24, f. 874
Narni	b. 21, f. 765
Naso	b. 15, f. 544
Nocera	b. 19, f. 694
Orbetello	b. 24, f. 895
Oriente	b. 6, f. 206
Orvieto	b. 7, f. 242; b. 11, f. 438
Padova	b. 7, f. 232; b. 20, ff. 728, 734
Palermo	b. 1, ff. 33, 46; b. 4, f. 152; b. 8, f. 320; b. 10, f. 378; b. 16, f. 577; b. 23, f. 849
Palmanova	b. 10, f. 400
Pantelleria (isola)	b. 24, f. 878
Parigi	b. 2, f. 72; b. 8, f. 274; b. 16, f. 572
Parma	b. 3, f. 138; b. 12, f. 464
Pavia	b. 9, f. 340; b. 12, f. 464; b. 13, f. 480; b. 14, f. 505; b. 18, f. 645; b. 19, ff. 672, 688; b. 20, f. 739
Perugia	b. 2, f. 70; b. 8, f. 282;

Pescara	b. 20, ff. 703, 704, 721; b. 21, f. 757
Petralia Soprana	b. 8, f. 277
Petrignano d'Assisi	b. 24, f. 880
Piacenza	b. 18, f. 636
	b. 3, f. 139; b. 8, f. 295; b. 12, f. 464;
	b. 20, f. 730; b. 27, f. 31
Pisa	b. 8, f. 316; b. 19, f. 689; b. 20, f. 725;
	b. 21, f. 764
Pizzo	b. 26, f. 22
Polinesia	b. 12, f. 443
Pordenone	b. 8, f. 318
Potenza	b. 3, f. 100
Prussia	b. 4, f. 147; b. 6, f. 205
Puglie	b. 1, f. 37
Ravenna	b. 3, f. 121; b. 13, f. 493; b. 19, f. 680;
	b. 20, f. 702; b. 21, f. 763
Reggio Emilia	b. 18, f. 639
Rendina	b. 2, f. 88
Rimini	b. 17, f. 628; b. 19, f. 698;
	b. 20, ff. 710, 735; b. 21, f. 746
Rionero	b. 3, f. 102
Roma	b. 1, f. 17; b. 2, ff. 72, 83, 96;
	b. 3, f. 136; b. 10, f. 386;
	b. 14, ff. 503, 515, 526,
	529; b. 17, f. 612; b. 18, f. 663;
	b. 19, f. 677; b. 20, ff. 707, 713;
	b. 21, f. 764
Romagne	b. 1, f. 43; b. 18, f. 646
Romagnole Provincie	b. 8, f. 316
Rotondella	b. 3, f. 100
Rovigo	b. 9, f. 355; b. 21, f. 767
S. Donnino	b. 10, f. 385
S. Giovanni in Persiceto	b. 20, f. 741
S. Marco de' Cavoti	b. 4, f. 159
S. Marco in Lamis	b. 2, f. 100
S. Matteo della Decima (Persiceto)	b. 19, f. 691
Savona	b. 15, f. 561; b. 20, f. 723;
	b. 24, f. 887
Senigallia	b. 20, f. 738
Sicilia	b. 1, ff. 22, 27, 28, 38,
	39; b. 2, f. 50, 55;
	b. 3, f. 114; b. 6, f. 194;

Siciliane Provincie

Siracusa

Spoleto

Stato Pontificio

Stoccolma

Svizzera

Terni

Terra di Lavoro (Caserta)

Tirolo

Tolmezzo

Tonale

Torino

Toscana

Trentino

Trisulti

Troia-Bovino

Tunisi

Tunisia

Udine

Umbertide (Perugia)

Umbria

Vallona, Albania

Varignano

Veneto

Venezia

- b. 7, f. 227; b. b. 8, ff. 269, 272,
299; b. 9, f. 333; b. 10, f. 368;
b. 16, f. 598;
b. 22, ff. 785, 787, 791, 810, 834;
b. 23, ff. 850, 853, 857, 858, 863, 864,
865, 873; b. 24, f. 887;
b. 26, ff. 6, 8, 11, 33
b. 1, f. 6
b. 10, f. 363; b. 23, f. 870
b. 13, f. 477
b. 2, f. 57; b. 3, f. 98;
b. 7, ff. 241, 247, 251;
b. 9, f. 330; b. 22, f. 793
b. 15, f. 563
b. 4, f. 154
b. 21, f. 775
b. 2, f. 91; b. 10, f. 389
b. 22, f. 838; b. 28, f. 52
b. 19, f. 693
b. 28, f. 46
b. 2, f. 73; b. 4, f. 167;
b. 5, f. 176; b. 7, f. 259;
b. 8, ff. 271, 307; b. 9, ff. 335, 339;
b. 13, f. 495; b. 21, f. 769;
b. 22, f. 785; b. 26, ff. 18, 19
b. 9, f. 359; b. 22, f. 805;
b. 2, f. 885
b. 8, f. 288
b. 4, f. 157
b. 21, f. 764
b. 4, f. 156
b. 8, f. 275
b. 18, f. 632
b. 20, f. 726
b. 9, f. 359
b. 2, f. 78
b. 7, f. 247; b. 23, f. 862
b. 1, f. 23; b. 2, f. 66;
b. 3, f. 135; b. 5, f. 175;
b. 6, ff. 196, 202; b. 7, f. 262;
b. 9, f. 355; b. 22, f. 830
b. 7, f. 262; b. 9, f. 355;

Verona

Vico Equense

Vienna

Voghera

Volticino

b. 10, f. 371, 373

b. 8, f. 298; b. 9, f. 345;

b. 18, f. 657

b. 2, f. 93

b. 10, f. 377

b. 8, f. 294

b. 9, f. 357

Indice dei Comandi, dei Corpi ed Enti Militari

1° Corpo d'Armata	b. 6, f. 189
6° Corpo d'Armata	b. 21, f. 752
1° Corpo d'Esercito	b. 13, f. 493; b. 28, f. 59
2° Corpo d'Esercito	b. 1, f. 501; b. 28, f. 60
3° Corpo d'Esercito	b. 13, f. 466
Archivi del Ministero della Guerra	b. 4, f. 171
Battaglione Alpino (7°)	b. 19, f. 693
Battaglione Bersaglieri (4°)	b. 7, f. 255
Battaglione Bersaglieri (27°)	b. 23, f. 854
Battaglione Bersaglieri (32°)	b. 2, f. 69
Battaglione Bersaglieri (35°)	b. 11, f. 422
Battaglione Bersaglieri (39°)	b. 7, ff. 246, 248
Battaglione d'istruzione (2°)	b. 20, f. 741
Battaglione d'istruzione (3°)	b. 16, f. 573; b. 20, f. 738
Battaglione d'istruzione (Maddaloni)	b. 19, f. 685
Battaglione Volontari Guardia Nazionale (1°)	b. 22, f. 823
Brigata Acqui	b. 22, f. 788
Brigata Calabria	b. 14, f. 496
Brigata Cavalleria Torino	b. 14, f. 516
Brigata Cremona	b. 21, f. 749
Brigata di Fanteria (2^)	b. 15, f. 543
Brigata di Fanteria (10^)	b. 20, f. 744
Brigata Ferrara	b. 14, f. 532
Brigata Lagunare di Venezia	b. 18, f. 641
Brigata Modena	b. 12, ff. 446, 58, 460, 464
Brigata Pavia	b. 8, f. 308
Brigata Regina	b. 8, f. 315
Brigata Umbria	b. 22, f. 798
Brigata Valtellina	b. 12, f. 452
Carabinieri Reali	b. 5, f. 175; b. 15, f. 570; b. 21, f. 767
Casa Militare di S.A.R. il Principe di Carignano	b. 14, f. 525
Casa Militare di S.M.	b. 8, f. 385; b. 15, f. 549

Casa Militare dei RR. Principi	b. 15, f. 549
Casa Reale Invalidi etc. d'Asti	b. 8, f. 297
Comando Generale della truppa attiva nella Media Italia	b. 7, f. 267; b. 8, ff. 268, 292; b. 9, f. 356; b. 10, f. 370; b. 11, f. 411
Comando Generale delle truppe per la repressione del Brigantaggio	b. 13, f. 491
Comando Generale in Palermo	b. 15, f. 562
Comando militare Provincia di Caserta	b. 10, f. 402
Comando Supremo dell'Esercito	b. 6, f. 210; b. 8, f. 268; b. 12, f. 444; b. 25, f. 897; b. 27, f. 39
Comando Supremo Piazze del Veneto	b. 1, f. 33
Comitato d'Artiglieria	b. 10, f. 401
Comitato delle Armi di Linea	b. 15, f. 548
Compagnia Alpina (14 [^])	b. 19, f. 693
Compagnia Alpina (15 [^])	b. 19, f. 693
Compagnia di disciplina (1 [^])	b. 18, f. 645
Compagnia di disciplina (5 [^])	b. 11, f. 422; b. 18, f. 655; b. 19, f. 669
Compagnia di disciplina (7 [^])	b. 18, f. 650
Compagnia di disciplina (8 [^])	b. 18, f. 645
Compagnia di disciplina (9 [^])	b. 12, f. 462; b. 13, ff. 467, 470
Compagnia Sanità Militare (3 [^])	b. 19, f. 682
Compagnie infermieri	b. 8, f. 290
Corpo Cacciatori del Tevere	b. 16, f. 580
Corpo Cacciatori Franchi	b. 5, f. 172; b. 7, f. 254; b. 8, f. 303; b. 32, f. 1
Corpo d'intendenza della Divisione Cavalleria di Linea	b. 25, f. 897
Corpo del Treno dei Volontari Italiani	b. 22, f. 837
Corpo di Stato Maggiore	b. 8, ff. 286, 288; b. 12, 445; b. 22, 795; b. 25, f. 897

Corpo Moschettieri	b. 25, f. 898
Corpo Reale Fanteria Marina	b. 8, f. 290; b. 16, f. 603
Corpo Volontari Italiani	b. 3, f. 125;
	b. 6, ff. 191, 201, 211, 212;
	b. 14, f. 536; b. 16, f. 591;
	b. 22, ff. 812, 815, 818,
	820, 825, 832; b. 28, f. 42
Corpo Volontari napoletani	b. 6, f. 209
Deposito allevamento puledri (Grosseto)	b. 10, f. 387
Deposito Reggimento Fanteria (41°)	b. 1, f. 32
Deposito Ufficiali dei Corpi Volontari in Vercelli	b. 22, f. 803
Deposito Ufficiali Ungheresi	b. 1, f. 30
Dipartimento Militare I	b. 4, f. 164
Dipartimento Militare II	b. 5, f. 175
Dipartimento Militare III	b. 5, f. 175
Dipartimento Militare IV	b. 5, f. 175; b. 26, f. 20
Dipartimento Militare V	b. 2, f. 68
Dipartimento Militare VI	b. 2, ff. 77, 95
Direzione provvisoria di Guerra in Napoli	b. 2, f. 49
Distretto Militare di Benevento	b. 15, f. 556
Distretto Militare di Como	b. 20, f. 741
Distretto Militare di Genova	b. 18, f. 661
Distretto Militare di Lucca	b. 18, f. 654; b. 19, f. 668
Distretto Militare di Napoli	b. 1, f. 528
Distretto Militare di Siena	b. 20, f. 706
Distretto Militare di Spoleto	b. 21, f. 753
Distretto Militare di Treviso	b. 19, f. 670
Divisione Mezzacapo	b. 4, f. 171
Divisione Militare di Alessandria	b. 14, f. 522
Divisione Militare di Bari	b. 15, f. 541
Divisione Militare di Chieti	b. 8, f. 302
Divisione Militare di Firenze	b. 15, f. 543
Divisione Militare di Messina	b. 15, f. 542
Divisione Militare di Milano	b. 2, f. 58
Divisione Militare di Napoli	b. 7, f. 266; b. 8, f. 306
Divisione Militare di Palermo	b. 22, f. 797
Divisione Militare di Siena	b. 3, f. 99
Divisione Militare di Livorno	b. 2, f. 73
Fanteria di Marina	b. 6, f. 207; b. 8, f. 290
Gendarmeria Francese	b. 10, f. 380
Gendarmeria Pontificia	b. 2, f. 69; b. 3, f. 98;
	b. 9, f. 357; b. 22, f. 814
Genio Militare	b. 3, f. 108;

	b. 10, f. 373; b. 11, f. 404;
	b. 12, ff. 443, 455;
	b. 13, f. 487; b. 14, f. 526;
	b. 16, f. 606; b. 19, f. 672;
	b. 20, f. 707
Gran Comando del II Dipartimento Militare	b. 6, f. 202
Gran Comando del III Dipartimento Militare	b. 6, f. 202
Gran Comando del IV Dipartimento Militare	b. 6, f. 202
Gran Comando del VI Dipartimento Militare	b. 2, f. 82
Gran Comando del VII Dipartimento Militare	b. 2, f. 50
Guardia Nazionale	b. 2, f. 59; b. 3, f. 98;
	b. 27, f. 29
Guardia Nazionale di Celle	b. 3, f. 98
Guardia Nazionale di Roma	b. 14, f. 510
Guardia Nazionale di S. Casciano de' Bagni	b. 3, f. 98
Guardie del Corpo di S.M	b. 1, f. 14
Guardie di Pubblica Sicurezza	b. 2, f. 62
Guardie Reali del Palazzo	b. 10, f. 413
Guarnigione di Napoli	b. 18, f. 645
Legione Allievi Carabinieri Reali	b. 15, f. 569
Legione Cacciatori del Tevere	b. 1, f. 36
Legione Carabinieri Reali (13 ^a)	b. 2, f. 70
Legione di Bari Carabinieri Reali	b. 10, f. 410
Legione Ungherese	b. 1, f. 30; b. 22, f. 826;
	b. 28, f. 60
Milizia Mobile	b. 15, f. 554; b. 18, f. 651;
	b. 21, f. 764
Milizia Provinciale e territoriale	b. 14, f. 534
Ministero della Guerra	b. 7, f. 236;
	b. 8, ff. 268, 276;
	b. 10, ff. 409, 414;
	b. 12, f. 445; b. 13, f. 489;
	b. 14, ff. 529, 531;
	b. 15, ff. 548, 560;
	b. 17, f. 618; b. 19, f. 681;
	b. 22, f. 785; b. 24, f. 883;
	b. 32, f. 3
Ministero dell'Interno	b. 6, f. 202; b. 20, f. 713
Piazza d'Ancona	b. 22, f. 808
Piazza di Rovigo	b. 9, f. 356
Polizia Austriaca	b. 3, f. 128; b. 8, f. 288
Polizia di Roma	b. 8, f. 310
Presidio di Bologna	b. 7, f. 257; b. 9, f. 332

Presidio di Brescia	b. 13, f. 459
Presidio di Caltanissetta	b. 18, f. 645
Presidio di Gaeta	b. 13, f. 482
Presidio di Genova	b. 13, f. 483; b. 15, f. 538
Presidio di Milano	b. 14, f. 522
Presidio di Modena	b. 11, f. 430
Presidio di Napoli	b. 10, f. 364; b. 13, f. 466
Presidio di Perugia	b. 19, f. 699
Presidio di Verona	b. 9, f. 345
Quinti Battaglioni	b. 2, f. 56
Reclusorio militare di Gaeta	b. 15, f. 567
Reclusorio militare di Savona	b. 16, f. 608
Reggimento Alpino (2°)	b. 21, f. 780
Reggimento Artiglieria (7°)	b. 18, f. 649; b. 19, f. 689; b. 20, ff. 708, 725
Reggimento Artiglieria (9°)	b. 13, f. 481; b. 21, f. 758
Reggimento Artiglieria (10°)	b. 20, f. 737
Reggimento Artiglieria (17°)	b. 3, f. 121
Reggimento Bersaglieri (2°)	b. 20, f. 739
Reggimento Bersaglieri (3°)	b. 20, f. 709
Reggimento Bersaglieri (4°)	b. 9, f. 352; b. 11, f. 418; b. 20, f. 741
Reggimento Bersaglieri (5°)	b. 13, f. 468; b. 19, f. 697
Reggimento Bersaglieri (8°)	b. 16, f. 576; b. 18, f. 645
Reggimento Bersaglieri (9°)	b. 19, f. 680; b. 20, f. 743
Reggimento Bersaglieri (13°)	b. 13, f. 468
Reggimento Cavalleggeri di Lucca	b. 3, f. 110
Reggimento Cavalleggeri di Saluzzo	b. 2, f. 88; b. 8, f. 312; b. 9, f. 345
Reggimento Cavalleria (8°)	b. 16, f. 584
Reggimento Cavalleria (17°)	b. 19, f. 676
Reggimento Cavalleria (18°)	b. 19, f. 678
Reggimento Cavalleria Lancieri Aosta	b. 8, f. 294
Reggimento Cavalleria Lancieri di Firenze	b. 7, f. 240; b. 14, f. 498
Reggimento Cavalleria Lancieri di Milano	b. 2, f. 63; b. 12, f. 454
Reggimento Cavalleria Lancieri di Montebello	b. 22, f. 794
Reggimento Cavalleria Lancieri di Novara	b. 10, f. 408
Reggimento Cavalleria Ussari di Piacenza	b. 11, f. 431
Reggimento del Treno (Portici)	b. 1, f. 20
Reggimento Fanteria (1°)	b. 13, f. 468; b. 22, f. 801; b. 24, f. 884
Reggimento Fanteria (3°)	b. 18, f. 645

Reggimento Fanteria (4°)	b. 17, f. 626; b. 24, f. 880
Reggimento Fanteria (5°)	b. 4, f. 165
Reggimento Fanteria (6°)	b. 2, f. 48; b. 20, f. 709
Reggimento Fanteria (7°)	b. 18, f. 645; b. 20, f. 709
Reggimento Fanteria (8°)	b. 13, f. 477; b. 14, f. 503; b. 18, f. 653; b. 20, f. 741 b. 20, f. 711; b. 22, f. 807
Reggimento Fanteria (10°)	b. 3, f. 134; b. 15, ff. 561, 568
Reggimento Fanteria (11°)	b. 11, f. 434
Reggimento Fanteria (12°)	b. 18, f. 657; b. 19, f. 679
Reggimento Fanteria (13°)	b. 14, f. 518
Reggimento Fanteria (14°)	b. 20, ff. 740, 744; b. 21, f. 774
Reggimento Fanteria (17°)	b. 14, f. 518; b. 17, f. 628; b. 20, f. 744
Reggimento Fanteria (18°)	b. 1, f. 21; b. 9, f. 341; b. 18, f. 645; b. 20, f. 739; b. 23, f. 845
Reggimento Fanteria (19°)	b. 7, f. 226
Reggimento Fanteria (20°)	b. 14, f. 522
Reggimento Fanteria (21°)	b. 3, f. 115; b. 18, f. 645
Reggimento Fanteria (22°)	b. 13, f. 468; b. 18, f. 659; b. 20, f. 731; b. 21, f. 760
Reggimento Fanteria (23°)	b. 20, f. 739
Reggimento Fanteria (25°)	b. 8, f. 307; b. 11, f. 418; b. 13, f. 467; b. 17, f. 619
Reggimento Fanteria (27°)	b. 11, f. 428; b. 18, f. 645; b. 3, f. 103; b. 13, f. 468; b. 22, f. 796
Reggimento Fanteria (28°)	b. 7, f. 256
Reggimento Fanteria (30°)	b. 3, f. 117; b. 14, f. 519
Reggimento Fanteria (32°)	b. 3, f. 132; b. 7, f. 225; b. 11, f. 425
Reggimento Fanteria (34°)	b. 4, f. 136; b. 14, ff. 512, 513
Reggimento Fanteria (35°)	b. 7, ff. 244, 248; b. 11, f. 430; b. 21, f. 755
Reggimento Fanteria (36°)	b. 13, f. 468
Reggimento Fanteria (37°)	b. 12, f. 452; b. 14, f. 515; b. 19, f. 684
Reggimento Fanteria (38°)	
Reggimento Fanteria (39°)	

Reggimento Fanteria (40°)	b. 3, f. 130
Reggimento Fanteria (41°)	b. 10, f. 415; b. 11, ff. 420, 436; b. 14, f. 518
Reggimento Fanteria (42°)	b. 14, f. 518;
Reggimento Fanteria (43°)	b. 10, f. 403
Reggimento Fanteria (44°)	b. 6, f. 195; b. 8, f. 328; b. 13, f. 475; b. 14, f. 518; b. 22, f. 816
Reggimento Fanteria (45°)	b. 18, f. 659
Reggimento Fanteria (46°)	b. 14, f. 518
Reggimento Fanteria (49°)	b. 3, f. 121
Reggimento Fanteria (50°)	b. 17, f. 620
Reggimento Fanteria (51°)	b. 7, f. 257; b. 9, f. 332
Reggimento Fanteria (52°)	b. 7, f. 257; b. 9, f. 332
Reggimento Fanteria (54°)	b. 13, f. 490
Reggimento Fanteria (56°)	b. 20, f. 741
Reggimento Fanteria (58°)	b. 8, f. 317
Reggimento Fanteria (60°)	b. 20, f. 724; b. 23, f. 869
Reggimento Fanteria (61°)	b. 22, f. 828
Reggimento Fanteria (62°)	b. 4, f. 159
Reggimento Fanteria (63°)	b. 8, f. 273;
Reggimento Fanteria (65°)	b. 14, f. 518
Reggimento Fanteria (66°)	b. 12, f. 452; b. 14, f. 518
Reggimento Fanteria (67°)	b. 11, f. 422; b. 20, f. 715
Reggimento Fanteria (68°)	b. 20, f. 715; b. 21, f. 764
Reggimento Fanteria (69°)	b. 13, f. 468; b. 19, f. 684
Reggimento Fanteria (71°)	b. 13, f. 468;
Reggimento Fanteria (72°)	b. 21, f. 748
Reggimento Fanteria (73°)	b. 19, f. 688
Reggimento Fanteria (75°)	b. 20, f. 701
Reggimento Fanteria Marina	b. 23, f. 852
Reggimento Genio (1°)	b. 18, f. 653; b. 220, f. 739
Reggimento Genio (2°)	b. 18, f. 653
Reggimento Genova Cavalleria	b. 13, f. 468; b. 14, f. 519
Reggimento Granatieri (1°)	b. 6, f. 195
Reggimento Granatieri (2°)	b. 7, f. 221; b. 18, f. 659
Reggimento Granatieri (3°)	b. 11, f. 440; b. 25, f. 897
Reggimento Granatieri (4°)	b. 8, f. 310
Reggimento Granatieri (5°)	b. 7, f. 238; b. 14, f. 499
Reggimento Guide	b. 22, f. 836
Reggimento Nizza Cavalleria	b. 19, f. 695

Reggimento Piemonte Reale Cavalleria	b. 3, f. 105
Reggimento Vittorio Emanuele (10°) Cavalleria	b. 19, f. 680
Reggimento Zappatori del Genio	b. 8, f. 324
Regia Marina	b. 4, f. 156; b. 7, f. 262; b. 11, f. 422; b. 16, f. 603
Scuola di Guerra	b. 16, f. 578
Scuola Militare	b. 16, f. 578
Sezione ex militi a cavallo in Sicilia	b. 16, f. 605
Sotto Divisione militare di Siracusa	b. 23, f. 870
Stato Maggiore Piazze	b. 11, f. 439
Ufficio di stralcio del già Ministero delle Armi in Roma	b. 14, f. 531
Veterani d'Artiglieria	b. 9, f. 337

Bibliografia e Fonti Archivistiche

- *Annuario del Regno d'Italia*, anni 1860-1890.
- *Annuario Militare del Regno d'Italia*, anni 1858-1890.
- Archivio Centrale dello Stato, *Gli archivi del IV corpo d'esercito e di Roma capitale*, Inventari a cura di R. Guêze e A. Papa, Roma, 1970 (PAS., LXXI), pp.1-45 e 187-213.
- BIANCHI NICOMEDE, *Le carte degli archivi piemontesi*, Roma, 1881.
- BOVIO ORESTE, *L'Ufficio storico dell'Esercito. Un secolo di storiografia militare*. Stato Maggiore dell'Esercito – Ufficio storico, Roma, 1987.
- BOVIO ORESTE, *Storia dell'Esercito Italiano (1861-1990)*, Stato Maggiore dell'Esercito – Ufficio storico, Roma, 1996.
- CESARI CESARE, *Il Brigantaggio e l'opera dell'Esercito Italiano dal 1860 al 1870*, Roma, 1920.
- CEVA LUCIO, *Le forze armate*, in *Storia della società italiana dall'unità a oggi*, vol. XI, Torino, 1981.
- CHIALA LUIGI, *La politica italiana e l'amministrazione della guerra (1860-1863)*, Firenze-Voghera, 1870.
- *Enciclopedia militare. Arte-Biografia-Geografia-Storia-Tecnica militare*, Milano, voll. I-VI.
- GALLINARI VINCENZO, *Le riforme militari di C. Ricotti*, in *Memorie Storiche Militari* (2^a serie), Roma, 1978.
- GERANZANI CARLO – TANFANI EMILIO, *Prontuario degli atti del Ministro della Guerra e degli atti del Governo riflettenti il R. Esercito*, Piacenza, 1889.
- *Giornale Militare Ufficiale*, anni 1854-1890.
- *Guida alla storia militare italiana*, a cura di P. Del Negro, Napoli, 1997 (in particolare la sezione curata da A. M. Arpino dedicata agli "Studi militari italiani sull'età del Risorgimento").
- LABANCA NICOLA, *Il generale Cesare Ricotti e la politica militare italiana dal 1884 al 1887*, Stato Maggiore dell'Esercito – Ufficio storico, Roma, 1986.
- MERCURIO EUGENIO, *Il Ministro della Guerra e gli organi centrali dell'esercito*, Roma, 1909.
- Ministero della Guerra - Comando del Corpo di Stato Maggiore, *L'Ufficio storico. Cenni monografici*, Roma, 1930 - VIII, III edizione.
- Ministero per i Beni Culturali e Ambientali - Ufficio centrale per i Beni Archivistici, *Guida Generale degli Archivi di Stato italiani*, Roma, 1981-1994, voll. I-I

- MISSORI MARIO, *Governi, alte cariche dello Stato, alti magistrati e prefetti del Regno d'Italia*, Ministero per i Beni Culturali e Ambientali (PAS, Sussidi, 2), 1989.
 - PETITTI BAGLIANI AGOSTINO CONTE DI RORETO, *Dell'amministrazione della Guerra nell'anno 1864. Relazione a S.M.*, Torino, 1865.
 - PETTINENGO IGNAZIO DE GENOVA CONTE DI, *Relazione sui provvedimenti dell'amministrazione della Guerra. Dal 1° gennaio al 20 agosto dell'anno 1866*, Torino, 1867.
 - PIERI PIERO, *Storia militare del Risorgimento. Guerre e insurrezioni*, Torino, 1962.
 - RICCOMANNI BERNARDINO, *Pensieri sull'amministrazione centrale della Guerra*, Firenze, 1870.
 - SANDRI LEOPOLDO, *Gli archivi e la storia militare*, in *Rassegna degli Archivi di Stato*, vol. XXIX (1969), n. 2, p. 337.
 - SORIA ETTORE, *L'Esercito italiano dal 1861 al 1865. Aspetti organizzativi e finanziari*, 1980, (tesi di laurea).
 - Stato Maggiore dell'Esercito - Ufficio storico, *L'Esercito e i suoi Corpi. Sintesi storica*, voll. II, Roma, 1973.
 - THAON DI REVEL CONTE GENOVA GIOVANNI, *Dell'amministrazione della Guerra nel 1865. Relazione rassegnata a S.M.*, Torino, 1867.
-
- Archivio Centrale dello Stato, *Segretariato Generale, Gabinetto, (1848-1885)*, bb.20.
 - Archivio dell'Ufficio storico dello Stato Maggiore dell'Esercito: L-3, *Studi particolari*, bb. 305, 305 bis, 306.
 - Archivio dell'Ufficio storico dello Stato Maggiore dell'Esercito: L-9, *Lavori e studi dell'Ufficio storico*, b. 04, fasc. 2 *Il Ministero della Guerra (parte III)*, Bozza di stampa, 1936, anno XIV.
 - Archivio dell'Ufficio storico dello Stato Maggiore dell'Esercito: G-11, *Brigantaggio*.
 - Archivio dell'Ufficio storico dello Stato Maggiore dell'Esercito: G-14, *Dipartimenti Militari*.
 - Archivio dell'Ufficio storico dello Stato Maggiore dell'Esercito: G-18 *Guardia Nazionale*.

TAVOLA DI RAFFRONTO¹⁷¹

¹⁷¹ La presente tavola di raffronto è stata redatta indicando (nella parte sinistra del foglio) il vecchio numero di cartella e le segnature che compaiono sulle copertine originali dei fascicoli (così come il titolo che si riporta, qualora manchi il numero, è quello leggibile sulla copertina del fascicolo). Non si è fatto riferimento, dunque, al vecchio repertorio che presenta un gran numero di errori ed omissioni. Si ricorda inoltre che i titoli che il repertorio riporta non sono quelli originali dei fascicoli ma una rielaborazione del contenuto delle pratiche. La tavola tuttavia segnala, ove possibile, le eventuali discrepanze fra le segnature originali e quelle riportate dal repertorio. Oltre al vecchio numero di cartella si segnala il vecchio numero di busta; ciò consente una più rapida identificazione della pratica, qualora vi siano pratiche con uno stesso numero (appartenenti, però, a categorie differenti), all'interno della stessa cartella (ma non della stessa busta).

VECCHIA SEGNAURA		NUOVA SEGNAURA	
Numero precedente della cartella e della busta	Numero o titolo (originale o ricostruito) qualora manchi il numero	Busta	Numero ¹⁷²
1-1	Pratica 2	22	785
1-1	Pratica 5	22	784
1-1	Pratica 8	22	786
1-1	Pratica 15	22	787
1-1	Pratica 18	22	788
1-1	Pratica 20	22	789
1-1	Pratica 21	22	790
1-1	Pratica 27	22	791
1-1	Pratica 28 ¹⁷³	22	792
1-1	Pratica 30	22	793
1-1	Pratica 31	22	794
1-1	Pratica 32	22	795
1-1	Pratica 34	22	796
1-1	Pratica 35	22	797
1-1	Pratica 36	22	798
1-1	Pratica 37	22	799
1-1	Pratica 38	22	800
1-1	Pratica 39	22	801
1-1	Pratica 40	22	802
1-1	Pratica 41	22	803
1-1	Pratica 43	22	804
1-1	Pratica 44	22	805
1-1	Pratica 45	22	806
1-1	Pratica 48	22	807
1-1	Pratica 49 ¹⁷⁴	22	808
1-1	Pratica 50 ¹⁷⁵	22	809
1-2	Pratica 51	22	810
1-2	Pratica 52	22	811
1-2	Pratica 54	22	812
1-2	Pratica 55	22	813
1-2	Pratica 56	22	814
1-2	Pratica 66	22	815
1-2	Pratica 68	22	816
1-2	Pratica 71	22	817
1-2	Pratica 72	22	818
1-2	Pratica 87	22	819
1-2	Pratica 88	22	820
1-2	Pratica 91	22	821
1-2	Pratica 94	22	822
1-2	Pratica 95	22	823
1-2	Pratica 97 ¹⁷⁶	22	824
1-2	Pratica 98	22	825

¹⁷² I numeri riportati su questa colonna, se privi di ulteriore specifica, sono da intendersi "riferiti" alla serie <Carteggio confidenziale>

¹⁷³ Sul repertorio questa pratica è indicata con il n. 29, mentre la copertina del fascicolo riporta il numero originale, cioè il n. 28.

¹⁷⁴ Sul repertorio questa pratica è indicata con il n. 50, mentre la copertina del fascicolo riporta il numero originale, cioè il n. 49.

¹⁷⁵ Sul repertorio questa pratica è indicata con il n. 49, mentre la copertina del fascicolo riporta il numero originale, cioè il n. 50.

¹⁷⁶ Sul repertorio questa pratica è indicata con il n. 100, mentre la copertina del fascicolo riporta il numero originale, cioè il n. 97.

1-2	Pratica 100 ¹⁷⁷	22	826
1-3	"Arrivo dispacci telegrafici".	26	1 <Dispacci>
1-3	"Partenza dispacci telegrafici".	26	2 <Dispacci>
1-4	"Dichiarazioni a favore del Regg.[imen]to Lancieri di Montebello...".	Ora nel fondo "Dipartimenti militari"	
1-4	Note su generali e colonnelli.	Ora nel fondo "Dipartimenti militari"	
1-4	"Garibaldi '61-62".	26	3 <Dispacci>
1-4	Dispacci telegrafici diversi.	26	4 <Dispacci>
1-4	"Tribunale militare".	26	5 <Dispacci>
1-4	Pratica 5 ¹⁷⁸	22	831
1-5	"Carte diverse e pratiche trattate durante il soggiorno a Napoli del Sig. Ministro...".	24	874
1-5	"Ricevimento ed inoltre ai vari Corpi di Brevetti di Decorazioni diverse...".	23	872
1-5	"Corpo Cacciatori Franchi. 1860. Statistica".	32	1 <Registri di protocollo e rubriche>
1-2	"Informaz.[ioni] riservate sui Siciliani".	23	873
2-6	Pratica 1	22	827
2-6	Pratica 2	22	828
2-6	Pratica 3	22	829
2-6	Pratica 4	22	830
2-6	Pratica 6 ¹⁷⁹	22	832
2-6	Pratica 11	22	833
2-6	Pratica 15	22	834
2-6	Pratica 36	22	835
2-6	Pratica 37	22	836
2-6	Pratica 38	22	837
2-6	Pratica 50	22	838
2-7	Pratica 59	22	839
2-7	Pratica 62	22	840
2-7	Pratica 68	23	841
2-7	Pratica 70	23	842
2-7	Pratica 73	23	843
2-7	Pratica 75	23	844
2-7	Pratica 76	23	845
2-7	Pratica 77	23	846
2-7	Pratica 79	23	847

¹⁷⁷ Sul repertorio questa pratica è indicata con il n. 97, mentre la copertina del fascicolo riporta il numero originale, cioè il n. 100.

¹⁷⁸ Sul repertorio questa pratica è indicata come se non avesse un suo numero di posizione, mentre la copertina del fascicolo riporta il numero originale, cioè il n. 5.

¹⁷⁹ Sul repertorio questa pratica è indicata con il n. 5, mentre la copertina del fascicolo riporta il numero originale, cioè il n. 6.

2-7	Pratica 81	23	848
2-7	Pratica 94	23	849
2-8	Pratica 101	23	850
2-8	Pratica 103	23	851
2-8	Pratica 104	23	852
2-8	Pratica 105	23	853
2-8	Pratica 106	23	854
2-8	Pratica 107	23	855
2-8	Pratica 108	23	856
2-8	Pratica 111	23	857
2-8	Pratica 112	23	858
2-8	Pratica 113	23	859
2-8	Pratica 114	23	860
2-8	Pratica 117	23	861
2-8	Pratica 118	23	862
2-8	Pratica 120	23	863
2-8	Pratica 121	23	864
2-8	Pratica 125	23	865
2-8	Pratica 130	23	866
2-8	Pratica 131	23	867
2-8	Pratica 132	23	868
2-8	Pratica 137	23	869
2-8	Pratica 140	23	870
2-8	Pratica 142	23	871
2-8	"1862 Specchi caratteristici e informazioni sui generali...".	Ora nel fondo "Dipartimenti militari"	
2-8	"1862 Riservate diverse lasciate dal Luog.[otenente] Generale C.[avale]r Cucchiari...".	Ora nel fondo "Dipartimenti militari"	
2-9	"Diserzioni e dimissioni nell'esercito, in Sicilia...".	26	6 <Dispacci>
2-9	"Affari di Sicilia. Vapori per trasporto truppe...".	26	8 <Dispacci>
2-9	"Notizie della Sicilia dopo il fatto d'Aspromonte".	26	11 <Dispacci>
2-9	Dispacci telegrafici diversi.	26	7 <Dispacci>
2-9	"3.4.5. agosto. Movimento della colonna partita per Ficuzza".	26	10 <Dispacci>
2-9	Dispacci telegrafici diversi.	26	9 <Dispacci>
2	"Avvisi relativi al combattimento di Aspromonte ...".	26	12 <Dispacci>
2	"Informazioni e disposizioni per reprimere i tentativi del partito d'Azione".	24	875

3-11	Pratica 82	1	1
3-11	Pratica 106	1	2
3-11	Pratica 117	1	3
3-11	Pratica 119	1	4
3	Pratica 124 ¹⁸⁰	1	5
3-11	Pratica 125	1	6
3-11	Pratica 129	1	7
3-11	Pratica 130	1	8
3-11	Pratica 135	1	9
3-11	Pratica 144	1	10
3-11	Pratica 148	1	11
3-11	Pratica 149	1	12
3-11	Pratica 151	1	13
3-11	Pratica 153	1	14
3-11	Pratica 155	1	15
3-11	Pratica 156	1	16
3-11	Pratica 157	1	17
3-11	Pratica 161	1	18
3-12	Pratica 60	1	20
3-12	Pratica 71	1	21
3-12	Pratica 2	1	22
3-12	Pratica 4	1	23
3-12	Pratica 10	1	24
3-12	Pratica 17	1	25
3-12	Pratica 20	1	26
3-12	Pratica 25	1	27
3-12	Pratica 26	1	28
3-12	Pratica 30	1	29
3-12	Pratica 31	1	30
3-12	Pratica 33	1	31
3-12	Pratica 34	1	32
3-12	Pratica 41	1	33
3-12	Pratica 42	1	34
3-12	Pratica 46	1	35
3-12	Pratica 48	1	36
3-12	Pratica 54	1	37
3-12	Pratica 57	1	38
3-12	Pratica 59	1	39
3-12	Pratica 68	1	40
3-12	Pratica 70	1	41
3-12	Pratica 76	1	42
3-12	Pratica 85	1	43
3-12	Pratica 102	1	44
3-12	Pratica 162	1	46
3-13	Pratica 3 ¹⁸¹	2	47
3-13	Pratica 5 ¹⁸²	2	48
3-13	Pratica 6 ¹⁸³	2	49
3-13	Pratica 11	2	50
3-13	Pratica 27 ¹⁸⁴	2	51

¹⁸⁰ La pratica numerata col n. 124 ("Fatto successo a Lugo al G.[enera]le Pallavicini narrato dal "Diritto"), conservata nella cartella 3, non è registrata sul repertorio che passa dalla pratica n. 119 alla pratica n. 125.

¹⁸¹ La pratica n. 3 era conservata, come sottofascicolo, nella pratica n. 11. In fase di riordinamento si è però ritenuto opportuno separare le due pratiche.

¹⁸² La pratica n. 5 era conservata, come sottofascicolo, nella pratica n. 11. In fase di riordinamento si è però ritenuto opportuno separare le due pratiche.

¹⁸³ La pratica n. 6 era conservata, come sottofascicolo, nella pratica n. 11. In fase di riordinamento si è però ritenuto opportuno separare le due pratiche.

¹⁸⁴ Sul repertorio questa pratica è indicata con il n. 59, mentre la copertina del fascicolo riporta il n. 27.

3-13	Pratica 38	2	52
3-13	Pratica 62	2	53
3-14	"Sintomi di disordini a Misilmeri".	24	876
3-14	Proclama del Maggiore Frigerio...".	24	879
3-14	"Concentrazione di truppe nella Provincia di Girgenti".	24	877
3-14	"Operazioni nell'Isola di Pantelleria".	24	878
3-14	"Fatto di Petralia Soprana...".	24	880
3	"Proposte d'onoreficenza pei membri Trib.[una]le Sup.[eriore] Guerra e Marina".	24	881
3-14	Pratica 72	2	54
3-14	Pratica 72 ter	2	55
3-14	Pratica 73	2	56
3-14	Pratica 77	2	57
3-14	Pratica 81	2	58
3-14	Pratica 84	2	59
3-14	Pratica 86	2	60
3-14	Pratica 87	2	61
3-14	Pratica 88	2	62
3-14	Pratica 92	2	63
3-14	Pratica 95	2	64
3-14	Pratica 98	2	65
3-14	Pratica 109	2	66
3-14	Pratica 112	2	67
3-14	Pratica 126	2	68
3-14	Pratica 127	2	69
3-14	Pratica 131	2	70
3	Pratica 132 ¹⁸⁵	2	71
3-14	Pratica 140	2	72
3-14	Pratica 141	2	73
3-14	Pratica 145	2	74
3-14	Pratica 147	2	45
4-15	Pratica 15	2	75
4-15	Pratica 21	2	76
4-15	Pratica 43	2	77
4-15	Pratica 65	2	78
4-15	Pratica 66	2	79
4	Pratica 78 ¹⁸⁶	2	80
4-15	Pratica 83	2	81
4-15	Pratica 91	2	82
4-15	Pratica 94	2	83
4-15	Pratica 96	2	84
4-15	Pratica 99	2	85
4-15	Pratica 101	2	86
4-15	Pratica 105	2	87

¹⁸⁵ La pratica numerata col n. 132 ("Rapporto del sott.[otenent]e Faccioli sul campo d'istruzione austriaco di Caprino"), conservata nella cartella 3, non è registrata sul repertorio che passa dalla pratica n. 131 alla pratica n. 137.

¹⁸⁶ La pratica numerata col n. 78 ("Affusti di cannone fabbricati nello Arsenal di Mantova pel governo Pontificio ad uso dei Briganti"), conservata nella cartella 4, non è registrata sul repertorio che passa dalla pratica n. 66 alla pratica n. 83.

4-15	Pratica 111	2	88
4-15	Pratica 113	2	89
4-15	Pratica 116	2	90
4-15	Pratica 118	2	91
4-15	Pratica 121	2	92
4-15	Pratica 128	2	93
4	Pratica 133 ¹⁸⁷	2	94
4-15	Pratica 134	2	95
4-15	Pratica 143	2	96
4-15	Pratica 154	2	97
4-16	Pratica 56	3	98
4-16	Pratica 89	3	99
4-16	Pratica 97	3	100
4-16	Pratica 136	3	101
4-17	“Telegrammi circa il viaggio a Napoli di S.M. comunicati da altri dicasteri”.	26	15 <Dispacci>
4-17	“Soggiorno del sig. Ministro a Napoli. Ottobre 1863...”.	26	14 <Dispacci>
4-17	Dispacci telegrafici diversi.	26	13 <Dispacci>
4-18	Pratica 14 ¹⁸⁸	3	102
5-20	Pratica 1	3	112
5-20	Pratica 2	3	113
5-20	Pratica 3	3	114
5-20	Pratica 4	3	115
5-20	Pratica 5	3	116
5-20	Pratica 6	3	117
5-20	Pratica 7	3	118
5-20	Pratica 8	3	119
5-20	Pratica 9	3	120
5-20	Pratica 10	3	121
5-20	Pratica 11	3	122
5-20	Pratica 12	3	123
5-20	Pratica 13	3	124
5-20	Pratica 14	3	125
5-20	Pratica 15	3	126
5-20	Pratica 16	3	127
5-20	Pratica 17	3	128
5-20	Pratica 18	3	129
5-20	Pratica 19	3	130
5-20	Pratica 20	3	131
5-20	Pratica 21	3	19
5-20	Pratica 22	3	132
5-20	Pratica 23	3	133
5-20	Pratica 24	3	134
5-20	Pratica 25	3	135
5-20	Pratica 26	3	136
5-20	Pratica 27	3	137
5-20	Pratica 28	3	138
5-20	Pratica 29	3	139

¹⁸⁷ La pratica numerata col n. 133 (“Osservazioni al M. Generale Pallavicino in seguito a telegramma del prefetto di Benevento”), conservata nella cartella 4, non è registrata sul repertorio che passa dalla pratica n. 128 alla pratica n. 134.

¹⁸⁸ Sul repertorio questa pratica è indicata con il n. 14, mentre la copertina del fascicolo riporta il n. 148.

5-20	Pratica 30	3	140
5-20	Pratica 31	3	141
5-20	Pratica 32	3	142
5-20	Pratica 33	3	103
5-20	Pratica 34	3	104
5-20	Pratica 35	3	105
5-20	Pratica 36	3	106
5-20	Pratica 37	3	107
5-20	Pratica 38	3	108
5-20	Pratica 39	3	109
5-20	Pratica 40	3	110
5-20	Pratica 41	3	111
5-20	"1864. 2° Trimestre riservato".	Ora nel fondo "Dipartimenti militari"	
5-21	Pratica 1	4	143
5-21	Pratica 12	4	144
5-22	Pratica 18	4	145
5-22	Pratica 19	4	146
5	Pratica 20 ¹⁸⁹	4	147
5-22	Pratica 24	4	148
5-22	Pratica 26	4	149
5-22	Pratica 32	4	150
5-22	Pratica 34	4	151
5-22	Pratica 35	4	152
5-22	Pratica 36	4	153
5-22	Pratica 39	4	154
5-22	Pratica 40	4	155
5-22	Pratica 44	4	156
5-22	"Elenco di carte lasciate dal defunto G.[enera]le Della Rovere...".	24	883
5	Rapporto in copia sullo stato del brigantaggio...	24	882
5-23	Pratica 3	4	157
5-23	Pratica 4	4	158
5-23	Pratica 5	4	159
5-23	Pratica 7	4	160
6-25	Pratica 2	4	161
6-25	Pratica 3	4	162
6-25	Pratica 4	4	163
6-25	Pratica 5	4	164
6-25	Pratica 6	4	165
6-25	Pratica 7	4	166
6-25	Pratica 11	4	167
6-25	Pratica 14	4	168
6-25	Pratica 28	4	169
6-25	Pratica 29	4	170
6-25	Pratica 32	4	171
6-26	Pratica 2	5	172
6-26	Pratica 7 (cat. II)	5	173
6-26	Pratica 13	5	174
6-26	Pratica 7 (cat. III)	5	175

¹⁸⁹ La pratica numerata col n. 20 ("Corrispondenza del Ministro di Prussia su pretesi preparativi militari per parte del Governo italiano"), conservata nella cartella 5, non è registrata sul repertorio che passa dalla pratica n. 19 alla pratica n. 21.

6-27	Pratica 2	5	176
6-27	Pratica 14	5	177
6-27	Osservazioni a farsi al Colonnello Caval.[iere] Torre Comandante il 3° Regg.[imento Bersaglieri....	Ora nel fondo "Dipartimenti militari"	
6-27	Condotta del Col.[onnello] Cav.[aliere] Migliazzi....	Ora nel fondo "Dipartimenti militari"	
6-27	Circa la condotta del Col.[onnello] Natale Boselli....	Ora nel fondo "Dipartimenti militari"	
6-27	Circa un articolo inserto da un ufficiale della scuola normale di fant.....	Ora nel fondo "Dipartimenti militari"	
6-27	Notizie sul Mantovano e Distretti.	Ora nel fondo "Dipartimenti militari"	
6-27	Proposte relative al Comando delle truppe al campo del Ghiardo.	Ora nel fondo "Dipartimenti militari"	
6-27	Su un articolo inserto nella Gazzetta del Popolo di Torino dal sig. Volpe Riccardo....	Ora nel fondo "Dipartimenti militari"	
6-27	Irregolarità di precedenza fra le autorità civili e Militari	Ora nel fondo "Dipartimenti militari"	
6-27	Colon.[nell]o comand.[an]te il 71° Regg.[imen]to Cav.[aliere] Avogadro e Colon.[nello] Cav.[aliere] Gabet. Promozione.	Ora nel fondo "Dipartimenti militari"	
6-27	"Visita di sua A.R. il Principe Amedeo...".	Ora nel fondo "Dipartimenti militari"	
6-27	"N.° nove dispacci ricevuti e spediti sul conto del capitano Lettow..."	Ora nel fondo "Dipartimenti militari"	
6-27	Nuovi tentativi del partito d'azione per l'invasione del Veneto....	Ora nel fondo "Dipartimenti militari"	
6-27	Dimostrazione nel teatro Aliprandi a Modena....	Ora nel fondo "Dipartimenti militari"	
6-27	Arresto arbitrario di Edoardo Cortesi, emigrato....	Ora nel fondo "Dipartimenti militari"	
6-27	Risposta negativa alla proposta del Capitano Feudi....	Ora nel fondo "Dipartimenti militari"	

6-27	Documentazione riservata del III Dipartimento Militare (Parma).	Ora nel fondo "Dipartimenti militari"	
6-28	Pratica 15	5	178
6-28	Pratica 16	5	179
6-28	Pratica 19	5	180
7-29	Pratica 1	5	181
7-29	Pratica 2	5	182
7-29	Pratica 3	5	183
7-29	Pratica 4	5	184
7-29	Pratica 5	5	185
7-30	"Cholera. Rapporti, bollettini ecc."	26	20 <Dispacci>
7-30	"Viaggio di S.M. il Re da Firenze a Bologna e Torino".	26	18 <Dispacci>
7-30	"Viaggio dei Reali di Portogallo".	26	21 <Dispacci>
7-30	"Brigantaggio 1865".	26	17 <Dispacci>
7-30	"Promozione del colonnello Barral".	24	884
7-30	"Bollettino sanitario G.[enera]le Fanti...".	26	16 <Dispacci>
7-30	"Disordini a Pizzo".	26	22 <Dispacci>
7-30	"Passaggio di Ministeri da Torino a Firenze".	26	19 <Dispacci>
7-30	"Medaglie pei battaglioni mobilizzati in Toscana".	24	885
7-31	Pratica 8 (cat. I)	6	186
7-31	Pratica 15	6	187
7-31	Pratica 17	6	188
7-31	Pratica 18	6	189
7-31	Pratica 20	6	190
7-31	Pratica 22	6	191
7-31	Pratica 24	6	192
7-31	Pratica 27	6	193
7-31	Pratica 30	6	194
7-31	Pratica 1 (cat. II)	6	195
7-31	Pratica 5 (cat. II)	6	196
7-31	Pratica 8 (cat. II)	6	197
7-31	Pratica 9 (cat. II)	6	198
7-31	Pratica 11	6	199
7-31	Pratica 12	6	200
7-31	Pratica 13	6	201
7-32	Pratica 1	6	202
7-32	Pratica 17	6	203
7-32	Pratica 18	6	204
7-32	Pratica 19	6	205
7-32	Pratica 24	6	206
8-33	Pratica 2	6	207
8-33	Pratica 11	6	208
8-33	Pratica 18	6	209
8-33	Pratica 21	6	210
8-33	Pratica 23	6	211
8-33	Pratica 26	6	212

8-33	Pratica 30	6	213
8-33	Pratica 31	6	214
8-33	Pratica 32	6	215
8-33	Pratica 36	6	216
8-33	Pratica 37	6	217
8-33	Pratica 38	6	218
8-33	Pratica 39	6	219
8-34	"Informazioni sulle perdite del 24 giugno".	28	48 <Dispacci>
8-34	"Prigionieri".	28	47 <Dispacci>
8-34	"Persano."	27	34 <Dispacci>
8-34	"N. 4 Legione Ungherese".	28	60 <Dispacci>
8-34	"Guardia Nazion.[ale] Mobile".	27	29 <Dispacci>
8-34	"Fortificazioni a Piacenza e a Bologna".	27	31 <Dispacci>
8-34	"Chiamata della 2 ^a categoria".	27	30 <Dispacci>
8-34	"Informazioni sui movimenti degli austriaci".	27	28 <Dispacci>
8-34	"Arrivo del Principe Napoleone a Bologna...".	27	27 <Dispacci>
8-34	"Durando".	28	49 <Dispacci>
8-34	"Informazioni riguardanti militari di truppa".	27	32 <Dispacci>
8-34	"Brigantaggio".	27	24 <Dispacci>
8-34	"Garibaldi e volontari".	27	35 <Dispacci>
8-34	"Destinazioni e promozioni di ufficiali".	27	25 <Dispacci>
8-34	"Movimenti di truppe. Comandi".	27	26 <Dispacci>
8-35	"Telegrammi ricevuti. Operazioni preliminari di offesa. Battaglia del 24 giugno...".	28	44 <Dispacci>
8-35	"Telegrammi spediti. Operazioni preliminari di offesa...".	28	45 <Dispacci>
8-35	"Movimento della flotta. Difesa di Ancona".	28	50 <Dispacci>
8-35	"Calata degli Austriaci dal Tonale. Difesa di Brescia...".	28	46 <Dispacci>
8-35	"Attacco e d espugnazione di Borgoforte".	28	55 <Dispacci>
8-35	"Comando Supremo Esercito".	27	39 <Dispacci>
8-35	"Corpo volontari.	28	42 <Dispacci>

	Flottiglia sul lago di Garda".		
8-35	"Colonna comandata dal Colonnello Guicciardi".	28	54 <Dispacci>
8-35	"G.[enera]le Garibaldi. Com. Corpo Volont.[ari]".	27	37 <Dispacci>
8-35	"Flotta".	28	53 <Dispacci>
8-35	"Corpo di Spedizione. Movimenti ed operazioni militari".	28	51 <Dispacci>
8-35	"Sospensione d'armi ed armistizio. Ritiro delle truppe dal Tirolo...".	28	52 <Dispacci>
8-35	"Movimenti e scorrerie degli Austriaci".	28	43 <Dispacci>
8-35	"Ufficiali. Generali e Colonnelli. Cambi, destinazioni etc...".	28	41 <Dispacci>
8-35	"Campo del Ghiardo. Riunione dei 5 ⁱ Battaglioni".	28	56 <Dispacci>
8-35	"Missione del Gen.[era]le Incisa all'Armata...".	28	57 <Dispacci>
8-35	"Affari diversi".	27	38 <Dispacci>
8-35	"1866".	27	36 <Dispacci>
8-35	"Movimento 1° e 2° Corpo d'esercito".	28	59 <Dispacci>
8-35	Dispacci telegrafici diversi.	27	40 <Dispacci>
8	Dispacci telegrafici riguardanti la designazione del Ministro Pettinengo. ¹⁹⁰	26	23 <Dispacci>
8	Registro di protocollo dei dispacci telegrafici del Ministero della Guerra".	32	3 <Registri di protocollo e rubriche>
9-36	Tenente Colonnello De Villata del 1° Fanteria. Documentazione relativa al suo processo...	24	887
9	"Provocazioni avvenute in Catanzaro per opera del nominato Fazzari Achille".	24	886
9	Corrispondenza particolare del Ministro Petitti	29	1 <Corrispondenza particolare>

¹⁹⁰ Il repertorio non fa alcun riferimento sulla presenza di questa documentazione, conservata nella cartella 8, sotto forma di carte sciolte.

	Bagliani conte di Roreto. ¹⁹¹		
9	Corrispondenza particolare del Ministro Pettinengo. ¹⁹²	29	2 <Corrispondenza particolare>
9	"Corrispondenza particolare del Sig. Ministro della Guerra Cugia. Gennaio 1867. Dal n. 529 al 738".	29	3 <Corrispondenza particolare>
9	"Corrispondenza particolare del Sig. Ministro Gen.[era]le Cugia. Febbraio 1867. Dal n. 739 al n. 885".	29	4 <Corrispondenza particolare>
9	"Corrispondenza particolare del Sig. Ministro Gen.[era]le Cugia. Marzo 1867. Dal n. 886 al n. 1030".	29	5 <Corrispondenza particolare>
9	"Corrispondenza particolare del Sig. Ministro Gen.[era]le Cugia. Aprile 1867. Dal n. 1030 al n. 1050 ed ultimo".	29	6 <Corrispondenza particolare>
9	Rubrica relativa al carteggio particolare dei Ministri Petitti Bagliani, Pettinengo e Cugia.	32	2 <Registri di protocollo e rubriche>
9	Registro di protocollo della "Corrispondenza particolare del S.[ignor] Ministro della Guerra Luog.[otenente] Cav.[aliere] E. Cugia di S.[an]t'Orsola".	32	4 <Registri di protocollo e rubriche>
10-40	"Affari diversi e bollettini sanitari 1866. (Ministero Cugia)".	28	58 <Dispacci>
10-40	"Telegrammi riservati. 1866."	27	33 <Dispacci>
10-41	Pratica 1 (cat. I)	7	220
10-41	Pratica 2 (cat. I)	7	221
10-41	Pratica 3 (cat. I)	7	222
10-41	Pratica 4 (cat. I)	7	223
10-41	Pratica 5 (cat. I)	7	224
10-41	Pratica 6 (cat. I)	7	225
10-41	Pratica 7 (cat. I)	7	226
10-41	Pratica 8 (cat. I)	7	227
10-41	Pratica 9 (cat. I)	7	228

¹⁹¹ Il repertorio non fa alcun riferimento sulla presenza di questa documentazione, conservata fra le carte del ministro Cugia.

¹⁹² Il repertorio non fa alcun riferimento sulla presenza di questa documentazione, conservata fra le carte del ministro Cugia.

10-41	Pratica 10 (cat. I)	7	229
10-41	Pratica 11 (cat. I)	7	230
10-41	Pratica 12 (cat. I)	7	231
10-41	Pratica 13 (cat. I)	7	232
10-41	Pratica 14 (cat. I)	7	233
10-41	Pratica 15 (cat. I)	7	234
10-41	Pratica 16 (cat. I)	7	235
10-41	Pratica 17 (cat. I)	7	236
10-41	Pratica 18 (cat. I)	7	237
10-41	Pratica 19 (cat. I)	7	238
10-41	Pratica 1 (cat. II)	7	239
10-41	Pratica 2 (cat. II)	7	240
10-41	Pratica 3 (cat. II)	7	241
10-41	Pratica 4 (cat. II)	7	242
10-41	Pratica 5 (cat. II)	7	243
10-41	Pratica 6 (cat. II)	7	244
10-41	Pratica 7 (cat. II)	7	245
10-41	Pratica 8 (cat. II)	7	246
10-41	Pratica 9 (cat. II)	7	247
10-41	Pratica 10 (cat. II)	7	248
10-41	Pratica 11 (cat. II)	7	249
10-41	Pratica 12 (cat. II)	7	250
10-41	Pratica 13 (cat. II)	7	251
10-41	Pratica 14 (cat. II)	7	252
10-41	Pratica 15 (cat. II)	7	253
10-41	Pratica 16 (cat. II)	7	254
10-41	Pratica 17 (cat. II)	7	255
10-41	Pratica 18 (cat. II)	7	256
10-41	Pratica 19 (cat. II)	7	257
10-41	Pratica 20 (cat. II)	7	258
10-41	Pratica 21 (cat. II)	7	259
10-41	Pratica 1 (cat. III)	7	260
10-41	Pratica 2 (cat. III)	7	261
10-41	Pratica 3 (cat. III)	7	262
10-41	Pratica 4 (cat. III)	7	263
10-41	Pratica 5 (cat. III)	7	264
10-41	Pratica 6 (cat. III)	7	265
10-41	Pratica 7 (cat. III)	7	266
10-41	Pratica 8 (cat. III)	7	267
11-42	"Ufficiali agli arresti in fortezza; dimissionati; o che negarono d'aver sconfinato".	24	896
11-42	"Consegna dei volontari prigionieri nel Pontificio da operarsi dai Francesi...".	24	895
11-42	Pratica 1 ¹⁹³	9	330
11-42	"Ricerche di pratiche, nell'archiv.[io] di Firenze, relative ai fatti di Mentana".	25	900
11-42	"Sorveglianza all'Frontiera pontificia".	24	891

¹⁹³ Sul repertorio questa pratica è indicata con il n. 3, mentre la copertina del fascicolo riporta il n. 1.

11-42	"Dislocazione di truppe".	24	890
11-42	"Passaggio di colonne di volontari".	24	888
11-42	"Istruzioni ed occupazione del territorio pontificio e ritirata dal medesimo...".	24	893
11-42	"Stazioni telegrafiche al confine".	7	241
11-42	"Ispezione alle truppe lungo la frontiera".	24	889
11-42	"Notizie di oltre-confine".	24	892
11-42	"Prigionieri pontifici".	24	894
11-43	Pratica 1	8	268
11-43	Pratica 2	8	269
11-43	Pratica 3	8	270
11-43	Pratica 4	8	271
11-43	Pratica 5	8	272
11-43	Pratica 6	8	273
11-43	Pratica 7	8	274
11-43	Pratica 8	8	275
11-43	Pratica 9	8	276
11-43	Pratica 10	8	277
11-43	Pratica 11	8	278
11-43	Pratica 12	8	279
11-43	Pratica 13	8	280
11-43	Pratica 14	8	281
11-43	Pratica 15	8	282
11-43	Pratica 16	8	283
11-43	Pratica 17	8	284
11-43	Pratica 18	8	285
11-43	Pratica 19	8	286
11-43	Pratica 20	8	287
11-43	Pratica 21	8	288
11-43	Pratica 22	8	289
11-43	Pratica 23	8	290
11-43	Pratica 24	8	291
11-43	Pratica 25	8	292
11-43	Pratica 26	8	293
11-43	Pratica 27	8	294
11-43	Pratica 28	8	295
11-43	Pratica 29	8	296
11-44	Pratica 1	8	297
11-44	Pratica 2	8	298
11-44	Pratica 3	8	299
11-44	Pratica 4	8	300
11-44	Pratica 5	8	301
11-44	Pratica 6	8	302
11-44	Pratica 7	8	303
11-44	Pratica 8	8	304
11-44	Pratica 9	8	305
11-44	Pratica 10	8	306
11-44	Pratica 11	8	307
11-44	Pratica 12	8	308
11-44	Pratica 13	8	309

11-44	Pratica 14	8	310
11-44	Pratica 15	8	311
11-44	Pratica 16	8	312
11-44	Pratica 17	8	313
11-44	Pratica 18	8	314
11-44	Pratica 19	8	315
11-44	Pratica 20	8	316
11-44	Pratica 21	8	317
11-44	Pratica 22	8	318
11-44	Pratica 23	8	319
11-44	Pratica 24	8	320
11-44	Pratica 25	8	321
11-44	Pratica 26	8	322
11-44	Pratica 27	8	323
11-44	Pratica 28	8	324
11-44	Pratica 29	8	325
11-44	Pratica 30	8	326
11-44	Pratica 31	8	327
11-44	Pratica 32	8	328
11-44	Pratica 33	8	329
12-45	Pratica 2	9	331
12-45	Pratica 3	9	332
12-45	Pratica 4	9	333
12-45	Pratica 5	9	334
12-45	Pratica 7	9	335
12-45	Pratica 8	9	336
12-45	Pratica 9	9	337
12-45	Pratica 10	9	338
12-45	Pratica 11	9	339
12-45	Pratica 12	9	340
12-45	Pratica 13	9	341
12-45	Pratica 14	9	342
12-45	Pratica 15	9	343
12-45	Pratica 16	9	344
12-45	Pratica 17	9	345
12-45	Pratica 18	9	346
12-45	Pratica 19	9	347
12-45	Pratica 20	9	348
12-45	Pratica 21	9	349
12-45	Pratica 22	9	350
12-45	Pratica 23	9	351
12-45	Pratica 24	9	352
12-45	Pratica 25	9	353
12-45	Pratica 26	9	354
12-46	Pratica 1	9	355
12-46	Pratica 2	9	356
12-46	Pratica 3	9	357
12-46	Pratica 4	9	358
12-46	Pratica 5	9	359
12-46	Pratica 6	9	360
12-46	Pratica 7	9	361
12-46	Pratica 8	9	362
12-47	Pratica 1	10	363
12-47	Pratica 2	10	364
12-47	Pratica 3	10	365
12-47	Pratica 4	10	366
12-47	Pratica 5	10	367

12-47	Pratica 7	10	368
12-47	Pratica 8	10	369
12-47	Pratica 9	10	370
12-47	Pratica 10	10	371
12-47	Pratica 11	10	372
12-47	Pratica 12	10	373
12-47	Pratica 13	10	374
12-47	Pratica 14	10	375
12-47	Pratica 15	10	376
12-47	Pratica 16	10	377
12-47	Pratica 17	10	378
12-47	Pratica 18	10	379
12-47	Pratica 20	10	380
12-47	Pratica 21	10	381
12-47	Pratica 22	10	382
12-47	Pratica 23	10	383
12-47	Pratica 24	10	384
12-47	Pratica 25	10	385
12-47	Pratica 26	10	386
12-47	Pratica 27	10	387
12-47	Pratica 28	10	388
13-48	Pratica 1	10	389
13-48	Pratica 2	10	390
13-48	Pratica 3	10	391
13-48	Pratica 4	10	392
13-48	Pratica 5	10	393
13-48	Pratica 6	10	394
13-48	Pratica 7	10	395
13-48	Pratica 8	10	396
13-48	Pratica 9	10	397
13	Corrispondenza particolare del Ministro Bertolè Viale.	30	7 <Corrispondenza particolare>
14-51	Pratica 1	10	398
14-51	Pratica 4	10	399
14-51	Pratica 5	10	400
14-51	Pratica 7	10	401
14-51	Pratica 8	10	402
14-51	Pratica 9	10	403
14-51	Pratica 10	10	404
14-51	Pratica 13	10	405
14-51	Pratica 14	10	406
14-51	Pratica 15	10	407
14-51	Pratica 16	10	408
14-51	Pratica 17	10	409
14-51	Pratica 18	10	410
14-51	Pratica 19	10	411
14-51	Pratica 20	10	412
14-51	Pratica 21	10	413
14-51	Pratica 22	10	414
14-51	Pratica 23	10	415
14-51	Pratica 24	10	416
14-52	Pratica 1	11	417
14-52	Pratica 2	11	418
14-52	Pratica 3	11	419
14-52	Pratica 4	11	420

14-52	Pratica 5	11	421
14-52	Pratica 6	11	422
14-52	Pratica 7	11	423
14-53	Pratica 7	11	424
14-53	Pratica 8	11	425
14-53	Pratica 10	11	426
14-53	Pratica 11 (cat. II)	11	427
14-53	Pratica 12	11	428
14-53	Pratica 14	11	429
14-53	Pratica 15	11	430
14-53	Pratica 16	11	431
14-53	Pratica 17	11	432
14-53	Pratica 18	11	433
14-53	Pratica 19	11	434
14-53	Pratica 20	11	435
14-53	Pratica 21	11	436
14-53	Pratica 22	11	437
14-53	Pratica 23	11	438
14-53	Pratica 24	11	439
14-53	Pratica 25	11	440
14-53	Pratica 26	11	441
14-53	Pratica 2	12	443
14-53	Pratica 6	12	444
14-53	Pratica 7 bis	12	445
15	Corrispondenza particolare del Ministro Bertolè Viale.	31	8 <Corrispondenza particolare>
15	Registro di protocollo della "Corrispondenza particolare di S.E. il Ministro della Guerra Gen.[era]le E. Bertolè Viale..."	32	5 <Registri di protocollo e rubriche>
15-57	Documentazione relativa ad informazioni su Ufficiali Generali e Superiori (1866).	25	897
15-58	Pratica 1	12	447
15-58	Pratica 2	12	448
15-58	Pratica 3	12	449
15-58	Pratica 4	12	450
15-58	Pratica 5	12	451
15-58	Pratica 6	12	452
15-58	Pratica 7	12	453
15-58	Pratica 8	12	454
15-58	Pratica 9	12	455
15-58	Pratica 10	12	456
15-58	Pratica 11	12	457
16-59	Pratica 2	12	458
16-59	Pratica 3	12	459
16-59	Pratica 4	12	460
16-59	Pratica 5	12	461
16-59	Pratica 6	12	462
16-59	Pratica 7	12	463
16-59	Pratica 8	12	464
16-59	Pratica 11	12	446

16-59	Pratica 12 ¹⁹⁴	11	442
16-60	Pratica 2	13	487
16-60	Pratica 9	13	465
16-60	Pratica 11 ¹⁹⁵	13	466
16-60	Pratica 12	13	467
16-60	Pratica 13	13	468
16-60	Pratica 14	13	469
16-60	Pratica 15	13	470
16-60	Pratica 16	13	471
16-60	Pratica 17	13	472
16-60	Pratica 18	13	473
16-60	Pratica 19	13	474
16-60	Pratica 20	13	475
16-60	Pratica 21	13	476
16-60	Pratica 22	13	477
16-60	Pratica 23	13	478
16-60	Pratica 24	13	479
16-60	Pratica 25	13	480
16-60	Pratica 26	13	481
16-60	Pratica 27	13	482
16-60	Pratica 28	13	483
16-60	Pratica 30	13	484
16-60	Pratica 31	13	485
16-60	Pratica 32	13	486
17-61	Pratica 1	13	488
17-61	Pratica 2	13	489
17-62	Pratica 4	13	490
17-62	Pratica 5	13	491
17-62	Pratica 6	13	492
17-62	Pratica 8	13	493
17-62	Pratica 9	13	494
17-62	Pratica 13	13	495
17-62	Pratica 14	14	496
17-62	Pratica 15	14	497
17-62	Pratica 16	14	498
17-62	Pratica 17	14	499
17-62	Pratica 20	14	500
17-62	Pratica 24	14	501
17-62	Pratica 31	14	502
17-62	Pratica 32	14	503
17-62	Pratica 34	14	504
17-62	Pratica 35	14	505
17-62	Pratica 36	14	506
17-63	Pratica 37 ¹⁹⁶	14	507
17	Corrispondenza particolare del Ministro Govone.	31	9 <Corrispondenza particolare>
17	Registro di protocollo della Corrispondenza particolare del Ministro della Guerra Govone".	32	6 <Registri di protocollo e rubriche>

¹⁹⁴ Il numero originale della pratica (27) è stato in seguito modificato in 12; il titolare riporta tuttavia il numero originale.

¹⁹⁵ Sul repertorio questa pratica è indicata con il n. 10, mentre la copertina del fascicolo riporta il n. 11.

¹⁹⁶ La pratica, sul repertorio, è registrata come se non avesse un suo numero di posizione. Sulla copertina del fascicolo sono invece riportati il n. 37 ed il titolo originale "Studi e proposte sulla Classe dei sott'ufficiali".

18-66	"Ruolini mensili del Corpo Moschettieri".	25	898
18-66	"Situazioni graduali numeriche settimanali della Recl.[usione] e carceri militari".	25	899
18-67	Pratica 1	14	508
18-67	Pratica 2	14	509
18-67	Pratica 3	14	510
18-67	Pratica 4	14	511
18-67	Pratica 5	14	512
18-67	Pratica 6	14	513
18-67	Pratica 7	14	514
18-67	Pratica 8	14	515
18-67	Pratica 9	14	516
18-67	Pratica 10	14	517
18-68	Pratica 2	14	518
18-68	Pratica 3	14	519
18-68	Pratica 4	14	520
18-68	Pratica 5	14	521
18-68	Pratica 6	14	522
18-68	Pratica 8	14	523
18-69	Pratica 1	14	524
18-69	Pratica 2	14	525
18-69	Pratica 5	14	526
18-69	Pratica 6	14	527
18-69	Pratica 10	14	528
18-69	Pratica 13	14	529
18-69	Pratica 15	14	530
18-69	Pratica 16	14	531
18-69	Pratica 17	14	532
18-69	Pratica 23	14	533
18-69	Pratica 24	14	534
18-69	Pratica 25	14	535
18-69	Pratica 26	14	536
18-70	Pratica 3	15	537
18-70	Pratica 2 (cat. II)	15	538
18-70	Pratica 1 (cat. IV)	15	539
18-70	Pratica 7	15	540
18-70	Pratica 10	15	541
18-70	Pratica 11	15	542
18-70	Pratica 12	15	543
18-70	Pratica 13	15	544
18-71	Pratica 2	15	545
18-71	Pratica 2 (cat. IV)	15	546
18-71	Pratica 5	15	547
18-71	Pratica 6	15	548
18-71	Pratica 8	15	549
18-71	Pratica 10	15	550
18-71	Pratica 11	15	551
19-72	"Corrispondenza particolare del Ministro Ricotti".	31	10 <Corrispondenza particolare>
19-73	Pratica 1	15	552
19-73	Pratica 2	15	553
19-73	Pratica 3	15	554
19-73	Pratica 4	15	555

19-73	Pratica 5	15	556
19-73	Pratica 2 (cat. II)	15	557
19-73	Pratica 1 (cat. IV)	15	558
19-73	Pratica 2 (cat. IV)	15	559
19-73	Pratica 3 (cat. IV)	15	560
19-73	Pratica 4 (cat. IV)	15	561
19-73	Pratica 5 (cat. IV)	15	562
19-73	Pratica 7	15	563
19-73	Pratica 8	15	564
19-73	Pratica 10	15	565
19-74	Pratica 1	15	566
19-74	Pratica 2	15	567
19-74	Pratica 3	15	568
19-74	Pratica 4	15	569
19-74	Pratica 5	15	570
19-74	Pratica 7	16	571
19-74	Pratica 1 (cat. IV)	16	572
19-74	Pratica 2 (cat. IV)	16	573
19-74	Pratica 3 (cat. IV)	16	574
19-74	Pratica 4 (cat. IV)	16	575
19-47	Pratica 7 (cat. IV)	16	576
19-47	Pratica 8	16	577
19-47	Pratica 9	16	578
19-47	Pratica 10	16	579
19-47	Pratica 11	16	580
19-47	Pratica 12	16	581
19-47	Pratica 13	16	582
20-75	Pratica 25	18	645
20-75	Pratica 40	18	646
20-75	Pratica 45	18	647
20-75	Pratica 58	18	648
20-75	Pratica 63	18	649
20-75	Pratica 64	18	650
20-75	Pratica 65	18	651
20-75	Pratica 68	18	652
20-75	Pratica 69	18	653
20-75	Pratica 70	18	654
20-75	Pratica 71	18	655
20-75	Pratica 82	18	656
20-75	Pratica 87	18	657
20-75	Pratica 89	18	658
20-75	Pratica 91	18	659
20-75	Pratica 96	18	660
20-75	Pratica 104	18	661
20-75	Pratica 120	18	662
20-75	Pratica 150	18	663
20-75	Pratica 167	18	664
20-75	Pratica 237	18	665
20-75	Pratica 268	18	666
20-75	Pratica 407	18	667
20-75	Pratica 17	19	668
20-75	Pratica 336	19	669
20-75	Pratica 111 ¹⁹⁷	19	670
20-75	Pratica 127 ¹⁹⁸	19	671
20-75	Pratica 149 ¹⁹⁹	19	672

¹⁹⁷ Sul repertorio questa pratica è indicata con il n. 5, mentre la copertina del fascicolo riporta il n. 111.

¹⁹⁸ Sul repertorio questa pratica è indicata con il n. 6, mentre la copertina del fascicolo riporta il n. 127.

20-75	Pratica 170 ²⁰⁰	19	673
20-75	Pratica 189 ²⁰¹	19	674
20-75	Pratica 258 ²⁰²	19	675
20-75	Pratica 281 ²⁰³	19	676
20-75	Pratica 408 ²⁰⁴	19	677
20-76	Pratica 1	16	583
20-76	Pratica 2	16	584
20-76	Pratica 4	16	585
20-76	Pratica 5	16	586
20-76	Pratica 1 (cat. II)	16	587
20-76	Pratica 2 (cat. II)	16	588
20-76	Pratica 1 (cat. IV)	16	589
20-76	Pratica 3 (cat. IV)	16	590
20-76	Pratica 4 (cat. IV)	16	591
20-76	Pratica 5 (cat. IV)	16	592
20-76	Pratica 6	16	593
20-76	Pratica 7	16	594
20-76	Pratica 8	16	595
20-76	Pratica 9	16	596
21-77	"Corrispondenza privata di S.E. il Ministro Mezzacapo".	32	11 <Corrispondenza particolare>
21-78	"Corrispondenza privata del Ministro Gen. Milon".	32	12 <Corrispondenza particolare>
21-79	Pratica 1	16	597
21-79	Pratica 4	16	598
21-79	Pratica 5	16	599
21-79	Pratica 12 ²⁰⁵	16	600
21-79	Pratica 20	16	601
21-79	Pratica 22	16	602
21-79	Pratica 1 (cat. IV)	16	603
21-79	Pratica 3 (cat. IV)	16	604
21-79	Pratica 4 (cat. IV)	16	605
21-79	Pratica 6 (cat. IV)	16	606
21-79	Pratica 7 (cat. IV)	16	607
21-79	Pratica 8 (cat. IV)	16	608
22-80	Pratica 22	19	678
22-80	Pratica 54	19	679
22-80	Pratica 171	19	680
22-80	Pratica 185	19	681
22-80	Pratica 187	19	682
22-80	Pratica 188	19	683
22-80	Pratica 189	19	684
22-80	Pratica 247	19	685
22-80	Pratica 284	19	686
22-80	Pratica 285	19	687
22-80	Pratica 309	19	688
22-80	Pratica 314-315 ²⁰⁶	19	689
22-80	Pratica 318	19	690

¹⁹⁹ Sul repertorio questa pratica è indicata con il n. 6 bis, mentre la copertina del fascicolo riporta il n. 149.

²⁰⁰ Sul repertorio questa pratica è indicata con il n. 7, mentre la copertina del fascicolo riporta il n. 160.

²⁰¹ Sul repertorio questa pratica è indicata con il n. 8, mentre la copertina del fascicolo riporta il n. 189.

²⁰² Sul repertorio questa pratica è indicata con il n. 12, mentre la copertina del fascicolo riporta il n. 258.

²⁰³ Sul repertorio questa pratica è indicata con il n. 14, mentre la copertina del fascicolo riporta il n. 281.

²⁰⁴ Sul repertorio questa pratica è indicata con il n. 16, mentre la copertina del fascicolo riporta il n. 408.

²⁰⁵ Sul repertorio questa pratica è indicata con i nn. 6-11, mentre la copertina del fascicolo riporta il n. 12.

²⁰⁶ Sul repertorio questa pratica è indicata con il solo n. 315, mentre la copertina del fascicolo riporta i nn. 314-315.

22-80	Pratica 335	19	691
22-80	Pratica 337	19	692
22-80	Pratica 357	19	693
22-80	Pratica 358	19	694
22-80	Pratica 371	19	695
22-80	Pratica 484	19	696
22-80	Pratica 782	19	697
22-80	Pratica 836	19	698
22-80	Pratica 857	19	699
22-80	Pratica 870	19	700
22-80	Pratica 20	20	701
22-80	Pratica 76	20	702
22-80	Pratica 140	20	703
22-80	Pratica 192	20	704
22-80	Pratica 275	20	705
22-80	Pratica 283	20	706
22-80	Pratica 452	20	707
22-80	Pratica 458	20	708
22-80	Pratica 501	20	709
22-80	Pratica 559	20	710
22-80	Pratica 593	20	711
22-80	Pratica 701	20	712
22-80	Pratica 717	20	713
22-80	Pratica 719	20	714
22-80	Pratica 747	20	715
22-80	Pratica 754	20	716
22-80	Pratica 765	20	717
22-80	Pratica 796	20	718
22-80	Pratica 798	20	719
22-80	Pratica 800	20	720
22-80	Pratica 801	20	721
22-80	Pratica 803	20	722
22-80	Pratica 809	20	723
22-80	Pratica 840 ²⁰⁷	20	724
22-80	Pratica 841	20	725
22-80	Pratica 842	20	726
22-80	Pratica 858	20	727
22-80	Pratica 859	20	728
22-80	Pratica 866	20	729
22-80	Pratica 868	20	730
22-80	Pratica 869	20	731
22-80	Pratica 870 ²⁰⁸	20	732
22-80	Pratica 907	20	733
22-80	Pratica 892	20	734
22-80	Pratica 919	20	735
22-80	Pratica 922	20	736
22-80	Pratica 926	20	737
22-80	Pratica 942	20	738
22-81	Pratica 1	17	609
22-81	Pratica 19	17	610
22-81	Pratica 36	17	611
22-81	Pratica 1 (cat. II)	17	612
22-81	Pratica 2 (cat. II)	17	613
22-81	Pratica 3 (cat. II)	17	614
22-81	Pratica 4 (cat. II)	17	615

²⁰⁷ Sul repertorio questa pratica è indicata con il n. 804, mentre la copertina del fascicolo riporta il n. 840.

²⁰⁸ La pratica n. 870 cui si fa riferimento in questo caso è quella del 1878.

22-81	Pratica 5 (cat. II)	17	616
22-81	Pratica 6 (cat. II)	17	617
23-82	Pratica 1	17	618
23-82	Pratica 3	17	619
23-82	Pratica 4	17	620
23-82	Pratica 5	17	621
23-82	Pratica 6	17	622
23-82	Pratica 10	17	623
23-83	Pratica 3 ²⁰⁹	20	739
23-83	Pratica 7 ²¹⁰	20	740
23-83	Pratica 18 ²¹¹	20	741
23-83	Pratica 28 ²¹²	20	742
23-83	Pratica 39 ²¹³	20	743
23-83	Pratica 82 ²¹⁴	20	744
23-83	Pratica 105 ²¹⁵	20	745
23-84	Pratica 4	17	624
23-84	Pratica 1 (cat. II)	17	625
23-84	Pratica 2 (cat. II)	17	626
23-84	Pratica 3 (cat. II)	17	627
23-84	Pratica 2 (cat. IV)	17	628
23-84	Pratica 1 (cat. I, 1880) e Tabelle gradual numeriche ²¹⁶	17	629
23-84	Registro di protocollo riservato del III Dipartimento Militare (Parma).	Ora nel fondo "Dipartimenti militari"	
24-85	Pratica 24	18	630
24-85	Pratica 22	18	631
24-85	Pratica 25	18	632
24-85	Pratica 26	18	633
24-85	Pratica 30	18	634
24-85	Pratica 35	18	635
24-85	Pratica 37	18	636
24-85	Pratica 39	18	637
24-85	Pratica 40	18	638
24-85	Pratica 41	18	639
24-85	Pratica 42	18	640
24-85	Pratica 48	18	641
24-85	Pratica 51	18	642
24-85	Pratica 52	18	643
24-85	Pratica 53	18	644
24-86	Pratica 74	21	746
24-86	Pratica 96	21	747
24-86	Pratica 151	21	748
24-86	Pratica 223	21	749
24-86	Pratica 224	21	750
24-86	Pratica 236	21	751
24-86	Pratica 280	21	752

²⁰⁹ Sul repertorio questa pratica è indicata con il n. 1, mentre la copertina del fascicolo riporta il n. 3.

²¹⁰ Sul repertorio questa pratica è indicata con il n. 2, mentre la copertina del fascicolo riporta il n. 7.

²¹¹ Sul repertorio questa pratica è indicata con il n. 3, mentre la copertina del fascicolo riporta il n. 18.

²¹² Sul repertorio questa pratica è indicata con il n. 6, mentre la copertina del fascicolo riporta il n. 28.

²¹³ Sul repertorio questa pratica è indicata con il n. 7, mentre la copertina del fascicolo riporta il n. 39.

²¹⁴ Sul repertorio questa pratica è indicata con il n. 10, mentre la copertina del fascicolo riporta il n. 82.

²¹⁵ Sul repertorio questa pratica è indicata con il n. 12, mentre la copertina del fascicolo riporta il n. 105.

²¹⁶ Sul repertorio le tabelle sono indicate con il n. 1, cat. II; in realtà esse sono state ritrovate nella busta prive di copertina, in forma di fogli sciolti.

24-86	Pratica 311	21	753
24-86	Pratica 358	21	754
24-86	Pratica 373	21	755
24-86	Pratica 391	21	756
24-86	Pratica 514	21	757
24-86	Pratica 528	21	758
24-86	Pratica 534	21	759
24-86	Pratica 695	21	760
24-86	Pratica 756	21	761
24-86	Pratica 808	21	762
24-86	Pratica 1282	21	763
24-87	Pratica 3	21	765
24-87	Pratica 4	21	766
24-87	Pratica 5	21	767
24-87	Pratica 7	21	768
24-87	Pratica 8	21	769
24-87	Pratica 9	21	770
24-87	Pratica 12	21	771
24-87	Pratica 16	21	772
24-87	Pratica 18	21	773
24-87	Pratica 22	21	774
24-87	Pratica 23	21	775
24-87	Pratica 24	21	776
24-87	Pratica 25	21	777
24-87	Pratica 29	21	778
24-87	Pratica 33	21	779
24-87	Pratica 34	21	780
24-87	Pratica 35	21	781
24-87	Pratica 37	21	782
24-87	Pratica 39	21	783
24-87	Pratica 3 ²¹⁷	21	764

²¹⁷ Sul repertorio questa pratica è indicata con il n. 42, mentre la copertina del fascicolo riporta il n. 3.

I fondi iconografici

TABLE 1		TABLE 2	
Year	Number of Cases	Year	Number of Cases
1900	10	1910	15
1901	12	1911	18
1902	15	1912	20
1903	18	1913	22
1904	20	1914	25
1905	22	1915	28
1906	25	1916	30
1907	28	1917	32
1908	30		
1909	32		

THE JOURNAL OF THE AMERICAN MEDICAL ASSOCIATION

TABLE 3		TABLE 4	
Year	Number of Cases	Year	Number of Cases
1900	10	1910	15
1901	12	1911	18
1902	15	1912	20
1903	18	1913	22
1904	20	1914	25
1905	22	1915	28
1906	25	1916	30
1907	28	1917	32
1908	30		
1909	32		

TABLE 5		TABLE 6	
Year	Number of Cases	Year	Number of Cases
1900	10	1910	15
1901	12	1911	18
1902	15	1912	20
1903	18	1913	22
1904	20	1914	25
1905	22	1915	28
1906	25	1916	30
1907	28	1917	32
1908	30		
1909	32		

TABLE 7		TABLE 8	
Year	Number of Cases	Year	Number of Cases
1900	10	1910	15
1901	12	1911	18
1902	15	1912	20
1903	18	1913	22
1904	20	1914	25
1905	22	1915	28
1906	25	1916	30
1907	28	1917	32
1908	30		
1909	32		

TABLE 9		TABLE 10	
Year	Number of Cases	Year	Number of Cases
1900	10	1910	15
1901	12	1911	18
1902	15	1912	20
1903	18	1913	22
1904	20	1914	25
1905	22	1915	28
1906	25	1916	30
1907	28	1917	32
1908	30		
1909	32		

L'Archivio iconografico dell'Ufficio Storico

L'Archivio iconografico-fototeca dell'Ufficio Storico - Via Lepanto, 5 - 00192 Roma Tel. 06/47358552 conserva fotografie, cartoline, calendari, bolli reggimentali ed altro materiale a stampa, medaglie. Il materiale raccolto è custodito in apposite collezioni, di cui alcune di notevole rilevanza; qui ci occuperemo delle raccolte di fotografie (fototeca).

Alla fine dell'ottocento l'archivio dell'Ufficio Storico era già in possesso di un discreto patrimonio fotografico, ed era (ed è) corredo dei fascicoli custoditi nei fondi archivistici. Alcuni di questi, infatti, per la loro tipologia, richiedevano documentazioni fotografiche esplicative (relazioni di viaggio per lo studio degli stati esteri ai fini militari, ricognizioni delle frontiere, informazioni su armi, mezzi ed uniformi di eserciti di altre nazioni, guerre e campagne, ecc.). Negli anni sessanta fu, inoltre, sciolta la Sezione Cine-Foto dell'Ufficio Addestramento dello SME e l'Ufficio Storico ne ereditò l'archivio residuo scampato ad un incendio che aveva distrutto la maggior parte del materiale. L'Ufficio si trovò, allora, a gestire un pur consistente complesso documentario, composto di decine di migliaia di immagini, che nel tempo sono state incrementate da acquisti e donazioni.

Compiti principali della fototeca, inquadrata nella 2^a sezione dell'Ufficio storico sono quelli di arricchire e custodire la collezione fotografica, di ordinarla e compilare il catalogo, nel quale è allo studio l'informatizzazione; al momento, la schedatura è manuale, ed è in parte riversata su un comune data base.

Le fotografie coprono l'arco dal 1850 circa (quindi dai primordi della fotografia) ai nostri giorni; le raccolte hanno come soggetti le guerre e la vita dell'esercito, ma anche avvenimenti politici, diplomatici, di costume e sociali. Si può affermare che nella fototeca non c'è soltanto la storia militare, ma più in generale la storia d'Italia.

L'Archivio fotografico è liberamente frequentabile e consultabile tutti i giorni, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 è preferibile, però, prendere contatti preventivi e prenotare, per essere sicuri della presenza del personale addetto.

Presso la fototeca è disponibile un servizio di riproduzioni a pagamento, in bianco e nero e a colori, secondo tariffe e modalità disponibili in sala consultazione.

La fototeca dell'Ufficio storico è, di fatto, come quasi tutti gli archivi fotografici, un archivio improprio, in cui sono confluite raccolte, collezioni, miscelanea di varia provenienza, a volte erroneamente indicate come fondi. Salve rare eccezioni, come nel caso delle fotografie dell'Istituto LUCE e di pochissimi Enti militari e di privati, è difficile distinguere nelle raccolte fotografiche custodite quale sia l'Ente produttore; vano sarebbe, pertanto, il tentativo di dare alla fototeca un ordinamento ed una organizzazione, anche nell'uso della semplice terminologia, che possa rispondere all'ortodossia delle scienze archivistiche.

Ci atterremo, quindi, ai criteri ed alla prassi ormai in uso e consolidata presso l'ufficio e presso molti archivi fotografici, non ultimo il Gabinetto Fotografico Nazionale, che privilegiano negli ordinamenti e nella catalogazione i soggetti delle

immagini fotografiche, e la loro descrizione, e non gli enti produttori. Ogni raccolta, presso la fototeca, è identificata da un gruppo numerico, di due numeri, o di un gruppo alfabetico - numerico di lettere e numeri (provvisorio, perché attribuito ad album non catalogati), in cui il primo numero o le lettere rappresentano il codice che identifica la serie, o la sottoserie, ed il secondo numero riporta la numerazione progressiva della fotografia all'interno della serie. Il codice gruppo numerico viene utilizzato per le fotografie classificate e schedate, quello alfa-numerico per gli album o raccolte sommariamente classificate e da schedare.

Il fondo comprende oltre 600.000 immagini, tra negativi e positivi, ed è genericamente descritto e ripartito in 45 raccolte, per un totale di 70 codici. Poiché soltanto il 15% del materiale fotografico è schedato, del restante è disponibile soltanto un elenco sommario, che dà scarsissime indicazioni sui soggetti e nessuna notizia sulla consistenza numerica.

Nella considerazione che al momento non è stato ancora avviato un riordino dei fondi, riportiamo l'elenco delle fotografie così come in uso presso l'Ufficio.

Elenco del Fondo fotografico

Riallacciandoci a quanto precedentemente detto, precisiamo che le fotografie dell'Ufficio Storico sono attualmente così inventariate:

- con repertori sommari, quelle raccolte in serie (album e raccoglitori) non catalogati ma comunque provvisti di codici di ricerca provvisori che li raggruppano in sottoserie per epoca e/o materia;
- attraverso schede di ricerca multiple, quelle catalogate e provviste di codici definitivi.

Qui di seguito, l'elenco dei fondi:

RACCOLTE RISORGIMENTALI

. Campagna di Russia, 1812 codice 801

fotografie catalogate, alcune decine; tutte riproduzioni da stampe e disegni.

. 1^a Guerra di Indipendenza, 1848-1849 codice 618

fotografie catalogate, alcune decine; riproduzioni da stampe e disegni e da originali custoditi al Museo Nazionale del Risorgimento di Roma (bombardamento di Palermo, Repubblica Romana).

. Guerra di Crimea, 1856 codice 785

fotografie catalogate, alcune decine; riproduzioni da stampe e disegni, di scarso interesse.

. 2^a Guerra di Indipendenza, 1859 codice 619

fotografie catalogate, alcune decine; riproduzioni da stampe e disegni, di copie di originali delle località dove si svolsero i combattimenti.

. 3^a Guerra di Indipendenza, 1866 codice 620

fotografie catalogate, alcune decine; riproduzioni da stampe e disegni, e da originali dell'assedio di Borgoforte (codice IND/3).

. Brigantaggio, 1860-1870 codice 697

fotografie catalogate, alcune decine; riproduzioni da stampe e disegni, e da originali raffiguranti briganti.

. Campagna di Roma, 1870 codice 788

fotografie catalogate, alcune decine; riproduzioni da stampe e disegni, e da originali (Breccia di Porta Pia).

RACCOLTE AFRICA ORIENTALE, 1885-1940

codice 592

fotografie catalogate, alcune centinaia, quasi tutte originali, relative alla presenza militare italiana in Africa Orientale, in pace ed in guerra, a partire dalla 1^a Campagna d'Africa fino allo scoppio della 2^a Guerra Mondiale; sono incluse nel fondo le fotografie della guerra italo-etioptica. Molti i soggetti di usi e costumi locali.

fotografie non catalogate, alcune centinaia, tutte originali, codice provvisorio CA.

CA/1: album con 45 fotografie del 1886; panorami, vita militare, usi e costumi locali.

CA/2: 2 album del 1888, opera di Fiorillo; soggetti come CA/1.

CA/3: album con 51 fotografie del 1888; soggetti come CA/1.

CA/4: album con vedute di varie località dell'Eritrea.

CA/5: 115 fotografie di grosso formato di Ledru e Nicotra; soggetti come CA/1.

CA/6: album delle fasi delle battaglie di Amba-Alagi e Adua.

CA/7: lastre e stampe del fondo Gasdia; avvenimenti vari, paesaggi, reparti, ritratti, usi e costumi di fine secolo in Africa.

Nota: altre fotografie ai fondi vari, codice provvisorio FV.

RACCOLTE VARIO FINE OTTOCENTO, PRIMI NOVECENTO codice 693

fotografie catalogate, centinaia, eventi di vario genere, addestramenti, manovre, vita militare, fondi personali con soggetti vari (anche di epoche successive).

fotografie non catalogate, centinaia, codice provvisorio AC/I.

AGI/1: album delle Grandi Manovre del 1892; interessanti soggetti per le modalità di addestramento, le armi, i mezzi, le uniformi e gli aspetti della vita militare.

AGI/2: album delle Grandi Manovre del 1903; soggetti come AGI/1.

AGI/3: album delle Grandi Manovre del 1907; soggetti come AGI/1.

AGI/4: album delle esperienze di tiro d'artiglieria contro Forte Varisello, con relazione.

AGI/5: album delle esercitazioni del genio pontieri di Verona del 1897-1898.

AGI/6: album di fotografie della frontiera occidentale; fotografie di città e panoramiche dei confini (1905-1911).

AGI/7 a-b: album della campagna telefotografica delle coste albanesi, eseguita dalla Sezione Fotografica nel 1902.

AGI/7 c: idem, 1906.

AGI/8 a: fotografie di uno studio per uno sbarco a Scutari.

AGI/8 b: fotografie di vedute dell'Albania.

AG1/9: fotografie della Marmolada del 1899.

Nota: altre fotografie ai fondi vari, codice provvisorio FV.

RACCOLTE AFRICA SETTENTRIONALE, 1911-1940 codice 694

fotografie catalogate, migliaia, relative alla guerra italo-turca ed agli avvenimenti in Africa Settentrionale fino al 1940, principalmente in Libia. Soggetti di guerra, di vita militare, di usi e costumi locali.

fotografie non catalogate, migliaia, codice provvisorio IT.

IT/1: vedute della Tripolitania e Cirenaica, vita militare, fortificazioni, usi e costumi locali.

IT/2: fortificazioni e trinceramenti in Tripolitania.

IT/3: idem IT/2.

IT/4: idem IT/2.

IT/5: fortificazioni, caserme, vedute di Tripoli.

IT/6: fortificazioni, vita militare, località delle operazioni militari.

IT/7: fortificazioni, batterie di artiglieria, varie, Tripoli.

IT/8: fortificazioni, vita militare, usi e costumi locali.

IT/9: cimiteri, cippi, monumenti.

IT/10: fondo Formento; foto varie della Campagna nel Fezzan.

IT/11: fondo Formento; come IT/10.

IT/12: idem IT/11, con foto di Murzuk.

IT/13: cinta fortificata di Rodi; fotografie e cenni storici.

IT/14: rovine della necropoli romana di Chirza.

IT/15: lavori stradali Tocra-Cirene (1921), foto con relazione.

IT/16: fotografie panoramiche di forti e batteria (Libia 1912).

IT/17: fotografie aeree di accampamenti e varie.

IT/18: serie di foto della riconquista della Libia (1932).

RACCOLTE 1^ GUERRA MONDIALE, 1915-1918

fotografie catalogate, migliaia, di vari fronti:

- Fronte italiano codice 500
- Cecoslovacchia codice 326
- Balcani e E.O. (anche anni seguenti) codice 327
- Fronte francese codice 409

Fotografie relative a combattimenti, vita militare, distruzioni, armi e mezzi in uso, ecc.

fotografie non catalogate, migliaia, codice provvisorio GM/I.

GM1/1: album del Comando tattico dell'Alto But, 1916. Vita militare, panorami, trinceramenti e fortificazioni.

GM1/2: album della Carnia, 1915-16. Vita militare, panorami, trinceramenti, fortificazioni.

GM1/3: album dell'organizzazione dei servizi a Calalzo, Cadore, 1916. Foto e disegni di ricoveri, depositi, acquedotti, teleferiche.

GM1/4: fotografie varie, alcune senza didascalia.

GM1/S: fotografie varie e visite di Vittorio Emanuele III al fronte.

GM1/6: fotografie dello Stelvio, 1914-18, foto varie austriache.

GM1/7: album del Servizio fotografico aereo nella zona di guerra. Foto aeree con disegni eseguite dal Battaglione Dirigibili.

GM1/8: album "La guerra 1915-18 con il 228° rgt. f.- 35° rgt. f.- 120° rgt. f.", soggetti vari, alcune senza didascalia.

GM1/9: centinaia di foto, aspetti vari della guerra, in parte senza didascalie.

GM1/10: album Casca-Queirazza, varie degli anni di guerra.

GM1/11: album della costituzione, dell'addestramento, dell'impiego della Legione cecoslovacca in Italia (1918).

GM1/12: 9 fotografie del dirigibile M9, aprile 1917.

GM1/13: fotografie della costruzione della strada militare di Pié del Tirone-Sirnonasso.

GM1/14: Intendenza 4^a Armata, fotografie degli impianti militari in Alto Cadore; teleferiche, capannoni, ferrovie, panifici, ecc.

GM1/15: Intendenza Armata Grappa e Altipiani; fotografie di trasporto materiali a mezzo teleferiche, traini animali, treni "decauville".

GM1/16: 41 foto del 9° Reparto mitraglieri; vita del reparto e addestramento.

GM1/17: cerimonia a Granzé di Frassenelle per la consegna di decorazioni al 5° Battaglione Arditi, alla presenza di Vittorio Emanuele III.

GM1/18: fotografie varie di vita militare, paesaggi, combattimenti.

GM1/19: fotografie varie di vita militare e combattimenti.

GM1/20: Intendenza 4^a Armata, panifici e forni.

GM1/21: fotografie del capitano Attilio Carrera, del 3° rgt. Alpini.

GM1/22: album del tenente Cattoi, della squadriglia di D'Annunzio, con fotografie del volo su Vienna.

GM1/23: relazione sullo stato della difesa italiana tra Iudrio e Isonzo, con fotografie, cartine e note.

GM1/24: Comando 26^a Divisione, parte I, varie di fortificazioni e batterie, zona Malpasso-Chiarzo.

GM1/24-I: Comando 26^a Divisione, parte II, agosto 1916.

GM1/25: raccolta di riproduzioni di dipinti, episodi I^a G.M.

GM1/26: 44 fotografie sulla ritirata austriaca.

GM1/27: Monte Rusta; fotografie di addestramenti alla presenza di Vittorio Emanuele III.

GM1/28: Udine, cerimonia con alleati; fotografie eseguite dalla squadra fotografica.

GM1/29: album della Scuola Bombardieri.

RACCOLTE GUERRA ITALO-ETIOPICA, 1935-1936

codice 592

fotografie catalogate, vedi fondo Africa Orientale dal 1885 al 1940.

fotografie non catalogate, codice provvisorio VE.

VE/1: album delle attività del Servizio Tecnico Armi e Munizioni nella Campagna A.O.

RACCOLTE CAMPAGNA DI SPAGNA, 1936-1939

codice 506

fotografie catalogate, un centinaio, relative ai reparti volontari italiani impegnati in Spagna; bombardamenti, azioni di combattimenti, assistenza popolazione civile, propaganda, città, varie. *fotografie non catalogate*, centinaia, codice provvisorio VS.

VS/1: 300 foto, effetto dei bombardamenti dell'aviazione legionaria su varie località spagnole.

VS/2: bombardamento di Barcellona (porto e città).

VS/3: album di n. 11 fotografie di propaganda sulle formazioni repubblicane.

VS/4: album illustrativo dell'Ospedale Legionario Italiano n. 9. Attrezzature, attività, personale. Direttore: Gen. Nando Aronica.

RACCOLTE 2^a GUERRA MONDIALE, 1940-1943

codice 503

Fronte Occidentale - Francia - Corsica

fotografie catalogate, centinaia di foto, relative a combattimenti, vita militare, occupazione della Francia e della Corsica.

fotografie non catalogate, migliaia, codice provvisorio GM2/F.

- GM2/F1: vallo alpino, varie della guerra al confine francese; armi, mezzi, truppe, fortificazioni.
- GM2/F2: centinaia di foto relative alla campagna sul fronte occidentale e periodo successivo; anche foto della Corsica.
- GM2/F3: come F2.
- GM2/F4: album Genio 1^a Armata; opera di ricostruzione in Francia, fotografie aeree varie del fronte occidentale.
- GM2/FS: battaglioni alpini "Exiles" e "Val Fassa", fotoplanimetrie e aereofotografie.
- GM2/F6: vedute varie del confine francese.
- GM2/F7: fotografie della 1^a Armata, panoramiche.
- CM2/F8: 1^a Armata, varie località, Mentone.
- GM2/F9: Comando 2° Corpo d'Armata, fotografie di ricostruzioni.
- GM2/F10: Comando 2° Corpo d'Armata; itinerari Francia occupata.
- GM2/F11: serie di vedute del fronte occidentale.

lastre fotografiche, centinaia da identificare, molto probabilmente in parte riprodotte; hanno codice provvisorio GM2/FL e sono frammiste con lastre dell'Africa Settentrionale.

Fronte Africano (A.S. e A.O.)

<i>fotografie catalogate:</i>	A.S. italo-tedeschi	codice 502
	alleati	codice 778
	A.O.	codice 501

centinaia di foto relative a combattimenti, vita militare e varie.

fotografie non catalogate, migliaia, codice provvisorio GM2/AF.

GM2/AF: 43 album con migliaia di fotografie dell'A.S. (Per l'identificazione vedi repertorio LUCE).

GM2/AF1: foto varie dei fronti A.S. e A.O.

GM2/AF2: varie A.S.

GM2/AF3: varie aerei e navi in A.S.

GM2/AF4: studio del problema aereo in A.O., con fotografie, cartine e disegni dei problemi di difesa e offesa aerea del territorio.

GM2/AFS-6-7: fondo Bastico, visita del Maresciallo Bastico, 1941, la Libreria Mondadori in A.S. (libri per soldati), Rodi, varie, ponte da 12 tonnellate, varie anche altre epoche e fronti (A.O., Etiopia).

lastre, codice GM2/FL, centinaia da identificare.

Nota: poiché gli album contengono frammiste sia fotografie dell'A.S. che dell'A.O. si è dovuto procedere ad una sola, provvisoria catalogazione.

Vedi, anche fondo FV.

Fronte dei Balcani - Jugoslavia - Grecia - Albania codice 504 e 774

fotografie catalogate, migliaia relative a combattimenti, bombardamenti, vita militare, occupazione; fotografie di reparti greci (codice a parte 774).

fotografie non catalogate, migliaia, codice provvisorio GM2/B.

GM2/B1: fronte greco-albanese 1940-41, fotografie varie di combattimenti, truppe, mezzi.

GM2/B2: situazione difensiva della Jugoslavia alla frontiera giuliana il 15-7-1941, fotografie e disegni delle fortificazioni.

CM2/B3: 58 fotografie delle opere di difesa jugoslave.

GM2/B4: fotografie dell'avanzata e dell'occupazione italiana in Grecia.

GM2/B5: monumento ai Caduti dell'8° C.A., 18 fotografie.

GM2/B6: fronte albanese, 1941; visita al fronte degli Addetti Militari esteri.

CM2/B7: fronte greco-albanese, fotografie dell'avanzata, combattimenti, varie.

GM2/B8: fronte greco-albanese, fotografie dell'avanzata, combattimenti, varie.

GM2/B9: fronte greco-albanese, fotografie di cerimonie e riviste con personalità militari, italiane e tedesche.

GM2/B10: fronte greco-albanese, combattimenti, trinceramenti, varie, avanzata italiana.

GM2/B11: fronte greco-albanese, fotografie, varie, italo-tedeschi.

GM2/B12: fronte greco-albanese, varie di combattimenti, visita di Mussolini al fronte.

GM2/B13: fronte greco, foto delle opere di ricostruzione degli italiani in Grecia dopo l'armistizio.

GM2/B14: foto dell'avanzata italiana nei Balcani, armi, mezzi, e combattimenti.

GM2/B15: fronte jugoslavo, 1941; album dell'Ufficio Lavori del Genio di Treviso relativo alle opere di fortificazione slave alla frontiera giuliana.

GM2/B16: telefotografie; ospedali, lavori e trasporti, l'Armata in Grecia.

GM2/B17: danni prodotti da bombardamenti ("L'aviazione italiana sul fronte greco-albanese-jugoslavo").

GM2/B23: operazione "Albia".

GM2/B24: album fronte 9^a Armata.

GM2/B25: fronte italo-greco, vedute panoramiche.

GM2/B26: fronte italo-greco, vedute panoramiche.

GM2/B27: la D. "Sforzesca" alla battaglia di Tepeleni.

GM2/B28: l'aviazione italiana sul fronte greco-albanese.

GM2/B29: 2^a Armata Slovenia-Dalmazia, album "9 mesi di propaganda".

GM2/B30: attività dell'Intendenza dell'11^a Armata.

GM2/B31: vedute del fronte greco-albanese, Vojussa, Perati.

GM2/B32: Comando 5° C.A., vedute varie.

GM2/B33: Comando Genio 11^a Armata, strade e ponti.

GM2/B33-2: idem.

GM2/B34: Comando Genio 11^a Armata, ripristino delle interruzioni.

GM2/B34-2: idem.

lastre, centinaia, molte già riprodotte, codice provvisorio GM2/BL.

Nota: anche per i Balcani si è dovuto procedere ad un'unica provvisoria catalogazione, in quanto le fotografie dei vari fronti (albanese-greco-jugoslavo) sono frammentarie.

Vedi anche fondo FV.

Fronte russo, 1941-1943

codice 505

fotografie catalogate, centinaia di fotografie, dall'inizio della campagna alla ritirata; fotografie di unità ungheresi (codice a parte 201).

fotografie non catalogate, migliaia, codice provvisorio GM2/R.

GM2/R: 30 album di fotografie della campagna (per l'identificazione vedi repertorio LUCE).

GM2/R1: fotografie varie dell'avanzata cecoslovacca al fronte russo.

GM2/R2: fotografie varie della campagna, armi, mezzi, civili russi.

GM2/R3: fotografie varie di armi e mezzi, combattimenti, autorità militari.

GM2/R4-10: fondo Ricagno, fotografie varie della campagna, della ritirata, dei cimiteri italiani, della "Julia"; cerimonia di rassegna e consegna decorazioni al V. M. alla "Julia" (1942).

GM2/R11: fotografie e disegni utilizzati dal Gen. Luoni per l'opera "La Pasubio al fronte russo".

GM2/R13: album di varie istantanee dell'occupazione italiana in Russia.

lastre e negativi, codice provvisorio GM2/RL, centinaia, alcuni già riprodotti.

Vedi anche fondo FV.

RACCOLTE 2^a GUERRA MONDIALE, ITALIA, 1940-1945

Fronte italiano, Italia, Guerra di Liberazione

codice 507

fotografie catalogate, migliaia, della guerra in Italia, dell'invasione, della Guerra di Liberazione (anche all'estero), del ritorno dei reduci.

fotografie non catalogate, migliaia, codice provvisorio GM2/I.

GM2/I1: protezione antiarea delle centrali elettriche, 1940, fotografie con disegni e note.

GM2/I2: Comando Difesa Territoriale di Genova (1941), lavori di fortificazione e opere permanenti costiere.

GM2/I3: Corso Studenti Universitari del 3°-6°-11° rgt. bersaglieri, Bologna 1941; fasi dell'addestramento militare e ginnico.

GM2/I4: batterie e opere costiere in Sardegna (foto in parte rovinate).

GM2/I5: incursione e bombardamento; aereo su Milano e provincia (24-25 ottobre 1942).

GM2/I6: incursione aerea su Milano e provincia del 14 febbraio 1943.

GM2/I7: album U.N.P.A., 1940; fotografie dei danni causati dai bombardamenti su Milano.

GM2/I7-bis: relazione scritta del precedente GM2/I7.

GM2/I8: addestramento e impiego del Reparto Topografico del Comando Supremo.

GM2/I9: O.N.D.-M.G.; propaganda dell'attività dell'Ente.

GM2/I10: fotografie varie del fronte italiano.

GM2/I11: maggio 1941, addestramento reparti, armi e mezzi.

GM2/I12: 4° rgt.alp., btg.M.Cervino, 1942. Addestramento del btg. sciatori prima della partenza per la Russia.

GM2/I13: decine di foto, alcune molto interessanti, della Guerra di Liberazione.

GM2/I14: serie di negativi fondo Fideli; occupazione tedesca alta Italia (1943-1945).

RACCOLTE ALTRE GUERRE - VARIE - PUBBLICISTICA

codice 693

Fotografie catalogate, migliaia, relative a guerre ed avvenimenti vari, di cui l'Esercito e l'Italia sono stati direttamente partecipi. In particolare Cina (1900), Corpi di occupazione e di spedizione, Corea 1951 (con codice a parte 800), pubblicistica e propaganda di guerra

fotografie non catalogate, migliaia con codice provvisorio FV.

- FV/1: fondo Grazioli Lante; album composto da raccolte di cartoline, fotografie, disegni, avvenimenti di epoche varie.
- FV/2: idem.
- FV/3: idem.
- FV/4: fondo Gen. Carlo Ceriana Manieri; album composto da raccolte di cartoline.
- FV/5: idem.
- FV/6: idem.
- FV/7: ritratti su "santini" di militari defunti.
- FV/8: fondo Gen. Paolo Morrone; fotografie di varie epoche, cerimonie.
- FV/9: idem, album celebrativi della 1^a Guerra Mondiale (1918).
- FV/10: fondo Salvadores: varie fotografie sulla campagna in A.O.; molte sono fotografie di usi e costumi indigeni.
- FV/11: idem, varie fotografie sulla campagna dei Balcani.
- FV/12: idem, varie fotografie sulla campagna di Russia.
- FV/13: idem, album ricordo della Campagna di Russia 1941-1943 del 6° rgt. bersaglieri.
- FV/14: fondo Brusati, varie personalità, addestramenti.
- FV/15: idem, Africa del 1896.
- FV/16: fondo De Carolis, RSI-Italia Settentrionale.
- FV/17: idem, RSI-Europa 1943-1945.
- FV/18: fondo Viviani, bersaglieri (dalle origini ad oggi).
- FV/19: fondo Puletti, 7° Squadrone in A.S. (1929-1939).
- FV/20: giornali vari e fotografie (Africa, 1^a G.M., aviazione).
- FV/21: fondo De Vecchi, fotografie primordi aviazione (genio) fino alla guerra di Libia.
- FV/22-27: fondo CRI, fotografie, pubblicistica e propaganda della 1^a .M.
- FV/28: manifesti di propaganda 2^a G.M., vari fronti.
- FV/29: 1° album "La posta militare nella 2^a G.M."
- FV/30: 2° album "La posta militare nella 2^a G.M."
- FV/31: fondo Devoto, due album sulla ritirata in Russia.
- FV/32: fondo Landi e Pertile, fotografie e cartoline della 2^a G.M.
- FV/33: fondo Publio Magione, album con disegni, fotografie e cartoline della 2^a G.M.
- FV/34: Cartoline, libretto stato fisico, piastrina, salvacondotto (2^a G.M.).
- FV/35: fondo Belloli, portatrice carnica (1^a G.M.), campagna d'Africa.

- FV/36: fondo Anfossi, fotografie dell'Albania 1915-1918, numerose lastre per stereoscopio.
- FV/37: fondo Gen. Virgilio, documenti appartenuti ad un sottufficiale dell'Esercito. Pubblicazioni e fotografie 2^a G.M.
- FV/38: fondo Crociani, cartoline di quadri.
- FV/39: fondo Talluto, Cavalleggeri di Saluzzo. Foto dei Comandanti.
- FV/40: fondo Cuti, cartolina 66° rgt. f.. Ospedale Militare di Palermo, tessera di riconoscimento Filippo Cuti, Statuto Associazione Ufficiali degenti, Opuscoli "Il Fante e il Mulo con la coda".
- FV/41: 11° btg. f. "Casale", fotografie dei Comandanti.
- FV/42: fondo Saraceni, fotografie 1^a e 2^a G.M. in parte provenienti dall'Istituto Storico del Risorgimento di Piazza Venezia (Roma).
- FV/43: 225° rgt. f. "Arezzo", documentazione di scarso interesse, opuscoli sulla storia del reparto, portachiavi, coccarde, crest. Le cartoline sono catalogate separatamente.
- FV/44: ritratti fotografici di alcuni personaggi di fine '800 donati dal Sig. Mario Villa di Torino.
- FV/45: fondo Achille Moretti, 63° rgt. f. 2^a G.M.
- FV/46: fondo Todini, fotografie della Libia 1911 e delle città di Derna, Tripoli, Gedabia, Zeudina, Bengasi.
- FV/47: fondo Bonfanti, panoramiche 1^a G.M. scattate dal C.do dell'8^a Armata ((Sez. fotografica). M. Grappa, M. Vallina, Susegana, Monfenera, Ponte Vidor, S. Pietro di Barbozza.

RACCOLTE ARALDICA, STEMMI, BANDIERE

codice 200

fotografie catalogate, centinaia, stemmi di reparti e bandiere di rgt.

fotografie non catalogate, centinaia, codice provvisorio ST.

ST/1: stemmi della fanteria (e specialità), dell'artiglieria.

ST/2: stemmi di tutte le altre Armi, Servizi ed Istituti.

RACCOLTE ARMI, ARTIGLIERIE

codice 777

fotografie catalogate, centinaia, di armi e di artiglieria di ogni epoca

fotografie non catalogate, migliaia; sono in genere contenute in molti album degli altri fondi.

RACCOLTE AUTOVEICOLI

codice 783

fotografie catalogate, migliaia, autoveicoli militari di ogni tipo. Anche di auto-blindo e corazzati.

fotografie non catalogate, migliaia da ricercare negli album degli altri fondi.

RACCOLTE AVIAZIONE

codice 773

fotografie catalogate, centinaia, aviazione e aerei dai primordi alla 2^a G.M. Altre fotografie nelle campagne/guerre ai vari fronti.

fotografie non catalogate, centinaia, sono in genere contenute nei fondi con codici provvisori della 1^a e 2^a G.M.

RACCOLTE CALAMITA' NATURALI

codice 803

fotografie catalogate, alcune decine, relative a terremoti, alluvioni ed altre calamità naturali.

fotografie non catalogate, alcune sono contenute negli album con codice provvisorio DP.

RACCOLTE CARTOLINE

codice 784

fotografie catalogate, centinaia, di riproduzioni di cartoline militari; quasi tutte le cartoline originali sono conservate nella collezione di Ufficio. Di particolare interesse sono le riproduzioni delle cartoline fotografiche.

RACCOLTE CERIMONIE, RIVISTE, PARATE, CAMPI D'ARMA, GRANDI MANOVRE, SPORT MILITARE, PELLEGRINAGGI, PROPAGANDA, ADDESTRAMENTO, FASCISMO

codice 786

fotografie catalogate, migliaia; interessanti soprattutto perché documentano l'attività dell'Esercito in tempo di pace e i maggiori avvenimenti fra la 1^a e la 2^a G.M. E' un fondo che dovrà essere riordinato e scisso, con codici separati

fotografie non catalogate, migliaia, con codice provvisorio V1.

V1/1: album 8' Congresso dei Bersaglieri a Napoli e a Roma, settembre 1929; un centinaio di fotografie del raduno dei Bersaglieri, appare anche Mussolini.

V1/2: album dell'adunata degli Alpini a Roma, aprile 1929; diverse fotografie sul raduno degli Alpini a Roma, sfilate per le vie della città, discorso di Mussolini e aspetti caratteristici del raduno.

V1/3: Legione Allievi Regia Guardia, festeggiamenti per l'anniversario della

Fondazione del Corpo, Caserta 2 ottobre 1921.

- V1/4: album dell'esercitazione sperimentale del Trasimeno, 1926; rilievi fotografici aerei delle zone di esercitazione e delle strade.
- V1/5: album del 2° btg. ferrovieri del Genio, Treviso 10 giugno 1926; costruzione di ponti di metallo per ferrovie.
- V1/6: album del progetto del Museo Storico dei Bersaglieri, 1926; disegni, piante e prospetti corredate da alcune fotografie del Museo Storico dei Bersaglieri.
- V1/7: album della Scuola Centrale Militare di Educazione Fisica, Roma; vita nel Centro Sportivo, esercizi, attrezzature ed impianti.
- V1/8: album della Missione Militare Francese in Italia, 20-24 settembre 1921; visita della Missione Militare Francese in Italia, picchetto d'onore, corteo, colazione e posa della prima pietra del monumento ai caduti francesi (Monte Tomba, Vicenza).
- V1/9: visita di Mussolini alla Caserma "Ferdinando di Savoia" (Roma 25 giugno 1926).
- V1/10: visita di Mussolini al "Forte Trionfale" (Roma 1 luglio 1926).
- V1/11: esercitazioni navali 1933; molte foto di navi in manovra ed in battaglia, presente Mussolini.
- V1/12: strada Carmo-Langan-Marta 1928; fotografie riguardanti i lavori di sterro, perforazione e finitura della strada franata di Carmo-Langan-Marta.
- V1/13: album del 21 rgt. bersaglieri alle manovre per truppe celeri (M. Amiata).
- V1/14: album della Mostra dell'Italia Fascista in Giappone; fotografie della Mostra; visita di autorità e di militari e alcuni padiglioni.
- V1/15: fotografie del Re Vittorio Emanuele III che passa in rivista le truppe del presidio di Roma, 11 novembre 1933.
- V1/16: album offerto al Duce dalla Sezione Bersaglieri "E. Toti", La Spezia 18 giugno 1933, gruppi per la città, personalità.
- V1/17: album del 49° rgt. f. con 15 foto di cerimonie e addestramenti.
- V1/18: album della nuova sede Corpo d'Armata in Bolzano; varie fasi di costruzione, finiture, interni e servizi.
- V1/19: album della "Giornata dell'Arma Chimica", Centocelle 18 maggio 1935; esercitazione di attacco chimico con gas e lanciafiamme, presente Mussolini.
- V1/20: album del saggio ginnico nel presidio di Novara 15 giugno 1934; varie fasi del saggio e saluto delle autorità militari.
- V1/21: album Grandi Manovre 1937, addestramento, truppe in movimento, azioni di fuoco; presente Vittorio Emanuele III.

- V1/22: album del Regno di Jugoslavia; Grandi Manovre del settembre 1937 dell'Esercito jugoslavo, presenti osservatori militari italiani.
- V1/23: album "Kaposvar" Il novembre 1939, cerimonia di consegna della bandiera ad un reggimento ungherese.
- V1/24: album Grandi Manovre, manovre militari, mezzi e truppe in movimento, partecipazione di autorità.
- V1/25: album delle Grandi Manovre anno XV (1937), mezzi, armi e truppe in movimento, azioni di fuoco; partecipazione di autorità, del Re e del Duce.
- V1/25/I: Grandi Manovre anno XV (1937), come sopra.
- V1/25/II: Grandi Manovre anno XV (1937), come sopra.
- V1/25/III: Grandi Manovre anno XV (1937), come sopra.
- V1/26: album di manovre militari e addestramento, 1938; autorità militari e civili, il Re, il Duce, armi, truppe e mezzi in movimento, in esercitazioni a fuoco, gruppi vari di militari e osservatori stranieri.
- V1/26/1: manovre militari e addestramento 1938, come sopra.
- V1/26/II: manovre militari e addestramento 1938, come sopra.
- V1/26/III: manovre militari e addestramento 1938, come sopra.
- V1/27: album di Grandi Manovre; manovre militari, truppe, mezzi, armi in azione, autorità varie.
- V1/27/I: Grandi Manovre, come sopra.
- V1/28: album di rifugi alpini esistenti nel territorio della provincia del Nord Tirolo, ad Ovest di Innsbruck, con indicazioni sulla posizione ed abitabilità.
- V1/29: album della Valle Aurina, 1 settembre 1937; panoramiche delle montagne della Valle Aurina con indicazioni di rifugi, mulattiere, fortificazioni.
- V1/30: obice pesante campale da 149/19; arma e particolari.
- V1/30/I: idem.
- V1/31: obice pesante da 210/21; arma e particolari.
- V1/32: Isotta Fraschini - Ufficio Esperienze: fotografie di ruote fuse in elektron e ruote stampate in acciaio per obice 75/18; grafici e disegni.
- V1/33: album fotografico di motorizzati, relativo all'addestramento delle truppe, corredato da numerosi disegni e note esplicative.
- V1/34: album dell'autotreno Comando per Grandi Unità da Campagna; funzioni, disegni e note esplicative.
- V1/35: album della Divisione di Fanteria "Cuneo", 1939; ufficiali della divisione.
- V1/36: album della Compagnia Marconisti Motorizzata; fotografie dei mezzi e delle stazioni.

V1/37: album della rassegna Grandi Unità dell'Esercito; riviste fatte dal Duce alle Divisioni "Trieste", "Littorio", "Torino", Corpo d'Armata Celere e Unità della 2^a Armata.

V1/38: materiali d'artiglieria, fotografie e disegni illustranti i mezzi, le armi, i sistemi usati dall'artiglieria.

V1/39: materiali d'artiglieria, idem.

V1/40: album di fotografie sull'addestramento, le armi, i mezzi, le uniformi di militari di Nazioni varie.

V1/41: idem.

V1/42: album della rassegna di mezzi dell'Esercito (1937); mezzi, armi, addestramento dei corpi scelti dell'Esercito.

V1/43: album della rassegna dei mezzi dell'Esercito (1937); mezzi, armi, addestramento dei carristi e della cavalleria.

V1/44: album della Fanteria; addestramento, armi.

V1/45: fotografie sul materiale britannico, armi e mezzi, catturati in A.S. agli inglesi.

V1/46: fotografie con promemoria circa i materiali per il passaggio dei corsi d'acqua, già costruiti e in corso di sperimentazione (1934).

V1/47: fotografie di mezzi e materiali per la costruzione di ponti di barche.

V1/48: cannone contraereo da 40/60; foto e relazione.

lastre, centinaia, alcune già riprodotte, codice V1/2.

Vedi anche album con codici provvisori AGI, MDG, DP, EV, DG, FV.

RACCOLTE CARRI ARMATI, SEMOVENTI, AUTOBLINDO codice 199

fotografie catalogate, centinaia, primi piani, alcuni disegni; corazzati in operazioni militari.

Vedi anche fondo autoveicoli.

fotografie non catalogate, si trovano principalmente ai fondi con codici provvisori V1, MDG, DR

RACCOLTE DECORAZIONI E ONORIFICENZE, MEDAGLIE, DISTINTIVI

codice 789

fotografie catalogate, riproduzioni di decorazioni e onorificenze, distintivi ufficiali e non, medaglie ricordo dei reparti.

RACCOLTE DOCUMENTI

codice 800

fotografie catalogate, riproduzioni di documenti di interesse storico-militare; fotografie e documenti relativi alla partecipazione italiana alla guerra in Corea (già citato).

RACCOLTE MARINA MILITARE E MERCANTILE

codice 591

fotografie catalogate, centinaia, di ogni epoca, navi, azioni di fuoco, varie.

fotografie non catalogate, si trovano principalmente nel fondo con codice provvisorio V1

RACCOLTE MATERIALI DEL GENIO, TRASMISSIONI, EQUIPAGGIAMENTO

codice 791

fotografie catalogate, decine, materiali ed equipaggiamento dell'Esercito; in genere sono riferite al periodo fra la 1^a e la 2^a G.M.; alcune fine Ottocento.

fotografie non catalogate, centinaia, si trovano nei fondi con codice provvisorio V1 e AG1.

RACCOLTE PERSONALITA' MILITARI E CIVILI

codice 802

fotografie catalogate, migliaia, ordinate alfabeticamente senza numero di codice; in gran parte provenienti dal fondo Giraud.

fotografie non catalogate, centinaia, con codice provvisorio PMC.

PMC/1: quadri capi di SME (album).

PMC/2: “ “ “ “ (stampe).

PMC/3: “ “ “ “ (diacolor).

PMC/4: Capi Ufficio Storico.

PMC/5: doppioni vari PMC/1-PMC/3.

RACCOLTE POLITICA ESTERA

senza codice

dal numero 593 a 617 (n. prog.)

fotografie catalogate, poche fotografie di politica estera fino alla 2^a G.M.

E' da tener presente che fotografie di personalità e avvenimenti politici sono inserite negli altri fondi.

fotografie non catalogate, vedasi codice provvisorio V1.

RACCOLTE AVVENIMENTI POLITICI E MILITARI DEL SECONDO DOPOGUERRA codice 940 e 950

fotografie catalogate, centinaia, avvenimenti, manifestazioni e cerimonie varie.

fotografie non catalogate, migliaia, codici provvisori DP, EV, MDG, DG.

Codice DP: decine di album con migliaia di fotografie di manifestazioni, cerimonie, addestramento, avuti dall'Ufficio Documentazioni e Attività Promozionali, anni dal 1960 al 1970 (circa).

Codice EV: album della spedizione sull'Everest di Monzino.

Codice MDG: lastre di avvenimenti vari del dopoguerra avuti da SPI-Gabinetto, anni dal 1950 al 1960 (circa).

Codice DG:

DG/1: O.A.R.E. (Officina Automobilistica Riparazioni Esercito) attività dal 1944 al 1947.

DG/2: CMT (Comando Militare Territoriale) Napoli; relazione e fotografie dei reduci dalla prigionia (1946).

DG/3: 4 novembre, festa delle Forze Armate; fotografie e cartoline.

DG/4: brigata "Julia", lavori di ripristino di monumenti, cippi, lapidi della 1^a G.M. lungo la frontiera carnica-giulia (1956).

DC/5: esperimenti, saggi di ingrandimento di fotografie.

DC/6: album dei 5° O.R.Me.C. (Officina Riparazioni), attività varia.

DC/7: fotografie del confine italo-jugoslavo.

DC/8: fabbrica d'armi di Gardone, l' Centenario (1859-1959); fotografie e relazione.

DC/9: album "Italia 1976" - Esposizione Mondiale di Filatelia, stand Ufficio Storico.

DC/10: semovente c. a. da 35 mm. Oerlikon-Contraves.

DC/II: III Corpo d'Armata, consegna delle Bandiere di guerra alle unità di nuova costituzione (23 maggio 1976).

RACCOLTE TELEFOTOGRAFIE senza codice

fotografie catalogate, formato gigante, centinaia, per la maggior parte relative alle zone di operazione della la G.M.

Gli originali sono catalogati con codice A1, le riproduzioni sono inserite nei vari fronti cui si riferiscono.

A1/1: panorami della zona di Val Giudicarie e Lago di Garda.

- A1/1/I: idem.
A1/2: panorami della zona di Stelvio-Abamello.
A1/3: panorami della zona degli Altipiani.
A1/3/I: idem.
A1/3/II: idem.
A1/4: panorami della zona tra l'Adige e l'Astico-Cruppo Pasubio.
A1/5/1: idem.
A1/6: panorami del Fronte Carsico.
A1/6/I: idem.
A1/6/II: idem.
A1/7: panorami della zona Alpi Tridentine Val Lagarina-Val Sugana.
A1/8: panorami della zona tra il Piave ed il Brenta.
A1/8/I: idem.
A1/9: panorami della zona Alto Adige-Isarco-Pusteria.
A1/10: panorami delle Alpi Giulie.
A1/11: panorami del Piave.
A1/11/I: idem.
A1/12: panorami del Cadore.
A1/13: panorami del Confine Orientale.
A1/14: idem.
A1/15: idem.
A1/16: idem.
A1/17: panorami dal Col du Mont al Col de la Seigne.
A1/18: panorami da Tête Ferret a Mont Mort (G. S. Bernardo).
A1/19: panorami della Frontiera Orientale (Fiume, M. Nevoso, M. Tricorno, Tarvisio).
A1/19/I: idem.
A1/20: panorami di varie zone di confine.
A1/21: panorami della zona Resia-Rombo.
A1/22: panorami del settore Media Sova.
A1/23: panorami del settore Alta Sova.
A1/23/1: idem.
A1/24: panorami del settore Media Sova.
A1/25: panorami e fotografie aeree del fiume Tagliamento.
A1/26: panorami dal Passo di Santeolo a Passo di Vizze.

- A1/27: fotografie della Nuova Linea di Confine tra Italia e Francia.
- A1/28: panorami della Frontiera Nord e Frontiera Est (vari).
- A1/29: panorami e fotografie varie di città e zone di confine.
- A1/30: panorami e fotografie della Val Pusteria.
- A1/31: panorami e fotografie aeree della zona da S. Grado a Albaro Voscona.
- A1/32: panorami della zona B di Trieste.
- A1/33: panorami della zona Vetta d'Italia-Cima Vanscuro.
- A1/34: panorami dello scacchiere Orientale (1901-1912).
- A1/35: panorami e osservazioni aeree di zone Jugoslave.
- A1/36: panorami della zona dell'Alto Isonzo.
- A1/37: panorami della zona del Medio e Basso Isonzo.
- A1/38: panorami della zona del Brennero-Rombo-Vizze.
- A1/39: panorami della zona Resia-Rombo.
- A1/40: panorami della zona Pusteria-Cadore.
- A1/41: panorami della zona Carnia-Tarvisiano.
- A1/42: panorami vari e generiche zone di confini
- A1/43: panorami delle zone delle battaglie dei Monti Aurunci e parte del Cassinate.

Maurizio Saporiti

1. Die erste Aufgabe ist die, die in der ersten Aufgabe
2. Die zweite Aufgabe ist die, die in der zweiten Aufgabe
3. Die dritte Aufgabe ist die, die in der dritten Aufgabe
4. Die vierte Aufgabe ist die, die in der vierten Aufgabe
5. Die fünfte Aufgabe ist die, die in der fünften Aufgabe
6. Die sechste Aufgabe ist die, die in der sechsten Aufgabe
7. Die siebte Aufgabe ist die, die in der siebten Aufgabe
8. Die achte Aufgabe ist die, die in der achten Aufgabe
9. Die neunte Aufgabe ist die, die in der neunten Aufgabe
10. Die zehnte Aufgabe ist die, die in der zehnten Aufgabe
11. Die elfte Aufgabe ist die, die in der elften Aufgabe
12. Die zwölfte Aufgabe ist die, die in der zwölften Aufgabe
13. Die dreizehnte Aufgabe ist die, die in der dreizehnten Aufgabe
14. Die vierzehnte Aufgabe ist die, die in der vierzehnten Aufgabe
15. Die fünfzehnte Aufgabe ist die, die in der fünfzehnten Aufgabe
16. Die sechzehnte Aufgabe ist die, die in der sechzehnten Aufgabe
17. Die siebenzehnte Aufgabe ist die, die in der siebenzehnten Aufgabe
18. Die achtzehnte Aufgabe ist die, die in der achtzehnten Aufgabe
19. Die neunzehnte Aufgabe ist die, die in der neunzehnten Aufgabe
20. Die zwanzigste Aufgabe ist die, die in der zwanzigsten Aufgabe
21. Die einundzwanzigste Aufgabe ist die, die in der einundzwanzigsten Aufgabe
22. Die zweiundzwanzigste Aufgabe ist die, die in der zweiundzwanzigsten Aufgabe
23. Die dreiundzwanzigste Aufgabe ist die, die in der dreiundzwanzigsten Aufgabe
24. Die vierundzwanzigste Aufgabe ist die, die in der vierundzwanzigsten Aufgabe
25. Die fünfundzwanzigste Aufgabe ist die, die in der fünfundzwanzigsten Aufgabe
26. Die sechsundzwanzigste Aufgabe ist die, die in der sechsundzwanzigsten Aufgabe
27. Die siebenundzwanzigste Aufgabe ist die, die in der siebenundzwanzigsten Aufgabe
28. Die achtundzwanzigste Aufgabe ist die, die in der achtundzwanzigsten Aufgabe
29. Die neunundzwanzigste Aufgabe ist die, die in der neunundzwanzigsten Aufgabe
30. Die hundertste Aufgabe ist die, die in der hundertsten Aufgabe

Die erste Aufgabe ist die, die in der ersten Aufgabe

Die zweite Aufgabe ist die, die in der zweiten Aufgabe

Die dritte Aufgabe ist die, die in der dritten Aufgabe

Die vierte Aufgabe ist die, die in der vierten Aufgabe

Die fünfte Aufgabe ist die, die in der fünften Aufgabe

Die sechste Aufgabe ist die, die in der sechsten Aufgabe

Die siebte Aufgabe ist die, die in der siebten Aufgabe

Die achte Aufgabe ist die, die in der achten Aufgabe

Die neunte Aufgabe ist die, die in der neunten Aufgabe

Die zehnte Aufgabe ist die, die in der zehnten Aufgabe

Die elfte Aufgabe ist die, die in der elften Aufgabe

Die zwölfte Aufgabe ist die, die in der zwölften Aufgabe

Die dreizehnte Aufgabe ist die, die in der dreizehnten Aufgabe

Die vierzehnte Aufgabe ist die, die in der vierzehnten Aufgabe

Die fünfzehnte Aufgabe ist die, die in der fünfzehnten Aufgabe

Die sechzehnte Aufgabe ist die, die in der sechzehnten Aufgabe

Die siebenzehnte Aufgabe ist die, die in der siebenzehnten Aufgabe

Die achtzehnte Aufgabe ist die, die in der achtzehnten Aufgabe

Die neunzehnte Aufgabe ist die, die in der neunzehnten Aufgabe

Die zwanzigste Aufgabe ist die, die in der zwanzigsten Aufgabe

Die einundzwanzigste Aufgabe ist die, die in der einundzwanzigsten Aufgabe

Die zweiundzwanzigste Aufgabe ist die, die in der zweiundzwanzigsten Aufgabe

Die dreiundzwanzigste Aufgabe ist die, die in der dreiundzwanzigsten Aufgabe

Die vierundzwanzigste Aufgabe ist die, die in der vierundzwanzigsten Aufgabe

Die fünfundzwanzigste Aufgabe ist die, die in der fünfundzwanzigsten Aufgabe

Die sechsundzwanzigste Aufgabe ist die, die in der sechsundzwanzigsten Aufgabe

Die siebenundzwanzigste Aufgabe ist die, die in der siebenundzwanzigsten Aufgabe

Die achtundzwanzigste Aufgabe ist die, die in der achtundzwanzigsten Aufgabe

Die neunundzwanzigste Aufgabe ist die, die in der neunundzwanzigsten Aufgabe

Die hundertste Aufgabe ist die, die in der hundertsten Aufgabe

Varie



L'Istituto Storico del Volontarismo Italiano di Guerra (ISVIG)

L'Istituto Storico del Volontarismo Italiano di Guerra è stato costituito in Roma con atto del Notaio Stefano Ermini del 24 marzo 1992¹. Esso è sorto dal tronco dell'Associazione Nazionale Volontari di Guerra, nata nel 1919, la quale, vedendo assottigliarsi le proprie file per il naturale decorso del tempo, ha voluto affidare ad un'apposita istituzione, indipendente dai propri iscritti e da quanto furono volontari nelle guerre sostenute dall'Italia, il patrimonio ideale che è stato alla base del volontarismo e, nello stesso tempo, creare una struttura scientifica per lo studio di un fenomeno che ha largamente permeato di sé ogni conflitto in cui l'Italia è stata impegnata.

L'Associazione è tuttora esistente (la sua sede, che ospita anche l'ISVIG, è in piazza Santa Apollonia 14, 00153 Roma), anche se i suoi più giovani iscritti hanno ormai un'età piuttosto avanzata. Il Presidente della Repubblica, con proprio decreto del 26 aprile 1991, le ha concesso un nuovo stemma araldico, in sostituzione di quello conferitole con regio decreto nel 1934. L'Associazione ammette quali soci quanti sono stati volontari nelle Forze Armate regolari, nelle guerre combattute dall'Italia, e l'Istituto ha lo scopo di studiare il fenomeno volontaristico negli stessi termini.

L'Istituto ha un Consiglio direttivo di cui è Presidente il Presidente *pro tempore* dell'A.N.V.G., che all'atto della istituzione era il Tenente Generale Ispettore Medico t. S. G. Prof. Dr. Tommaso Lisai, già Direttore generale della Sanità militare, decorato al valor militare (Tunisi, 1943), libero docente universitario. Dopo la sua scomparsa è stato eletto a presiedere ANVG e ISVIG il Comandante Dr. Mario Sannucci.

L'attività scientifica dell'Istituto è diretta da un Comitato scientifico, di cui fanno parte, *ex officio*, i tre Capi degli Uffici Storici degli Stati Maggiori dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica. Presidente, all'atto della costituzione, fu eletta la Prof. Emilia Morelli, Ordinaria di Storia del Risorgimento nell'Università di Roma "la Sapienza" e Presidente dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano. Vicepresidente fu eletto il Prof. Enrico Serra, Emerito di Storia dei Trattati e delle Relazioni internazionali nell'Università di Bologna, e già Capo, dal 1972 al 1992, del Servizio Storico e Documentazione del Ministero degli Affari Esteri; Segretario

¹ Firmatari dell'atto furono il Gen. Ispettore Medico Prof. Tommaso Lisai, Presidente dell'Associazione Nazionale Volontari di Guerra (ANVG), il Gen. Vittorio de Castiglioni, Vicepresidente dell'ANVG, il Vol. Guglielmo Messeri, Segretario Generale dell'ANVG, il Gen. Angelo Sante Bastiani, Medaglia d'Oro al V.M., Presidente del Gruppo Medaglie d'Oro, Presidente onorario dell'ANVG, l'On. Ing. Vittore Catella, Presidente del dell'Istituto Nazionale del Nastro Azzurro, il Dr. Sigmund Fago Golfarelli, Membro della Giunta Esecutiva Centrale dell'ANVG, la Signora Erika Knopp von Kirchwald, vedova del Gen. Ezio Garibaldi, Direttrice dell'Istituto Internazionale di Studi Garibaldini.

generale il Prof. Antonello Folco Biagini, Ordinario di Storia dell'Europa orientale nell'Università di Roma "la Sapienza"². Dopo la scomparsa della Prof. Morelli, è stato eletto Presidente il prof. Enrico Serra e Vicepresidente il Prof. Raimondo Luraghi. A seguito delle dimissioni del Prof. Serra, è stato poi eletto Presidente il Prof. Luraghi, Vicepresidente il Prof. Elio Lodolini. Segretario generale è stato sempre confermato il prof. Biagini.

L'Istituto ha effettuato una ricerca sulle fonti per la storia dei volontari di guerra del Regno d'Italia nel periodo 1943-45 (cioè i volontari del così detto "Regno del Sud"), ad opera di un gruppo di lavoro coordinato dal Prof. Giuseppe Conti dell'Università di Roma, ed il cui risultati sono stati pubblicati in un volume edito nel 1998 dagli Uffici Storici dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica³. Non si tratta di una storia, ma della indicazione delle fonti archivistiche relative a quel tema. La maggior parte dei documenti è stata reperita nell'Archivio Storico dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito; una parte minore nell'analogo Archivio dell'Ufficio Storico della Marina. È stato altresì deciso che il secondo volume sia dedicato alle fonti per la storia dei volontari nelle Forze Armate della Repubblica Sociale Italiana. Questa nuova ricerca si presenta assai complessa, data l'ampiezza di quel fenomeno e, per contro, la perdita e la dispersione di gran parte della relativa documentazione. Essa sarà coordinata dal Gen. Giorgio Pirrone, già ufficiale dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito.

Successivamente dovranno essere reperite le fonti archivistiche sui volontari del periodo 1940-43 della seconda Guerra mondiale, delle Guerre d'Africa e di Spagna, della prima Guerra mondiale e delle Guerre del Risorgimento. Per queste ultime, con l'eccezione della seconda Guerra di Indipendenza, per la quale esiste già un ampio studio, anch'esso pubblicato dall'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito, della Prof. Isastia, dell'Università di Roma "la Sapienza", poi chiamata a far parte del Comitato scientifico dell'ISVIG⁴ (e. l.).

Nel 2000, infine, l'ISVIG, insieme con l'Associazione Nazionale Volontari di guerra, ha edito il volume di Luigi Papo de Montana "Gli ultimi 3000 anni dell'Istria", Roma, Tipografia Editrice Romana, 2000.

² Gli altri membri del Comitato scientifico erano il Prof. Elio Lodolini, Ordinario di Archivistica e Preside della Scuola speciale [= Facoltà] per Archivistica e Bibliotecari dell'Università di Roma "la Sapienza", il Prof. Raimondo Luraghi, Ordinario di Storia moderna americana nell'Università di Genova, Presidente della Società di Storia militare, il Prof. Massimo Mazzetti, Ordinario di Storia contemporanea nell'Università di Salerno, ed il Prof. Romano Ugolini, Ordinario di Storia contemporanea nell'Università di Perugia e Segretario generale dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano.

Successivamente il Comitato scientifico è stato ampliato con altri membri.

³ UFFICI STORICI ESERCITO - MARINA - AERONAUTICA, *I volontari nelle Forze Armate del Regno d'Italia (Campagna settembre 1943 - maggio 1945)*, Roma, ISVIG, 1998, pp. 212.

⁴ Anna Maria ISASTIA, *Il volontariato militare italiano nel Risorgimento. La partecipazione alla guerra del 1859*, Roma, Stato Maggiore dell'Esercito, Ufficio Storico, 1990, pp. 644.

**LA REGOLAMENTAZIONE DELLA CONSULTAZIONE
DEI DOCUMENTI CUSTODITI NEGLI ARCHIVI
DEGLI UFFICI STORICI DELLE FORZE ARMATE:
D.P.R. 30 settembre 1963, n.1409; D.M. 1° giugno 1990.**

Gli Uffici Storici militari sin dalla loro istituzione hanno sempre svolto una importante funzione culturale. Oltre alle attività di ricerca, consulenza ed edizione, tali enti provvedono alla conservazione della documentazione operativa di rispettiva competenza, permettendone la fruizione da parte di tutti coloro che necessitano svolgere ricerche, nel rispetto della vigente normativa archivistica.

L'Ufficio Storico dello Stato Maggiore Esercito discende direttamente dall'Ufficio Militare del Corpo Reale dello Stato Maggiore dell'Armata Sarda, istituito con ordine del giorno n.712 del 16 luglio 1853, dal Comandante Generale, del Corpo, tramite un provvedimento non avente forza di legge ma, comunque, pienamente legittimo in quanto adottato dall'organo competente, trattandosi di organizzazione interna.

In virtù di quanto disposto nel suddetto ordine del giorno, lo stesso Comandante Generale emanò il 1° giugno 1856 una *"Istruzione sull'Ufficio Militare del Regio Corpo di Stato Maggiore e sull'ordinamento dell'archivio del medesimo"* che ne sanciva i compiti, tutt'oggi immutati, di raccolta, conservazione ed ordinamento dei documenti dei Corpi dell'Esercito e delle carte delle campagne di guerra.

Da allora nell'archivio si è venuta costituendo la maggiore raccolta ordinata di documentazione militare operativa, fonte unica ed insostituibile per la storia dell'Esercito italiano, a disposizione, oltre che dell'Amministrazione, anche e soprattutto, dei numerosissimi studiosi ed istituzioni culturali italiani e stranieri che quotidianamente si rivolgono all'Ufficio per le proprie ricerche.

Come accennato, gli archivi storici militari provvedono alla conservazione di tutta la documentazione di interesse storico che riguarda l'Esercito, a norma dei principi stabiliti dalle vigenti leggi in materia. A tal proposito, il Ministro della Difesa pro tempore, in data 1 giugno 1990, emanò un apposito decreto con il quale vennero precisate le modalità di utilizzazione dei documenti custoditi dagli archivi degli Uffici Storici delle Forze Armate.

Per quel che concerne la consultabilità, il suddetto decreto ribadisce quanto stabilito dal D.P.R. 30 settembre 1963, n.1409 (art.21 e art.22), richiamando, inoltre, quanto stabilito dal "Regolamento per gli archivi di Stato", approvato con R.D. 2 ottobre 1911, n.1163, per quanto ancora applicabile e per ciò che riguarda il servizio all'interno degli archivi degli Uffici Storici, con le opportune integrazioni, necessarie per la concreta applicazione delle norme di massima dettate da tale regolamento.

Riportiamo di seguito, per completezza, copia anastatica dei citati: Ordine del Giorno n.712 del 16 luglio 1953; *"Istruzione sull'Ufficio Militare del Regio Corpo di Stato Maggiore e sull'ordinamento dell'archivio del medesimo"*; D.P.R. n.1409 del 1963; D.M. 1° giugno 1990.

Salvatore Orlando

ORDINE DEL GIORNO - Raccolta L3, b.305/1

712

Addi 16 Luglio 1853

L'ufficio centrale del R. Corpo d' Stato Maggiore sarà, fino a nuovo ordine, ed a partire dal 7° del venturo mese d' Agosto, diviso in due uffici speciali, l'uno per la parte geodetica e topografica, l'altro per la parte militare. Ciascuno di questi uffici avrà un Direttore Superiore, ed un numero variabile di Capitani.

I Sig.^{ti} Direttori-Superiori si concerteranno fra di loro pel buon andamento del servizio, tanto in genere che ne' casi particolari.

I Capitani adetti all'ufficio militare, potranno egualmente essere destinati ai lavori geodetici, topografici ed in rimasugli dell'istituzione, dal Comandante Generale del Corpo approvato, e gli lavori da eseguirsi nell'ufficio militare.

Provvisoriamente all'ufficio geodetico e topografico, di cui è Direttore Superiore il Sig. Colonnello Cav. Basso, si saranno applicati il Sig. Cont. Colonnello Cav. Ricci in qualità di Vice Direttore, e tutti i Capitani presenti al Corpo che non fanno parte dell'ufficio militare.

All'ufficio militare sarà per Direttore Sup.^{te} il Legat. Colonnello Cav. Giustiniani; per Vice Direttore il Magg. Col. Reglini.

ed i Capitani {
 Torino
 Biella
 Battaglin
 Lombardini

Il Direttore Superiore dell'ufficio geodetico e topografico risiederà in una Camera al 1° Piano presso i Sig.^{ti} Capitani.

Il Vice Direttore dell'ufficio geodetico e topografico risiederà in una Camera al 2° piano presso i Sig.^{ti} Ingegneri d'Industria.

Il Direttore Superiore dell'ufficio militare starà in una Camera al 1° piano.

Il Vice Direttore dell'ufficio militare starà coi Sig.^{ti} Capitani applicati a quest'ufficio.

Comandante Generale
 Giuseppe Della Rocca

**ISTRUZIONE SULL'UFFIZIO MILITARE DEL R. CORPO DI STATO
MAGGIORE SULL' ORDINAMENTO DELL'ARCHIVIO MEDESIMO**
Raccolta L3, b.305/1

Istruzione :
sull' Ufficio Militare
del R. Corpo di Stato Maggiore,
sull' ordinamento dell' Archivio del medesimo



1856.



Annale de l'Armée

CORPO REALE
dello Stato Maggiore.

Corso addì 1.° Luglio 1856

Articolo 1^{mo}



Istituzione ed attribuzioni dell'Ufficio Militare

§ 1^o

L'Ufficio Militare del Corpo Reale dello Stato Maggiore fu istituito dal Comandante Generale del Corpo con ordine del giorno delli 16 Luglio 1853 N. 712.

§ 2^o

Scopo principale del medesimo è di concentrare sotto una direzione speciale, affini di imprimere loro maggiore impulso, i lavori, studi e servizi interni di competenza del Corpo di Stato Maggiore, i quali per la loro natura sieno essenzialmente militari; quindi in via secondaria di mantenere vivo nel Corpo lo studio dell'arte e storia militare e della sua pratica nell'Ufficio di Stato Maggiore.

§ 3^o

Le attribuzioni dell'Ufficio Militare s'intendono quindi:

- a. Raccogliere e ordinare le memorie che hanno riguardo alla topografia del Paese ed alla sua statistica considerate sotto l'aspetto militare e specialmente nell'esplorare le frontiere dello Stato, le linee di difesa, posizioni militari ecc.
- b. Raccogliere ed ordinare i documenti e le notizie atte a presentare una conoscenza esatta e completa dello stato dell'Armata, delle istituzioni militari del Regno, della situazione e mezzi di difesa, delle sue fortificazioni e delle risorse di cui può disporre in caso di guerra.

- c Formare, quando ne sia richiesto dal Ministero della Guerra, i progetti primi di difesa, i piani d'operazioni, di concentrazioni, movimenti o dislocazioni straordinarie di truppe.
- d Compilare detto documenti autentici raccolti nell'Archivio del corpo od altrove, la storia delle campagne e degli avvenimenti militari del paese, oppure anche memorie relative alle guerre contemporanee.
- e Racogliere i materiali atti a far conoscere in ogni tempo la statistica militare ed i mezzi di guerra delle altre Potenze e specialmente di quelle confinanti lo Stato.
- f Cercare a giorno per mezzo dei periodici e pubblicazioni militari, delle invenzioni, variazioni e perfezionamenti che possono in qualsivoglia modo interessare l'Esercito.
- g Compilare e redigere all'occorrenza progetti di regolamento e libri d'istruzione per uso dell'Armata eu.
5. 4. Del disimpegno delle attribuzioni annoverate più sopra l'Ufficio Militare dispone dei seguenti mezzi:
1. Relazioni esterne del corpo di Stato Maggiore.
 2. Ufficiali di Stato Maggiore in servizio staccato.
 3. Lavori interni dell'Ufficio Militare e conferenze.
 4. Rievocazioni militari.

Articolo 2°

Relazioni esterne del R. Corpo di Stato Maggiore

- § 5° L'Ufficio Militare riceve comunicazione delle informazioni, situazioni militari, documenti legislativi relativi all'Armata ecc., che il Ministero della Guerra giudica di dover trasmettere al Corpo di Stato Maggiore, come pure della corrispondenza degli Ufficiali in missione all'estero.
- § 6° Ego riceve parimente comunicazione delle notizie e ragguagli d'interesse militare provenienti dagli agenti diplomatici all'estero e trasmette dal Dicastero degli Affari Esteri e previa autorizzazione del Ministero di Guerra sulla domanda del Comandante Generale del C. Corp.
- § 7° ~~Ego Ufficio per delegazione del Comandante Generale può aprire relazioni coi Comandi Generali dell'Artiglieria e del Genio per ottenere i documenti necessari ai propri lavori.~~

Articolo 3°

Ufficiali di Stato Maggiore in servizio staccato

- § 8° I rapporti sulle operazioni campali redatti al termine del loro servizio dagli Ufficiali di Stato Maggiore destinati ai campi d'esercitazioni od alle manovre nazionali saranno trasmesse all'Ufficio Militare.
- § 9° Gli Ufficiali del corpo comandati presso le divisioni territoriali potranno essere quando incaricati di quei lavori che il Comandante Generale, ^{secondo le disposizioni in vigore} sulla proposta del Direttore dell'Ufficio Militare, staccasse di ufficio loro.
- § 10° Gli Ufficiali di Stato Maggiore mandati in missione all'estero indipendentemente dall'oggetto speciale della

medesima potranno ricevere particolari istruzioni dal Direttore dell'Ufficio Militare dietro approvazione del Comandante Generale del Corpo intorno a cose riflettenti l'Ufficio stesso, e saranno quindi tenuti al loro ritorno di inviare un rapporto sull'argomento proposto.

Articolo 4°

Lavori interni dell'Ufficio militare e conferenze.

§ 11. I lavori interni dell'Ufficio Militare si dividono a seconda della loro natura in 4^e sezioni come segue:

- | | |
|------------------------|---------------------|
| Sezione 1 ^a | Cattica logistica |
| id. 2 ^a | Statistica militare |
| id. 3 ^a | Storia militare |
| id. 4 ^a | Politica militare |

§ 12. Nella 1^a sezione si compilano e si raccolgono le relazioni, memorie, notizie sia relative al paese che ai teatri di guerra eventuali.

Si preparano, sempre quando se ne abbia l'incarico dal Superiore Dicastero, i lavori logistici che occorrono per le operazioni militari, movimenti e dislocazioni di truppa, i progetti di manovra nell'occasione di campi d'esercitazione e di fuzioni campali simulate.

Si esaminano i manoscritti compilati da Ufficiali del Corpo ed estranei.

Si compila il reso conto mensile delle innovazioni, scoperte, progressi in materia militare e delle pubblicazioni importanti relative alla guerra.

Si compilano libri di testo, istruzioni regolamentari ecc.

§ 13. Nella 2^a Sezione si raccolgono e si coordinano le notizie statistiche sulle forze di terra e di mare delle Potenze Estere,

- sulle loro istituzioni militari, sui mezzi d'ogni genere di cui dispongono in caso di guerra.
- § 14. Nella 3^a Sessione si compilano lavori di storia e più particolarmente di storia patria militare e memorie sulle campagne contemporanee.
- § 15. Nella 4^a Sessione si classifichino le relazioni e comunicazioni ricevute dagli Uffiziali in missione, dagli agenti diplomatici, dagli emissarii inviati all'estero per esplorare le tendenze e condizioni politico-militari delle varie Potenze, mappe delle frontiere e per procurarsi piani, situazioni di forze ecc.
- Il lavoro di quest'ultima sessione è segreto.
- § 16. Alcuni fra gli Uffiziali addetti all'Ufficio Militare potranno essere incaricati di un ramo speciale d'insegnamento nella scuola degli Uffiziali dell'Esercito istituita presso il 4^o Corpo, come pure chiamati a far parte delle Commissioni d'esami, o a dirigere le istruzioni pratiche che si fanno agli Uffiziali predetti.
- § 17. All'oggetto di mantenere per quanto possibile un legame d'unità fra i lavori dell'Ufficio Militare, di evitare l'alienità degli Uffiziali nella loro esecuzione e di promuovere la comune istruzione ^{si istituiscono tutte le settimane per proprio} ~~si convocano tutte le settimane~~ ~~si convocano~~ sotto il nome di conferenze, riunioni a cui interverranno ^{alle} ~~tutte~~ ~~gli~~ ~~Uffiziali~~ ~~addetti~~ ~~all'~~ ~~Ufficio~~ ~~Militare~~, ~~l'ordine~~ ~~di~~ ~~queste~~ ~~riunioni~~ ~~è~~ ~~il~~ ~~seguente~~.
- § 18. Queste riunioni saranno periodiche e casuali a giudizio del Direttore che le presiede.

Ogni Uffiziale vi darà conoscenza per lettera, scritto, o verbalmente a seconda dei casi, del lavoro a lui affidato. Uno o più Uffiziali designati a tale uopo dal Direttore vi riferiranno verbalmente o per mezzo di relazione scritta intanto a ciò che i periodici militari offrono di più interessante nel periodo trascorso, aggiungendovi quelle

osservazioni critiche che loro venanno suggerite.

Queste varie comunicazioni reciproche potranno essere oggetto di riflessioni ed osservazioni per parte dei singoli membri, purché siano d'interesse generale.

- § 19. Si terrà dall'Ufficiale meno anziano un apposito registro sotto il titolo di *Quadro* *subito* della conferenza, nel quale si conserverà succintamente memoria della data delle riunioni e degli oggetti trattati nelle medesime.

Articolo 5°

Ricognizioni militari

- § 20. Quando non si abbiano lavori geodetici, topografici od altri in premura in corso, si faranno annualmente nella stagione opportuna ricognizioni dirette al punto di vista specialmente militare. Esse avranno cioè per oggetto l'esplorazione di una zona di frontiera, di un teatro eventuale d'operazioni, di campi di battaglia; di fornire in relazione colla strategia e la difesa del paese, di posizioni militari ecc. Queste ricognizioni saranno all'uopo accompagnate da levate topografiche del terreno ricominciato.

Articolo 6°

Personale ed attribuzioni speciali

- § 21. Del disimpegno delle attribuzioni annoverate negli articoli precedenti, il personale addetto all'Ufficio militare si compone di:

1. Direttore
1. Vice Direttore } Ufficiali Superiori

Lanciati Capitani (il cui numero varia secondo le

circostanze)

S^a 22

In seguito all'aggregazione annuale al corpo di un certo numero di Ufficiali subalterni dell'Esercito in qualità di Ufficiali applicati, alcuni fra questi saranno addetti all'Ufficio militare. Essi saranno scelti preferibilmente fra quelli che uniscono alla voluta capacità la conoscenza di una lingua francese.

S^a 23.

Il Direttore segue gli ordini del Comandante Generale verso cui è responsabile dell'ordine dell'Ufficio e dell'esecuzione dei lavori, ed all'approvazione del quale sottopone il progetto dei lavori da eseguirsi. Egli porge quindi annualmente al Comandante predetto un reso-conto dello stato dei medesimi piani ultimati, siano in corso d'esecuzione.

Egli presenta parimenti al Comandante Generale l'elenco dei libri, manoscritti, piani e documenti di ogni genere raccolti nell'annata.

S^a 24

La corrispondenza relativa ai servizi dipendenti dall'Ufficio militare sia con persone estranee, sia con Ufficiali del corpo, è compilata per cura del Direttore a seconda delle istruzioni del Comandante Generale, il quale occorrendo lo giudica opportuno sottoscrive egli stesso i dispacci, ^{o la fa sottoscrivere} ~~dal Direttore stesso per mezzo di un suo dipendente~~ ^{dal Direttore stesso per mezzo di un suo dipendente} ~~dal Direttore stesso per mezzo di un suo dipendente~~ ^{dal Direttore stesso per mezzo di un suo dipendente}.

S^a 25.

Al Direttore dell'Ufficio Militare è affidata subordinatamente al Comandante Generale la direzione degli studi degli Ufficiali dell'Esercito presso il 3^o corpo e la giurisdizione disciplinaria sui medesimi.

S^a 26.

Il Vice Direttore rimpiazza il Direttore in caso d'assenza, tiene in ordine l'Ufficio Militare e l'Archivio, invigila l'esecuzione dei lavori prescritti dal Direttore e può essere impiegato egli stesso indifferentemente in lavori dipendenti dalle varie sezioni dell'Ufficio.

S^a 27

I Capitani sono distribuiti alternativamente presso le varie sezioni a giudizio del Direttore.

S^a 28.

Gli Ufficiali applicati lavorano sotto la direzione dei Capitani.

- si vengono preferibilmente impiegati, ove occorra, nei lavori di disegno, e dovranno possedere in tal genere una conveniente abilità.
- 5° 29. Il Direttore potrà ciondando secondo le circostanze fare richiesta al Direttore Superiore dell'Ufficio Topografico per valersi dell'opera degli impiegati civili che fanno parte del corpo.
- 5° 30. Il Comandante Generale del corpo, tenuto di molto proprio, che a richiesta dei rispettivi Direttori, darà lo scambio, quando lo veda opportuno pel bene del servizio, agli Uffiziali addetti all'Ufficio Militare. In via normale però la loro destinazione a questo servizio durerà due anni.

Articolo 7°

Servizio

- 5° 31. Al Direttore dell'Ufficio Militare è affidata la disciplina del personale al medesimo addetto, e la distribuzione del lavoro fra i singoli uffiziali applicati alle varie sezioni.
- 5° 32. Ogni giorno il Direttore dell'Ufficio Militare si reca al rapporto del Comandante Generale e ne prende gli ordini per quanto concerne il movimento del personale, le comunicazioni da farsi agli uffiziali agenti per servizio o missioni militari ed i lavori da eseguirsi nell'Ufficio da lui dipendente.
- 5° 33. Per la corrispondenza ordinaria egli si vale dell'opera del personale addetto alla segreteria del corpo.
- La corrispondenza speciale dell'Ufficio Militare fa parte della segreteria stessa.

Articolo 8°

Archivio dell'Ufficio Militare

- 5° 34. L'Ufficio Militare per maggior comodità sia nel

2.

classificare i documenti d'interesse militare sia nel consultarsi
 ha il suo Archivio proprio, il quale deve considerarsi come
 frazione staccata dall'archivio generale Del corpo Di stato
 Maggiore.

5 35. Dello piccolo archivio contiene: 1°. le carte e manoscritti,
 ossia memorie, relazioni e piani relativi agli oggetti di
 studio ed attribuzioni di servizio annunziati al 8° 35. - 2°. i
 documenti relativi alle campagne di guerra del Regio Esercito,
 come carte ufficiali o private corrispondenze dei Quartieri-bon-
 dieri ecc., state inviate dal Ministero di Guerra per essere de-
 positati nell'Archivio del corpo.

Tutti i documenti sopraenumati sono ordinati e custoditi
 in modo permanente in apposita locale dipendente dal
 Direttore dell'Ufficio Militare.

5 36. Si trovano inoltre in detto ufficio libri e carte tratte dall'
 Archivio generale e dalla biblioteca del corpo per servire all'
 uso immediato e giornaliero degli Ufficiali; questi si sono in-
 via provvisoria e variano secondo le circostanze e la natura dei
 lavori correnti. Così devono pure considerarsi le carte affisse
 nella sala medesima dell'Ufficio, i giornali, e periodici di cui
 all'art. 10.

Si elenco ¹¹libri e carte come sopra appartenenti
 all'Archivio generale del corpo od alla biblioteca e tratte
 temporaneamente dai medesimi trovarsi affisse nella sala, e
 tali oggetti figurano sul registro dell'Archivista come a carico
 dell'Ufficio Militare. Uno dei Capitani sarà specialmente
 responsabile della loro conservazione.

temporaneamente

- progetti di operazioni, se vennero attribuiti all'archivio dell'Ufficio Militare per la loro relazione naturale ed immediata coll'istituzione del medesimo.
- 5° 38 Le memorie e manoscritti (del N° IV) furono classificate a seconda del loro oggetto e riunite per integrità di materia, la quale apparisce dal titolo iscritto sul dorso della relativa cartella.
- 5° 39 ... Ogni memoria o scritto porta il bollo del tempo ed un Num° d'ordine progressivo scritto in rosso. Nell'interno d'ogni cartella figura l'elenco delle memorie in essa racchiuse col relativo numero dei fascicoli.
- 5° 40 Le cartelle U e V contenenti la corrispondenza confidenziale degli anni 1849, 50, 51, 52, 53, trasmessa dal Ministero di Guerra, hanno conservata inoltre una rubrica speciale, non permettendo di fatti la natura di simili documenti di dividerli per una classificazione generale.
- 5° 41. Al facilitare la ricerca degli scritti o carte si è ordinata una rubrica o repertorio alfabetico nel quale ogni memoria o carta trovasi registrata sotto una o più rubriche, come nome del paese, oggetto o persona a cui si riferisce, e che possono servire a rinvenirle. E' pure iscritto in appositi elenchi il relativo numero d'ordine della scritto e la cartella in cui sta custodita, e simili indicazioni per le carte e volumi cui ai N° V. VI. VII. del 5° 37.
- 5° 42. La difesa del Paese e lo studio dei centri di guerra limitrofi formando uno dei principali oggetti di lavoro dell'Ufficio Militare, si è ordinato un secondo registro in cui figurano trascritte coll'indicazione dei rispettivi N.° d'ordine e delle cartelle, volumi o atlanti in cui sono racchiuse le sole memorie o piani che attali argomenti si riferiscono. Questo registro è diviso riguardando all'interno dello Stato in regioni difese e riguardando all'estero, teatri di guerra, somministrando così il mezzo di conoscere di bollo quale e quante

memorie si possono consultare intorno ai vari teatri d'operazioni.

Delle regioni di ^{difesa} ~~difesa~~, quali appariscono dalla carta dimostrativa unita al registro, sono costituite topograficamente da vallate, bacini o montagne: il cui gruppo o sistema considerato sotto l'aspetto ^{militare} ~~strategico~~ presenta caratteri distintivi comuni ed una specie di unità relativa.

5° 43. Queste regioni sono:

- 1° Regione Est. - Essa comprende la zona di territorio che si stende lungo la frontiera orientale dello Stato, cioè sulla sinistra del Po tutto il tratto di paese tra Sesia e Ticino inclusi il bacino del Lago d'Orta fino al suo sbocco nel Lago Maggiore; quindi sulla destra del Po il versante del gran contrafforte dell'Appennino fino al Monte Ebro, alla stretta che si estende dalle falde del medesimo al Po, da Stradella al corso della Scrivia.
- 2° Regione Nord comprende il versante alpino dal Monte Isoron al San Gottardo, cioè la valle d'Aosta, della Sesia, dell'Opolus le prime fino al loro sbocco nella pianura del Po, la terza nel bacino del Lago Maggiore.
- 3° Regione della Savoia che abbraccia ~~il sistema di difesa dell'intero Ducato di tal nome.~~
- 4° Regione Ovest comprende il versante alpino dal Monte Isoron alle montagne del colle di Vauda, cioè le vallate che vi hanno origine fino al loro sbocco nella pianura del Po. Ne fa parte ugualmente il territorio di Luno fino ad una linea tirata all'altezza di Centallo ad angolo retto dello stradale di Gorico.
- 5° Regione di Riva abbraccia la difesa del Contado di Riva fino alla linea della Nervia ed al contrafforte che dalla sorgente di detto fiume va a riunirsi alla catena delle alpi sopra il colle di Vauda.

6^a, Regione Alpi appennine ossia Casaro e Domida abbraccia i due versanti della catena maestrale partendo dal limite della regione di Nizza fino al gruppo dell'Emetta ed ai contrafforti che ne scendono in direzioni opposte. Il versante Sud della regione è limitata dal mare, l'azona del versante Nord è limitata a partire da Aquis dal corso della Domida, quindi da una linea supposta tirata tra questo fiume ed il Casaro all'altezza di Cortemilia e Monforte.

7^a, Regione dell'Appennino Ligure componente due versanti dell'Appennino dal Monte Emetta alla frontiera S. E. dello Stato, limitata dal Mare verso Sud, e si estende verso Nord fino al gruppo del Monte Cibo ed alla frontiera dei Ducati, quindi, pendendo dalla parte opposta, il limite segue una linea che passa per Novi ed Aquis includendo così le valli della Scrivia, del Tanaro, e dell'Orba.

8^a, Regione centrale. Essa figura come il ribotto interno delle varie regioni più sopra descritte ed abbraccia il gruppo delle colline del Monferrato e delle Langhe bagnate dal Po e dal Casaro che pianure sottostanti fino alle falde delle Alpi e dell'Appennino.

I pioni di questa regione sono segnati da Cherasco, Cossiga, Casale, Alessandria ed Aquis.

9^a, Sardegna. La Sardegna per sua natura forma una regione isolata.

10^a, Regioni riunite ossia difesa generale del territorio. Vi è inclusa pure in questa divisione la difesa del litorale.

5^a 44 I paesi confinanti allo Stato si dividono parimente sotto l'aspetto strategico e politico in Centri di guerra come segue:

1^o Francia ossia Centro di guerra dell'Ovest

2^o Svizzera ossia id del Nord

3^o Lombardi Veneto e Ducati ossia Centro di guerra del bacino del Po

4^o Gran Ducato di Toscana ossia Centro di guerra tra Appennino e Mare

- § 43. Per ultimo viene ordinato un 3° registro nel quale si trascrivono colle relative indicazioni, le memorie o piani, provvisoriamente imprestati d'ordine superiore. È segnata in margine la firma del ricevente.
- § 44. Nessuna carta o memoria potrà venir distolta dall'archivio senza l'autorizzazione del Direttore.
- § 45. ~~Non si potrà in nulla variare alla classificazione ed ordine delle carte, memorie e registri dell'ufficio militare senza la previa autorizzazione del Comandante Generale.~~
- § 47. Sarà cura del Direttore di classificare, conservare e far inserire sulla rubrica gli scritti e le carte che a mano a mano verranno a depositarsi nell'Ufficio Militare, mantenendo l'ordine, la classificazione e l'inserzione di cui ai paragrafi precedenti.

Articolo 10.^o

Giornali e Periodici

- § 48. L'elenco dei giornali e periodici a cui è abbonato il Corpo A.^o dello Stato Maggiore trovasi affisso⁺ nel locale dell'Archivio Militare. Il Direttore al principio di ogni anno propone al Comandante Generale quali siano le pubblicazioni di cui stima doversi continuare oppure principiare l'abbonamento nell'interesse del servizio.
- § 49. I giornali e periodici vengono dapprima portati al Direttore o Vice Direttore dell'Ufficio, quindi trasmessi all'ufficiale incaricato del relativo spoglio, e per ultimo consegnati alla fine d'ogni mese all'Archivio Generale del Corpo.

Articolo 11°

Biblioteca

S. 31.

La Biblioteca del corpo è posta sotto la superiore direzione del Direttore dell'Ufficio Militare. Spetta ad esso di proporre al Comandante Generale l'acquisto delle opere e giornali militari destinati ad aumentarla, previa però gli opportuni concerti col Direttore Superiore dell'Ufficio topografico per l'acquisto di opere tecniche relative a quel servizio, lo stesso dicasi di carte topografiche e militari a seconda dei bisogni del corpo.

Il Comandante Generale del corpo.



DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 settembre 1963, n. 1409.

Norme relative all'ordinamento ed al personale degli archivi di Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 17 dicembre 1962, n. 1863, concernente delega al Governo per l'emanazione delle norme relative all'ordinamento ed al personale degli archivi di Stato;

Visti gli articoli 76 e 87, comma quinto, della Costituzione;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per l'interno, di concerto con il Ministro per il tesoro;

DECRETA:

TITOLO I

ATTRIBUZIONI E ORGANI DELL'AMMINISTRAZIONE
DEGLI ARCHIVI DI STATO

Capo I

Attribuzioni

ART. 1

E' compito dell'amministrazione degli archivi di Stato:

a) conservare: 1) gli archivi degli Stati italiani pre-unitari; 2) i documenti degli organi legislativi, giudiziari ed amministrativi dello Stato non più occorrenti alle necessità ordinarie del servizio; 3) tutti gli altri archivi e singoli documenti che lo Stato abbia in proprietà o in deposito per disposizione di legge o per altro titolo;

b) esercitare la vigilanza: 1) sugli archivi degli enti pubblici; 2) sugli archivi di notevole interesse storico di cui siano proprietari, possessori o detentori, a qualsiasi titolo, i privati.

L'amministrazione degli archivi di Stato ha altresì facoltà di consultare, ai fini della ricerca scientifica e dei servizi di documentazione, gli archivi e i documenti indicati nella lettera b) del precedente comma.

D.P.R. N° 1409 DEL 30.09.1963

Raccolta L3, b.305/1

Capo II

Direzione generale degli archivi di Stato, archivi di Stato e sovrintendenze archivistiche

ART. 2

(Direzione generale degli archivi di Stato)

Per l'attuazione dei compiti stabiliti dal precedente articolo è istituita presso il ministero dell'interno la direzione generale degli archivi di Stato.

ART. 3

(Organi preposti alla conservazione)

Gli organi che provvedono alla conservazione degli archivi e dei documenti di cui alla lettera a) del primo comma dell'art. 1 sono:

a) l'archivio centrale dello Stato, con sede in Roma;

b) gli archivi di Stato, con sede nei capoluoghi di provincia. In non più di quaranta comuni, nei quali esistano archivi statali rilevanti per qualità e quantità, possono essere istituite sezioni di archivio di Stato, con decreto del ministro per l'interno, su conforme parere del consiglio superiore degli archivi.

ART. 4

(Organi preposti alla vigilanza)

Gli organi che provvedono alla vigilanza sugli archivi di cui alla lettera b) del primo comma dell'art. 1 sono le sovrintendenze archivistiche, le sedi e circoscrizioni delle quali sono stabilite nella tabella A annessa al presente decreto.

Capo III

Consiglio superiore degli archivi

ART. 5

(Composizione)

E' istituito presso il ministero dell'interno il consiglio superiore degli archivi.

Il consiglio è composto da:

a) il ministro per l'interno, presidente. Il ministro può delegare alla presidenza un sottosegretario di Stato per l'interno o uno dei due vice-presidenti di cui al comma quarto;

b) quattro componenti scelti tra persone particolarmente competenti in discipline archivistiche, storiche o amministrative;

c) un componente designato dall'accademia dei lincei, uno designato dalla giunta centrale degli studi storici, e quattro professori di ruolo di discipline storiche o di discipline ausiliarie della storia nella scuola speciale per archivisti e bibliotecari presso le università degli studi o nelle facoltà di lettere e filosofia, o di giurisprudenza, o di scienze politiche, o di economia e commercio, o di magistero delle università degli studi, designati dal ministero della pubblica istruzione;

d) quattro impiegati della carriera direttiva dell'amministrazione degli archivi di Stato che rivestano qualifica non inferiore a quella di direttore, designati mediante elezioni dagli impiegati della medesima carriera.

Il direttore generale degli archivi di Stato e il sovrintendente all'archivio centrale dello Stato fanno parte di diritto del consiglio.

Il consiglio elegge nel proprio seno, a maggioranza di voti, due vice presidenti.

Sono chiamati di volta in volta a partecipare alle riunioni del consiglio, con voto consultivo, rappresentanti delle amministrazioni statali, quando vengano trattate questioni che interessano le amministrazioni stesse.

I componenti non di diritto del consiglio sono nominati con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del ministro per l'interno.

Essi durano in carica tre anni e possono essere confermati.

Se durante il triennio si verificano vacanze nei posti riservati ai componenti elettivi, vengono nominati, per la restante durata di esso, coloro che seguivano immediatamente, per numero di voti, nella graduatoria dei candidati.

Le funzioni di segretario del consiglio sono disimpegnate da un impiegato della carriera direttiva dell'amministrazione degli archivi di Stato che rivesta una qualifica non inferiore a quella di sovrintendente-direttore capo di II classe.

ART. 6

(Competenze)

E' compito del consiglio superiore degli archivi dare parere su tutte le questioni di carattere generale attinenti all'organizzazione e al funzionamento degli archivi di Stato, delle sovrintendenze archivistiche, degli archivi delle amministrazioni statali e degli enti pubblici.

In particolare, sono sottoposti all'esame del consiglio per il parere:

a) i progetti di legge e di regolamenti attinenti agli oggetti indicati nel comma precedente;

b) i programmi delle scuole di cui al capo IV, nonché dei corsi di formazione e di perfezionamento per il personale della amministrazione degli archivi di Stato;

c) il metodo e i criteri generali dell'ordinamento degli archivi e dei lavori archivistici in genere;

d) la disciplina dell'esercizio della vigilanza attribuita allo Stato sugli archivi privati di notevole interesse storico;

e) la nomina del sovrintendente all'archivio centrale dello Stato.

ART. 7

(Riunioni)

Il consiglio superiore degli archivi si riunisce in sessione ordinaria tre volte l'anno all'inizio di ciascun quadrimestre, e in sessione straordinaria ogni qualvolta il ministro lo ritenga necessario o ne sia fatta motivata richiesta da almeno la metà dei consiglieri.

In una delle sessioni ordinarie vengono sottoposti all'esame del consiglio la relazione annuale sull'attività dell'amministrazione degli archivi di Stato, i programmi per l'ulteriore svolgimento di essa e la situazione del personale.

ART. 8

(Giunta del consiglio)

In seno al consiglio è costituita una giunta composta da:

a) il ministro, presidente. Il ministro può delegare alla presidenza un sottosegretario di Stato per l'interno o uno dei due vice presidenti;

- b) i due vice presidenti;
- c) i componenti di diritto di cui al terzo comma dell'art. 5;
- d) tre consiglieri, uno per ciascuna delle categorie indicate nelle lettere b), c), d) del secondo comma del ricordato art. 5, designati dal consiglio.

Le funzioni di segretario della giunta sono disimpegnate dal segretario del consiglio.

ART. 9

(Competenze della giunta)

E' compito della giunta:

a) esercitare le attribuzioni che il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, conferisce al consiglio di amministrazione per il personale della carriera direttiva avente qualifiche non superiori a quelle di ispettore generale o di sovrintendente-direttore capo di I classe, e per quello delle carriere di concetto ed esecutiva. Nell'esercizio di tali attribuzioni la giunta è integrata da due rappresentanti del personale dell'amministrazione degli archivi di Stato da nominarsi all'inizio di ogni triennio con le modalità previste dall'art. 146 del citato testo unico;

b) dar parere in tutti i casi previsti dalle leggi e dai regolamenti.

In particolare, sono sottoposti all'esame della giunta per il parere:

1) le proposte di scarto di documenti ai sensi dell'art. 26;

2) le autorizzazioni alla comunicazione ai privati di documenti non compresi tra quelli dichiarati dalla legge consultabili senza limitazioni;

3) le proposte di acquisto di documenti di particolare importanza;

4) i trasferimenti a carattere permanente da uno ad altro archivio di Stato;

5) le richieste di prestito di documenti per l'estero.

La giunta può inoltre provvedere su questioni di competenza del consiglio, allorché l'urgenza sia tale da non consentire l'immediata convocazione di questo. In tali casi le deliberazioni adottate dalla giunta sono sottoposte alla ratifica del consiglio nella prima seduta successiva.

ART. 10

(Riunioni della giunta)

La giunta del consiglio superiore degli archivi si riunisce in via ordinaria quattro volte l'anno all'inizio di ciascun trimestre e in via straordinaria ogni qualvolta il ministro lo ritenga necessario.

Per l'esercizio delle attribuzioni di cui alla lettera a) del primo comma dell'art. 9, valgono le disposizioni dell'art. 9 della legge 22 ottobre 1961, n. 1143.

ART. 11

(Comitato per le pubblicazioni)

In seno al consiglio è costituito un comitato per le pubblicazioni composto da:

a) i due vice presidenti, il più anziano dei quali presiede;

b) i componenti di diritto di cui al terzo comma dell'art. 5;

c) tre consiglieri designati dal consiglio.

Del comitato fa altresì parte il capo dell'ufficio studi e pubblicazioni della direzione generale degli archivi di Stato, che esercita anche le funzioni di segretario.

E' compito del comitato dare parere sulle pubblicazioni che sono edite a cura dell'amministrazione degli archivi di Stato.

Possono essere chiamate di volta in volta a partecipare alle sedute del comitato, con voto consultivo, persone particolarmente esperte nelle materie da trattare, anche estranee al consiglio.

Il comitato si riunisce almeno una volta ogni quattro mesi.

ART. 12

(Commissione per la fotocoproduzione dei documenti)

In seno al consiglio è costituita una commissione per la fotocoproduzione dei documenti composta da:

- a) i due vice presidenti, il più anziano dei quali presiede;
- b) i componenti di diritto di cui al terzo comma dell'art. 5;
- c) tre consiglieri designati dal consiglio.

Della commissione fa altresì parte il direttore della divisione della fotocoproduzione, legatoria e restauro della direzione generale degli archivi di Stato, che esercita anche le funzioni di segretario.

Sono chiamati di volta in volta a partecipare alle riunioni della commissione, con voto consultivo, rappresentanti di altre amministrazioni quando sono trattate questioni che interessano le amministrazioni stesse.

E' compito della commissione:

a) fissare i criteri generali per la fotocoproduzione dei documenti degli archivi dello Stato e degli enti pubblici;

b) dar parere sui progetti di legge e di regolamenti attinenti alla fotocoproduzione dei documenti di archivio;

c) dar parere su tutte le questioni che le siano sottoposte dal ministro per l'interno;

d) determinare, sulla base dei relativi costi, le tariffe delle fotocoproduzioni e delle copie ottenute mediante procedimenti meccanici o combinati eseguite negli archivi di Stato a richiesta di terzi. Le tariffe sono approvate e rese esecutive con decreto del ministro per l'interno di concerto con i ministri per il tesoro e per le finanze.

La commissione per la fotocoproduzione si riunisce almeno una volta ogni sei mesi.

ART. 13

(Validità delle adunanze e delle deliberazioni)

Per la validità delle adunanze del consiglio, della giunta, del comitato per le pubblicazioni e della commissione per la fotocoproduzione dei documenti è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei rispettivi componenti. Le deliberazioni si adottano a maggioranza assoluta di voti: in caso di parità, prevale il voto del presidente. Le deliberazioni e i pareri concernenti persone sono adottati a scrutinio segreto.

Per la validità delle deliberazioni della giunta quando esercita le attribuzioni di cui alla lettera a) del primo comma dell'art. 9 è necessaria la presenza di almeno i due terzi dei componenti.

Capo IV

Scuole di archivistica, paleografia e diplomatica

ART. 14

(Scuole presso gli archivi di Stato e corsi per il personale)

Presso gli archivi di Stato indicati nella tabella B annessa al presente decreto sono istituite scuole di archivistica, paleografia e diplomatica. Le scuole rilasciano il diploma di archivistica, paleografia e diplomatica.

Le norme per l'istituzione e l'ordinamento didattico delle scuole sono stabilite con regolamento da emanare su proposta del ministro per l'interno, di concerto con i ministri per la pubblica istruzione e per il tesoro.

Per lo svolgimento dei corsi previsti dagli artt. 150 e 151 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, l'amministrazione degli archivi di Stato si avvale, oltre che delle scuole di cui al presente articolo, della collaborazione delle scuole speciali per archivisti e bibliotecari istituite presso le università degli studi, con l'osservanza delle norme contenute negli articoli 150 e 151 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Capo V

Servizio di fotoriproduzione, legatoria e restauro

ART. 15

(Centro di fotoriproduzione, legatoria e restauro)

E' istituito, con sede in Roma, il centro di fotoriproduzione, legatoria e restauro degli archivi di Stato.

E' compito del centro:

a) studiare e sperimentare le attrezzature ed i procedimenti da usare nel servizio di fotoriproduzione, legatoria e restauro;

b) curare l'addestramento del personale dell'amministrazione degli archivi di Stato addetto al servizio di fotoriproduzione, legatoria e restauro mediante corsi di preparazione, di aggiornamento, di perfezionamento, di specializzazione e di qualificazione tecnica. Ai corsi possono essere ammessi anche impiegati di altre amministrazioni dello Stato, a spese delle amministrazioni stesse;

c) esercitare la vigilanza sulle attrezzature e sui procedimenti tecnici delle sezioni di cui all'art. 16;

d) gestire gli impianti mobili per la fotoriproduzione e la disinfezione.

La direzione del centro è affidata ad un impiegato della carriera direttiva dell'amministrazione degli archivi di Stato che rivesta qualifica non inferiore a quella di sovrintendente-direttore capo di II classe.

ART. 16

(Sezioni di fotoriproduzione)

Presso gli archivi di Stato, che sono elencati nel regolamento di esecuzione del presente decreto in numero non superiore a quaranta, sono istituite sezioni di fotoriproduzione. Il regolamento indica anche, fra i quaranta predetti, dieci archivi in cui alla sezione di fotoriproduzione è annesso un laboratorio di legatoria, e altri dieci in cui è annesso un laboratorio di legatoria e restauro.

ART. 17

(Schedario nazionale degli archivi fotoriprodotti)

Le amministrazioni dello Stato e gli enti pubblici danno notizia della fotoriproduzione dei propri archivi rispettivamente al sovrintendente all'archivio centrale dello Stato, ai direttori degli archivi di Stato e ai sovrintendenti archivistici competenti, che provvedono ad informare il centro di fotoriproduzione, legatoria e restauro degli archivi di Stato.

Presso l'archivio centrale dello Stato è istituito lo schedario nazionale degli archivi fotoriprodotti.

TITOLO II

DOCUMENTI DELLO STATO E DEGLI ENTI PUBBLICI

ART. 18

*(Condizione giuridica degli archivi
e dei documenti dello Stato e degli enti pubblici)*

Gli archivi che appartengono allo Stato fanno parte del demanio pubblico.

Gli archivi che appartengono alle regioni, alle provincie o ai comuni sono soggetti al regime del demanio pubblico.

I singoli documenti che appartengono allo Stato, alle regioni, alle provincie o ai comuni e gli archivi e i singoli documenti che appartengono agli enti pubblici non territoriali sono inalienabili.

ART. 19

(Tutela dei documenti dello Stato)

Spetta ai sovrintendenti archivistici la tutela dei documenti appartenenti allo Stato che si trovino fuori degli archivi dello Stato.

La tutela è esercitata nei modi previsti dal secondo comma dell'art. 823 del codice civile.

ART. 20

(Tutela dei documenti degli enti pubblici)

I sovrintendenti archivistici, qualora accertino che documenti di proprietà degli enti pubblici si trovino in possesso altrui, ne informano immediatamente l'ente

proprietario perché provveda alla tutela dei suoi diritti, notificando in pari tempo al detentore l'obbligo di restituire i documenti all'ente.

ART. 21

(Limiti alla consultabilità dei documenti)

I documenti conservati negli archivi di Stato sono liberamente consultabili, ad eccezione di quelli di carattere riservato relativi alla politica estera o interna dello Stato, che divengono consultabili 50 anni dopo la loro data, e di quelli riservati relativi a situazioni puramente private di persone, che lo divengono dopo 70 anni. I documenti dei processi penali sono consultabili 70 anni dopo la data della conclusione del procedimento.

Il ministro per l'interno, previo parere del direttore dell'archivio di Stato competente e udita la giunta del consiglio superiore degli archivi, può permettere, per motivi di studio, la consultazione di documenti di carattere riservato anche prima della scadenza dei termini indicati nel comma precedente.

I documenti di proprietà dei privati, e da questi depositati negli archivi di Stato o agli archivi medesimi donati o venduti o lasciati in eredità o legato, sono assoggettati alla disciplina stabilita dal primo e dal secondo comma del presente articolo.

I depositanti e coloro che donano o vendono o lasciano in eredità o legato documenti agli archivi di Stato, possono tuttavia porre la condizione della non consultabilità di tutti o di parte dei documenti dell'ultimo settantennio. Tale limitazione, come pure quella generale stabilita dal primo comma, non opera nei riguardi dei depositanti, dei donanti, dei venditori e di qualsiasi altra persona da essi designata. La limitazione è altresì inope-

rante nei confronti degli aventi causa dei depositanti, dei donanti, dei venditori, quando si tratti di documenti concernenti oggetti patrimoniali ai quali siano interessati per il titolo d'acquisto.

ART. 22

*(Estensione delle norme
contenute nell'articolo precedente)*

Le disposizioni dell'articolo precedente sono applicabili, in quanto non siano in contrasto con gli ordinamenti particolari:

- a) agli archivi correnti e di deposito degli organi legislativi, giudiziari e amministrativi dello Stato;
- b) agli archivi degli enti pubblici.

CONSERVAZIONE DEGLI ARCHIVI E DEI DOCUMENTI

ART. 23

(Versamenti)

Gli organi indicati nel n. 2) della lettera a) del primo comma dell'art. 1 versano ai competenti archivi di Stato i documenti relativi agli affari esauriti da oltre 40 anni. Le liste di leva e di estrazione sono versate 70 anni dopo l'anno di nascita della classe cui si riferiscono. Gli archivi notarili versano gli atti notarili ricevuti dai notari che cessarono dall'esercizio professionale anteriormente all'ultimo centennio.

Il sovrintendente all'archivio centrale dello Stato e i direttori degli archivi di Stato possono accettare versamenti di documenti più recenti, quando vi sia pericolo di dispersione o di danneggiamento.

Nessun versamento può essere ricevuto se non siano state effettuate le operazioni di scarto. Le spese per i versamenti sono a carico delle amministrazioni che li effettuano.

Le disposizioni del presente articolo non si applicano al ministero degli affari esteri.

ART. 24

(Archivi degli uffici statali soppressi)

Gli archivi degli uffici statali soppressi sono versati ai competenti archivi di Stato.

(Commissioni di sorveglianza)

Presso gli uffici centrali, interregionali, regionali, interprovinciali e provinciali delle amministrazioni dello Stato, esclusi i ministeri degli affari esteri e della difesa, e presso gli uffici giudiziari non inferiori ai tribunali sono istituite commissioni di sorveglianza sui rispettivi archivi, composte dal capo dell'ufficio o da un suo delegato, da un impiegato della carriera direttiva del medesimo ufficio, che disimpegna anche le funzioni di segretario, dal sovrintendente all'archivio centrale dello Stato o dal direttore dell'archivio di Stato competente per territorio o da impiegati della carriera direttiva dei propri archivi da essi delegati.

E' compito delle commissioni:

- a) esercitare la sorveglianza sulla conservazione e l'ordinamento degli archivi e sulla tenuta dei relativi inventari e degli altri strumenti di consultazione;
- b) esercitare le funzioni di commissioni di scarto;
- c) esercitare la sorveglianza sulla applicazione delle norme dettate dalla commissione per la fotoriproduzione di cui all'art. 12;
- d) curare la preparazione dei versamenti nei competenti archivi di Stato.

Le commissioni istituite presso gli uffici centrali curano altresì la compilazione e l'aggiornamento dei massimari di scarto.

Le commissioni sono nominate per un triennio con decreto del ministro da cui dipende l'ufficio interessato e si riuniscono almeno due volte l'anno e ogni qualvolta sia richiesto dal capo dell'ufficio o dal rappresentante dell'amministrazione degli archivi di Stato.

Per ogni seduta cui partecipano viene corrisposto ai componenti la commissione un gettone di presenza nella

misura stabilita dalle disposizioni in vigore. La relativa spesa fa carico alle amministrazioni presso le quali sono costituite le commissioni.

ART. 26

(Scarto di documenti conservati negli archivi di Stato)

Il ministro per l'interno può consentire, su conforme parere della giunta del consiglio superiore degli archivi, lo scarto di documenti conservati negli archivi di Stato.

ART. 27

(Scarto di documenti degli uffici dello Stato)

Il ministro per l'interno, sentita, se lo ritiene necessario, la giunta del consiglio superiore degli archivi, decide sulle proposte di scarto formulate dalle commissioni di cui all'art. 25.

Gli uffici dello Stato ai quali non si applica l'art. 25 provvedono a costituire, con le medesime norme stabilite da detto articolo, e fatta sempre eccezione per i ministeri degli affari esteri e della difesa, apposite commissioni ogni volta che si rende necessario effettuare operazioni di scarto.

Anche sulle proposte formulate dalle commissioni di cui al precedente comma decide il ministro per l'interno, sentita, se lo ritiene necessario, la giunta del consiglio superiore degli archivi.

ART. 28

(Ricerche di studio)

Le ricerche e letture per ragioni di studio di documenti conservati negli archivi di Stato sono gratuite.

ART. 29

(Richieste per ragioni non di studio)

Le richieste di lettura e copia od estratti di documenti conservati negli archivi di Stato fatte dagli enti pubblici e dai privati per ragioni che non siano di studio devono essere redatte in carta bollata.

Il direttore dell'archivio di Stato appone sulle richieste il nulla osta che è assoggettato ad imposta di bollo nella misura di L. 200 ed a tassa di concessione governativa nella misura di L. 300 per la richiesta di lettura di documenti, e di L. 600 per il rilascio della copia od estratto dei documenti stessi.

I suddetti tributi devono corrispondersi mediante applicazione di marche sulle richieste di lettura dei documenti o di rilascio della copia dei documenti stessi.

Le copie od estratti dei documenti sono redatti in carta bollata.

Restano salve le esenzioni in materia di imposta di bollo previste dalla tabella allegato B, annessa al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492.

I privati sono esenti dall'imposta di bollo per le richieste di lettura e di copia od estratto nonché per il rilascio delle copie od estratti dei documenti di loro proprietà volontariamente depositati presso gli archivi di Stato.

Le domande e le copie, esenti dall'imposta di bollo, sono esenti anche dalla tassa di concessione governativa.

TITOLO IV

VIGILANZA

Capo I

Vigilanza sugli archivi degli enti pubblici

ART. 30

(Obblighi degli enti)

Gli enti pubblici hanno l'obbligo di:

a) provvedere alla conservazione e all'ordinamento dei propri archivi;

b) non procedere a scarti di documenti senza osservare la procedura stabilita dall'art. 35;

c) istituire separate sezioni di archivio per i documenti relativi ad affari esauriti da oltre 40 anni, redigendone l'inventario che deve essere inviato in triplice copia alla sovrintendenza archivistica, la quale provvede a trasmetterne una all'archivio di Stato competente per territorio e un'altra all'archivio centrale dello Stato. Prima del passaggio dei documenti alle sezioni separate di archivio devono essere effettuate le operazioni di scarto;

d) consentire agli studiosi, che ne facciano richiesta, tramite il competente sovrintendente archivistico, la consultazione dei documenti conservati nei propri archivi e che siano consultabili ai sensi degli artt. 21 e 22.

Per l'attuazione di quanto disposto dalla lettera c) gli enti pubblici possono riunirsi in consorzio, affidando ad un unico impiegato la direzione delle sezioni separate d'archivio.

ART. 31

(Direzione delle sezioni separate d'archivio)

La direzione delle sezioni separate d'archivio di cui alla lettera c) del primo comma dell'art. 30 deve essere

affidata a impiegati che siano in possesso del diploma conseguito nelle scuole di archivistica, paleografia e diplomatica istituite presso gli archivi di Stato o nelle scuole speciali per archivisti e bibliotecari istituite presso le università degli studi, allorché si tratti di:

- a) archivi delle regioni a statuto speciale e a statuto ordinario;
- b) archivi delle provincie;
- c) archivi dei comuni capoluoghi di provincia;
- d) consorzi di cui al secondo comma dell'art. 30;
- e) archivi che il ministro per l'interno, su proposta del sovrintendente archivistico competente e udita la giunta del consiglio superiore degli archivi, giudichi di particolare importanza.

ART. 32

(Archivi degli enti estinti)

Nel caso di estinzione di enti pubblici i rispettivi archivi sono versati nei competenti archivi di Stato, a meno che non se ne renda necessario il trasferimento, in tutto o in parte, ad altri enti pubblici.

ART. 33

(Inadempienza degli enti)

In caso di totale o parziale inadempienza, da parte degli enti, agli obblighi loro posti dagli artt. 30 e 31, il sovrintendente archivistico assegna ad essi un congruo termine perché vi adempiano. Trascorso questo infruttuosamente, il ministro per l'interno, su proposta del sovrintendente, ordina il deposito, negli archivi di Stato competenti, di quella parte degli archivi degli enti che costituiscono, o che avrebbero dovuto costituire, la sezione separata di cui alla lettera c) del primo comma dell'art. 30.

Qualora l'inadempienza consista nella mancata istituzione della predetta sezione, il sovrintendente, invece di proporre il deposito di cui al precedente comma, può proporre al ministro per l'interno, che provvede udita la giunta del consiglio superiore degli archivi, l'istituzione della sezione con relativo ordinamento ed inventariazione dei documenti a cura dello Stato e a spese dell'ente.

Il ministro per l'interno, su proposta del sovrintendente archivistico, o questi direttamente, in caso di assoluta urgenza, ha anche facoltà di disporre il restauro di singoli documenti degli archivi degli enti e di adottare tutti gli altri provvedimenti necessari per impedirne il deterioramento. Le spese sono a carico dell'ente.

ART. 34

(Deposito volontario)

Gli enti pubblici possono chiedere di depositare presso i competenti archivi di Stato i documenti dei loro archivi che dovrebbero costituire le sezioni separate di cui alla lettera c) del primo comma dell'art. 30.

Il ministro per l'interno decide sulla richiesta, udita la giunta del consiglio superiore degli archivi.

Le spese per le operazioni di deposito sono a carico dell'ente.

ART. 35

(Scarto di documenti degli enti pubblici)

Gli enti pubblici stabiliscono con provvedimento motivato dei rispettivi organi deliberanti quali documenti dei propri archivi siano da scartare. Il provvedimento è sottoposto all'approvazione dell'autorità che esercita la vigilanza sull'ente, previo nulla osta del competente sovrintendente archivistico.

Capo II

Vigilanza sugli archivi privati di notevole interesse storico

ART. 36

(Dichiarazione di notevole interesse storico)

E' compito dei sovrintendenti archivistici dichiarare, con provvedimento motivato da notificare in forma amministrativa, il notevole interesse storico di archivi o di singoli documenti di cui siano proprietari, possessori o detentori, a qualsiasi titolo, i privati.

Contro i provvedimenti dei sovrintendenti i privati possono ricorrere, nel termine di sessanta giorni, al ministro per l'interno che decide, udita la giunta del consiglio superiore degli archivi.

ART. 37

(Accertamento dell'esistenza degli archivi privati di notevole interesse storico)

I privati proprietari, possessori o detentori, a qualsiasi titolo, di archivi di cui facciano parte documenti di data anteriore all'ultimo settantennio, hanno l'obbligo, entro tre anni dall'entrata in vigore del presente decreto e, in caso di successiva acquisizione, entro 90 giorni da essa, di darne notizia per iscritto al sovrintendente archivistico competente e al prefetto della provincia.

I sovrintendenti archivistici accertano d'ufficio la esistenza di archivi o di singoli documenti anche di data più recente, di cui siano proprietari, possessori o deten-

tori, a qualsiasi titolo, i privati, e di cui sia presumibile il notevole interesse storico.

Tutti coloro che esercitano il commercio di documenti, nonché i titolari di case di vendita, hanno l'obbligo di comunicare al competente sovrintendente archivistico l'elenco dei documenti posti in vendita.

I pubblici ufficiali preposti alle vendite mobiliari hanno l'obbligo di comunicare al competente sovrintendente archivistico l'eventuale esistenza di documenti tra gli oggetti da vendere.

Entro tre mesi dalle comunicazioni di cui ai due precedenti commi il sovrintendente notifica ai denunzianti i provvedimenti di sua competenza, dandone notizia al prefetto. Il silenzio del sovrintendente vale come autorizzazione alla vendita.

ART. 38

(Obblighi per il privato)

I privati proprietari, possessori o detentori degli archivi o dei singoli documenti dichiarati di notevole interesse storico hanno l'obbligo di:

a) conservare gli archivi e i singoli documenti, nonché ordinarli e inventariarli, o consentire che all'ordinamento e all'inventariazione provveda il competente sovrintendente archivistico. Copia dell'inventario deve comunque essere inviata al sovrintendente che provvede a rimborsarne il costo;

b) permettere agli studiosi, che ne facciano motivata richiesta tramite il competente sovrintendente archivistico, la consultazione dei documenti che, d'intesa con il sovrintendente, non siano riconosciuti di carattere riservato. La consultazione può avvenire, a scelta del privato, mediante riproduzione fotografica eseguita a cura del sovrintendente, oppure mediante temporaneo

deposito dei documenti presso il competente archivio di Stato, oppure in altro modo che venga concordato volta a volta fra il sovrintendente e il privato. Le spese sono a carico dello studioso;

c) comunicare entro 30 giorni dall'evento al sovrintendente archivistico competente la perdita o la distruzione degli archivi o dei singoli documenti, nonché il trasferimento di essi in altra sede;

d) procedere al restauro dei documenti deteriorati, o consentire che vi provveda il competente sovrintendente archivistico;

e) non trasferire, a titolo oneroso o gratuito, la proprietà, il possesso o la detenzione degli archivi o dei singoli documenti, senza darne preventiva notizia al competente sovrintendente archivistico. La stessa comunicazione debbono fare coloro che acquistano a titolo di eredità o di legato gli archivi o i singoli documenti, nonché il notaio, nei casi di suo intervento;

f) non esportare dal territorio della Repubblica gli archivi o i singoli documenti senza la preventiva autorizzazione della competente sovrintendenza archivistica, che esercita le funzioni di ufficio di esportazione;

g) non smembrare gli archivi, i quali debbono essere conservati nella loro organicità;

h) non procedere a scarti senza osservare la procedura prescritta dall'art. 42;

i) consentire al sovrintendente archivistico di procedere, previe intese, a visite per accertare l'adempimento degli obblighi posti dal presente articolo.

ART. 39

(Deposito volontario)

I privati proprietari, possessori o detentori di archivi o di singoli documenti possono chiedere di depositarli

presso i competenti archivi di Stato. I privati possono revocare il deposito assumendo gli obblighi di cui all'art. 38.

ART. 40

(Diritto di prelazione)

Nei casi previsti dal terzo e quarto comma dell'art. 37 e dalla lettera e) dell'art. 38 il ministro per l'interno può esercitare, entro tre mesi dalla comunicazione fatta al sovrintendente archivistico, il diritto di prelazione.

ART. 41

(Nullità delle alienazioni)

Sono nulle le alienazioni non precedute dalle notifiche previste dal terzo e dal quarto comma dell'art. 37 e dalla lettera e) dell'art. 38, nonché quelle effettuate prima della scadenza del termine indicato nell'art. 40.

ART. 42

(Scarto di documenti dei privati)

I proprietari, possessori o detentori di archivi o di singoli documenti dichiarati di notevole interesse storico non possono procedere a scarti se non previa autorizzazione del competente sovrintendente archivistico.

Il sovrintendente può disporre il deposito, presso il competente archivio di Stato, dei documenti che i privati propongono per lo scarto.

(Inadempienza dei privati)

Qualora i proprietari, possessori o detentori di archivi o di singoli documenti dichiarati di notevole interesse storico non ottemperino, in tutto o in parte, agli obblighi sanciti dalle lettere a) e d) dell'art. 38, il sovrintendente archivistico assegna ad essi un congruo termine perché vi adempiano o permettano al sovrintendente stesso di provvedere direttamente. Trascorso questo termine infruttuosamente, il ministro per l'interno, nei casi di particolare gravità, ordina, su proposta del sovrintendente e su conforme parere della giunta del consiglio superiore degli archivi, il deposito dell'archivio o dei singoli documenti nell'archivio di Stato competente.

Il deposito, con le stesse modalità, può essere ordinato anche nei casi di trasgressione dei divieti stabiliti dalle lettere f), g), h) del menzionato art. 38.

Capo III

Ispettori onorari

ART. 44

(Ispettori archivistici onorari)

Il ministro per l'interno, udita la giunta del consiglio superiore degli archivi, ha facoltà di nominare ispettori archivistici onorari col compito di collaborare con i sovrintendenti archivistici nell'esercizio della vigilanza.

In particolare, gli ispettori onorari segnalano:

a) gli archivi o i singoli documenti di cui i privati siano proprietari, possessori o detentori e che abbiano un presumibile notevole interesse storico;

b) i documenti dello Stato e degli enti pubblici che si trovino avulsi dagli archivi cui spettano;

c) il commercio abusivo di archivi o di singoli documenti;

d) gli scarti di archivi o di singoli documenti, compiuti senza l'osservanza delle norme previste dal presente decreto.

Gli ispettori onorari sono scelti fra gli impiegati a riposo dell'amministrazione degli archivi di Stato, fra i membri delle società e delle deputazioni di storia patria, di associazioni e di istituti culturali, nonché fra gli studiosi in genere di discipline storiche, con particolare riguardo alla storia locale.

Gli ispettori onorari restano in carica per un triennio e possono essere confermati.

Capo IV

Espropriazione per pubblica utilità

ART. 45

(Espropriazione degli archivi e dei documenti)

Con decreto del ministro per l'interno gli archivi e i singoli documenti dichiarati di notevole interesse storico possono essere espropriati per ragioni di pubblica utilità e salvo indennizzo, a sensi della legge 25 giugno 1865, n. 2359, e successive modificazioni.

La dichiarazione di pubblica utilità è fatta dal ministro per l'interno, su conforme parere del consiglio superiore degli archivi.

TITOLO V

DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE

ART. 46

(Ruoli)

I ruoli del personale dell'amministrazione degli archivi di Stato sono stabiliti nella tabella C annessa al presente decreto.

ART. 47

(Titoli di studio richiesti per l'ammissione alle singole carriere)

I titoli di studio richiesti per l'ammissione alla qualifica iniziale delle singole carriere del personale della amministrazione degli archivi di Stato sono:

a) per la carriera direttiva: laurea in giurisprudenza, o in scienze politiche, o in lettere, o in filosofia, oppure laurea in materie letterarie o in pedagogia conseguita presso le facoltà di magistero;

b) per la carriera di concetto, ruolo segretari: diploma di maturità classica o scientifica o di abilitazione magistrale;

c) per la carriera di concetto, ruolo ragionieri: diploma di abilitazione tecnica commerciale;

d) per la carriera esecutiva, ruolo aiutanti: licenza di scuola media;

e) per la carriera esecutiva, ruolo operatori-fotografi: licenza di scuola media o di scuola di avviamento.

ART. 48

(Esami di ammissione e di promozione)

Le prove di esame dei concorsi per l'ammissione alle qualifiche iniziali e per le promozioni nelle singole car-

riere del personale dell'amministrazione degli archivi di Stato si svolgono in base ai programmi stabiliti dal regolamento.

Il regolamento stabilisce anche la composizione delle commissioni giudicatrici.

ART. 49

(Promozione alla qualifica di primo archivista di Stato)

Non sono scrutinabili per la promozione alla qualifica di primo archivista di Stato gli archivisti di Stato che non hanno conseguito il diploma di archivistica, paleografia e diplomatica rilasciato dalle scuole di cui all'art. 14.

ART. 50

(Promozione alla qualifica di primo operatore-fotografo)

Non possono essere ammessi alle prove di esame per la promozione alla qualifica di primo operatore-fotografo gli impiegati che non abbiano frequentato con esito favorevole il corso di qualificazione tecnica in fotoreproduzione, legatoria e restauro presso il centro di fotoreproduzione, legatoria e restauro degli archivi di Stato.

ART. 51

*(Promozione alla qualifica di
sovrintendente-direttore capo di II classe)*

Le promozioni alla qualifica di sovrintendente-direttore capo di II classe sono conferite mediante concorso per titoli riservato agli impiegati della carriera direttiva della amministrazione degli archivi di Stato i quali abbiano compiuto almeno un triennio di servizio nella qualifica di direttore.

D.M. 1° GIUGNO 1990

Raccolta L3, b.305/1

MODULARIO
GIFSA - 81

Mod. 339

*Il Ministro della Difesa*

- VISTO** il d.P.R. 30 settembre 1963, n.1409, concernente norme relative all'ordinamento ed al personale degli archivi di Stato;
- VISTI** l'ordine di servizio n.105 del 1° luglio 1856;
- VISTO** il r.d. 29 agosto 1913, n.1123 con il quale è stato istituito l'Ufficio storico della marina militare;
- VISTI** i decreti ministeriali 14 maggio 1927 e 15 dicembre 1928;
- CONSIDERATA** l'esigenza di regolamentare la consultazione dei documenti custoditi negli archivi dei predetti uffici storici;

D E C R E T A:**Art. 1**

I documenti conservati negli archivi degli Uffici storici delle Forze armate sono liberamente consultabili, ad eccezione di quelli di carattere riservato relativi alla politica estera o interna dello Stato, che diventano consultabili 50 anni dopo la loro data e di quelli riservati relativi a situazioni puramente private di persone, che lo diventano dopo 70 anni.

Art. 2

Il Ministro della Difesa può permettere, per motivi di studio, la consultazione di documenti di carattere riservato custoditi negli archivi degli Uffici storici anche prima della scadenza dei termini.

Art. 3

All'interno degli archivi degli Uffici storici, il servizio è disciplinato dalle disposizioni del "Regolamento per gli archivi di Stato", approvato con regio decreto 2 ottobre 1911, n.1163, per quanto ancora applicabile, nonché dalle integrazioni di cui ai successivi articoli del presente decreto.

Art. 4

La consultabilità dei documenti è consentita in tutti i giorni feriali soli per cinque ore giornaliere.
Per gli utenti stranieri valgono le disposizioni impartite in proposito dal Ministero degli Affari esteri, con l'applicazione del principio della reciprocità.

Art. 5

Tutti gli utenti, per essere ammessi alla consultazione dei documenti, sono tenuti a compilare e sottoscrivere una scheda - il cui schema è riportato in allegato 1 al presente decreto - nella quale debbono

essere indicati, oltre alle generalità, anche l'argomento e gli scopi della ricerca - qualora possibile - ogni ulteriore elemento atto alla individuazione del materiale documentale oggetto della ricerca.

Art. 6

La consultazione dei documenti può avvenire soltanto dopo l'autorizzazione del Capo dell'Ufficio storico competente e preventivo accordo - scritto o telefonico - sulla data di inizio della stessa.

Art. 7

I documenti vengono dati in visione nella sala di studio, successivamente alla compilazione di un apposito modulo (schema in allegato 2). Il numero massimo di raccoglitori o volumi consultabili non può essere superiore a tre per ogni giorno di consultazione.

Art. 8

Per la consultazione della documentazione d'archivio non è consentita alcuna forma di prestito a privati.

L'ordine dei documenti all'interno di ciascuna unità in cui sono raccolti non può essere in alcun caso modificato.

E' vietato apporre annotazioni sia a matita sia ad inchiostro sui documenti così come prendere appunti scrivendo su fogli appoggiati sopra gli stessi.

E' interdetto l'uso di preparati chimici per facilitare la lettura degli elementi poco leggibili.

Art. 9

I documenti, al termine della consultazione, debbono essere personalmente riconsegnati agli addetti all'archivio.

I ricercatori che intendono sospendere le ricerche, sia temporaneamente, sia in via definitiva, debbono darne comunicazione scritta al suddetto personale.

Art. 10

Gli archivi effettuano il servizio di fotocoproduzione nel rispetto della normativa vigente in materia nei confronti degli archivi di Stato, secondo le modalità dettate dall'organizzazione tecnico-amministrativa di ciascuno degli stessi.

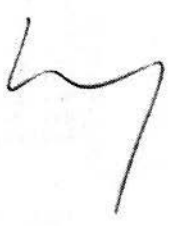
Art. 11

Le norme del presente decreto si applicano anche agli archivi iconografici degli Uffici storici.

Riproduzioni fotografiche di singole immagini possono essere ottenute dietro specifica autorizzazione del Capo dell'Ufficio storico interessato.

Roma,

IL MINISTRO



Regolamento per l'accesso e la consultazione in sala studio

1. L'accesso alla sala consultazione è consentito soltanto agli utenti autorizzati preventivamente e per i giorni di prenotazione, nella misura massima di tre studiosi al giorno. Gli utenti non possono essere accompagnati da altre persone che aiutino loro nelle ricerche. L'orario di consultazione va dalle ore 8,30 alle 13,30 dal lunedì al giovedì, dalle ore 8,30 alle ore 12,00 il venerdì.
2. Prenotazioni per più giorni consecutivi possono essere autorizzate nel limite massimo di una settimana (5 giorni lavorativi) al mese, di cui solo 3 consecutivi. Tali prenotazioni vengono annullate qualora gli utenti non si presentino il primo giorno concordato per le ricerche e senza avere dato comunicazioni in merito.
3. Sono ammessi a frequentare la sala consultazione:
 - i cittadini italiani;
 - i cittadini stranieri, previo nulla-osta del Ministero degli Affari Esteri;
 - i rifugiati politici, previa lettera di presentazione dell'Ambasciata dello Stato protettore (se apolidi, la citata lettera deve essere firmata da personalità politica o accademica).
4. Possono essere richiesti non più di tre faldoni o raccoglitori al giorno. Le richieste dovranno essere fatte esclusivamente in una delle seguenti tornate di consegna:
 - 1^ tornata: dalle ore 8,30 alle ore 9,00
 - 2^ tornata: dalle ore 10,30 alle ore 11,00.
5. I faldoni o raccoglitori devono essere trattati con la massima cura e cautela dagli utenti, riordinati e richiusi al termine della consultazione.
6. Il servizio di fotocopatura è effettuato personalmente dagli utenti, previo acquisto di schede, che non possono essere restituite se parzialmente utilizzate. Le schede devono essere richieste esclusivamente dalle ore 8,30 alle ore 9,00 e dalle ore 10,30 alle ore 11,00.

Non possono essere fotocopati i documenti particolarmente antichi e rilegati, segnalati dal personale d'archivio. E' possibile, però, richiedere all'Ufficio la riproduzione fotografica di tali documenti, previo accordi, a pagamento. Non è consentito fotocopiare i documenti con apparecchiature proprie. E' consentito l'uso di personal computer portatile.

7. La consultabilità dei documenti è regolata dal citato D.P.R. 30 settembre 1963 n. 1409 "Norme relative all'ordinamento ed al personale degli Archivi di Stato"; e dal D.L. 30 luglio 1999 n. 281 "Disposizioni di trattamento dei dati personali per finalità storiche, statistiche e di ricerca scientifica"; sono inoltre esclusi dalla momentanea consultabilità i documenti in riordino o a disposizione dell'Ufficio Storico per motivi di studio.
8. Non è consentito, per nessun motivo, uscire dalla sala studio portando documenti, né questi, per nessun motivo, possono essere dati in prestito.
9. L'ordine dei documenti all'interno dei raccoglitori non può essere modificato.
10. E' assolutamente vietato apporre qualsiasi scritta sui documenti.
11. E' assolutamente vietato usare i documenti come "appoggio" per appuntare dati su fogli personali.
12. Non si possono usare preparati chimici che facilitino la lettura.
13. Il materiale di archivio, compresi i repertori, devono essere richiesti al personale di Ufficio per mezzo di appositi moduli.
14. I faldoni dei fondi in fase di riordino e di inventariatura, non possono essere dati in consultazione.
15. E' fatto obbligo di riporre borse e valigette personali nell'apposito armadio metallico sito nella sala d'ingresso dell'Ufficio.
16. Per ogni particolare situazione non prevista dalle presenti norme valgono le decisioni prese dal Capo Ufficio Storico o, in assenza di questi, dal Capo Sezione responsabile dell'Archivio.
17. Gli utenti che non si attengono alle presenti norme, verranno allontanati dalla sala consultazione.
18. Ai sensi degli artt. 91 e 107 del R.D.L. 2 ottobre 1911, n. 1163, danneggiamenti, dispersioni, spostamenti e furti dei documenti sono puniti con l'esclusione dall'archivio, fatta salva ogni azione per responsabilità civile e sanzioni penali.



STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO
UFFICIO STORICO